



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 12 novembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1
- Altri annunzi commerciali ..... » 18

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami ..... » 34
- Ammortamenti ..... » 35
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 40

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta ..... » 42
- Bandi di gara ..... » 43

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 96
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 100

Rettifiche ..... » 100

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 100

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### POLIPART - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Francesco Sforza n. 2

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 262589

Codice fiscale n. 08374790155

Gli azionisti sono invitati in assemblea presso lo studio del notaio Cesare Cantù in Milano, via Camperio n. 11, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 1° dicembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Approvazione dei bilanci al 31 dicembre 1992, 1993, 1994, 1995, 1996 e 1997.

##### Parte straordinaria:

1. Revoca della liquidazione;
2. Trasformazione della S.p.a. in S.r.l. ed adozione nuovo testo statutario;
3. Riduzione del capitale a lire 20 milioni secondo le modalità ex art. 2445 Codice civile stante la sua esuberanza rispetto alle esigenze finanziarie;
4. Nomina organo amministrativo;
5. Trasferimento sede.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno aver depositato le azioni entro i termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 26 ottobre 1998

Il liquidatore: dott. Gaspare Accardo.

M-8517 (A pagamento).

**ENEAL - S.p.a.***(in liquidazione)*Milano, via Visconti di Modrone n. 38  
Capitale L. 1.300.000.000*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società Eneal S.p.a., in liquidazione, corrente in Milano, via Visconti di Modrone n. 38, sono convocati, ai sensi dell'art. 9 dello statuto della intestata società, in assemblea ordinaria presso gli uffici in viale Montenero n. 7, Milano per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione e cancellazione della società;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 9,30 nello stesso luogo.

Milano, 3 novembre 1998

Il liquidatore: avv. Alberto Balducci.

M-8511 (A pagamento).

**ONAMA - S.p.a.****Organizzazione Nazionale Appalti Mense Alberghi**

Sede in Milano, via degli Olivetani n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 170730

Gli azionisti della Onama S.p.a. - Organizzazione Nazionale Appalti Mense Alberghi sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via degli Olivetani n. 4, per il giorno 4 dicembre 1998 alle ore 16 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 16 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle legge e dallo statuto.

Milano, 3 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Mario Bianchi

M-8512 (A pagamento).

**AVEZZANO CALCIO - S.r.l.**

Sede in Avezzano (AQ), via Roma n. 64

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese Avezzano n. 3916

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01281210664

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Euro Partner Group S.p.a. in Milano, piazza Borromeo n. 10, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1998;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Nomina Collegio sindacale se necessario;
4. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 1998 e provvedimenti ex art. 2447 C.C.;
2. Proposta di modifica dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 30 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vincenzo Angeloni

M-8514 (A pagamento).

**FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a.**

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8

Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 260885 Tribunale Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08436150158

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Agnello n. 18, presso lo studio notarile Marchetti, per il giorno 17 dicembre 1998, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

- Modifica degli articoli 1: denominazione; 3: oggetto; 19: requisiti; 20: sindaci e 24: rinvio alle norme di legge, del vigente statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 3 novembre 1998

Il presidente: Renato Rota.

M-8515 (A pagamento).

**GIANNI VERSACE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Manzoni n. 38

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04503950158

I signori azionisti della Gianni Versace S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, per il giorno 30 novembre 1998, alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Santo Versace

M-8518 (A pagamento).

**FINANZA & FUTURO GESTIONE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 291804 Tribunale Milano  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09641850152

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via M. Gioia n. 8, presso la sede legale, per il giorno 4 dicembre 1998, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 9 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione di utili accantonati da esercizi precedenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 3 novembre 1998

Il presidente: Renato Rota.

M-8516 (A pagamento).

**ITALFARMACO - S.p.a.**

Sede in Milano, viale F. Testi n. 330  
 Capitale sociale L. 25.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 38391 R.E.A. n. 273567

*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società, in via dei Lavoratori n. 54, Cinisello Balsamo, in prima convocazione il giorno 12 dicembre 1998 alle ore 15 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 dicembre 1998 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione situazione patrimoniale 30 novembre 1998.
2. Distribuzione degli utili a nuovo dell'esercizio 1997 per l'ammontare di L. 500.000.000.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma.

Milano, 2 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 dott. Giuseppe Pajardi

M-8520 (A pagamento).

**SACCHITAL - S.p.a.**

Sede in Pregnana Milanese, via Castellazzo n. 7/15  
 Capitale sociale L. 18.000.000.000  
 Registro Imprese di Milano n. 197394/1998  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12559370155

Gli azionisti della Sacchital S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Pregnana Milanese, presso la sede sociale, alle ore 17 del giorno 15 dicembre 1998 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 17 del giorno 16 dicembre 1998 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione del compenso agli amministratori per l'anno 1998.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Pregnana Milanese, 3 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Valentino Paleari

M-8523 (A pagamento).

**IMPRESAR - S.p.a.**

Sede sociale in S. Teresa di Gallura (SS), via Nazionale n. 28  
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Sassari n. 3481  
 Codice fiscale n. 04918770159

Si convoca l'assemblea dei soci per il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 15 presso lo studio notarile Severini - Corso - Calafiori in Milano, piazza S. Babila n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione prestito obbligazionario convertibile di L. 1.400.000.000;
2. Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale (convocazione assemblea ordinaria per chiusura esercizio sociale).

L'amministratore unico: Giancarlo Bracco.

M-8524 (A pagamento).

**ACS DOBFAR - S.p.a.**

sede sociale in Tribiano, viale Addetta n. 6/8/10  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000. interamente versato  
 Registro imprese di Milano 5745  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05847860151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Tribiano, viale Addetta n. 6, per il giorno 15 dicembre 1998, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione delle controllate Kefar S.p.a. e Ferpa S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1998.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e statuto.

p. ACS Dobfar S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Carlo Vergani

M-8525 (A pagamento).

**KEFAR - S.p.a.**

Sede sociale in Agrate Brianza, via Colleoni n. 25  
Palazzo Pegaso Tre  
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano 1565925  
Partita I.V.A. n. 02605360961

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della controllante ACS Dobfar S.p.a. in Tribiano, viale Addetta n. 6, per il giorno 15 dicembre 1998, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione nella controllante ACS Dobfar S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1998.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e statuto.

p. Kefar S.p.a.  
L'amministratore unico: Anna Maria Pirovano

M-8526 (A pagamento).

**CARRO - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 13  
Capitale sociale L. 2.500.000.000  
Registro imprese n. 203430

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale in prima convocazione il 5 dicembre 1998 alle ore 16,30 ed in seconda convocazione il 9 dicembre 1998 stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo cariche sociale.

Carro S.p.a.  
L'amministratore unico: Pirinoli G.

M-8539 (A pagamento).

**INDUSTRIE FORMENTI ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fiuggi n. 2  
Capitale sociale L. 11.000.000.000  
Registro imprese di Milano n. 128408  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00892560152

Gli azionisti della Industrie Formenti Italia S.p.a. sono convocati in assemblea in Lissone, via Dante Alighieri n. 43, presso la sede amministrativa, alle ore 11 del giorno 15 dicembre 1998 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 16 dicembre 1998 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'anno 1998 e delle indennità per la cessazione della carica;
2. Distribuzione residuo utili accantonati nella riserva straordinaria.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 3 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Carlo Formenti

M-8534 (A pagamento).

**NORTHERN TELECOM ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Felice Casati n. 20  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Codice fiscale n. 09366850155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 11 dicembre 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della Northern Telecom Italia S.p.a. con sede in Milano, via Felice Casati, 20 nella Nortel Italia S.p.a. con sede in Ivrea, via Monte Navale, 2;
2. Delibere conseguenti e relative.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Robert Bottomley

M-8535 (A pagamento).

**BERRY - S.p.a.**

Sede in Torino, via Roma n. 33  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 833-1972 reg. imprese di Torino  
Partita I.V.A. n. 00492020011

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Jona società di revisione S.p.a. in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 19 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo, per il giorno 14 dicembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
- Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti il consiglio;
- Nomina Collegio sindacale;
- Delibera in materia di sanzioni amministrative e tributarie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Un amministratore: Donatella Faber

T-2276 (A pagamento).

**COFIMA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 8  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Partita I.V.A. n. 08429610150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 8, il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Delibere a sensi art. 2364, punto 2) Codice civile;
- Delibere a sensi art. 2364 punto 3) Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Pietro Paolo Fugazza.

M-8540 (A pagamento).

**BARONE - S.p.a.**

Sede sociale in Cumiana (Torino), strada Pinerolo n. 17  
 Registro imprese n. 1049/1977 del Tribunale di Pinerolo  
 Codice fiscale n. 01893460012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Masante in Torino, via Perrone n. 8 il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 2 dicembre 1998 stessa ora e luogo per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1. Dimissione Consiglio di amministrazione;
- 2. Nomina nuovo amministratore unico;
- 3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Valeria Molino

T-2270 (A pagamento).

**FIDEOL - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16  
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 80428  
 Codice fiscale n. 00861730158

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10 del giorno 30 novembre 1998 presso gli uffici amministrativi della società in Cusano Milanino, via Manzoni n. 44 in prima convocazione, e in quanto occorra, per il giorno 1° dicembre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione dei relativi emolumenti; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società o presso la Banca Commerciale Italiana o il Credito Italiano.

Il presidente: ing. Renzo Maurizio.

C-29238 (A pagamento).

**DIERRE - S.p.a.**

Sede in Torino, c.so Sommeiller n. 23  
 Capitale sociale L. 7.100.000.000 interamente versato  
 Iscritta registro imprese di Torino n. 200/79  
 R.E.A. n. 550684 della C.C.I.A.A. di Torino  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02333970016

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

La riunione si terrà presso la sede amministrativa della società sita in Villanova D'Asti (Asti), s.da statale per Chieri, 66/15.

Il deposito delle azioni a termine di legge presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: De Robertis Vincenzo

T-2271 (A pagamento).

**GATE - S.p.a.**

Sede in Torino, via A. Doria n. 15  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1112/73  
 Codice fiscale n. 01300270012

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1998 alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione di un dividendo straordinario di L. 10.500.000.000.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente e amministratore delegato:  
 Piergiorgio Saracco

T-2277 (A pagamento).

**FISIM - S.p.a. - Società Finanziaria Immobiliare**

Sede in Torino, c.so Turati n. 11/c

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1439/74

Codice fiscale n. 01650390014

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 2 dicembre 1998 alle ore 17 presso studio notaio Bassetti in Torino, piazza Langrange n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Chiusura sede secondaria in Torino, corso Turati n. 11/c.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente ed amministratore delegato:  
Giorgio Scappini

T-2278 (A pagamento).

**CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 12.900.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 114626

Codice fiscale n. 00773090154

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10,30 del giorno 30 novembre 1998 presso gli uffici amministrativi della società in Cusano Milanino, via Manzoni n. 44 in prima convocazione, e in quanto occorra, per il giorno 1° dicembre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione dei relativi emolumenti; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Renzo Maurizio.

C-29237 (A pagamento).

**SHELL FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 171794

Codice fiscale n. 12160850157

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del giorno 30 novembre 1998 presso gli uffici amministrativi della società in Cusano Milanino, via Manzoni n. 44 in prima convocazione, e in quanto occorra, per il giorno 1° dicembre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società o presso il Credito Italiano, p.zza Cordusio, Milano.

Il presidente: Moira Bowie.

C-29239 (A pagamento).

**SICILSUD LEASING - S.p.a.***(in liquidazione)*

Palermo, via Siracusa n. 34

Capitale sociale L. 5.688.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Palermo n. 18644

Iscrizione R.E.A. di Palermo n. 89696

Codice fiscale n. 02438080828

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino presso la NHS-Nuova Holding Sanpaolo S.p.a., via Campana n. 36 per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° dicembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione al 31 luglio 1998 e delibere consequenziali;
2. Assunzione da parte della società di eventuali sanzioni tributarie ex decreto legislativo n. 472/1997;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il collegio dei liquidatori: dott. Michele Battaglia.

C-29261 (A pagamento).

**PAVAN ERNESTO & FIGLI - S.p.a.**

Sede Arcade (TV), via XI Febbraio n. 8

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 10606

Codice fiscale n. 00190550269

Gli azionisti della Pavan Ernesto & Figli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Arcade, via XI Febbraio, 8, per il giorno 2 dicembre 1998 alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 3 dicembre 1998, alle ore 17, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazione del numero degli amministratori, durata in carica, loro nomina e, fissazione del compenso loro spettante.

L'intervento è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gianfranco Pavan

C-29263 (A pagamento).

**VITERIA CARNICA - S.p.a.**

Sede in Paluzza, via Nazionale n. 74  
 Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese 824/70,  
 REA 117182 del Tribunale di Udine

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della «Viteria Carnica S.p.a.» sono convocati in assemblea presso lo studio del dott. Angelo Boatto in Pordenone, corso Vittorio Emanuele II n. 48, per il giorno 30 novembre 1998, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 1° dicembre 1998, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Assunzione, da parte della società, del debito per sanzioni tributarie amministrative irrogate ai rappresentanti e ai dipendenti della società;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Pordenone, 2 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 dott. Angelo Boatto

C-29267 (A pagamento).

**MAGAZZINI FRIGORIFERI ABRUZZESE - S.p.a.**

S. Salvo (CH)  
 Capitale sociale L. 750.000.000 versato L. 562.457.000  
 Tribunale di Vasto n. 273 C.C.I.A.A. n. 58675  
 Partita I.V.A. n. 00123740698

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per le ore 18 del giorno 3 dicembre 1998 in San Salvo presso lo studio del notaio Andrea Bafunno, via G. Marconi n. 25 ed occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, il 10 dicembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica art. 2 (oggetto sociale) dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Agostino Marino.

C-29275 (A pagamento).

**SANTA MARIA - S.p.a.**

Sede legale in Bari alla via A. De Ferraris n. 18/D  
 Capitale sociale L. 9.435.490.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 5230 registro società del Tribunale di Bari, el. 164/64  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00597760727

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 dicembre 1998, alle ore 10, in Bari alla via Poli n. 23, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1998, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio della Santa Maria S.p.a.;
2. Esame decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472: delibere conseguenti.

Si rammenta che per l'intervento in assemblea è necessario depositare le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, filiale di Bari, ai sensi di legge.

Bari, 30 ottobre 1998

p. Santa Maria S.p.a.  
 L'amministratore unico: dott. Miche Barca

C-29318 (A pagamento).

**RADIATORI TUBOR - S.p.a.**

Sede legale in Novara, corso della Vittoria n. 2  
 Capitale sociale interamente versato L. 1.400.000.000  
 Registro imprese di Novara n. 5247  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124660036

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in San Bernardino Verbano - Frazione Santino - Regione Isella per il giorno 30 novembre 1998, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 1° dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Attribuzione poteri ai consiglieri e al direttore generale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

San Bernardino Verbano, 2 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Betteo Susanna

C-29324 (A pagamento).

**GRUPPO DIPENTA COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Agrigento n. 5  
 Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato  
 Iscrizione reg. imprese Tribunale Roma n. 3654/90  
 Codice fiscale n. 03821071002

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Roma, via Po n. 15, in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1998, alle ore 9, ed in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1998, alle ore 11, stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a. nella controllante Astaldi S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali riferite alla data del 30 giugno 1998 e delibere conseguenti.

Roma, 6 novembre 1998

Il presidente: dott. Pierluca Tabellini.

S-24468 (A pagamento).

**FARMIGEA - S.p.a.****Industria Chimico-Farmaceutica**

Sede in Pisa, via G. Carmignani n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa n. 1491

Partita I.V.A. n. 00109820506

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 novembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1998, stessa ora, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione dividendo utile anno 1997;
2. Assunzione del debito per sanzioni a carico degli autori delle eventuali violazioni tributarie, così come consentito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

Pisa, 4 novembre 1998

Il consigliere delegato: Federighi Alberto.

C-29390 (A pagamento).

**OMNIAFILTRA CARTIERA DEL TORANO - S.p.a.**

Napoli, via A. Depretis n. 145

Capitale Sociale L. 532.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 514/55

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00287500631

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 2 dicembre 1998, alle ore 12, presso lo studio del notaio Giovanni Cesaro in Napoli alla via S. Caterina a Chiaia n. 19, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 10 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Proroga della durata della società;
3. Modifica degli articoli 2, 6, 12, 17, 18, 19, 23 e 31 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Lì, 3 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Pietro Conte.

C-29394 (A pagamento).

**EDITORIALE MODO - S.p.a.**

Milano, via Sanno n. 24/30

Capitale sociale L. 688.000.000

Registro imprese Milano n. 24478

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11737030152

I signori soci, i consiglieri e i sindaci sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 30 novembre 1998, alle ore 18,30, in Milano, via Sant'Andrea n. 10/A, presso lo studio del notaio Lodovico Barassi, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 dicembre 1998, alle ore 11,30, stesso luogo, per il discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;  
Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: prof. Almerico De Angelis

A-1387 (A pagamento).

**JAFRA COSMETICS - S.p.a.**

Sede in Saronno (VA), corso Italia n. 13

Capitale sociale L. 365.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 12234910151

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria per le ore 11 del giorno 30 novembre 1998, presso lo studio Gianni, Orighoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 1° dicembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Informativa all'azionista in relazione alla cessione di un ramo d'azienda della società e alla stipula di un contratto di deposito e fornitura;
2. Nomina di due nuovi membri del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione: Luca Bianchi.

A-1388 (A pagamento).

**FIMED - S.p.a.**

Napoli, via Riviera di Chiaia n. 207

Capitale sociale L. 1.851.715.000

R.E.A. n. 473742 Trib. Napoli n. 3779/90

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06112620635

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Raffaele De Luca, via dei Mille n. 59 - Napoli, il 30 novembre 1998 alle ore 20, ed in seconda convocazione il 1° dicembre 1998, stesso luogo alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Cambio sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Contenzioso della società e soluzioni proposte con riflessi sulla liquidità aziendale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede legale della Fimed S.p.a., riviera di Chiaia n. 207 - Napoli, nei modi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:  
dott. Raffaele Merolla

S-24463 (A pagamento).

**S.I.T.A.F. - S.p.a.****Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus**

Sede sociale in Torino, via Lamarmora n. 18

Capitale sociale L. 115.624.860.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 893/60 registro società

Codice fiscale n. 00513170019

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede legale in Torino, via Lamarmora n. 18, per il giorno 30 novembre 1998, alle ore 11 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Determinazioni del periodo di durata del Consiglio di amministrazione;
3. Eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 3, e dell'art. 2389 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima della seduta, entro le ore 17 del 24 novembre 1998, presso la sede legale, ufficio adempimenti societari.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. Felice Emilio Santonastaso

S-24467 (A pagamento).

**CARIPLO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a.***Iscritta all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo Intesa»**Iscritta all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500 miliardi interamente versato

Riserve dopo l'approvazione del bilancio  
al 31-12-1997 L. 5.202.824.557.121

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 320963

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno successivo, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, come il seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione per incorporazione della Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania S.p.a. nella Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Ancarani

S-24472 (A pagamento).

**IDROTECNA - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 124

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 6575/92

Codice fiscale n. 00317010650

Partita I.V.A. n. 04341331009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 dicembre 1998, stessa ora, presso la sede della società in Roma, viale M. llo Pilsudski n. 124, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e 3.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: rag. Italo Giorgi

S-24473 (A pagamento).

**CENTRO COMMERCIALE ANCONA SUD - S.p.a.**

Sede in Ancona, via Grandi n. 43/A

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 11783

ed al R.E.A. di Ancona al n. 94372

Codice fiscale n. 00858830425

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati presso il Gross Ancona, via Albertini n. 36, Ancona, nei locali g.c. dalla ditta Lorma S.r.l. - Edificio B6, in assemblea straordinaria per il giorno 29 novembre 1998, alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 dicembre 1998, alle ore 17 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scadenza del termine per il collocamento delle emittende nuove azioni di cui all'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria del 29 dicembre 1992 e successive proroghe del termine deliberate dall'assemblea straordinaria del 13 dicembre 1994 e del 18 dicembre 1996: deliberazioni in merito;
2. Modifiche degli articoli numeri 3, 5 e 8 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

In assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1998, alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 18 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche al regolamento generale e relative deliberazioni;
2. Approvazione tabelle millesimali e preventivo costi di gestione del Cross Ancona;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi, presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Alessandro Vivalda

S-24475 (A pagamento).

**ITALAMBIENTE - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, viale Oceano Atlantico n. 182  
 Capitale sociale L. 500.000.000  
 Tribunale di Roma n. 4765/76 reg. imp.

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea per il giorno 1° dicembre 1998 ore 14,30, presso la sede sociale in viale Oceano Atlantico, 182 - Roma, ed occorrendo il giorno 2 dicembre 1998 ore 9,30 in seconda convocazione allo stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del budget 1999;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Il presidente: dott. Claudio Giuli.

S-24477 (A pagamento).

**QUINTEL - S.p.a.**

Sede in Ferentino, via Casilina n. 246  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Frosinone n. 8671  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 105549  
 Codice fiscale n. 01850210608

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici della società Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. in Roma, in via dei Mille, 56, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1998 stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine al giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;  
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto.

Quintel S.p.a.

Il vice presidente: dott. Riccardo Ciccarello

S-24486 (A pagamento).

**INTERPORTO DI VADO I.O. - S.c.p.a.**

Sede legale in Vado Ligure, via Trieste n. 25  
 Capitale sociale L. 6.004.034.000 interamente versato  
 Registro ordine n. 53 - Registro società n. 141815  
 Registro società Tribunale di Savona n. 15710  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00989700091

*Convocazione assemblea degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Paolo Castellini, via Tomacelli n. 132, Roma, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 dicembre 1998 ore 11,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile;
2. Situazione patrimoniale 30 settembre 1998 ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
3. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997 art. 11, comma 6 e provvedimenti conseguenti;
4. Emolumenti organo amministrativo.

## Parte straordinaria:

1. Ricostituzione capitale sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Vado Ligure, 4 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Evangelista Cioffi

S-24488 (A pagamento).

**GRANDI MOTORI TRIESTE - S.p.a.**

Sede sociale in Bagnoli della Rosandra n. 334  
 San Dorligo della Valle - Trieste  
 Capitale sociale L. 160.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n.105242/96

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bagnoli della Rosandra n. 334, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 10, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1998, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2401, ultimo comma, del Codice civile.

Avranno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azione cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale in Bagnoli della Rosandra n. 334.

Trieste, 5 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Giovanni Revello Lami

S-24492 (A pagamento).

**S.A.S.E. - S.p.a.**

Sede: Aeroporto Regionale Umbro Perugia S. Egidio  
 Capitale sociale L. 2.864.875.500 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Perugia n. 6760  
 Iscrizione alla C.C.I.A.A. n. 115277  
 Partita I.V.A. n. 00515910545

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede dell'Asindustria, via Palermo, per il giorno 29 novembre 1998, ore 17, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 30 novembre 1998, alle ore 17, in seconda convocazione

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione piano triennale;
2. Aumento numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e loro nomina;
3. Varie ed eventuali.

## Parte Straordinaria:

1. Azzeramento perdite;
2. Ricapitalizzazione società;
3. Proposta di raggruppamento delle azioni sociali ad un valore elevato a L. 100.000 al fine di limitare i frazionamenti anche in previsione della conversione in Euro;
4. Conseguenti modifiche statutarie;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la società.

Il presidente: Azelio Renzacci.

S-24493 (A pagamento).

**BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO****Società per azioni***Gruppo bancario CAB*

Capitale sociale L. 39.349.473.950 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 48988

Codice fiscale n. 02942940103

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per le ore 15 del giorno 30 novembre 1998, presso la sede della società in Genova, via Ceccardi n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 1° dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 39.349.473.950 a L. 57.130.777.150, mediante emissione di n. 7.566.512 azioni da nominali L. 2.350 cadauna, godimento 1° gennaio 1999, con esclusione del diritto di opzione e con fissazione di sovrapprezzo. Relativa modifica statutaria e conferimento dei poteri per l'esecuzione della delibera;
2. Delega al presidente ed all'amministratore delegato, in via di giunta fra loro, per eventuali varianti che fossero richieste dall'organo di vigilanza e/o dall'autorità giudiziaria in sede di omologa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Gian Vittorio Cauvin

S-24494 (A pagamento).

**LA NATIONALE - S.p.a.****Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni**

Sede in Roma, piazza del Porto di Ripetta n. 1

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 1848/61

Partita I.V.A. n. 00942631003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 1998, alle ore 11,45, in via Galvani n. 24 - Milano, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina di un membro del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire in assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede della società a termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Salvy Dominique

S-24496 (A pagamento).

**NYMCO - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Roma n. 777/87

Codice fiscale n. 07728800587

Partita I.V.A. n. 01853371001

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 16,30, in prima convocazione presso la sede amministrativa in Cormano, (MI), via dei Giovi n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Compenso agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Nymco S.p.a.

Il presidente: avv. Edoardo Pugliese

S-24511 (A pagamento).

**VIBA - S.p.a.**

Sede sociale Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9

Capitale sociale L. 3.010.200.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Roma n. 2390/75

Codice fiscale n. 02380810586

Partita I.V.A. n. 01051371001

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 9 in prima convocazione presso la sede amministrativa in Cormano (MI), via dei Giovi n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Compenso agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Nazionale del Lavoro, Roma, che é incaricata di ricevere in deposito le azioni agli effetti dell'assemblea.

p. Viba S.p.a.

Il presidente: avv. Edoardo Pugliese

S-24512 (A pagamento).

**GRUPPO NYMCO - S.p.a.**

Sede sociale Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9  
 Capitale sociale L. 1.909.440.000 interamente versato  
 Registro imprese Tribunale di Roma n. 318/62  
 Codice fiscale n. 00405290586  
 Partita I.V.A. n. 00883461006

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede amministrativa in Cormano (MI), via dei Giovi n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Compenso agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Nazionale del Lavoro, Roma o presso il Banco di Roma, Roma, che sono incaricate di ricevere in deposito le azioni agli effetti dell'assemblea.

p. Gruppo Nymco S.p.a.  
 Il presidente: avv. Edoardo Pugliese

S-24513 (A pagamento).

**COGETA PALACEHOTELS GESTIONI - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Indipendenza n. 2  
 Capitale sociale L. 4.400.000.000  
 Registro imprese Bologna n. 63834  
 Codice fiscale n. 10502000150  
 Partita I.V.A. n. 04202600377

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, a Bologna, presso il Grand Hotel Baglioni, via dell'Indipendenza n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Relazione sull'andamento della gestione e relazione sul nuovo assetto operativo del gruppo;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2446 Codice civile e provvedimenti inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle leggi vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le azioni presso la cassa della società.

Bologna, 4 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Silvano Berlincioni

S-24529 (A pagamento).

**ACQUENYMCO - S.p.a.**

Sede sociale Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9  
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Tribunale di Roma n. 578/86  
 Codice fiscale n. 07269900580  
 Partita I.V.A. n. 01735501007

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 14 in prima convocazione presso la sede amministrativa in Cormano (MI), via dei Giovi n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Compenso agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Roma, che è incaricata di ricevere in deposito le azioni agli effetti dell'assemblea.

p. AcqueNymco S.p.a.  
 Il presidente: avv. Edoardo Pugliese

S-24514 (A pagamento).

**RETE TURISMO E SPETTACOLO - S.p.a.**

Sede sociale Cagliari, corso Vittorio Emanuele n. 1  
 Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Cagliari n. 12262

*Convocazione assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata il 16 dicembre 1998 ore 16,30, presso la sede sociale in Cagliari, corso Vittorio Emanuele n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 dicembre 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Approvazione bilancio al 31 agosto 1998 e allegati;  
 Nomina Consiglio di amministrazione;  
 Nomina Collegio sindacale;  
 Varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
 Saverio Dalmasso

S-24532 (A pagamento).

**TUNINETTI - S.p.a.**

Sede legale in Saluzzo (CN), via Lodovico II n. 3  
 Sede secondaria in Carmagnola (TO), via Racconigi n. 106  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Cuneo n. 3850/90  
 Tribunale di Saluzzo

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della Tuninetti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Carmagnola (TO), via Racconigi n. 106, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1998;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 16 nel medesimo luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Tuninetti Mario

S-24525 (A pagamento).

**S.A.U.T.E.C. - Società Udinese Teatri  
e Cinematografi - S.p.a.**

(durata al 30 giugno 2000)

Sede in Udine

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Udine n. 1465

Codice fiscale . 80007770300

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via XXIV Maggio n. 14, presso la sede della società Filmauro S.r.l., per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed in seconda per il giorno 3 dicembre 1998 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio 30 giugno 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1998/1999-2000/2001;
3. Altri adempimenti di cui all'art. 2364, comma primo, cpv. 2, 3, 4, del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è da esercitarsi con le modalità di legge.

Il consigliere delegato: Guido Immanuel Zabai.

S-24527 (A pagamento).

**COGETA PALACEHOTELS - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Indipendenza n. 2

Capitale sociale L. 520.080.000

Registro imprese Bologna n. 52845

Codice fiscale n. 00293440533

Partita I.V.A. n. 03926490370

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 11 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, a Bologna, presso il Grand Hotel Baglioni, via dell'Indipendenza n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sull'andamento della gestione e relazione sul nuovo assetto operativo del gruppo;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle leggi vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le azioni presso la cassa della società.

Bologna, 4 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alieto Fontani

S-24530 (A pagamento).

**BINCOS MARCHE - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Salaria n. 1378

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società di Roma n. 8121/88

Codice fiscale n. 00185260445

Partita I.V.A. n. 00867051005

I signori azionisti della Bincos Marche S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa sita in Porto San Giorgio (AP) alla via Solferino n. 4, in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1998, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci possessori legittimi di titoli azionari e quelli iscritti nel relativo libro sociale che depositino i titoli almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti bancari: B.N.L.; Cariplo; Istituto Bancario S. Paolo di Torino; B. Popolare dell'Adriatico; Credito Italiano.

L'amministratore unico: dott. N. Cossiri.

S-24531 (A pagamento).

**CALCIO COMO - S.p.a.**

Sede legale Como, via Sinigaglia n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 sottoscritto, L. 376.168.750 versato

Codice fiscale n. 80013660131

Partita I.V.A. n. 00751050139

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 novembre 1998 alle ore 12 presso la sede legale in Como, viale Sinigaglia n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 comma 1, 2 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 1° dicembre 1998 stesso luogo, alle ore 21 e con il medesimo ordine del giorno.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

Como, 23 ottobre 1998

Il vice presidente  
Amministratore delegato: Antonio Marzorati

S-24533 (A pagamento).

### C.I.R.A.

#### Compagnia Italiana Rischi Aziende - S.p.a.

Sede in Verona, via Carlo Ederle n. 45

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 40997

Codice fiscale n. 02652360237

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di mercoledì 15 dicembre 1998, alle ore 15, presso la direzione di Milano, via Pozzone n. 5 ed, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno di giovedì 16 dicembre 1998, medesimo luogo ed ora, con il seguente

#### Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi del comma 6 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;

2. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione dei relativi compensi.

Il deposito delle azioni, a sensi di legge, oltre che presso la sede sociale, può essere eseguito presso il seguente istituto di credito: Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero.

Il presidente: Stefano Ghecchi Ruscone.

S-24534 (A pagamento).

### BURIMEC - S.p.a.

Buttrio

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3870 registro delle imprese di Udine

#### Avviso convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Udine via Giusti n. 24, presso lo studio Marzona, Gortan Cappellari, Beltramini, per il giorno 28 novembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 1998 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Il presidente: Venturini Renata.

S-24536 (A pagamento).

### SCAB GIARDINO - S.p.a.

Sede in Coccaglio (BS), via G. Monauni n. 12

Capitale sociale L. 8.000.000.000, versato L. 8.000.000.000

Registro imprese di Brescia n. 19057

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio Sergio Ambrosetti in Palazzolo S/O (Brescia), piazza Vincenzo Rosa n. 10 in prima convocazione, per il giorno 10 dicembre 1998, alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 12.000.000.000, deliberazioni conseguenti e relative;

2. Approvazione del bilancio della società alla data del 10 dicembre 1998;

3. Emissione di prestito obbligazionario ordinario di L. 4.000.000.000 pari a n. 4.000.000 obbligazioni ordinarie di L. 1.000 nominali cadauna;

4. Varie ed eventuali.

##### Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Coccaglio, 2 novembre 1998

L'amministratore delegato: Francesco Battaglia.

S-24535 (A pagamento).

### BOS.CO. - S.p.a.

Sede legale in Valdisotto (SO), frazione S. Lucia, via Al Forte n. 2

Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato L. 1.245.000.000

Ufficio registro imprese C.C.I.A.A. di Sondrio n. 5083

#### Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 dicembre 1998 alle ore 21 presso la sede in Valdisotto, frazione S. Lucia via Al Forte n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1998 alle ore 17, stesso luogo per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 1998 ed adempimenti conseguenti.

2. relazione sulla situazione patrimoniale della società al 31 ottobre 1998 ed osservazioni del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno adempiuto agli obblighi di legge depositando i titoli presso le casse sociali o presso i seguenti istituti incaricati: Credito Valtellinese e Banca Popolare.

Valdisotto, 4 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Trabucchi Anselmo

S-24539 (A pagamento).

**M.P.A. - S.p.a.**

Sede in Agordo (BL), via Pragrande n. 2/4  
 Capitale sociale L. 1.750.000.000  
 Registro imprese n. 1507, Tribunale di Belluno

I signori azionisti della società M.P.A. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 11, del 3 dicembre 1998 presso lo studio del dott. Mario Bampo, via Garibaldi n. 3, Belluno, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Eliminazione dello stato di scioglimento sociale con revoca della liquidazione.
2. Azzeramento del capitale sociale con trasformazione della società in società a responsabilità limitata.
3. Varie ed eventuali.

In seconda convocazione l'assemblea rimane fissata, nello stesso luogo, alla medesima ora e per la trattazione dello stesso ordine del giorno, per il giorno successivo 4 dicembre 1998.

Per l'intervento in assemblea e per il termine del deposito delle azioni presso le casse sociali valgono le disposizioni di legge.

Agordo, 30 ottobre 1998

Il presidente: Savaris Flavia.

S-24540 (A pagamento).

**COOPER AUTOMOTIVE FILTRATION - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Conservatorio n. 15  
 Capitale sociale L. 1.970.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese al n. 318303/7949/3  
 Tribunale di Milano

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo Sala, in Milano, via Ceradini n. 16, il giorno 30 novembre 1998, alle ore 15,30, in prima convocazione o, occorrendo, il giorno 3 dicembre 1998, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno.***Parte straordinaria:**

Cambio di denominazione sociale.

**Parte ordinaria:**

1. Dimissioni amministratori, nomina nuovi amministratori e delegazioni connesse;
2. Integrazione collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi in assemblea i soci che depositeranno le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Un amministratore: avv. Egidio Rinaldi

Il presidente del collegio sindacale:  
 dott. Giovanni Martinelli

S-24541 (A pagamento).

**GESTNORD FONDI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Pirelli n. 19  
 Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 1° dicembre 1998, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno.*

Conferimento incarico a società di revisione.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso gli istituti di credito soci, sede centrale o loro dipendenze.

Il direttore: Massimo Scolari.

S-24537 (A pagamento).

**NUOVA BANCA DI CREDITO DI TRIESTE****NOVA TRZASKA KREDITNA BANKA****Società per azioni**

*Gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta  
 Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi  
 Iscritta all'albo delle banche*

Sede legale in Trieste, via Fabio Filzi n. 10  
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro imprese di Trieste al n. 88/1997  
 Codice fiscale n. 00918550328

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 dicembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1998 alla stessa ora, presso la sede della società, in Trieste, via Fabio Filzi n. 10, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Nuova Banca di Credito di Trieste nella controllante Banca Antoniana Popolare Veneta: deliberazioni inerenti e conseguenti, deleghe di poteri.

Trieste, 28 ottobre 1998

Nuova Banca di Credito di Trieste  
 Nova Trzaska Kreditna Banka S.p.a.  
 Il presidente: Aniceto Vittorio Ranieri

S-24547 (A pagamento).

**GIULIANE RDB - S.p.a.**

Sede in Cormons (GO) via Isonzo n. 145  
 Capitale sociale L. 1.238.000.000 interamente versato  
 Iscr. al n. 505 del registro società  
 Comm. del Tribunale di Gorizia  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00039970314

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 12, presso la sede sociale e, in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1998 stessa ora e luogo, per trattare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presa d'atto della sentenza della Corte d'Appello di Trieste del 13 maggio 1998 e riapprovazione del bilancio 1998;
2. Nomina di un componente supplente del Collegio sindacale;
3. Disposizioni del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 in materia di sanzioni tributarie amministrative in relazione a violazioni commesse da amministratori o dipendenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Comons, 3 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pierino Guerra

S-24548 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
«SS. IMMACOLATA» DI BELPASSO**

*Convocazione assemblea*

I signori soci sono convocati per l'assemblea ordinaria e straordinaria della Banca di Credito Cooperativo «SS. Immacolata» di Belpasso, in prima convocazione per il giorno 28 novembre 1998 alle ore nove presso la sede sociale della Banca, sita in Belpasso, via Roma n. 252, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1998 alle ore dieci, presso i Grandi Saloni Condorelli siti in Belpasso, contrada Timpa Magna s.n., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Integrazione Collegio sindacale con la nomina di due componenti supplenti.

*Parte straordinaria:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo «SS. Immacolata» di Belpasso nella Banca Agricola Popolare di Ragusa; comunicazione delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998 delle società partecipanti alla fusione, redatte ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice civile; relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice civile e comunicazione della relazione dell'esperto comune redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies*;

2. Approvazione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

3. Conferimento di deleghe per l'esecuzione della deliberazione assembleare.

Belpasso, 3 novembre 1998

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2501-*sexies* Codice civile gli atti relativi al progetto di fusione restano depositati in copia nella sede delle società partecipanti alla fusione durante i trenta giorni che precedono l'assemblea e, finché la fusione sia deliberata, a disposizione dei signori soci che volessero prenderne visione.

Banca di Credito Cooperativo «SS. Immacolata» di Belpasso  
Il presidente: ing. Giuseppe Ferlito

S-24565 (A pagamento).

**MAB MASELLIS - S.p.a.**

Sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6  
Capitale sociale L. 12.600.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 52969 del registro delle imprese di Bologna

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 18 dicembre 1998 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di scissione e della relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2504-*novies* Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Modifica degli artt. 1), 2) e 6) dello statuto sociale ed altre conseguenti modifiche statutarie;
3. Conferimento di poteri e facoltà per l'attuazione dell'operazione di scissione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente: Francesco Masellis.

S-24549 (A pagamento).

**JOHNSON MATTHEY - S.p.a.**

Sede legale in Segrate (Milano), via Marconi n. 3  
Capitale sociale L. 4.368.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 3550025  
Codice fiscale n. 00276390101

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Sant'Andrea, 19, il giorno 30 novembre 1998, alle ore 14, in prima convocazione, e per il giorno 2 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della società, unitamente alla società Macina Minerali S.p.a., nella Johnson Matthey Italia S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio d'amministrazione:  
dott. Giovanni Benfatti

S-24552 (A pagamento).

**MACINA MINERALI - S.p.a.**

Sede legale in Inzago (Milano), strada comunale Inzago Bettola  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 159282  
Codice fiscale n. 01689010153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, il giorno 30 novembre 1998, alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 2 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della società, unitamente alla società Johnson Matthey S.p.a., nella Johnson Matthey Italia S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio d'amministrazione:  
dott. Giovanni Benfatti

S-24553 (A pagamento).

**JOHNSON MATTHEY ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Conselice (Ravenna), via Selice n. 301/E  
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 14889  
Codice fiscale n. 09730310159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, il giorno 30 novembre 1998, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 2 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Conferma di amministratori.

## Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società, Johnson Matthey S.p.a. e Macina Minerali S.p.a., nella società; delibere inerenti e conseguenti;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica statutaria;
3. Aumento del capitale sociale e modifica degli artt. 5, 14, 15 e 27 dello statuto sociale;
4. Modifica dell'art. 20 dello statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio d'amministrazione:  
dott. Giovanni Benfatti

S-24555 (A pagamento).

**SELECTA - S.p.a.**

Sede in Quinto Vicentino (VI) s.s. Postumia n. 9  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Vicenza n. 21628  
Codice fiscale n. 01961900246

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso la sede della società in via Postumia n. 9, il giorno 30 novembre 1998 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione per scadenza termine;
2. Delibera compensi amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Il presidente: Faggionato Accursio

S-24566 (A pagamento).

**PORTO NUOVO CIRCOLO NAUTICO - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Boncompagni n. 47  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Registro delle imprese di Roma n. 28402/1996  
R.E.A. di Roma n. 832663  
Codice fiscale n. 01228800783  
Partita I.V.A. n. 04994761007

*Consiglio di amministrazione del 7 novembre 1998*

È convocata l'assemblea degli azionisti della società «Porto Nuovo Circolo Nautico S.p.a.» presso la sede della società in Roma, via Boncompagni n. 47, per il giorno 28 novembre 1998 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale.

Roma, 7 novembre 1998

Il presidente: arc. Francesca Maria Fazio.

S-24571 (A pagamento).

**BARALAN INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede sociale in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Copernico s.n.c.  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 160035/3902/35  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01724180151

È convocata l'assemblea ordinaria della Baralan International S.p.a. presso la sede sociale dell'Agis Finanziaria S.p.a. in Roma, via Giosuè Carducci n. 4 per il giorno 28 novembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 15 in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione di dividendi;
2. Altre eventuali delibere.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e statuto.

Il presidente: Vittorio Halfon.

S-24642 (A pagamento).

**GLOBE - S.p.a.**

Castel Goffredo (MN), via Ubertini, z.i.  
Capitale sociale L. 8.200.000.000 interamente versato  
Partita I.V.A. n. 01743030205

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Bardini & Associati in Mantova, via Cesare Battisti n. 9 il giorno 28 novembre 1998 alle ore 16 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1998 presso lo studio del notaio Massimo Bertolucci in Mantova, via P. Amedeo alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione al 30 settembre 1998 e provvedimenti ex art. 2446 Codice civile e seguenti;
2. Integrazione del Collegio sindacale nella persona di due sindaci effettivi e di due sindaci supplenti ed elezione del presidente del Collegio;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Sergio Varini

S-24670 (A pagamento).

**GLOBE - S.p.a.**

Castel Goffredo (MN), via Ubertini, z.i.  
Capitale sociale L. 8.200.000.000 interamente versato  
Partita I.V.A. n. 01743030205

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Bardini & Associati in Mantova, via Cesare Battisti n. 9 il giorno 28 novembre 1998 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1998 presso lo studio del notaio Massimo Bertolucci in Mantova, via P. Amedeo alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione al 30 settembre 1998, provvedimenti ex art. 2446 Codice civile e provvedimenti consequenziali;
2. Modifica dell'articolo 15 dello Statuto sociale e adattamenti conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Sergio Varini

S-24669 (A pagamento).

**AMFA - S.p.a.**

Sede legale in Rimini, via Islanda n. 7  
Capitale sociale n. 34.519.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02349440400

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1998, alle ore 18, presso la sede legale della società, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del budget 1999 e del piano triennale;
2. Varie ed eventuali.

In assemblea straordinaria per il giorno 29 novembre 1998, alle ore 19, presso la sede legale della società, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame e approvazione del progetto di scissione, adempimenti relativi.

Possono partecipare alle assemblee i soci iscritti a libro soci nei modi e termini di legge.

Rimini, 3 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Baldacci Marcello

S-24581 (A pagamento).

**AGIS FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Roma, via G. Carducci n. 4  
Capitale sociale L. 2.592.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 7742/95  
R.E.A 824603

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04994131003

È convocata l'assemblea ordinaria della Agis Finanziaria S.p.a. presso la sede sociale per il giorno 28 novembre 1998, ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il 16 dicembre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame e discussione dell'art. 29 della legge n. 449 del 27 dicembre 1997 ed eventuali delibere;
2. Nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ovvero presso uno degli istituti abilitati in Italia.

p. Il consiglio di amministrazione  
Il vice presidente: Silvio Baranes

S-24641 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE**

**Società coop. a responsabilità limitata**  
Registro società del Tribunale di Frosinone n. 7689  
Partita I.V.A. n. 01781530603

Si informa, ai sensi della legge n. 154/1992, che i tassi applicati da questa Banca subiranno le seguenti variazioni:

certificati di deposito, con decorrenza 28 ottobre 1998, diminuzione dello 0,75% sia per i soci che per i non soci.  
Tasso minimo annuo lordo 1,5%.

Banca Popolare del Frusinate  
Il presidente: Bruno Di Cosimo

C-29252 (A pagamento).

**UNICREDITO ITALIANO - Società per azioni**

Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1 - Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi  
Sede sociale in Genova, via Dante n. 1  
Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio  
Capitale sociale L. 2.340.454.229.500 interamente versato  
Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova  
Tribunale di Genova

In relazione alla variazione del T.U.S. i tassi creditori vengono ridotti con decorrenza 2 novembre 1998 di punti 1 con allineamento al 3% dei tassi eventualmente rimasti superiori a tale limite dopo il suddetto intervento. Il tasso minimo applicato sui conti correnti e libretti di deposito liberi viene fissato allo 0,125%.

Milano, 2 novembre 1998

UniCredito Italiano S.p.a.: Ricci - Maggioni.

M-8513 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.**

Società appartenente al Gruppo bancario  
Banca Agricola Mantovana  
Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Sede sociale in Abbiategrasso

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 55.042.785.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 1832  
Codice fiscale n. 00674550157

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si informa che, con decorrenza 2 novembre 1998, i tassi creditori per la clientela subiranno una diminuzione nella misura massima di un punto percentuale, con il tasso minimo ridotto allo 0,125%.

Abbiategrasso, 30 ottobre 1998

Banco Popolare di Abbiategrasso S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Giancarlo Bajoni

M-8532 (A pagamento).

**BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni**

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4389  
Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20  
Capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 30.483.910.000  
Registro imprese di Piacenza n. 934

Comunicazione ai sensi del decreto legislativo  
1° settembre 1993, n. 385

La Banca di Piacenza società cooperativa per azioni a responsabilità limitata comunica di apportare, a seguito diminuzione del tasso ufficiale di sconto dal 5,00% al 4,00% disposta dalla Banca d'Italia con decorrenza 27 ottobre 1998, la seguente variazione della struttura dei tassi sui rapporti di impiego e raccolta, compresi i convenzionati, con esclusione di quelli ancorati a parametri di riferimento e a tasso chiuso, a decorrere dal 5 novembre 1998:

Tassi attivi:

riduzione del prime rate di Istituto al 7,00%;  
riduzione del top rate di Istituto al 13,75%; riduzione del tasso massimo applicabile per scoperto di conto e di mora al 14,75%

Tassi passivi:

riduzione di 0,50 punti percentuali per i rapporti regolati a tassi inferiori all'1,50% fermo restando il limite minimo dello 0,25%;  
riduzione di 0,75 punti percentuali per i rapporti regolati a tassi compresi tra l'1,50% e il 2,99%;  
riduzione di un punto percentuale per i rapporti regolati a tassi pari o superiori al 3,00%.

Piacenza, 4 novembre 1998

p. Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni  
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-8543 (A pagamento).

**BANCA BRIGNONE - S.p.a.**

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20  
Capitale sociale L. 27.900.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese, Ufficio di Torino al n. 250  
Tribunale di Pinerolo  
Codice fiscale n. 00828650010

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che verrà apportata una riduzione dei tassi creditori nella misura di 1,00 p.p. con decorrenza 2 novembre 1998 per i conti correnti ed i depositi a risparmio ordinari e con decorrenza 9 novembre 1998 per i conti correnti ed i depositi a risparmio convenzionati.

Torino, 4 novembre 1998

Banca Brignone S.p.a.  
Gruppo Banca Popolare di Bergamo C.V.  
Il condirettore centrale: dott. Alfredo Formento

T-2280 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI UDINE  
E PORDENONE - S.p.a.**

Sede e direzione generale in Udine, via del Monte n. 1  
Capitale sociale L. 264.860.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Udine al n. 19368 reg. soc.

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. comunica di aver disposto le seguenti variazioni generalizzate:

con decorrenza 28 ottobre 1998 diminuzione dei tassi passivi nei seguenti termini:

meno 1 p.p. sui conti correnti e sui depositi con tassi superiori al 3,00%;

meno 0,75 p.p. sui conti correnti e sui depositi con tassi dal 2,01% al 3,00% compreso;

meno 0,50 p.p. sui conti correnti e sui depositi con tassi dall'1,251% al 2,00% compreso;

meno 0,25 p.p. sui conti correnti e sui depositi con tassi dallo 0,75% all'1,25%.

Riduzione del prime rate dell'Istituto dal 7,75% al 6,75% e del top rate Istituto dal 14,50% al 13,50%.

Riduzione del tasso passivo massimo dal 3,75% al 3,00%, fermo il minimo allo 0,25%.

Udine, 28 ottobre 1998

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.  
Il vice-direttore generale: Leonardi dott. Mario

C-29240 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi  
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia  
Società appartenente al Gruppo Bancario, Credito Italiano,  
Albo dei Gruppi Bancari - Cod. 2008.1*

Sede in Campobasso, via Pietruntò n. 19

Capitale sociale L. 23.263.368.000

Riserve L. 92.624.882.515

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Campobasso al n. 332

Codice fiscale n. 00055720700

La Banca del Molise S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, con decorrenza 28 ottobre 1998, i tassi di tutti i conti correnti e depositi a risparmio verranno ridotti in via generalizzata fino ad un massimo di 1 punto percentuale.

Contestualmente verranno riallineati ad un massimo del 3,25% tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risulteranno ancora superiori a tale livello.

Per i tassi indicizzati al parametro di riferimento prime rate ABI la riduzione di cui sopra verrà eseguita variando lo scarto di interesse relativo al parametro.

Campobasso, 28 ottobre 1998

Banca Popolare del Molise S.p.a.

Direzione generale

Antonio Lotti - Fabrizio Bettarini

C-29242 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELL'OLTREPO PAVESE**

Sede in Lungavilla (PV), via Umberto I n. 176

Capitale sociale e riserve al 1° settembre 1998: L. 21.273.324.788

Iscritta al registro delle imprese di Pavia, ufficio di Voghera n. 4709

R.E.A. di Pavia n. 187965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 3 novembre 1998, i tassi passivi (avere per la clientela) subiranno le seguenti variazioni:

meno 0,75 per tutti i tassi uguali o superiori al 2%;

meno 0,50 per tutti i tassi uguali o inferiori all'1,75%,

fermo restando il limite minimo allo 0,25%.

Lungavilla, 2 novembre 1998

Il presidente: Enzo Ameri.

C-29249 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELL'AGRO BRESCIANO - S.c.r.l.**

Ghedi (BS)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 30 ottobre 1998, i tassi passivi vengono ridotti da uno 0,25% fino ad un massimo dello 0,50% per quelli più elevati.

Ghedi, 30 ottobre 1998

Il direttore: Giuseppe Fenocchio.

C-29250 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BRESCIA**

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che, con decorrenza 28 ottobre 1998, i tassi sui depositi a risparmio della Banca Popolare di Brescia sono diminuiti dell'1,00%.

Il vice direttore generale: Giovanni Cadei.

C-29274 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.c.r.l.**

Sede in Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 7-7/1

Iscritta al n. 3480.10 dell'Albo art. 13

decreto legislativo n. 385/1993

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica quanto segue:

dal 1° ottobre 1998 i tassi di interesse passivi diminuiscono di 1 (uno) punto;

dal 27 ottobre 1998 i tassi di interesse passivi diminuiscono di 1 (uno) punto.

Cervignano del Friuli, 28 ottobre 1998

Il presidente: Micolini Sergio.

C-29276 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI MANTIGNANA - Società coop. a r.l.**

Sede in Mantignana di Corciano (PG), piazza Rinascimento n. 7

*Avviso alla clientela*

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 29 ottobre 1998, verranno effettuate le seguenti variazioni:

riduzione di punti 0,75 di tutti i tassi creditori che regolano i conti correnti ed i depositi a risparmio.

Mantignana, 28 ottobre 1998

Il presidente: marinelli geom. Antonio.

C-29284 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.**

Crotone, via Panella

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 15 novembre 1998, sono state disposte le seguenti variazioni:

tassi passivi:

conti correnti e depositi a risparmio - diminuzione: 0,10% sulle posizioni aventi condizioni pari allo 0,50%;

0,20% sulle posizioni aventi condizioni pari o inferiori all'1,00%;

0,30% sulle posizioni aventi condizioni pari o inferiori all'1,50%;

0,40% sulle posizioni aventi condizioni pari o inferiori al 2,00%;  
0,50% sulle posizioni aventi condizioni pari o inferiori al 3,00%;  
0,60% sulle posizioni aventi condizioni pari o inferiori al 4,00%;  
0,70% sulle posizioni aventi condizioni pari o inferiori al 5,00%;  
0,80% sulle posizioni aventi condizioni pari o inferiori al 6,00%.

I tassi sui c/c e d/r sono fissati allo 0,40% minimo.

L'abbattimento comprenderà i conti delle convenzioni ed offerte salvo variazioni mercato.

Crotone, 26 ottobre 1998

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-29286 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, via Don Riganelli n. 36  
Capitale sociale L. 52.137.500.000 interamente versato  
Reg. soc. n. 20460  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077790426

#### Pubblicazione

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a. informa che, a seguito della variazione del T.U.S. è stata disposta, con decorrenza 27 ottobre 1998, una riduzione generalizzata di 1 punto dei tassi passivi praticati sui conti correnti e sui depositi a risparmio.

Fabriano, 27 ottobre 1998

p. Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a.  
Il direttore generale: dott. Antonio Parisi Presicce

C-29287 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. coop. a r.l.

(Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 290.70)

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 111

Codice fiscale n. 00264720368

La società scrivente comunica che, con decorrenza 1° novembre 1998, ha disposto la riduzione dei tassi passivi applicati alla clientela sui conti correnti e depositi a risparmio, fissando il minimo allo 0,50%, come segue.

- a) diminuzione dello 0,75% dei tassi superiori al 2,26%;
- b) riduzione al 1,50% dei tassi compresi fra il 1,51% e il 2,25%;
- c) riduzione al 1% dei tassi compresi fra l'1,25% e l'1,50%;
- d) riduzione allo 0,75% dei tassi compresi fra lo 0,76% e l'1,24%;
- e) riduzione allo 0,50% dei tassi compresi fra lo 0,51% e lo 0,75%.

San Felice sul Panaro, 27 ottobre 1998

Banca Popolare di San Felice sul Panaro Soc. coop. a r.l.  
Il presidente: Alberto Chelli

C-29312 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.

Sede in Terni, corso Tacito n. 49

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Terni al n. 196/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627710551

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Si comunica che, con decorrenza 2 novembre 1998, il tasso applicato alle giacenze depositate sui conti correnti e sui libretti di deposito liberi subirà un abbattimento di:

0,50 punti percentuali per tassi fino all'1,50%;

0,75 punti percentuali per tassi compresi tra l'1,50% ed il 2,75%;

1,00% per tassi superiori al 2,75%.

Terni, 30 ottobre 1998

p. Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Pietro Calisti

C-29300 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON (Cod. ABI 8689/2)

Marcon (Venezia), p.zza Municipio n. 22

Codice fiscale n. 00484250279

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° novembre 1998, i tassi di interesse passivi applicati sulle operazioni di raccolta sono diminuiti di 0,50 punti per i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio regolati a tasso di tabella e particolari. Si comunica, altresì, che il tasso passivo massimo applicato sui suddetti rapporti è determinato nella misura del 3,5% in ragione d'anno. Analoga riduzione dello 0,50% sarà applicata sulle operazioni di raccolta a tempo per tutti i certificati di deposito a decorrere dal 2 novembre 1998.

Marcon, 30 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ceolin geom. Carlo

C-29302 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Verbania Intra

Capitale, riserve e passività subordinate al 31 dicembre 1997

L. 298.364.224.648

Iscritta al n. 2 del registro delle imprese del Verbano Cusio Ossola presso il Tribunale di Verbania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

#### Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica alla clientela interessata le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

a) con decorrenza 1° novembre 1998, i tassi creditori per la clientela ordinaria, su tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, subiranno una riduzione generalizzata di 1 punto percentuale, fermo restando allo 0,50% il tasso minimo d'Istituto;

b) con decorrenza 1° novembre 1998, riduzione del prime rate d'Istituto al 7,00% + 1/8 c.m.s.

Verbania Intra, 28 ottobre 1998

Banca Popolare di Intra  
Il presidente: dott. Sandro Saini

C-29316 (A pagamento).

**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

Gruppo Bancario Popolare Verona - S. Geminiano e S. Prospero  
Sede sociale e direzione generale in Bergamo  
largo Porta Nuova n. 2  
Registro imprese n. 15 - Tribunale di Bergamo

Si comunica che, in relazione al mutato andamento del mercato del denaro, è stata disposta una diminuzione dei tassi passivi applicati alla clientela così articolata:

- a) conti correnti liberi e depositi a risparmio:  
riduzione dell'1% (con un tasso minimo dello 0,25% e con fissazione del Top Rate al 3%);
- b) conti correnti convenzionati e pensionati standard:  
riduzioni variabili tra lo 0,25% e l'1% (con un tasso minimo dello 0,25% e con fissazione del Top Rate al 3%);
- c) pacchetti:  
riduzioni variabili tra lo 0,25% e l'1% differenziate per singoli prodotti.

Le variazioni indicate hanno decorrenza 1° novembre 1998.

Bergamo, 4 novembre 1998

Il condirettore generale: Alessandro Iori.

S-24466 (A pagamento).

**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena  
Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3  
Capitale sociale L. 2.008.574.700.000  
Riserve patrimoniali L. 4.074.447.403.516  
Iscrizione C.C.I.A.A. di Siena n. 97869  
Registro società Tribunale Siena n. 9782/11728  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» e delle relative disposizioni di attuazione, informa che, con decorrenza dalla liquidazione al 30 settembre 1998, ha provveduto ad aumentare di L. 5.000 la commissione massima trimestrale per spese istruttoria e gestione pratica di fido e la penalità per istruttoria urgente e imprevista per passaggio a debito di conti non regolarmente affidati.

Ha altresì modificato le seguenti condizioni applicate alla clientela, con decorrenza 1° ottobre 1998:

riduzione di 0,25 punti percentuali di tutti i tassi passivi dei conti correnti e dei depositi a risparmio compresi tra lo 0,501% e il 2,000%.

1. riduzione di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi passivi dei conti correnti e dei depositi a risparmio compresi tra il 2,001% e il 3,500%;

2. riduzione di 0,75 punti percentuali di tutti i tassi passivi dei conti correnti e dei depositi a risparmio superiori al 3,500%.

Con la stessa decorrenza sono state variate le seguenti condizioni del servizio portafoglio:

1) commissione unitaria per incasso effetti allo sconto e effetti o ricevute bancarie Ri.Ba. accreditate s.b.f.: aumento di L. 500;

2) commissione unitaria minima per incasso effetti al dopo incasso: aumento di L. 5.000;

3) maggiorazione unitaria per effetti non trattabili: aumento di L. 500;

4) maggiorazione unitaria per effetti al dopo incasso con scadenza da 6 a 12 mesi: aumento di L. 500;

5) maggiorazione unitaria per effetti al dopo incasso con scadenza oltre i 12 mesi: aumento di L. 1.000;

6) diritto di brevità, diritto richiesta d'esito, commissione di accettazione: aumento di L. 1.000;

7) commissione per disposizioni varie (proroga, decurtazione, consegna franco valuta, ecc.): aumento di L. 5.000;

8) commissione su effetti e assegni ritornati protestati: aumento del minimo di L. 5.000 del massimo di L. 10.000;

9) commissione su effetti e assegni richiamati, senza spese, ritornati insoluti: aumento di L. 5.000;

10) commissione su ricevute bancarie Ri.Ba. insolute o richiamate: aumento di L. 500;

11) minimo sconto (a presentazione): aumento di L. 3.000;

12) provvigioni Italia: aumento del minimo di L. 1.000 e del massimo di L. 2.000;

13) commissione per ritiro effetti sulle casse dello stesso sportello: aumento di L. 200;

14) commissione per ritiro effetti su consorelle: aumento di L. 300;

15) commissione per ritiro effetti su corrispondenti: aumento di L. 2.000.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:  
dott. Carlo Platania

A-1372 (A pagamento).

**BANCA DI ROMA - S.p.a.**

Comunicazione relativa alla variazione dei tassi debitori e dei tassi creditori (ai sensi del decreto-legge n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione).

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 2.675.008.375.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica - ai sensi e per gli effetti del decreto-legge n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione - che le condizioni riservate a Enti, Istituti, Organismi Cattolici ed ai loro appartenenti o dipendenti, con decorrenza 30 ottobre 1998, hanno subito le seguenti variazioni:

riduzione del tasso debitore di un punto percentuale;

riduzione del tasso creditore di un punto percentuale.

Con pari decorrenza, le suddette condizioni non saranno più ancorate ad alcun indice di riferimento di mercato monetario o finanziario.

Banca di Roma  
C. Iervolino - V. Tagliaferrò

S-24484 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.**

Sede legale in Catania, via M. Scammacca n. 5  
Iscritta al n. 6251 registro società Tribunale di Catania  
e al n. 94922 della C.C.I.A.A. di Catania  
Partita I.V.A. n. 00208030874

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che i tassi di interesse passivi applicati su tutti i depositi a risparmio ed in conto corrente della clientela diminuiranno, con decorrenza immediata, da un massimo dell'1% ad un minimo dello 0,25% rispetto ai tassi attualmente applicati.

Catania, 4 novembre 1998

L'amministratore delegato: rag. Emanuele Gallotta.

S-24522 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**  
 Sede in Arezzo, corso Italia n. 179  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

*Comunicazione alla clientela*

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla clientela interessata che la Banca ha disposto, con decorrenza 2 novembre 1998, i seguenti provvedimenti in materia di tassi:

tassi attivi: riduzione del prime rate, del top rate e del top rate extra fido che passano rispettivamente al 6,75%, al 14,50% e al 15,50%;

tassi passivi: riduzione automatica generalizzata sia per i depositi a risparmio che per i conti correnti secondo le seguenti modalità:

1% per i tassi superiori al 2%;

0,50% per i tassi pari od inferiori al 2%.

Il tasso massimo è ridotto al 3,50%, mentre quello minimo resta invariato allo 0,25%.

Arezzo, 2 novembre 1998

p. Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio  
 Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-24487 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO - S.p.a.**

Sede legale in Biancavilla (CT), via V. Emanuele n. 450  
 Iscritta al n. 1447 registro società Tribunale di Catania  
 e al n. 25700 della C.C.I.A.A. di Catania  
 Partita I.V.A. n. 00250360872

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che i tassi di interesse passivi applicati su tutti i depositi a risparmio ed in conto corrente della clientela diminuiranno, con decorrenza immediata, da un massimo dell'1% ad un minimo dello 0,25% rispetto ai tassi attualmente applicati.

Catania, 4 novembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Gualtiero Morato.

S-24523 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.**

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6, comma secondo della legge n. 154/1992 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto con decorrenza 1° novembre 1998, di allineare allo 0,25% i tassi passivi compresi tra lo 0,26% e lo 0,625%; allineare allo 0,50 i tassi passivi compresi tra lo 0,626% e l'1,50%; ridurre di 1 punto percentuale i tassi passivi superiori all'1,50%. I tassi che dopo la sopra descritta manovra dovesse rimanere superiori al 3,50% saranno allineati a tale limite. Resta fermo il tasso minimo aziendale allo 0,25%. Rende noto, inoltre, che il prime rate aziendale passa al 6,75%; il top aziendale passa al 15%; il tasso massimo applicabile per extra-fido passa al 15,75%.

Volterra, 30 ottobre 1998

p. Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.  
 Il presidente: ing. Luciano Gennai

S-24644 (A pagamento).

**MARAPEL - S.r.l.**

**DERMOCHIMICA - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Dermochimica S.r.l.» nella società «Marapel S.r.l.»*

Società incorporante: Marapel S.r.l., con sede in Milano, via Mario Pagano n. 65, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 101573/98, codice fiscale n. 12424460157.

Società incorporanda: Dermochimica S.r.l., con sede in Milano, via Guido d'Arezzo n. 2, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 505397, codice fiscale n. 00813610151.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Dermochimica S.r.l. nella Marapel S.r.l., la quale detiene l'intero capitale della società incorporanda pertanto non ci sarà alcuna variazione del capitale dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante previsto per il 31 dicembre 1998.

Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci né vantaggi particolari a favori degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 27 ottobre 1998 ed iscritto in data 28 ottobre 1998 per entrambe le società.

Milano 28 ottobre 1998

p. Marapel S.r.l.

L'amministratore unico: Maraviglia Maurizio

p. Dermochimica S.r.l.

Il presidente del Consiglio: Maraviglia Maurizio

M-8519 (A pagamento).

**NIKITA PLASTICS - S.r.l.**

Sede Busto Arsizio, via Melegnano n. 6  
 Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Varese n. 27944  
 Registro società del Tribunale di Busto Arsizio  
 Codice fiscale n. 02145950123

*Estratto della delibera di fusione*  
 (ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Nikita Plastics - S.r.l.» tenuta il 17 settembre 1998, come risulta dal verbale in pari data, n. 130635/12548 di repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola notaio in Legnano, ha deliberato la fusione tra la società «Giovanni Bottigelli - S.r.l.» con sede in Busto Arsizio, e la società «Nikita Plastics - S.r.l.», pure con sede in Busto Arsizio, mediante incorporazione della stessa nella «Giovanni Bottigelli - S.r.l.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 maggio 1998, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile.

Poiché la società incorporanda «Nikita Plastics - S.r.l.» ha attualmente e manterrà fino alla esecuzione della fusione la proprietà ed il possesso dell'unica quota rappresentante l'intero capitale sociale della incorporante, non si è proceduto alla determinazione, nel progetto di fusione, del rapporto di cambio, delle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, della data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili, né alla redazione della relazione degli amministratori, ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice civile e della relazione degli esperti, ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, applicandosi la procedura semplificata di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile; pertanto in sede di esecuzione della fusione la partecipazione detenuta dalla società incorporanda verrà annullata, senza alcun conguaglio in denaro, senza alcun concambio, e senza effettuare operazioni sul capitale della incorporante, capitale che verrà interamente attribuito ai soci della società incorporanda in misura proporzionale al valore nominale delle quote da ciascuno di essi possedute nel capitale sociale della stessa incorporanda.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla operazione di fusione, a favore degli amministratori delle due società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, gli effetti della fusione decorrono dalla data di deposito dell'atto di esecuzione della fusione stessa, e che da tale data in avanti tutte le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Varese con decreto in data 9 ottobre 1998, n.1661, ed iscritta al registro delle imprese di Varese in data 20 ottobre 1998.

Legnano, 3 novembre 1998.

Dott. Mario Fugazzola, notaio.

M-8521 (A pagamento).

### **GIOVANNI BOTTIGELLI - S.r.l.**

Sede Busto Arsizio, via Melegnano n. 6  
Capitale sociale L.1.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Varese n. 2991  
Registro società del Tribunale di Busto Arsizio  
Codice fiscale n. 00217980127

*Estratto della delibera di fusione*  
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Nikita Plastics - S.r.l.» tenutasi il 17 settembre 1998, come risulta dal verbale in pari data, n. 130636/12549 di repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola notaio in Legnano, ha deliberato la fusione tra la società «Giovanni Bottigelli - S.r.l.» con sede in Busto Arsizio, e la società «Nikita Plastics - S.r.l.», pure con sede in Busto Arsizio, mediante incorporazione della stessa nella «Giovanni Bottigelli - S.r.l.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 maggio 1998, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile.

Poiché la società incorporanda «Nikita Plastics - S.r.l.» ha attualmente e manterrà fino alla esecuzione della fusione la proprietà ed il possesso dell'unica quota rappresentante l'intero capitale sociale della incorporante, non si è proceduto alla determinazione, nel progetto di fusione, del rapporto di cambio, delle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, della data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili, né alla redazione della relazione degli amministratori, ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice civile e della relazione degli esperti, ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, applicandosi la procedura semplificata di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile; pertanto in sede di esecuzione della fusione la partecipazione detenuta dalla società incorporanda verrà annullata, senza alcun conguaglio in denaro, senza alcun concambio, e senza effettuare operazioni sul capitale della incorporante, capitale che verrà interamente attribuito ai soci della società incorporanda in misura proporzionale al valore nominale delle quote da ciascuno di essi possedute nel capitale sociale della stessa incorporanda.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla operazione di fusione, a favore degli amministratori delle due società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, gli effetti della fusione decorrono dalla data di deposito dell'atto di esecuzione della fusione stessa, e che da tale data in avanti tutte le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Varese con decreto in data 9 ottobre 1998, n.1661, ed iscritta al registro delle imprese di Varese in data 19 ottobre 1998.

Legnano, 3 novembre 1998.

Dott. Mario Fugazzola, notaio.

M-8522 (A pagamento).

### **IMMOBILIARE GOLDONI - S.r.l.**

Sede in Milano, via San Dalmazio n. 5  
Capitale sociale L. 3.950.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 214967/1998/Milano

### **IMMOBILIARE CAMAURI - S.r.l.**

Sede in Milano, via San Dalmazio n. 5  
Capitale sociale L. 935.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 215451/1998/Milano

### **AGIUR - S.r.l.**

Sede in Novara, via Negroni n. 12  
Capitale sociale L. 115.000.000  
Registro delle imprese di Novara n. 9690/Novara

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Ludovico Barassi il giorno 12 ottobre 1998 n. 77051/18995 di repertorio è stata attuata la scissione parziale della società Agiur S.r.l. mediante la costituzione di due società a responsabilità limitata denominate:

Immobiliare Goldoni S.r.l., con sede in Milano, via San Dalmazio n. 5, capitale sociale di L. 3.950.000.000;

Immobiliare Camauri S.r.l., con sede in Milano, via San Dalmazio n. 5, capitale sociale di L. 935.000.000,

alle quali sono stati trasferiti i cespiti patrimoniali della società scissa indicati nel progetto di scissione.

A seguito dell'attuazione della scissione:

hanno efficacia le modifiche allo statuto deliberate in sede di delibera di scissione e precisamente: il capitale della società Agiur S.r.l. è stato diminuito per effetto della scissione a L. 115.000.000, l'oggetto sociale è stato adeguato alla normativa vigente; sono state introdotte la possibilità che l'organo amministrativo sia nominato a tempo indeterminato, la possibilità di nomina di un vicepresidente del Consiglio di amministrazione, la previsione di decadenza dell'intero Consiglio di amministrazione in caso di cessazione dall'ufficio della maggioranza dei membri, nuove modalità di convocazione delle adunanze del Consiglio di amministrazione e infine una nuova clausola arbitrale;

è stata coperta la perdita da scissione emergente dal progetto di complessive L. 240.255.704.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Novara in data 28 ottobre 1998 per la società Agiur S.r.l., in data 29 ottobre 1998 per la società Immobiliare Goldoni S.r.l. e in data 30 ottobre 1998 per la società Immobiliare Camauri S.r.l.

Lodovico Barassi, notaio.

M-8527 (A pagamento).

### **SIARCA - C.I.S. - S. MARTINO 11 - S.p.a.**

Sede legale Milano, via Matteo Bandello n. 15  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 360533  
Codice fiscale n. 08273430150

*Estratto del progetto di scissione*

1. Tipo di scissione e società partecipanti alla scissione: scissione parziale e proporzionale della società: Siarca - C.I.S. - S. Martino 11 S.p.a. (società scissa), con sede legale in Milano, via Matteo Bandello n. 15, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 360533, codice fiscale n. 08273430150, con trasferimento di parte del suo patrimonio quale infra descritto alla società di nuova costituzione: Nuova Immobiliare Bandello S.r.l. (società beneficiaria), con sede legale in Milano, via San Vitore n. 43/45, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, che sarà iscritta presso il registro delle imprese di Milano per effetto della presente operazione di scissione.

2. Atto costitutivo: in dipendenza della scissione si costituisce la società beneficiaria Nuova Immobiliare Bandello S.r.l. il cui patrimonio netto è costituito da un capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato e rappresentato dalla parte di capitale sociale trasferito dalla società scissa.

In dipendenza della scissione, quindi, la società scissa, Siarca - C.I.S. - S. Martino 11 S.p.a., procederà alla riduzione del proprio capitale sociale per l'importo di L. 100.000.000 con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale vigente [nelle parole «500.000.000 (cinquecentomilioni) diviso in n. 500.000 (cinquecentomila) azioni» che verranno modificate in «400.000.000 (quattrocentomilioni) diviso in n. 400.000 (quattrocentomila) azioni»] ed annullamento di n. 100.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 in ragione di una azione annullata per ogni 5 azioni possedute.

Costituiscono parte integrante del progetto di scissione lo statuto della società scissa quale sarà adottato a seguito della scissione, che si allega sub. 1, nonché l'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria così come sarà adottato una volta ultimata l'operazione e che si allega sub. 2.

3. Rapporto di cambio e criterio di distribuzione delle quote della società beneficiaria: trattandosi di scissione parziale e proporzionale con trasferimento di parte del patrimonio della società scissa ad una società beneficiaria di nuova costituzione, le quote di quest'ultima saranno attribuite integralmente ai soci della società scissa, quali risulteranno alla data di effetto della scissione, in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale della società scissa.

Verrà pertanto assegnata ai soci della società scissa una quota del valore nominale di L. 1.000 della società beneficiaria di nuova costituzione per ogni 5 azioni del valore nominale di L. 1.000 da essi possedute nella società scissa prima del momento di effetto della scissione.

Essendo la società beneficiaria di nuova costituzione ed essendo la scissione di tipo proporzionale, in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-novies, comma 3, del Codice civile, non si procederà alla redazione della relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà tramite annotazione a libro soci da effettuarsi entro quindici giorni dal giorno successivo a quello di effetto della scissione ad opera dell'organo amministrativo della società beneficiaria.

5. Partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dal bilancio del primo esercizio chiuso successivamente alla data di effetto della scissione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione ai sensi dell'art. 2501bis, comma 1, n. 6 del Codice civile e dell'art. 123-bis, comma 11, del D.P.R. n. 917/86.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali trasferiti: la scissione avverrà con trasferimento alla società beneficiaria degli elementi patrimoniali riportati analiticamente nell'allegato 3) costituente parte integrante del progetto stesso.

Vengono comunque trasferiti per effetto della scissione, anche in deroga all'art. 2504-octies, secondo comma del Codice civile, tutti i rapporti giuridici (contratti, depositi cauzionali, utenze, ecc.) relativi agli immobili riportati nell'allegato 3) che devono pertanto considerarsi trasferiti alla società beneficiaria Nuova Immobiliare Bandello S.r.l. anche se non espressamente indicati nel presente progetto di scissione.

Il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali attivi e passivi desumibile dalla situazione patrimoniale riferita al 30 giugno 1998 nonché del patrimonio netto della scissa trasferiti alla beneficiaria è il seguente:

elementi trasferiti alla Nuova Immobiliare Bandello S.r.l.:

totale elementi patrimoniali attivi: L. 22.527.354.030;

totale elementi patrimoniali passivi: L. 22.427.354.030;

totale patrimonio netto: L. 100.000.000 con riduzione del capitale sociale della società scissa per pari importo.

Eventuali differenze nelle consistenze, al momento di effetto della scissione, tra gli elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti alla beneficiaria rispetto a quelli risultanti dal progetto di scissione, verranno conguagliati tra la società scissa e la società beneficiaria.

Allegati: (omissis).

Il presente progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 ottobre 1998 ed iscritto in data 2 novembre 1998.

Milano, 4 novembre 1998

Siarca - C.I.S. - S. Martino 11 S.p.a.

L'amministratore unico: Mariarosa Lunghi

M-8541 (A pagamento).

## KOMEPA - S.r.l.

Milano, viale Lombardia n. 12

Capitale sociale L. 198.000.000

Registro imprese n. 300201

Codice fiscale n. 09271460157

### Estratto della delibera di scissione

Con verbale del 21 settembre 1998 repertorio n. 65497/5102, notaio G. Milioti, depositato presso il registro imprese di Milano il 2 novembre 1998 prot. n. 275281, l'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di scissione. La scissione avverrà con il conferimento di parte del patrimonio a una nuova società che sarà denominata «Komepa S.p.a.» e avrà un capitale sociale di L. 490.000.000 e sede in Milano, viale Lombardia n. 12; la società conferente manterrà la sede attuale, il suo capitale sociale scenderà a L. 20.000.000 e assumerà la denominazione di «L.M.P.A. Lavorazione Materiali per Ascensori S.r.l.»; le azioni della nuova società saranno attribuite ai soci della società conferente in proporzione alle quote nella stessa misura possedute senza necessità di stabilire rapporti di cambio; le nuove azioni parteciperanno agli utili con effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, da tale data decorreranno anche le operazioni di cui al punto 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile; nessun trattamento particolare sarà riconosciuto in sede di scissione né agli amministratori né ai soci della società conferente o di quella conferitaria.

Il notaio incaricato: Giacomo Milioti.

M-8529 (A pagamento).

## BIO ITALIA - S.p.a.

### S.r.l. - COM 84

Estratto dell'atto di fusione della società «S.r.l. Com 84», con sede in Torino, via Piffetti n. 16, capitale sociale di L. 500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 2058/84 Tribunale di Torino, nella società «Bio Italia - S.p.a.», con sede in Torino, via Susa n. 35, capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 4023/81 Tribunale di Torino, rogito notaio Aldo Scarabosio di Torino in data 29 settembre 1998, rep. n. 111280/31221, trascritto presso il registro delle imprese di Torino in data 30 ottobre 1998.

(Omissis).

L'anno millenovecentonovantotto ed il giorno ventinove del mese di settembre (Omissis) le società «Bio Italia S.p.a.» e «S.r.l. Com 84», danno esecuzione alla loro fusione mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetti fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Ai sensi dell'art. 2504-bis la fusione ha effetto dal 31 ottobre 1998.

(Omissis).

Tutto il capitale della società incorporata «S.r.l. Com 84», resta annullato in quanto la società incorporante «Bio Italia S.p.a.», è intestataria dell'intero capitale sociale della stessa società incorporata.

Non c'è alcun trattamento particolare riservato ai soci.

Non ci sono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 4 novembre 1998

Notaio: Scarabosio Aldo.

T-2279 (A pagamento).

**FOSINA AUTOTRASPORTI - S.r.l.**

Varese, via Pacinotti n. 28

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione di società partecipata al 100% (ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile).*

Tipo, denominazione, sede:

società incorporante: Fosina Autotrasporti S.r.l., con sede in Varese, via Pacinotti n. 28, registro imprese Varese n. 7447, codice fiscale n. 00400770129;

società incorporata: Effe-A S.r.l., con sede in Varese, via Buccari n. 9, registro imprese Varese n. 14026, codice fiscale n. 01575950124.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante (ai fini contabili): 1° gennaio 1999.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non ne sono previsti.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non ne sono previsti.

Progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Varese in data 3 novembre 1998 per l'incorporante e per l'incorporata.

Varese, 3 novembre 1998

p. Fosina Autotrasporti S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carcano Enrico

p. Effe-A S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carcano Luigi Giovanni

C-29314 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CALATAFIMI - S.p.a.****(Gruppo Bancario S. Angelo)**

Albo nazionale aziende di credito n. 2591

Albo regionale aziende di credito n. 46

Calatafimi (TP), largo Duca degli Abruzzi n. 4

Capitale sociale L. 2.108.985.000 interamente versato

Registro imprese di Trapani n. 225

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076550813

*Estratto della delibera assembleare che ha approvato la fusione per incorporazione della Banca Popolare di Calatafimi S.p.a. nella Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l.*

A norma dell'art. 2502 del Codice civile, l'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in Calatafimi, in prima convocazione, il giorno 8 ottobre 1998, con verbale ai rogiti del notaio Salvatore Cavasino di Marsala, ha deliberato la fusione per incorporazione della Banca Popolare di Calatafimi S.p.a., nella Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. mediante approvazione del relativo progetto.

A norma dell'art. 2502-bis del Codice civile, si pubblica estratto della predetta deliberazione:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Banca Popolare Sant'Angelo coop. r.l. - Gruppo Bancario S. Angelo, con sede sociale in Licata (AG), corso Vittorio Emanuele n. 10, capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 12.326.945.000 interamente versato, rappresentato da n. 2.465.389 azioni ordinarie nominali L. 5.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Agrigento al n. 350, all'albo nazionale delle aziende di credito al n. 1571 e all'albo regionale al n. 58, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089160840;

b) incorporanda: Banca Popolare di Calatafimi S.p.a. - Gruppo Bancario S. Angelo, con sede sociale in Calatafimi (TP), largo Duca degli Abruzzi n. 4, capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 2.108.985.000 interamente versato, rappresentato da n. 421.797 azioni ordinarie nominali

L. 5.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trapani al n. 225, all'albo nazionale delle aziende di credito al n. 2591 e all'albo regionale al n. 46, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076550813.

2. Atto costitutivo della società incorporante: lo statuto sociale della società incorporante rimane inalterato.

3. Rapporto di concambio delle azioni: sulla base del patrimonio netto rettificato delle due società, risultante dai bilanci di esercizi al 31 dicembre 1997 e del valore attuale del loro patrimonio sociale è stato fissato il rapporto di concambio in ragione di n. una azione della incorporante per ogni n. cinque azioni della incorporanda. Per le partecipazioni al capitale di valore inferiore al suddetto rapporto di concambio, l'incorporante accrediterà il relativo controvalore su un conto infruttifero a disposizione degli aventi diritto.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante: partecipando al 98,70% al capitale sociale della incorporanda, l'incorporante emetterà azioni sulla base del valore di concambio in favore dei rimanenti soci aventi diritto. Eventuali eccedenze di azioni della incorporanda non convertibili in azioni della incorporante, saranno rimborsate nei modi di cui al precedente punto 3. Ciascun socio della incorporanda potrà chiedere per iscritto, entro trenta giorni dalla stipula dell'atto di fusione, il rimborso integrale delle proprie azioni sulla base del valore di concambio, rinunciando così al diritto di divenire socio della incorporante.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni assegnate avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Decorrenza della imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali al 1° gennaio 1998.

7. Trattamento relativo a particolari categorie di soci o possessori di altri titoli: non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi.

8. Vantaggi riservati agli amministratori: non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione della fusione, qui riportata per estratto, è stata iscritta, nella sua versione integrale e con gli allegati previsti dall'art. 2502-bis del Codice civile, nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trapani in data 6 novembre 1998, al n. 7096.

Calatafimi, 6 novembre 1998

p. Banca Popolare di Calatafimi S.p.a.

Il presidente: dott. Calogero Minore

A-1385 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.****(Gruppo Bancario S. Angelo)**

Albo nazionale aziende di credito n. 1571

Albo regionale aziende di credito n. 58

Licata (AG), corso Vittorio Emanuele n. 10

Capitale sociale L. 12.326.945.000 interamente versato

Registro imprese di Agrigento n. 350

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089160840

*Estratto della delibera assembleare che ha approvato la fusione per incorporazione della Banca Popolare di Calatafimi S.p.a. nella Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l.*

A norma dell'art. 2502 del Codice civile, l'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in Licata, in seconda convocazione, il giorno 11 ottobre 1998, con verbale ai rogiti del notaio Angelo Comparato di Licata, ha deliberato la fusione per incorporazione della Banca Popolare di Calatafimi S.p.a., nella Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. mediante l'approvazione del relativo progetto.

A norma dell'art. 2502-bis del Codice civile, si pubblica estratto della predetta deliberazione:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Banca Popolare Sant'Angelo coop. r.l. - Gruppo Bancario S. Angelo, con sede sociale in Licata (AG), corso Vittorio Emanuele n. 10, capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 12.326.945.000

interamente versato, rappresentato da n. 2.465.389 azioni ordinarie nominali L. 5.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Agrigento al n. 350, all'albo nazionale delle aziende di credito al n. 1571 e all'albo regionale al n. 58, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089160840;

b) incorporanda: Banca Popolare di Calatafimi S.p.a. - Gruppo Bancario S. Angelo, con sede sociale in Calatafimi (TP), largo Duca degli Abruzzi n. 4, capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 2.108.985.000 interamente versato, rappresentato da n. 421.797 azioni ordinarie nominali L. 5.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trapani al n. 225, all'albo nazionale delle aziende di credito al n. 2591 e all'albo regionale al n. 46, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076550813.

2. Atto costitutivo della società incorporante: lo statuto sociale della società incorporante rimane inalterato.

3. Rapporto di concambio delle azioni: sulla base del patrimonio netto rettificato delle due società, risultante dai bilanci di esercizi al 31 dicembre 1997 e del valore attuale del loro patrimonio sociale è stato fissato il rapporto di concambio in ragione di n. una azione della incorporante per ogni n. cinque azioni della incorporanda. Per le partecipazioni al capitale di valore inferiore al suddetto rapporto di concambio, l'incorporante accrediterà il relativo controvalore su un conto infruttifero a disposizione degli aventi diritto.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante: partecipando al 98,70% al capitale sociale della incorporanda, l'incorporante emetterà azioni sulla base del valore di concambio in favore dei rimanenti soci aventi diritto. Eventuali eccedenze di azioni della incorporanda non convertibili in azioni della incorporante, saranno rimborsate nei modi di cui al precedente punto 3. Ciascun socio della incorporanda potrà chiedere per iscritto, entro trenta giorni dalla stipula dell'atto di fusione, il rimborso integrale delle proprie azioni sulla base del valore di concambio, rinunciando così al diritto di divenire socio della incorporante.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni assegnate avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Decorrenza della imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali al 1° gennaio 1998.

7. Trattamento relativo a particolari categorie di soci o possessori di altri titoli: non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi.

8. Vantaggi riservati agli amministratori: non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione della fusione, qui riportata per estratto, è stata iscritta, nella sua versione integrale e con gli allegati previsti dall'art. 2502-bis del Codice civile, nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trapani in data 5 novembre 1998, al n. 19267.

Licata, 6 novembre 1998

Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l.  
Il presidente: dott. Nicolò Curella

A-1386 (A pagamento).

## NUOVA AMERICAN LAUNDRY - S.p.a.

*Estratto della delibera di scissione*

Con rogito notaio Paola Landolfi del 15 settembre 1998, l'assemblea straordinaria della società Nuova American Laundry S.p.a., con sede in Melito di Napoli alla via Circumvallazione Esterna, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 445409 R.E.A., codice fiscale n. 05479060633, capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato, omologata in data 23 ottobre 1998, depositata in data 28 ottobre 1998 presso il registro delle imprese di Napoli al n. PRA 66464/1998 - CNA 0285, ha deliberato con l'approvazione del relativo progetto, la scissione totale della società mediante costituzione delle società American Laundry S.p.a. ed American Laundry Ospedaliera S.p.a.

La scissione ha effetto dal deposito dell'atto di scissione presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-decies, con assegnazione di quote ai soci della società scissa nelle società di nuova costituzione proporzionali alla loro precedente partecipazione sociale, senza prevedere particolari vantaggi a favore degli amministratori, il tutto come progetto di scissione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 13 agosto 1998, n. 188.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Renato De Franchis

C-29395 (A pagamento).

## F.LLI GUZZINI - S.p.a.

Sede in Recanati (MC), c.da Mattonata n. 60

Capitale sociale L. 3.600.000.000

Iscritta alla CCIAA di Macerata n. 1130

Registro imprese n. 13635 REA

Codice fiscale n. 00082720434

## GUZZINI SERVICE - S.r.l.

Sede in Recanati (MC), c.da Mattonata n. 60-bis

Località San Leopardo

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta alla CCIAA di Macerata n. 8507

Registro imprese n. 113594 REA

Codice fiscale n. 01062440431

*Estratto dell'atto di fusione*  
(art. 2502-bis Codice civile)

Con atto notaio Morbidelli di Recanati in data 31 agosto 1998 n. 29706 di Rep. depositato presso il Registro Imprese di Macerata in data 5 ottobre 1998 la società F.lli Guzzini S.p.a. ha incorporato la Guzzini Service S.r.l., con le seguenti modalità:

1) la fusione è stata attuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote dalla incorporanda, possedute per intero dalla incorporante;

2) ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile non si sono applicate le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1 numeri 3, 4, 5 Codice civile;

3) le operazioni della incorporanda sono state imputate al bilancio della incorporante a far data dal 31 agosto 1998.

4) non era previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci od alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, Roberto Morbidelli.

S-24474 (A pagamento).

## ITIC TELECOMUNICAZIONI - S.r.l.

### MULTIMED - S.r.l.

*Delibere di fusione*

Con verbali a rogito notaio Reposo del 10 settembre 1998, repertorio 18306 e repertorio 18307, debitamente omologati, e iscritti nel registro imprese di Roma, il 19 ottobre 1998, le assemblee della Itic Telecomunicazioni S.r.l., con sede in Roma, via Arrigo Cavaglieri n. 26, capitale sociale L. 199.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1438/1980 (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 04674340585 e della Multimed S.r.l., con sede in Roma, via A. Cavaglieri n. 26, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 5586/1994 (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 04725881009, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Multimed S.r.l. nella Itic Telecomunicazioni S.r.l.

Non vi sarà aumento del capitale sociale detenendo l'incorporante l'intero capitale dell'incorporanda.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data dell'ultima iscrizione eseguita come prescritto dall'articolo 2504 Codice civile e nel caso in cui tale data fosse successiva al 31 dicembre 1998 la fusione avrà effetto ai fini dell'imposte dirette dal 1° gennaio 1999.

Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci o a categorie di soci né benefici o vantaggi particolari sugli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Itic Telecomunicazioni S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Eligi Albino

p. Multimed S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovannetti Massimo

S-24478 (A pagamento).

### CAVAGRANDE - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Milo (CT), via Provinciale, c.da Sciarra  
Capitale sociale L. 6.000.000.000  
Iscritta al n. 29780 reg. impr. di Catania  
Codice fiscale n. 03966430823

### ACQUAROSSA - S.p.a.

(società incorporanda)

Sede a Saponara (ME), via Roma n. 5  
Capitale sociale L. 7.000.000.000  
Iscritta al n. 9719 reg. impr. di Messina  
Codice fiscale n. 01207330877

*Pubblicazione estratto delibera di fusione*  
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Le società Cavagrande S.p.a. e Acquarossa S.p.a., con assemblee straordinarie rispettivamente del 2 luglio 1998 verbalizzata con il n. 180803 di repertorio notaio Filippo Patti di Riposto e del 15 luglio 1998 verbalizzata con il n. 18118 di repertorio notaio Maria Flora Puglisi di Messina, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Acquarossa S.p.a., nella Cavagrande S.p.a., alle seguenti condizioni:

1) la fusione avverrà mediante la emissione di n. 469.000. nuove azioni della incorporante, da assegnare ai soci della incorporanda, secondo il rapporto di cambio di 67 nuove azioni ogni 100 azioni possedute con un conguaglio in danaro di L. 3.336.600 da parte dei soci della Acquarossa S.p.a. a favore dei soci della Cavagrande S.p.a. in proporzione delle azioni attualmente possedute;

2) le emittende azioni saranno consegnate agli eventi diritto dopo sessanta giorni dalla pubblicazione dell'atto di fusione sulla G.U.R.I. e parteciperanno agli utili a partire dal 1° luglio 1998;

3) le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, a decorrere dal 1° luglio 1998;

4) non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori, né trattamenti particolari per i soci.

Le deliberazioni sono state regolarmente iscritte nel Registro Imprese di Catania in data 26 ottobre 1998 e Messina in data 5 novembre 1998.

Milo-Saponara, 5 novembre 1998

p. Cavagrande S.p.a.  
Il presidente: dott. Luigi Pirrone

p. Acquarossa S.p.a.  
Il presidente: dott. Vincenzo Santoro

S-24517 (A pagamento).

### C.V.A. CENTRO VINI ARCIONI - S.r.l.

#### IMMOBILIARE CRATI - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Immobiliare Crati S.r.l. (incorporanda) con sede in Roma, via di Priscilla n. 31, iscritta al n. 2755/76 del Registro delle Imprese di Roma, nella «C.V.A. Centro Vini Arcioni S.r.l.» (incorporante), con sede in Roma, via Nemorense n. 57, iscritta al n. 2743/76 del Registro Imprese di Roma.*

1. Rapporto di concambio tra le quote della società incorporante e quella incorporata viene fissato nella proporzione di una quota della società incorporante per una quota della società incorporata. Non esistono conguagli.

I soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con quote dell'incorporante in base al predetto rapporto di concambio. Le quote dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporanda parteciperanno agli utili dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1999.

2. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1999.

3. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né vengono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione prevista dall'art. 2501-bis, terzo comma del codice civile, in data 4 novembre 1998.

Roma, 5 novembre 1998

p. C.V.A. Centro Vini Arcioni S.r.l.  
L'amministratore unico: Claudio Arcioni

p. Immobiliare Crati S.r.l.  
L'amministratore unico: Massimo Arcioni

S-24469 (A pagamento).

### CUENCA HOLDING - S.p.a.

Vicenza, viale della Scienza n. 81/A

Capitale sociale L. 180.060.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro delle imprese della provincia di Vicenza  
al n. 44705

REA della provincia di Vicenza n. 268087  
Codice fiscale 02687880241

*Delibera di fusione*  
(pubblicazione ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

In data 12 ottobre 1998 con atto a rep. 52.408 e racc. 7.731 dott. Giovanni Rizzi notaio in Vicenza, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione per incorporazione nella Cuenca Holding S.p.a. delle società Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a. e Giancarlo Beltrame & C. S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

1.a) la società incorporante: Cuenca Holding S.p.a. con sede legale in Vicenza, viale della Scienza n. 81 int. A, capitale sociale L. 180.060.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 44705 Tribunale di Vicenza ed al REA della provincia di Vicenza al n. 268087, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02687880241;

1.b) le società incorporande: Giancarlo Beltrame & C. S.p.a., sede legale in Vicenza, corso Palladio, n. 140, capitale sociale L. 67.500.000.000 interamente versato (posseduto al 100% dalla Cuenca Holding S.p.a.), iscritta al registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 23.849 Tribunale di Vicenza ed al REA della provincia di Vicenza al n. 205.498, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02092010244;

Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a., sede legale in Vicenza, viale della Scienza, n. 81/A, capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato (posseduto al 100% dalla Giancarlo Beltrame & C. S.p.a.), iscritta al registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 16.612 Tribunale di Vicenza ed al REA della provincia di Vicenza al n. 179210, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00869220244.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione di Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a. e Giancarlo Beltrame & C. S.p.a. in Cuenca Holding S.p.a., la quale con effetto dalla data di efficacia della fusione assumerà la denominazione «AFV Acciaierie Beltrame S.p.a.» (in forma abbreviata «AFV Beltrame S.p.a.»).

3. Le operazioni delle società Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a. e Giancarlo Beltrame & C. S.p.a. saranno imputate al bilancio di Cuenca Holding S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1998.

4. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie né particolari categorie di soci cui spettino trattamenti riservati.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta in data 3 novembre 1998 nel registro delle imprese di Vicenza, Tribunale di Vicenza.

p. il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Beltrame dott. Giancarlo

S-24518 (A pagamento).

#### PRATI DI TARQUINIO - S.r.l.

Sede in Roma, via Domenico Chelini n. 9

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Roma 2665/61

CCIAA n. 256140

Codice fiscale n. 00595160581

Partita I.V.A. n. 00915251003

#### ADELE - S.r.l.

Sede in Roma, via dei Cestari n. 34

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma 7742/94

CCIAA n. 803687

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04770181008

#### Estratto di progetto di fusione

I rispettivi organi amministrativi hanno deciso la fusione per incorporazione della Soc. Adele S.r.l. nella Soc. Prati di Tarquinio S.r.l. che ne possiede interamente le quote, con conseguente annullamento delle quote del capitale sociale della società incorporata Adele S.r.l.

Le operazioni della incorporata Soc. Adele S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Soc. Prati di Tarquinio S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Non sarà riservato alcun trattamento particolare ai soci o categorie di soci, né saranno riservati particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma in data 30 ottobre 1998 al n. 2665/61.

p. Soc. Prati di Tarquinio S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carla Fendi

p. Adele S.r.l.  
L'amministratore unico: Candido Speroni

S-24483 (A pagamento).

#### TERMOMECCANICA - S.p.a.

Sede La Spezia, via del Molo n. 1

Capitale sociale deliberato L. 6.000.000.000

Capitale versato L. 3.000.000.000

Registro imprese di La Spezia n. 13309

Tribunale di La Spezia

Codice fiscale n. 11345590159

#### IPOTER - S.r.l.

Sede La Spezia, via del Molo n. 3

Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato

Registro imprese di La Spezia n. 11743

Tribunale di La Spezia

Codice fiscale n. 00928400118

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Ipoter S.r.l. nella Termomeccanica S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Le assemblee straordinarie delle società Termomeccanica S.p.a. e Ipoter S.r.l. tenutesi entrambe in data 20 luglio 1998 rispettivamente a rogito dott. Giovanni Carlo Federici rep. n. 72377/11897 e rep. n. 72378/11898 hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Ipoter S.r.l. nella Termomeccanica S.p.a. senza far luogo ad aumento di capitale della incorporante essendo quest'ultima proprietaria dell'intero capitale della incorporanda; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante anche ai fini della determinazione di cui all'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile che corrisponde alla data di inizio dell'esercizio sociale di ciascuna delle società partecipanti.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato redatto sulla base della situazione patrimoniale al 31 marzo 1998, è stato depositato al Registro Imprese di La Spezia per Termomeccanica S.p.a. in data 1° giugno 1998 al n. 5432 ed è stato pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 13 giugno 1998 - foglio delle inserzioni n. 136; per Ipoter S.r.l. depositato al Registro Imprese di La Spezia in data 1° giugno 1998 n. 5433 ed è stato pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 13 giugno 1998 - foglio delle inserzioni n. 136.

Le delibere di fusione sono state iscritte entrambe presso il Registro delle imprese di La Spezia in data 27 ottobre 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: ing. Aldo Sammartano

S-24515 (A pagamento).

#### GIANCARLO BELTRAME & C. - S.p.a.

Vicenza, corso Palladio n. 140

Capitale sociale L. 67.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese della provincia di Vicenza  
al n. 23849

REA della provincia di Vicenza n. 205498

Codice fiscale n. 02092010244

*Delibera di fusione*  
(pubblicazione ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

In data 12 ottobre 1998 con atto a rep. 52.409 e racc. 7.732 dott. Giovanni Rizzi notaio in Vicenza, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione per incorporazione nella Cuenca Holding S.p.a. delle società Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a. e Giancarlo Beltrame & C. S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

1.a) la società incorporante: Cuenca Holdng S.p.a. con sede legale in Vicenza, viale della Scienza n. 81 int. A, capitale sociale L. 180.060.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 44705 Tribunale di Vicenza ed al REA della provincia di Vicenza al n. 268087, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02687880241;

1.b) le società incorporande: Giancarlo Beltrame & C. S.p.a., sede legale in Vicenza, corso Palladio, n. 140, capitale sociale L. 67.500.000.000 interamente versato (posseduto al 100% dalla Cuenca Holding S.p.a.), iscritta al registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 23.849 Tribunale di Vicenza ed al REA della provincia di Vicenza al n. 205.498, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02092010244;

Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a., sede legale in Vicenza, viale della Scienza, n. 81/A, capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato (posseduto al 100% dalla Giancarlo Beltrame & C. S.p.a.), iscritta al registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 16.612 Tribunale di Vicenza ed al REA della provincia di Vicenza al n. 179210, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00869220244.

6. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione di Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a. e Giancarlo Beltrame & C. S.p.a. in Cuenca Holding S.p.a., la quale con effetto dalla data di efficacia della fusione assumerà la denominazione «AFV Acciaierie Beltrame S.p.a.» (in forma abbreviata «AFV Beltrame S.p.a.»).

7. Le operazioni delle società Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a. e Giancarlo Beltrame & C. S.p.a. saranno imputate al bilancio di Cuenca Holding S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1998.

8. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie né particolari categorie di soci cui spettino trattamenti riservati.

9. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta in data 3 novembre 1998 nel registro delle imprese di Vicenza, Tribunale di Vicenza.

p. il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Beltrame Giancarlo

S-24520 (A pagamento).

### ACCIAIERIE E FERRIERE VICENTINE BELTRAME - S.p.a.

Vicenza, viale della Scienza n. 81/A

Capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 16612

REA della provincia di Vicenza n. 179210

Codice fiscale 00869220244

#### Delibera di fusione

(pubblicazione ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

In data 12 ottobre 1998 con atto a rep. 52.407 e racc. 7.730 dott. Giovanni Rizzi notaio in Vicenza, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione per incorporazione nella Cuenca Holding S.p.a. delle società Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a. e Giancarlo Beltrame & C. S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

1.a) la società incorporante: Cuenca Holdng S.p.a. con sede legale in Vicenza, viale della Scienza n. 81 int. A, capitale sociale L. 180.060.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 44705 Tribunale di Vicenza ed al REA della provincia di Vicenza al n. 268087, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02687880241;

1.b) le società incorporande: Giancarlo Beltrame & C. S.p.a., sede legale in Vicenza, corso Palladio, n. 140, capitale sociale L. 67.500.000.000 interamente versato (posseduto al 100% dalla Cuenca Holding S.p.a.),

iscritta al registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 23.849 Tribunale di Vicenza ed al REA della provincia di Vicenza al n. 205.498, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02092010244;

Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a., sede legale in Vicenza, viale della Scienza, n. 81/A, capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato (posseduto al 100% dalla Giancarlo Beltrame & C. S.p.a.), iscritta al registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 16.612 Tribunale di Vicenza ed al REA della provincia di Vicenza al n. 179210, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00869220244.

10. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione di Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a. e Giancarlo Beltrame & C. S.p.a. in Cuenca Holding S.p.a., la quale con effetto dalla data di efficacia della fusione assumerà la denominazione «AFV Acciaierie Beltrame S.p.a.» (in forma abbreviata «AFV Beltrame S.p.a.»).

11. Le operazioni delle società Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a. e Giancarlo Beltrame & C. S.p.a. saranno imputate al bilancio di Cuenca Holding S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1998.

12. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie né particolari categorie di soci cui spettino trattamenti riservati.

13. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta in data 3 novembre 1998 nel registro delle imprese di Vicenza, Tribunale di Vicenza.

p. il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Beltrame Giancarlo

S-24519 (A pagamento).

### GOLDEN PLAST - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Brescia, via Conicchio n. 49

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03233020175

Capitale sociale L. 30.000.000

Iscritta nel registro delle imprese al n. 51970, Tribunale di Brescia

### ROSA PLAST - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Bovezzo, via Faini n. 11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01659830176

Capitale sociale L. 197.000.000

Iscritta nel registro delle imprese al n. 21688, Tribunale di Brescia

(Estratto atto di fusione)

Con atto in data 23 ottobre 1998, depositato nel registro delle imprese di Brescia in data 30 ottobre 1998 n. PRA/54416/1998/CBS0224 (soc. «Golden Plast S.r.l.») reg. imp. n. 51970, e n. PRA/54412/1998/CBS0224 (soc. «Rosa Plast S.r.l.») reg. imp. n. 21688, le società si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997 mediante annullamento senza sostituzione delle quote di partecipazione al capitale sociale di L. 197.000.000 costituenti l'intero capitale della «Rosa Plast S.r.l.» e acquisita dall'incorporante a seguito di incorporazione di quest'ultima.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 comma 1, dell'art. 2501-bis Codice civile.

Lo statuto della incorporante ha subito le modificazioni risultanti dalla deliberazione di fusione.

Brescia, 3 novembre 1998

Dott. Metelli Adriano, notaio.

S-24542 (A pagamento).

**BARTOLI - S.r.l.****F.LLI BARTOLI - S.r.l.***Delibere di fusione per incorporazione*

Ai sensi dell'art. 2502/bis del Codice civile si pubblica l'estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle seguenti società:

società incorporante: Bartoli S.r.l. con sede in Capannori (Lucca), frazione Carraia, via traversa di Parezzana n. 16, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 15436 ed al repertorio economico amministrativo della C.C.I.A.A. di Lucca al n. 163986, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01691070468;

società incorporata: F.lli Bartoli S.r.l. con sede in Capannori (Lucca) frazione Carraia, via traversa di Parezzana n. 16, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 5112 ed al repertorio economico amministrativo della C.C.I.A.A. di Lucca al n. 81934, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00144900461.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies possedendo la Bartoli S.r.l. l'intero capitale sociale della F.lli Bartoli S.r.l. non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis primo comma numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies.

Data dalla quale decorrono gli effetti civili, economici e fiscali della fusione: gli effetti contabili e fiscali della fusione, indipendentemente dalla data di stipulazione dell'atto di fusione, decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione verrà rogato.

Trattamento riservato ai soci: non esistono particolari categorie di soci o di azioni, e nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

Vantaggi particolari in favore degli amministratori: alcun vantaggio è previsto in favore degli attuali amministratori.

Si dà atto che le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese di Lucca in data 2 novembre 1998 n. PRA 17027 e 17028.

Lucca, 2 novembre 1998

p. F.lli Bartoli S.r.l.: Bartoli Marco  
p. Bartoli S.r.l.: Bartoli Maria Letizia

S-24544 (A pagamento).

**MAB MASELLIS - S.p.a.**

Sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6

Capitale sociale L. 12.600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 52969 del registro delle imprese di Bologna

Codice fiscale n. 03918450374

Partita I.V.A. n. 03918450374

*Estratto del progetto di scissione parziale*  
(redatto ai sensi dell'art. 2504-ocies Codice civile)

Società scindenda: Mab Masellis S.p.a. (dalla data di effetto della scissione diverrà Masefin S.p.a.), sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6, capitale sociale L. 12.600.000.000 interamente versato (dalla data di effetto della scissione sarà ridotto a L. 7.000.000.000), diviso in n. 1.260.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna. Iscritta al n. 52969 del registro delle imprese di Bologna, iscritta al n. 325549 del R.E.A. tenuto presso la C.C.I.A.A. di Bologna.

Società beneficiaria costituenda: Mab Masellis Industriale S.p.a., sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6, capitale sociale L. 7.000.000.000, diviso in n. 700.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna.

Rapporto di cambio, conguaglio in denaro e criterio di assegnazione delle azioni: non è previsto alcun concesso atteso che la beneficiaria, è una società di nuova costituzione e che l'assegnazione delle azioni della beneficiaria agli azionisti della società scissa avverrà con criterio proporzionale, in ottemperanza al disposto degli artt. 2504-ter e 2504-novies, comma 4 Codice civile; non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: saranno attribuite al momento dell'effetto della scissione, secondo modalità che saranno comunicate ai singoli azionisti della società scissa.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Bologna.

Data di partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: le azioni della beneficiaria avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

Data di imputazione al bilancio della società beneficiaria: le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della beneficiaria dalla data di effetto della scissione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore di amministratori: non è previsto alcun vantaggio o beneficio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione sopra riportato per estratto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 5 ottobre 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Francesco Masellis

S-24550 (A pagamento).

**PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.****RAPIK - S.p.a.**

*Progetto di fusione per incorporazione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Procter & Gamble Italia S.p.a., con sede legale in Pomezia (Roma), via Ardeatina n. 100 e sede amministrativa in Roma, viale Cesare Pavese n. 385, capitale sociale L. 23.820.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1142/56 ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 198241, codice fiscale n. 00439220583, partita I.V.A. n. 00893141002;

società incorporanda: Rapik S.p.a., con sede legale in Roma, viale Cesare Pavese n. 385, capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 548767/96 ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 838884, codice fiscale n. 00398330464, partita I.V.A. n. 05070981005.

Si precisa che:

1) l'incorporante Procter & Gamble Italia S.p.a. è l'unico socio dell'incorporanda Rapik S.p.a.;

2) attualmente l'incorporante Procter & Gamble Italia S.p.a. è impegnata essenzialmente nelle attività di:

produzione di detersivi e saponi e prodotti per la pulizia della casa;

gestione di partecipazioni in società con scopi analoghi o connessi al proprio oggetto sociale;

3) l'incorporanda Rapik S.p.a. è impegnata essenzialmente nella attività di produzione di prodotti di ogni specie nel campo della cellulosa e della carta per uso personale, igienico e per la pulizia della casa;

4) lo statuto attualmente vigente della società incorporante non subirà alcuna modifica a seguito della fusione essendo le attività svolte dalla società incorporanda già previste nell'oggetto sociale della società incorporante stessa;

5) ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, possedendo la società incorporante tutte le azioni della società incorporanda, non trovano applicazione l'art. 2501-bis, comma 1, nn. 3), 4), 5), l'art. 2501-quater e l'art. 2501-quinquies Codice civile;

6) ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile, la fusione avrà efficacia dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

7) ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, Codice civile e dell'art. 123, ultimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, nel caso in cui la data di cui al precedente punto 6 dovesse

essere successiva al 1° gennaio 1999 le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante e gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi decorreranno dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999; nel caso in cui, invece, la data di cui al precedente punto 6 dovesse essere successiva al 1° luglio 1999, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante e gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi decorreranno dalle ore 00,00 del 1° luglio 1999 stesso;

8) non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, peraltro entrambi inesistenti;

9) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

10) le situazioni patrimoniali di riferimento della società incorporante e della società incorporanda sono costituite ai sensi dell'art. 2501-ter, ultimo comma Codice civile, per la società incorporante dal bilancio al 30 giugno 1998 e per la società incorporanda dalla situazione patrimoniale alla stessa data del 30 giugno 1998.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 3 novembre 1998 per entrambe le società partecipanti alla fusione.

**Procter & Gamble Italia S.p.a.**

p. Il Consiglio di amministrazione: Gianfranco Poccioni

**Rapik S.p.a.**

p. Il Consiglio di amministrazione: Andrea Piqué

S-24551 (A pagamento).

### **JOHNSON MATTHEY ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Conselice (RA), via Selice n. 301/E  
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Registro imprese di Ravenna n. 14889  
Codice fiscale n. 09730310159

### **JOHNSON MATTHEY - S.p.a.**

Sede legale in Segrate (MI), via Marconi n. 3  
Capitale sociale L. 4.368.000.000 interamente versato  
Iscritta al Registro imprese del Tribunale di Milano  
al n. 3550025  
Codice fiscale n. 00276390101

### **MACINA MINERALI - S.p.a.**

Sede legale in Inzago (MI) - Strada Comunale Inzago Bettola  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Registro imprese del Tribunale di Milano  
al n. 159282  
Codice fiscale n. 01689010153

*Progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis Codice civile)

Il presente progetto viene redatto a sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile in previsione della fusione per incorporazione della Johnson Matthey S.p.a. e della Macina Minerali S.p.a. nella Johnson Matthey Italia S.p.a.

Johnson Matthey Ceramics Overseas Ltd., con sede in Londra, Gran Bretagna, 2-4 Cockspur Street, possiede il 100% delle azioni rappresentative il capitale di Johnson Matthey S.p.a. e di Macina Minerali S.p.a., nonché il 76,25% delle azioni rappresentanti il capitale di Johnson Matthey Italia S.p.a. mentre il restante 23,75% è posseduto attualmente dalla Johnson Matthey S.p.a. che procederà a trasferire tale partecipazione azionaria alla Johnson Matthey Ceramics Overseas prima delle delibere di fusione.

Proprio in considerazione del fatto che le tre società partecipanti alla fusione sono possedute direttamente o indirettamente dalla Johnson Matthey Ceramics Overseas Ltd., la prospettata operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcun scambio.

Peraltro, Johnson Matthey Italia S.p.a., società incorporante, intende, per proprie esigenze, aumentare il suo capitale sociale da L. 15.000.000.000 a L. 20.000.000.000.

In ottemperanza al primo comma del citato articolo 2501-bis Codice civile si comunica e si allega quanto segue:

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

##### a) società incorporante:

Johnson Matthey Italia S.p.a., con sede legale in Conselice (RA), via Selice 301/E, codice fiscale n. 09730310159, iscritta al Registro imprese di Ravenna al n. 14889;

##### b) società incorporande:

Johnson Matthey S.p.a., con sede legale in Segrate (MI), via Marconi 3, codice fiscale n. 00276390101, iscritta al Registro imprese del Tribunale di Milano al n. 355025;

Macina Minerali S.p.a., con sede legale in Inzago (MI), Strada Comunale Inzago (Milano), codice fiscale n. 01689010153, iscritta al Registro imprese del Tribunale di Milano al n. 159282.

2. Le modifiche dello statuto della società incorporante a far tempo dalla data di effetto civilistico dell'atto di fusione sono esclusivamente quelle di seguito riportate:

a) modifica dell'art. 3 affinché l'oggetto sociale della società incorporante possa ricomprendere anche le attività svolte dalle società incorporande, nonché al fine di includere i limiti ed i criteri stabiliti dal Comitato interministeriale per il Credito ed il Risparmio ex art. 11 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;

b) modifica dell'art. 5 affinché il capitale sociale della società incorporante venga aumentato da L. 15.000.000.000 a L. 20.000.000.000 e venga eliminato il privilegio sulle azioni; conseguenti modifiche degli artt. 14, 15 e 27;

c) previsione all'art. 20 della possibilità di riunioni del Consiglio di amministrazione a mezzo videoconferenza.

I testi di statuto sia nella versione previgente che nella versione modificata per effetto delle successive variazioni vengono allegati al presente atto.

3. Non applicabile ai sensi art. 2504-quinquies Codice civile.

4. Non applicabile ai sensi art. 2504-quinquies Codice civile.

5. Non applicabile ai sensi art. 2504-quinquies Codice civile.

6. Data o decorrenza dalla quale le operazioni delle società incorporande Johnson Matthey S.p.a. e Macina Minerali S.p.a. sono contabilmente imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, 7° comma, T.U.I.R.: 1° aprile 1998.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Allegati:

a) testo di statuto previgente della società incorporante Johnson Matthey Italia S.p.a.;

b) testo di statuto della società incorporante Johnson Matthey Italia S.p.a. così come modificato per effetto delle modifiche a far tempo dalla data dell'atto di fusione.

9. Il progetto di fusione della società incorporante è stato iscritto al registro delle imprese di Ravenna, il 4 novembre 1998.

10. Il progetto di fusione della società incorporanda, Johnson Matthey S.p.a., è stato iscritto al Registro delle imprese di Milano, il 2 novembre 1998.

11. Il progetto di fusione della società incorporanda, Macina Minerali S.p.a., è stato iscritto al Registro delle imprese di Milano, il 2 novembre 1998.

Milano, 30 ottobre 1998

Johnson Matthey Italia S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Giovanni Benfatti

Johnson Matthey S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Giovanni Benfatti

Macina Minerali S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Giovanni Benfatti

S-24554 (A pagamento).

**ARES PENINSULA - S.p.a.****ISTITUTO FARMACOLOGICO SERONO  
Società per azioni**

*Fusione per incorporazione della «Ares Peninsula S.p.a.»  
nella «Istituto Farmacologico Serono - Società per azioni»*

1. Con atto per notaio Paolo Castellini di Roma 20 ottobre 1998, rep. 56004/10585 è stata operata la fusione per incorporazione della «Ares Peninsula S.p.a.», sede in Roma, via di Porta Pinciana n. 6, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, n. 3593/89 reg. imp. Roma (Trib. Roma), codice fiscale n. 03592321008 nell'«Istituto Farmacologico Serono - Società per azioni», sede in Roma, via Casilina n. 125, capitale sociale L. 1.312.500.000 interamente versato, n. 36/906 reg. imp. Roma (Trib. Roma), codice fiscale n. 00399800580.

2. A seguito dell'incorporazione della Ares Peninsula S.p.a. nell'Istituto Farmacologico Serono - Società per azioni, non si è proceduto ad operazioni di aumento di capitale in quanto l'Istituto Farmacologico Serono - Società per azioni, detiene l'intero capitale sociale della stessa; pertanto la fusione è stata effettuata senza alcun concambio.

3. La fusione avrà effetto dal 30 novembre 1998.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui al 7° comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto predetto è stato iscritto per entrambe le società presso il registro delle imprese di Roma il 27 ottobre 1998.

Paolo Castellini, notaio.

S-24645 (A pagamento).

**SERFI - S.p.a.****SOCIETÀ FINANZIAMENTI IDROCARBURI  
SOFID - S.p.a.**

*Fusione per incorporazione della «Serfi S.p.a.»  
nella «Società Finanziamenti Idrocarburi - Sofid S.p.a.»*

1. Con atto per notaio Paolo Castellini di Roma 22 ottobre 1998, rep. 56024/10601 è stata operata la fusione per incorporazione della «Serfi S.p.a.», sede in Roma, piazzale E. Mattei n. 1, n. 3633/81 reg. imp. Roma (Trib. Roma) nella «Società Finanziamenti Idrocarburi - Sofid S.p.a.» (in breve Sofid S.p.a.), sede in Roma, piazzale E. Mattei n. 1, n.1750/56 reg. imp. Roma (Trib. Roma).

2. A servizio del concambio azionario dipendente dalla fusione la Sofid S.p.a. ha aumentato il capitale sociale da L. 163.856.908.000 a L. 164.495.190.000 per l'attribuzione di azioni Sofid S.p.a. ai terzi possessori di azioni Serfi S.p.a.

3. Le azioni della Serfi S.p.a. di proprietà di terzi vengono annullate dopo essere state concambiate con nuove azioni ed emesse dalla Sofid S.p.a. nel seguente rapporto:

per ogni n. 5 azioni da nominali L. 1.000 detenute dai soci terzi di Serfi S.p.a., vengono loro assegnate n. 21 azioni di Sofid S.p.a. da nominali L. 1.000 ciascuna di nuova emissione.

4. I soci della società incorporata possono sostituire le proprie azioni con azioni della incorporante in base al rapporto di cambio di cui al punto 3 secondo le seguenti modalità:

gli azionisti della società incorporata dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita richiesta della quale sarà rilasciata copia;

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società incorporata;

i nuovi certificati della società incorporante, spettanti ai soci della incorporata, potranno essere ritirati presso la sede sociale o presso gli intermediari incaricati, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto.

5. Le azioni di nuova emissione hanno godimento dal 1° gennaio 1998.

6. La fusione ha effetto dal 30 ottobre 1998, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorrono dal 1° gennaio 1998.

7. Non è riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto predetto è stato iscritto per entrambe le società presso il registro delle imprese di Roma il 30 ottobre 1998.

Paolo Castellini, notaio.

S-24646 (A pagamento).

**SOXIL - S.p.a.**

**(ora DATEX-OHMEDA - S.p.a.)**

Sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 100

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta a registro imprese di Milano al n. 60748/1997

*Estratto dell'atto di fusione  
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Con atto a rogito dott. Francesco Cavallone, notaio in Milano, del 1° ottobre 1998, repertorio n. 155572/12401, la società Ohmeda S.p.a., con sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Carpaccio n. 35, capitale sociale L. 3.011.960.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0850920158, è stata incorporata dalla società Soxil S.p.a. (ora Datex-Ohmeda S.p.a.), con sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 100, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 04875890156 e partita I.V.A. n. 11954900152.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile, si rende inoltre noto che:

1) con l'operazione di fusione sono state annullate le azioni della società Ohmeda S.p.a., senza sostituzione delle stesse con azioni di nuova emissione della Soxil S.p.a. (ora Datex-Ohmeda S.p.a.);

2) l'operazione di fusione per incorporazione ha effetto, ai fini contabili e fiscali, conformemente a quanto disposto dall'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, e dall'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 dalla data di stipulazione dell'atto di fusione;

3) in conseguenza della fusione nessun trattamento particolare è stato riservato agli azionisti, né sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

4) Soxil S.p.a. (ora Datex-Ohmeda S.p.a.) e Ohmeda S.p.a. non hanno emesso titoli diversi dalle azioni rappresentative il capitale sociale.

L'atto di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 13 ottobre 1998 per la società Ohmeda S.p.a. e in data 14 ottobre 1998 per la società Soxil S.p.a. (ora Datex-Ohmeda S.p.a.).

p. Soxil S.p.a. (ora Datex-Ohmeda S.p.a.)  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Oksanen Seppo Juhani

S-24650 (A pagamento).

**PAGLIANTI - S.p.a.**

Sede in Casier (TV), via IV Novembre, fraz. Dosson  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Treviso n. 16210  
 Codice fiscale n. 01545900266

**PAGLIANTI LAMINATI - S.p.a.**

Sede in Adria (RO), via Pisacane n. 40, loc. Cavanella Pò  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Rovigo al n. 8574  
 Codice fiscale n. 01012710297

*Estratto delibera di fusione* (ai sensi art. 2502-bis Codice civile): per Paglianti S.p.a., depositata per l'iscrizione al registro delle imprese di Treviso il 14 ottobre 1998 n. PRA 37228; per Paglianti Laminati S.p.a., depositata per l'iscrizione al registro delle imprese di Rovigo il 3 novembre 1998 n. PRA 10304.

1.a) Tipo di fusione (art. 2501-bis, 1° comma, n. 1): per incorporazione della società Paglianti Laminati S.p.a. nella società Paglianti S.p.a., ai sensi degli articoli 2501 e 2504-*quinquies* Codice civile (la società incorporante possiede già tutte le azioni della società incorporanda).

1.b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, 1° comma, n. 1): incorporante: Paglianti S.p.a.; incorporanda: Paglianti Laminati S.p.a.

2. Decorrenza (art. 2501-bis, 1° comma, n. 6): effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1998.

3. Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, 1° comma, n. 7).

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, 1° comma, n. 8).

5. Attuazione (art. 2501-ter, 3° comma): sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 maggio 1998.

Treviso, 4 novembre 1998

Il notaio incaricato: dott. A. Manavello.

S-24651 (A pagamento).

**LIDL ITALIA - S.r.l.**

Sede in Arcole (VR), stradone Padovana n. 8  
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Verona  
 al n. 32103/37362 ed al R.E.A. n. 228845  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02275030233

**IMMOBILIARE LIDL - S.r.l.**

Sede in Arcole (VR), stradone Padovana n. 8  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Verona  
 al n. 418763/1996 ed al R.E.A. n. 244120  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02527580233

*Estratto della delibera di fusione*  
 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società:

Lidl Italia S.r.l. (società incorporante) del 28 settembre 1998 a rogito notaio dott. Antonio Marranghello di San Bonifacio (Verona) numero rep. 86493/10361, iscritta nel registro delle imprese di Verona in data 4 novembre 1998;

Immobiliare Lidl S.r.l. (società incorporata) del 28 settembre 1998 a rogito notaio dott. Antonio Marranghello di San Bonifacio (Verona) n. rep. 86494/10362, iscritta nel registro delle imprese di Verona in data 5 novembre 1998.

1. Società partecipanti:

a) Lidl Italia S.r.l.: società incorporante.

La Lidl Italia S.r.l. ha sede in Arcole (VR), stradone Padovana n. 8, ed è stata costituita il 24 gennaio 1991.

La società è iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 32103/37362 ed al R.E.A. al n. 228845.

Il capitale sociale della società ammonta a L. 25.000.000.000 interamente versato ed è diviso in due quote ordinarie rispettivamente del valore nominale di L. 24.500.000.000 e L. 500.000.000.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02275030233.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 5 agosto 1998 presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona al n. 28451/1 d'ordine e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 10 agosto 1998 inserzione S-19544;

b) Immobiliare Lidl S.r.l.: società incorporanda.

La Immobiliare Lidl S.r.l. ha sede in Arcole (VR), stradone Padovana n. 8.

La società è iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 418763/1996 ed al R.E.A. n. 244120.

Il capitale sociale della società ammonta a L. 20.000.000 interamente versato ed è diviso in n. 10 quote ordinarie del valore nominale di L. 2.000.000 cadauna.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02527580233.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 5 agosto 1998 presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona al n. 28447/1 d'ordine e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 10 agosto 1998 inserzione S-19544.

2. Statuto dell'incorporante Lidl Italia S.r.l.: (*omissis*).

3. Determinazione del rapporto di cambio: poiché la società incorporante detiene il 100% del capitale della società incorporanda, con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle quote di quest'ultima, senza sostituzione delle stesse con quote di nuova emissione della prima.

4. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° marzo 1998 ovvero dal 1° marzo dell'anno in cui si perfezionerà la stessa, conformemente all'art. 2504-bis, 3° comma del Codice civile; ai fini contabili, ed al disposto dell'art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, ai fini fiscali.

5. Trattamenti di favore o vantaggi particolari: in conseguenza della fusione nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Disposizioni conclusive: (*omissis*).

p. Lidl Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Jean Claude Preisser

p. Immobiliare Lidl S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Andrea Vai

S-24652 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI FIRENZE**  
**Sezione giudice indagini preliminari**

*Notificazione per pubblici annunci alle parti offese*  
(avviso ai sensi art. 155 c.p.p.)

Il sottoscritto assistente giudiziario rende noto che il giudice per le indagini preliminari dott. Antonio Crivelli, vista la richiesta di rinvio a giudizio depositata dal pubblico ministero il 3 giugno 1998 nel proc. penale n. 3/96 N.R. e n. 243/96 R.G. GIP nei confronti di: 1) Vita Tobia;

2) Dahlia Kamader; 3) Tei Alessandro per i reati di cui agli artt. 110 C.P. 216, 223 e 219 L.F. (bancarotta fraudolenta) ha fissato l'udienza preliminare per il giorno 19 gennaio 1999 ore 9 presso Aula Bunker, via Paolieri n. 3, disponendo che la notificazione alle parti offese avvenga per pubblici annunci con conseguente deposito del decreto di fissazione dell'udienza preliminare presso la Casa Comunale di Firenze e la pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e la pubblicazione per due volte a distanza di tre giorni sui quotidiani «La Nazione» e «La Repubblica».

Si avvertono le parti offese che la loro presenza all'udienza preliminare è necessaria solo se intendono costituirsi parte civile.

Firenze, 27 ottobre 1998

L'assistente giudiziario: Rossana Boccherini.

C-29290 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI BRINDISI

Il Capitano di Fregata della Marina Militare Italiana, imputato innanzi al Tribunale di Brindisi dei reati di cui agli artt. 428, 449, 589 e 590 c.p. per i fatti accaduti in acque internazionali il 28 marzo 1997 ha presentato nella cancelleria del GIP dichiarazione di rinuncia all'udienza preliminare fissata per il 18 novembre 1998 relativa al processo a suo carico n. R.G. 767/97 n.r. e n. R.G. G.L.P. 10788/97. Si pubblica per estratto a norma dell'art. 155 c.p.p.

Vice avvocato generale dello Stato:  
Paolo di Tarsia di Belmonte

S-24482 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Torino pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0521711194/04, di L. 2.135.000, emesso il 15 settembre 1998 dal Banco di Sicilia, agenzia 2 di Torino, all'ordine di Pavan Andrea; autorizza il pagamento dell'assegno sopra descritto dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Torino, 6 ottobre 1998

Avv. Carlo Aiello.

T-2282 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo, sezione distaccata di Giulianova in data 12 agosto 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare I.C.C.R.I., serie M, n. 544351667, di L. 15.000.000, emesso dalla Tercas S.p.a., sede di Giulianova Paese in data 7 luglio 1998, a favore di Puliti Annita Marie, non munito della clausola «non trasferibile», autorizzando il pagamento dello stesso alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Giulianova, 28 settembre 1998

Puliti Annita Marie.

C-29277 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Velletri il 9 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0524682964 di L. 2.000.000 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Frosinone a firma Noce Luciano e all'ordine di Girardi Adriana.

Per opposizione giorni quindici.

Girardi Adriana - Avv. Massimo Guadagno.

C-29280 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il vice pretore di S. Teresa Riva il 17 settembre 1998 ha emesso provvedimento di inefficacia dei seguenti titoli:

1) assegno circolare trasf. emesso Monte Paschi di Siena, filiale Furci Siculo dell'importo di L. 9.000.000, portante il n. 6000672591-04 datato 10 settembre 1998, all'ordine Smiroldo Giuseppe e girato a Cristaldi Giuseppe, nato a Messina il 9 novembre 1947;

2) assegno circ. N.T. emesso Monte Paschi di Siena, filiale Furci Siculo, di L. 1.228.105, n. 1620917539-07, del 3 settembre 1998 ed intestato a Cristaldi Giuseppe.

Opposizione entro novanta giorni.

S. Teresa di Riva, 28 ottobre 1998

Avv. Antonio Scarcella.

C-29296 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Con decreto del 12 settembre 1998, il pretore di Ancona, sezione distaccata di Senigallia, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: assegno circolare N.H. 054029049908 emesso dalla Banca delle Marche, filiale di Senigallia il 5 maggio 1998 per l'importo di L. 5.000.000 a favore della sig.ra Proietti Onori Mari Pia, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Franco Manoni.

C-29303 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 14 ottobre 1998, su ricorso del sig. Elio Augenti, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare trasferibile ed ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione: assegno circolare n. 45789669-03, di L. 14.000.000 (quattordicimilioni), emesso dalla Deutsche Bank S.p.a., filiale di Lecce, il 23 settembre 1998, all'ordine di Sparascio Claudio e girato da Frisullo Adele.

Elio Augenti.

C-29304 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il sottoscritto dott. Antonino Salerno, procuratore di Commerciale Abbigliamento S.r.l., chiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del seguente estratto:

«il pretore di Reggio Emilia, su istanza di Commerciale Abbigliamento S.r.l. legittima posseditrice, con decreto del 14 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili, assegno n. 002096574/09, per L. 681.800, a favore di Palmisano Antonia, assegno n. 002096574/10, per L. 408.834, a favore di Piccini Fabio, emessi dalla banca Credito Emiliano, sede di Reggio Emilia, in data 10 agosto 1998, e ne ha autorizzato il pagamento, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, sempre che non venga fatta opposizione».

Roma, 3 novembre 1998

Dott. Antonino Salerno.

C-29309 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il Tribunale di Latina con decreto 16 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6416468557 emesso dalla Banca di Roma, agenzia Latina 1 a favore di Trama Luciano per un importo di L. 1.453.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Latina, 2 novembre 1998

Avv. Ettore Falso.

C-29317 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Napoli con decreto 29 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni bancari tutti emessi in data 17 dicembre 1997 a favore dell'ENEL S.p.a. e precisamente:

n. 0279856914-12 del Banco Ambrosiano Veneto filiale di Napoli, via S. Croce n. 25, emesso da Sacco Giuseppe di L. 2.647.000;

n. 0295945722-07 del Banco Ambrosiano Veneto filiale di Napoli, viale Augusto n. 142, emesso da Fiorelli Teresa di L. 1.897.000;

n. 0296390584-09 del Banco Ambrosiano Veneto filiale di Napoli, via F. Cilea n. 282, emesso da Castaldo Alfonso di L. 1.500.000;

n. 0010260875-01 del Credito Italiano, agenzia n. 1 di Napoli, emesso da S.r.l. Votiva Fiamma di L. 747.850;

n. 7908857579-12 Banca Nazionale Agricoltura Napoli, ag. 3, emesso da Celano Alba Maria Cristina di L. 1.413.000;

n. 0387381048-02 Banco di Napoli Ovest, ag. 17 Napoli, emesso dalla Caffetteria degli Azzurri S.a.s. di L. 3.532.000;

n. 0202913292-10 Banca Provincia di Napoli, filiale di Napoli, via G. Sanfelice n. 4, emesso da Fabio Urbano Cardarelli di L. 592.854;

n. 0509130099-10 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 4 di Napoli, emesso da S.A.C.I. S.r.l. di L. 1.473.000;

n. 0509130084-05 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 4 di Napoli, emesso da S.A.C.I. S.r.l. di L. 3.575.000;

n. 80873862-04 Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 3 di Napoli, emesso da Amministrazione Condominiale di via A. de Gasperi n. 55, di Napoli, di L. 2.263.000.

ENEL S.p.a.: avv. Giuseppe Laurenzano.

C-29398 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Sant'Anastasia con decreto 18 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 1.203.961.794-09 di L. 6.000.000 emesso in data 14 luglio 1998 dalla filiale n. 00680 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, su richiesta ed a favore del sig. Esposito Francesco e da questi girato al sig. Manfellotto Saverio.

Avv. Amalio Mele.

C-29396 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 15 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 7313757140 di L. 1.692.000 emesso il 7 agosto 1996 dal Banco di Napoli filiale di Acerra (NA) all'ordine della S.r.l. Agrifood Abruzzo.

S.r.l. Agrifood Abruzzo.

C-29397 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Napoli con decreto 15 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0223547355 di L. 7.605.227 tratto a favore della ditta Confezioni Ines su Banca Ambrosiano Veneto, agenzia di Bacoli (NA), con c/c 1536/67, emesso da Vetrone Raffaele in data 6 febbraio 1995.

Avv. Francesco Grillo.

C-29399 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Trentola Ducenta con decreto 8 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 061370211 di L. 5.560.000 tratto sulla filiale di Aversa della Banca Credito Emiliano, emesso da Di Caprio Angelo, beneficiano sig. Marino Nicola.

Avv. Domenico Sagliocco.

C-29400 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Afragola con decreto 10 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 58/01483718/04 di L. 6.000.000 emesso dal Credito Italiano, filiale di Afragola (NA) in favore di Buonocore Fortunato.

Buonocore Fortunato.

C-29401 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torre del Greco con decreto 8 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di tre assegni bancari di cui due tratti da Giovanni De Luca su Banca Credito Popolare di Torre del Greco, agenzia di S. Maria la Bruna intestati a Natale Borriello, n. 3210030 di L. 2.650.000 e n. 3210029 di L. 2.650.000 ed uno, n. 0389372397 di L. 800.000, tratto su c/c 44000078 Banco di Napoli, filiale di Boscoreale a firma Ardizio Vittorio, intestato a Natale Borriello.

Avv. Gennaro Marrazzo.

C-29402 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma, letto il ricorso in data 30 ottobre 1998 dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare libero emesso in data 25 marzo 1996 dalla Banca di Roma, agenzia n. 636, assegno n. 3401031192-00 di L. 5.500.000 all'ordine di Grifoni Roberto, Grifoni Federico.

Autorizza il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non intervenga opposizione.

Rosina Vinci.

S-24538 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Torino, con decreto in data 16 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

n. 3 effetti di L. 551.800, cadauno, rispettivamente con scadenza 23 febbraio 1998, 23 marzo 1998 e 23 aprile 1998 a firma Terracina Clara, emessi in Roma il 23 maggio 1988 a favore della Fin Immobili S.p.a. e annotati di iscrizione ipotecaria avvenuta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Roma 1.a in data 26 maggio 1988 al n. 04579 gen. d'ordine;

n. 3 effetti di L. 1.155.000, cadauno, rispettivamente con scadenza 21 febbraio 1998, 21 marzo 1998 e 21 aprile 1998 a firma Benigna Pietro e Saleri Maria Angela, emessi in Brescia il 21 maggio 1993 a favore della Fin Immobili S.p.a. e annotati di iscrizione ipotecaria avvenuta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Brescia in data 29 maggio 1993 ai numeri 13726 reg. gen. e 2219 reg. part.;

effetto di L. 552.500, scad. 30 marzo a firma Chillemi Santi Antonio e Romeo Rita, emesso in Padova, il 30 aprile 1992 a favore della Fin Immobili S.p.a. e annotato di iscrizione ipotecaria avvenuta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Vicenza il 7 maggio 1992 ai numeri 7562 reg. gen. e 1127 reg. part.;

effetto a L. 792.000, scad. 23 luglio 1997 a firma Russo Antonio e Zabatta Annamaria, emesso in Monza il 23 novembre 1993 a favore della Fin Immobili S.p.a. e annotato di iscrizione ipotecaria avvenuta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Milano 2.a il 25 novembre 1993 al n. 86383 d'ord.;

effetto di L. 1.768.000, scad. 11 aprile 1998 a firma Virgoli Alfiero e Bini Silvia, emesso in Prato l'11 febbraio 1992 a favore della Fin Immobili S.p.a. e annotato di iscrizione ipotecaria avvenuta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Firenze il 17 febbraio 1992 ai numeri 7003 reg. gen. e 899 reg. part.;

effetto di L. 756.000, scad. 25 maggio 1998 a firma Campitelli Alfio e Bocci Rosa, emesso in Roma il 25 marzo 1994 a favore della Fin Immobili S.p.a. e annotato di iscrizione ipotecaria avvenuta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Viterbo il 30 marzo 1994 al n. 564 di form.;

effetto di L. 1.326.000, scad. 27 settembre 1998 a firma Gherardi Romano, emesso in Roma il 27 aprile 1992, con avallo di Cortinovis Livio a favore della Fin Immobili S.p.a. e annotato di iscrizione ipotecaria avvenuta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Bergamo il 29 aprile 1992 ai numeri 14989 R.G. e 2689 R.P.;

effetto di L. 898.750, scad. 16 settembre 1996, a firma Pannullo Francesco e Salsano Annunziata, emesso in Monza il 16 giugno 1994 a favore della Fin Immobili S.p.a. e annotato di iscrizione ipotecaria avvenuta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Como in data 17 giugno 1994 ai numeri 10158 R.G. e 2003 R.P.;

autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Giorgio Marpillero.

T-2266 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Torino in data 5 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie:

1) cambiale di L. 637.000 emessa il 16 settembre 1988 da Massasso Paolo e Gastaldi Roberta in Torino a favore IFIP S.p.a. pagabile presso la CRT Torino ag. n. 5 con annotazione Conservatoria dei RR.II. Torino 1 n. 5473 in data 22 settembre 1988 a scadenza 16 aprile 1989;

2) cambiale di L. 637.000 emessa il 16 settembre 1988 da Massasso Paolo e Gastaldi Roberta in Torino a favore IFIP S.p.a. pagabile presso la CRT Torino ag. n. 5 con annotazione Conservatoria dei RR.II. Torino 1 n. 5473 in data 22 settembre 1988 con scadenza 16 gennaio 1992;

3) cambiale di L. 637.000 emessa il 16 settembre 1988 da Massasso Paolo e Gastaldi Roberta in Torino a favore IFIP S.p.a. pagabile presso la CRT Torino ag. n. 5 con annotazione Conservatoria dei RR.II. Torino 1 n. 5473 in data 22 settembre 1988 con scadenza 16 febbraio 1992;

4) cambiale di L. 637.000 emessa il 16 settembre 1988 da Massasso Paolo e Gastaldi Roberta in Torino a favore IFIP S.p.a. pagabile presso la CRT Torino ag. n. 5 con annotazione Conservatoria dei RR.II. Torino 1 n. 5473 in data 22 settembre 1988 con scadenza 16 aprile 1992.

Avv. Lucio Trovato.

T-2275 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale civile e penale di La Spezia, con decreto in data 27 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei titoli cambiari:

1) 2 cambiali di L. 2.000.000 ognuna emesse il 1° settembre 1998 scadenti 10 febbraio 1999 La Spezia;

2) 1 cambiale di L. 5.000.000 emessa il 1° settembre 1998 scadente 10 marzo 1999 La Spezia;

3) 1 cambiale di L. 5.000.000 emessa il 1° settembre 1998 scadente 10 aprile 1999 La Spezia,

pronunciandone l'ammortamento, ed autorizzando il pagamento dei titoli dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* a favore di Maggiani Idano nato a La Spezia il 2 gennaio 1917 legittimo possessore.

Idano Maggiani.

C-29289 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Richiesto da Ceramiche Ragno S.p.a. corrente in Modena, con decreto del 25 giugno 1998 il pretore di Modena ha dichiarato l'ammortamento del titolo cambiario n. 76553912 emesso in data 18 marzo 1996 dal sig. Francesco Clarizia a favore della società Eudecor di B & G Clarizia S.n.c. di Salerno e da questa girata a favore della Cer. Ragno S.p.a. Importo: L. 10.000.000; domiciliatazione bancaria: Cassa Rurale Artigiana, agenzia 1 Salerno, via Trento 90.

Opposizione quindici giorni.

Ceramiche Ragno S.p.a.: (firma illeggibile).

C-29310 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Richiesto da Ceramiche Ragno S.p.a. corrente in Modena, con decreto del 25 giugno 1998 il pretore di Modena ha dichiarato l'ammortamento del titolo cambiario n. 76553911 emesso in data 18 marzo 1996 dal sig. Francesco Clarizia a favore della società Eudecor di B & G Clarizia S.n.c. di Salerno e da questa girata a favore della Cer. Ragno S.p.a. Importo: L. 10.000.000; domiciliatazione bancaria: Cassa Rurale Artigiana, agenzia 1 Salerno, via Trento 90.

Opposizione quindici giorni.

Ceramiche Ragno S.p.a.: (firma illeggibile).

C-29311 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con provvedimento 6 ottobre 1998, il pretore di Modugno ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali dell'importo di L. 330.000 cadauno emesse dal sig. Annoscia Marino in data 30 settembre 1995 e 30 ottobre 1995 entrambe in favore del sig. Macina Vito, ed aventi scadenza il 31 marzo 1996 e 30 novembre 1996; autorizzando il pagamento delle dette cambiali decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché in mancanza di opposizione.

Bari, 2 novembre 1998

Avv. Nicola Barbieri.

C-29322 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con provvedimento presidente Tribunale Napoli del 15/16 settembre 1998 è stato dichiarato l'ammortamento effetto cambiario ipotecato di L. 1.377.000 scadenza 13 agosto 1989 a firma Errichiello Domenico ed a favore soc. Gabetti S.p.a.

Per opposizione giorni trenta dalla pubblicazione *Gazzetta Ufficiale*.

Napoli, 5 ottobre 1998

Il richiedente: Errichiello Domenico.

C-29403 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Su istanza del sig. Francesco Russo, il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 30 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione di n. 8 cambiali da L. 10.000.000 ciascuna, rilasciate il 2 agosto 1991 dal sig. Vincenzo Mazzella, all'ordine del sig. Oliviero Rosario con scadenza al 28 febbraio 1993 e tutte garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Napoli II in data 11 ottobre 1991 al numero ordine 33059.

Avv. Giuseppe Grimaldi.

C-29404 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Castellammare di Stabia con decreto 8 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 872.500 con scadenza 3 settembre 1997 a favore della Gabetti Mutui Casa, debitori Esposito Roberto, Zacchia Matilde, Esposito Bartolo.

Opposizione nei termini di legge.

Esposito Roberto.

C-29405 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 15 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 8 effetti cambiari dell'importo di L. 1.714.000 cadauno, emessi dal sig. Carmine Sbarra nella qualità di Amministratore unico della soc. «Farmaservice S.a.s. di Carmine Sbarra» all'ordine della soc. «Sirio Finanziaria S.p.a.» oggi «Nike S.p.a.», firmate per avallo da Manzi Carmela, recanti le seguenti scadenze: 30 novembre 1989, 30 dicembre 1989, 30 gennaio 1990, 30 marzo 1992, 30 novembre 1992, 28 febbraio 1993, 30 aprile 1993 e 30 maggio 1993.

Autorizza cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni.

Avv. Ciampa Fabrizio.

C-29406 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Torino con decreto del 27 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei documenti:

1) certificato di deposito Titoli al portatore DP 3108/145, contrassegnato «Marcello», rappresentativo dei seguenti titoli depositati presso il B.d.S., agenzia 8 Torino: A) Fond. B. al 10,75 (scad. 2° trim. 1998) del valore nominale di lire 5 milioni; B) Opere Pubbliche Banco di Sicilia (scad. 2° trim. 2005) del valore nominale di lire 10 milioni; C) Banco Sicilia a tasso variabile (scad. 1° luglio 2005) del valore nominale di lire 35 milioni;

2) libretto di deposito risparmio al portatore, cui è correlato il predetto certificato di deposito titoli n. 3108-121-0027947, contrassegnato «Marcello», recante un saldo di L. 3.129.055, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione del detentore.

Torino, 3 novembre 1998

Avv. Gianpaolo Sabbatini.

T-2267 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 28 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni dalla cambiale di L. 400.000 emessa in Napoli in data 20 dicembre 1983 con scadenza 26 gennaio 1989, a favore di Nava Vincenzo, Maiorano Maria, Nava Angelina, Calce Ciro, Nava Mario, Falcone Raffaelina, Nava Immacolata, Pezzano Roberto, Nava Rosario, Bianco Luisa, Nava Elena a firma di Vollero Claudio e Vollero Raffaele.

Avv. Antonio Napoletano.

C-29407 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma, con decreto 14 ottobre 1998 dichiara l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie n. 5 effetti da L. 5.000.000 ognuno; n. 1 effetto da L. 4.150.000; n. 1 effetto da L. 2.850.000, tutti emessi da Valeria Gasperrini il 28 giugno 1988 in favore di Giuseppe Garzia e Di Giorgio Roberta e scadenti il 28 agosto 1988.

Avv. Giancarlo Leppo.

S-24470 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Palermo dichiara l'inefficacia del libretto a risparmio n. 4401399236 emesso da Banca Commerciale Italiana ag. di Palermo intestato a Picciuca Rosaria e ne dispone il rilascio del duplicato trascorsi giorni novanta dalla inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Picciuca Rosaria.

C-29279 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 13 ottobre 1998 istanti Saccogna Vincenzo, Fiore Anna, Saccogna Teresa e Saccogna Angela Vitina, tutti da Capurso (Bari), ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito emessi dalla Cassa di Risparmio di Puglia - agenzia di Capurso (BA) - al portatore:

n. 43/018/62566/04 di L. 20.000.000 scadenza il 9 agosto 1998;

n. 43/018/62696/02 di L. 5.000.000 scadenza il 24 settembre 1998;

n. 43/018/62338/06 di L. 20.000.000 scadenza il 18 maggio 1999;

n. 43/018/62708/00 di L. 20.000.000 scadenza il 3 ottobre 1999, ha autorizzato l'Istituto bancario all'emissione dei duplicati dei titoli detti, in mancanza di opposizione da parte del detentore nel termine di novanta giorni da questa pubblicazione.

Bari, 28 ottobre 1998

Avv. Michele Laricchia.

C-29298 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Cosenza con decreto del 16 luglio 1998, cron. 2800 R.C.C. 808/98, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 004001204537 di L. 10.000.000 emesso in data 16 dicembre 1996 dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Cosenza a nome di Gallo Rita, De Rose Concetta autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Cosenza, 27 ottobre 1998

De Rose Concetta.

C-29294 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto 13 ottobre 1998 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 25.59034072.1 emesso dalla Banca Popolare di Bari, filiale di Polignano a Mare, recante un saldo apparente di L. 330.379.687, ordinandone la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Bari, 2 novembre 1998

Avv. Nicola Di Giorgio.

C-29319 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Aversa (CE) con decreto 13 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito n. 8040000322 n. tip. 900.549.694, recante un saldo di L. 20.000.000, emesso presso la dipendenza di Aversa in data 21 marzo 1996, scadenza 21 marzo 1998, dalla Deutsche Bank, a nome della sig.ra Ronza Virginia.

Avv. Pianese Francesco.

C-29408 (A pagamento).

**Ammortamento certificati obbligazionari**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 7 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati obbligazionari per il complessivo importo apparente di L. 70.000.000 emessi da Mediobanca, obbligazioni 1997 - 2004 a tasso variabile:

1) Titolo al portatore n. 0000009 - IT0001108965 + 05000000 + 00 + 0000009;

2) Titolo al portatore n. 0000010 - IT0001108965 + 05000000 + 00 + 0000010;

3) Titolo al portatore n. 0000011 - IT0001108965 + 05000000 + 00 + 0000011;

4) Titolo al portatore n. 0000012 - IT0001108965 + 05000000 + 00 + 0000012;

5) Titolo al portatore n. 0000013 - IT0001108965 + 05000000 + 00 + 0000013;

6) Titolo al portatore n. 0000014 - IT0001108965 + 05000000 + 00 + 0000014;

7) Titolo al portatore n. 0000015 - IT0001108965 + 05000000 + 00 + 0000015;

8) Titolo al portatore n. 0000016 - IT0001108965 + 05000000 + 00 + 0000016;

9) Titolo al portatore n. 0000017 - IT0001108965 + 05000000 + 00 + 0000017;

10) Titolo al portatore n. 0000018 - IT0001108965 + 05000000 + 00 + 0000018;

11) Titolo al portatore n. 0000019 - IT0001108965 + 05000000 + 00 + 0000019;

12) Titolo al portatore n. 0000020 - IT0001108965 + 05000000 + 00 + 0000020;

13) Titolo al portatore n. 0000021 - IT0001108965 + 05000000 + 00 + 0000021;

14) Titolo al portatore n. 0000022 - IT0001108965 + 05000000 + 00 + 0000022.

Operazione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Milano, 4 novembre 1998

Oreste Ferraris.

M-8528 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Nola con decreto 10 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni e non centottanta giorni del certificato di deposito n. P1764454, emesso il 20 marzo 1996, dall'ag. 1 di Nola della Banca di Roma, intestato a Scarciglia Anna Maria ed a Marino Francesca, vincolato per 18 mesi per L. 40.000.000, scadenza 1° ottobre 1997.

Scarciglia Anna Maria.

C-29409 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il consigliere pretore dirigente della pretura circondariale di Cosenza dott. Giulio Garofalo, visti gli articoli 9 e seguenti della legge 30 luglio 1951 n. 948; ha pronunciato in data 13 maggio 1998 l'inefficacia del certificato di deposito numero 43-35-64-157458 di L. 15.000.000 (quindicimilioni) emesso dalla Casa di Risparmio di Cal. e di Lucania Carime agenzia di Grimaldi in data 20 marzo 1996 e ne autorizza il pagamento trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica previe le notifiche di legge, purché nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Grimaldi, 29 ottobre 1998

Egidio Siculo.

C-29293 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato azionario

Il pretore d'Aosta con decreto del 2 ottobre 1998 ha pronunciato l'annullamento del certificato azionario n. 404 del 20 dicembre 1985 della Banca di Credito S.p.a. di Biancavilla (CT), di n. 144 azioni intestate a Bruno Antonino nato a Biancavilla il 1° luglio 1938.

Bruno Antonino.

C-29301 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato azionario

Con provvedimento del 28 ottobre 1998, il presidente del Tribunale di Bari, ha dichiarato inefficace il certificato nominativo n. 3722, per n. 300 azioni Banca Popolare di Bari emesso l'11 marzo 1995, intestato a Rubino Nicola nato a Triggiano il 23 giugno 1925 iscritto nel libro dei soci al n. 8779 con cedole non incassate, numerate dal 2 al 20 ed ha autorizzato l'emissione duplicato titolo decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché senza opposizione del detentore.

Procuratore: Rubino Giovanni.

C-29323 (A pagamento).

#### Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 15 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del buono fruttifero emesso in data 24 luglio 1997 dal Banco di Napoli sede centrale di Napoli con scadenza 24 gennaio 1999 dell'importo di L. 12.000.000 serie A n. 1024240.12 intestato alla signora Santorelli Annunziata. Decreto rettificato il 5 ottobre 1998.

Santorelli Annunziata.

C-29410 (A pagamento).

#### CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

#### Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia decreta la pubblicazione della domanda con cui i genitori del minore Costa Pescetto nato a Rio de Janeiro (Brasile) il 14 settembre 1990, residente ad Arenzano (GE) hanno chiesto l'autorizzazione all'abbandono da parte del minore del cognome Costa per conservare il solo cognome «Pescetto».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Genova, 4 novembre 1998

Avv. Marilena Ratto.

G-785 (A pagamento).

#### Aggiunta di cognome

I sottoscritti Filograna Eugenio e Tognò Luisa, rendono noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 1° ottobre 1998, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Filograna Alessandro nato a Milano il 24 dicembre 1987 residente in Verbania-Suna, via Troubetzkoy n. 172, di aggiunta del cognome materno in modo da risultare «Filograna Tognò Alessandro».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni sessanta).

Verbania, 4 novembre 1998

Filograna Eugenio - Tognò Luisa.

M-8538 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con i decreti in data 29 aprile 1997 e 11 dicembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda di aggiunta cognome «Barsanti» rispettivamente per Romano Tambellini nato a Capannori (LU), il 22 maggio 1962 e per la figlia minore Lucida nata a Lucca il 6 aprile 1996.

Chiunque può proporre opposizione nei termini di legge.

Lucca, 26 ottobre 1998

Romano Tambellini.

C-29305 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 13 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Penco Sergio e Mannari Silva residenti in Bibbona, via 2 Giugno n. 36, hanno chiesto, per conto del figlio minore Penco Artjom nato a Mosca il 25 settembre 1995, residente in Bibbona, via 2 Giugno n. 36 il cambiamento del nome in quello di «Cesare».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Bibbona, 3 novembre 1998

Penco Sergio - Mannari Silva.

C-29270 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 22 ottobre 1998 Fogliarini Giuseppe e Polloni Donatella residenti a Campoformido (UD) in via Vecchia Postale n. 21, a fare le pubblicazioni del cambiamento dei nomi del figlio minore Fogliarini José Isidro, nato a Ibaque (Colombia) il 1° ottobre 1994 in quello di «José, Luigi, Francesco».

Opposizione ai sensi di legge.

Giuseppe Fogliarini - Donatella Polloni.

C-29278 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto datato 3 novembre 1998 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Benetti Sandro, residente a Trento - Mattarello, via della Stazione n. 48, per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Benetti Jerson Fernando, nato a Guateque - Boyaca (Columbia) il 13 ottobre 1993 e residente a Trento - Mattarello, da Jerson Fernando in «Giuliano».

Opposizione a termini di legge.

Trento - Mattarello, 3 novembre 1998

Benetti Sandro.

C-29297 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 20 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Padovan Gabriele e Grechi Patrizia hanno chiesto, per conto del figlio minore adottivo Galin Lalkov nato a Sofia Bulgaria il 21 marzo 1995, residente a Livorno in via Santa Fortunata n. 20 il cambiamento nome in quello di «Francesco».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Livorno, 30 ottobre 1998

Gabriele Padovan - Patrizia Grechi.

C-29313 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 9 ottobre 1998 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Maiullari Maria, Pia, Damiana nata l'11 giugno 1980 e residente in Santeramo ha chiesto il cambio del nome da Maria, Pia, Damiana in quello di «Maria Pia Damiana».

Opposizione nei termini di legge.

Maiullari Maria, Pia, Damiana.

C-29320 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 21 settembre 1998 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Maiullari Angelo e Capozzi Chiara Angela Raffaella genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Antonio, Giuseppe, Cosimo nato il 26 giugno 1984 e residente in Santeramo, hanno chiesto il cambio del nome da Antonio, Giuseppe, Cosimo in quello di «Antonio Giuseppe Cosimo».

Opposizione nei termini di legge.

Maiullari Angelo - Capozzi Chiara Angela Raffaella.

C-29321 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 31 agosto 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Benedetta Coppola nata il 20 dicembre 1993 a Napoli ed ivi dom.ta in via Consalvo n. 93/C, legalmente rappresentata dai genitori Maurizio Coppola e Perciato Maria, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome in «Emanuela».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Coppola Maurizio.

C-29411 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 26 giugno 1998 ha autorizzato Mantovani Maria, Carla nata a Genova il 19 dicembre 1966, residente in Genova, via Val Trebbia n. 12/4, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Maria Carla».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Mantovani Maria.

G-784 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 31 agosto 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Billi Galina nata a Kurovskoje (Mosca-Russia) il 21 maggio 1990 e residente in Casoria (Napoli) alla via M. Calvanese Coop. «S. Venneri» sc. B., legalmente rappresentata dal padre Billi Pasquale ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Galina in quello di «Gaia».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 25 settembre 1998

Pasquale Billi.

C-29412 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### COMUNE DI TOMBOLO (Provincia di Padova)

##### Avviso d'asta

Il 10 dicembre 1998, ore 9, presso il Municipio, si terrà l'asta pubblica per la vendita di un terreno di mq 8.020 sito in Tombolo, lungo la via Sant'Antonio e individuato catastalmente al N.C.T. partita n. 1.084 sezione U - Fig. 4 - Mapp. n. 38. Prezzo a base d'asta L. 842.100.000. L'asta è per offerte segrete con aggiudicazione a chi avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per questo Ente, non inferiore al prezzo base sopraindicato. Deposito cauzionale L. 84.210.000. Scadenza presentazione offerte: ore 12 giorno precedente l'asta. Copia del bando integrale presso il capo 4ª unità funzionale del comune, responsabile del procedimento. (Tel. 049/5968322).

Tombolo, 29 ottobre 1998

Il capo 4ª unità funzionale: geom. Bruno Nostran.

C-29283 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

*Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dell'Università degli studi, secondo il regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. 6720 del 22 dicembre 1997, e, per quanto in esso non previsto, secondo le norme di Contabilità generale dello Stato*

Si rende noto che il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 14, in una sala dell'Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8, dinanzi alla commissione nominata dal dirigente dell'Università di Torino, si procederà alla vendita ad asta con aggiudicazione definitiva, con il metodo delle offerte segrete, del sottoriportato alloggio:

via Silvio Pellico n. 31, Torino - piano 6-7 - alloggio, ad uso abitazione, di mq 344 c.a., libero, censito al N.C.E.U. di Torino, foglio 188 n. 257 sub. 16 partita 8538, categoria catastale A/1. Prezzo base L. 1.376.000.000.

**CONDIZIONI GENERALI**

1. L'asta sarà tenuta per pubblica gara con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il predetto prezzo base, secondo le norme dell'art. 76 del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni e l'aggiudicazione della gara avverrà unicamente in base all'offerta più alta, che deve comunque essere superiore al prezzo indicato nel presente avviso.

2. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Può essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto, deve produrre:

a1) certificato generale del Casellario giudiziale rilasciato dalla competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza a suo carico di sentenze definitive che comportino la perdita o la sospensione della capacità contrattuale;

a2) certificato del competente ufficio dal quale risulti, che a suo carico non sono in corso procedure di interdizione, inabilitazione;

a3) certificato dal quale risulti che non sono in corso procedure di fallimento, concordato preventivo od amministrazione controllata;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve produrre oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditta individuale o società di fatto deve produrre oltre ai documenti di cui al punto a), anche:

c1) certificato della competente Camera di commercio dal quale risulti le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza, e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura concorsuale o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una società legalmente costituita, ente, ecc., deve produrre, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo) e, per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto il certificato del competente ufficio comprovante che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti.

I certificati e la documentazione prima indicata ad esclusione della procura speciale possono essere sostituiti da apposita espressa dichiarazione sostitutiva sottoscritta, con firma leggibile, dal concorrente nella sua qualità.

Il concorrente si impegnerà e dovrà produrre la certificazione e la documentazione nei termini indicati dall'Università prima della approvazione dell'aggiudicazione da parte dell'organo competente.

4. Il concorrente dovrà costituire opposita garanzia per l'offerta pari ad un decimo dell'importo a base di gara e precisamente L. 137.600.000.

Detta garanzia può essere costituita nei modi e secondo le forme indicate nella legge 10 giugno 1982 n. 348; il concorrente può costituire cauzione in numerario mediante versamento della somma prima indicata di L. 137.600.000 sul c/c n. 46237 presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di via Monte di Pietà n. 32, Torino, intestato all'Università degli studi di Torino.

5. La scheda d'offerta, stesa su carta bollata e validamente sottoscritta, dovrà essere chiusa in busta preferibilmente con suggelli di ceralacca e firmata sui lembi di chiusura. In tale scheda dovranno essere scritti, oltre il prezzo offerto in lettere e in cifre, il cognome e il nome (o la ragione sociale) nonché l'indirizzo dell'offerente e l'oggetto dell'asta.

La busta, sigillata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta, indirizzata all'Università degli studi di Torino, come appreso si specificherà, con la dicitura all'esterno a chiare lettere: «Offerta per la gara relativa alla vendita degli alloggi di proprietà universitaria in Torino». In questa seconda busta dovranno essere inclusi i documenti precedentemente descritti al punto n. 3, la ricevuta del deposito a garanzia dell'offerta ovvero originale della polizza fidejussoria.

Il concorrente dovrà inoltre inserire in detta busta la dichiarazione espressa e sottoscritta di accettare le condizioni e le modalità tutte contenute nel presente avviso d'asta; nonché di aver preso cognizione della configurazione, consistenza e condizione dell'immobile stesso. Il piego così formato, dovrà essere fatto pervenire raccomandato per mezzo del servizio postale di Stato o tramite agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna «in corso particolare» all'Università degli studi di Torino - Ufficio protocollo - Via Verdi n. 8 - 10124 Torino, non più tardi delle ore 12 del giorno 4 dicembre 1998. Oltre detto termine non resta valida altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivazione il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

6. Le offerte pervenute oltre il predetto termine o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni, o non accompagnate dalla prescritta documentazione, non saranno considerate valide.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore del soggetto che avrà offerto maggior prezzo rispetto al prezzo a base d'asta e sarà definitiva.

7. Il verbale di aggiudicazione sarà immediatamente «vincolate» a tutti gli effetti di legge per l'aggiudicatario, per l'Università degli studi di Torino, invece, lo diverrà solo dopo l'approvazione dell'organo competente.

8. Entro dieci giorni da quello in cui sarà stata effettuata comunicazione all'acquirente della definitiva aggiudicazione, l'aggiudicatario stesso dovrà versare sul c/c n. 46237 presso Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di via Monte di Pietà n. 32, Torino, intestato all'Università degli studi di Torino, la differenza tra il decimo del prezzo di vendita ed il decimo del prezzo base d'asta già depositato, ovvero 1/10 del prezzo di aggiudicazione qualora la cauzione sia costituita da polizza fidejussoria nonché un deposito che sarà indicato dall'ufficiale rogante, pari all'ammontare presunto delle imposte, tasse, spese d'asta e contratti, salvo conguaglio, a norma della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

Entro quaranta giorni dalla data in cui sarà stata effettuata la comunicazione di cui al comma precedente, l'aggiudicatario dovrà versare l'intero ammontare del prezzo di aggiudicazione, dedotte le somme già depositate, nonché l'eventuale conguaglio per spese. A pagamento avvenuto sarà redatto l'atto notarile di trasferimento della proprietà.

9. Qualora i pagamenti non venissero effettuati nei termini predetti, l'aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione ed il dirigente disporrà l'incameramento del deposito provvisorio senza pregiudizio per eventuali azioni di risarcimento. Così qualora non venissero prodotte nei termini indicati dall'Università e non giustificatamente prorogati le certificazioni e le documentazioni sostituite con la dichiarazione il dirigente disporrà l'incameramento del deposito provvisorio senza pregiudizio per eventuali azioni di risarcimento.

10. Le spese d'asta comprese la stampa l'inserzione e la pubblicazione del presente avviso nei quotidiani nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana e nel Foglio annunci legali, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

11. Le cauzioni prestate dai concorrenti non aggiudicatari e da coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno svincolate al termine della gara.

12. Gli immobili vengono alienati, a corpo e non a misura, nelle condizioni di fatto e di diritto in cui sono pervenuti e sono posseduti dalla Università degli studi di Torino.

13. Per poter prendere visione della documentazione dei beni messi all'asta, ivi compresa la relativa visita, occorrerà rivolgersi all'Università degli studi di Torino - Ripartizione Affari Generali, Legali e Patrimoniali - Settore Patrimonio - Via Verdi n. 8 - 10124 Torino - Telefono 011/6702444-5-6, tutti i giorni, esclusi il sabato, dalle ore 9 alle 11.

Avvertenze: si procederà a termine degli articoli 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza, minaccia e con doli, promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

I dati personali dei concorrenti (relativi alla persona giuridica o alle persone fisiche) acquisiti nell'ambito del proceduto di gara vengono raccolti dall'Università e, in parte, registrati in opposti verbali e conservati negli archivi degli uffici competenti.

Tali dati sono destinati ad identificare i partecipanti all'asta pubblica e a verificare taluni dei requisiti di partecipazione alla procedura medesima, hanno natura obbligatoria e il rifiuto di rispondere comporta l'esclusione della gara. Sono fatti salvi i diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche e integrazioni.

I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di asta in oggetto, in capo al soggetto aggiudicatario, potranno essere comunicati alle autorità competenti (casellario giudiziale, C.C.I.A.A. ecc.) per l'acquisizione degli accertamenti dovuti con riguardo a taluni dei presupposti per la sottoscrizione del contratto.

Il presente avviso d'asta sarà pubblicato in sunto in due giornali quotidiani a tiratura nazionale.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-29370 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale di Varese

*Bando di gara procedura aperta*  
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale - A.S.L. della provincia di Varese, via O. Rossi n. 9 - 21100 Varese, tel. 0332/277.111, fax 0332/277.413.

2.a) Oggetto, categoria e numero riferimento del servizio: servizio sostitutivo mensa dipendenti tramite buoni-pasto, categoria 17, CPC 64.

3.a) Luogo di esecuzione: territorio dell'A.S.L., meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto. Importo di spesa annuo presunto L. 800.000.000 + I.V.A.

4.a) Riserva ad una particolare professione: imprese operanti nei servizi sostitutivi di mensa.

5.a) Offerte per parte dei servizi: no.

6.a) Varianti: sono ammesse proposte di migliorie del servizio come indicato nel capitolato speciale.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2000.

8.a) Richiesta di documenti: ufficio provveditorato, telefono 0332/277316/326 e fax 0332/277324, orari d'ufficio, da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 15,30;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni cinque precedenti il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche a mezzo fax + ricevuta versamento di L. 20.000 su c/c postale n. 10852218 intestato a questa A.S.L., causale documenti di gara appalto servizio sostitutivo di mensa.

9.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un legale rappresentante dell'impresa concorrente o un'altra persona dallo stesso delegata;

b) termine ultimo ricezione offerte: giorno 15 dicembre 1998, ore 12,30;

c) data, ora e luogo dell'apertura: giorno 17 dicembre 1998, ore 10, indirizzo di cui al n. 1);

d) indirizzo recapito offerte: ufficio protocollo Azienda Sanitaria Locale - A.S.L., della provincia di Varese, indirizzo di cui al punto 1, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 15,30;

e) modalità di redazione: su carta legale in lingua italiana.

10.a) Cauzioni richieste per la partecipazione alla gara: deposito cauzionale provvisorio di L. 20.000.000 da versarsi in conformità al capitolato speciale di gara; deposito cauzionale definitivo conforme al capitolato speciale.

11.a) Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio, entro giorni novanta dalla data di ricevimento fattura.

12.a) Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso secondo la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino alla gara in raggruppamento.

13.a) Requisiti di ammissione alla gara: vedasi art. 12 del capitolato speciale di gara.

14.a) Vincolo dell'offerta: giorni centoventi dal termine della presentazione.

15.a) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

16.a) Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto.

17.a) Data del bando alla CEE: 21 ottobre 1998.

18.a) Data ricevimento del bando (riservato alla CEE).

Varese, 21 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Benedettini.

M-8533 (A pagamento).

## A.M.A.T. IMPERIA

### Estratto avviso gara mutuo

1. A.M.A.T. Azienda Speciale Comune Imperia, piazza Dante n. 4 - I - Imperia, tel. 0183/299282, fax 0183/273611.

2. Servizio categoria 6b, servizi bancari e finanziari CPC 812, 814: mutuo di L. 20.000.000.000.

3. Luogo di esecuzione: città di Imperia.

7. Durata del contratto: venti anni.

8.a) Indirizzo richiesta documenti: vedi punto 1, responsabile del procedimento rag. Gianpiero Capelli, tel. 0183/299264;

b) termine ultimo richiesta bando integrale gara e bozza contratto mutuo: 18 novembre 1998.

9.a) Persone autorizzate presenziare apertura offerte: legali rappresentanti dell'offerente o delegati dei poteri;

b) apertura offerte: ore 16 del 9 dicembre 1998 presso sede Amat, piazza Dante n. 4, terzo piano - I - Imperia;

c) data ultima presentazione offerte: ore 12 del 9 dicembre 1998.

14. Vincolo offerta: trenta giorni da data apertura offerte.

15. Aggiudicazione al prezzo più basso, mediante offerte segrete, anche in presenza di una sola offerta; in caso di offerte identiche si procederà al sorteggio.

17. Data di invio del bando: 2 novembre 1998.

18. Data di ricevimento del bando: .....

Imperia, 27 novembre 1998

Il direttore: dott. Alberto Vaccari.

G-782 (A pagamento).

## CITTÀ DI SARZANA (Provincia di La Spezia)

### Avviso d'esito di gara d'appalto

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Matteotti n. 1 - Sarzana, tel. 01876142, fax 0187614252.

2. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria del servizio: categoria 25, CPC 93, decreto legislativo n. 157/1995.

4. Data d'aggiudicazione: 15 settembre 1998, delibera della Giunta comunale n. 475.

5. Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Offerte pervenute: n. 6 (sei).

7. Prestatore del servizio: Kursana Residence S.c.r.l., via Manzoni n. 7 - Bergamo.

8. Prezzo: L. 89.789,7 giornaliero pro-capite.

9. Pubblicazione GUCE n. 54 del 18 marzo 1998.

10. Invio alla GUCE del presente avviso: 13 ottobre 1998.

11. Ricevimento dell'avviso: 19 ottobre 1998

Il dirigente del settore servizi demografici e sociali:  
dott.ssa Patrizia Rossi

G-783 (A pagamento).

## AZIENDA FARMACIE MUNICIPALI

Milano, viale Certosa n. 138

### Procedura ristretta - Prodotti farmaceutici

1. Ente appaltante: A.F.M. - Azienda Farmacie Municipali, viale Certosa n. 138 - 20156 Milano - Italia, telefono 39-02/380751, telefax 39-02/3082910.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dalla direttiva 93/36/CEE;

b)-c) -.

3.a) Luogo di consegna: le consegne dovranno essere presso le sedi delle farmacie municipali nel territorio del comune di Milano;

b) natura e quantità dei prodotti: contratto aperto per la fornitura per il biennio 1999-2000 di specialità medicinali (farmaci di classe a, b, c, OTC, farmaci per uso veterinario, galenici e preconfezionati industrialmente, omeopatici) e prodotti parafarmaceutici (alimenti dietetici, presidi medico-chirurgici, prodotti per medicazione, erboristeria e parafarmaco in generale, etc.) ammontante complessivamente a circa 200.000.000.000 di lire;

c) -.

4. Termine di consegna: il contratto avrà durata biennale secondo le modalità di consegna e le frequenze giornaliere indicate negli articoli 5 e 6 del capitolato speciale.

5. -.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 11 dicembre 1998, ore 17;

b) indirizzo: A.F.M. - Azienda Farmacie Municipali, viale Certosa n. 138 - 20156 Milano - Italia. Le domande di partecipazione, redatte su carta semplice e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza della ditta o delle ditte in caso di associazione dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale della ditta, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'aggiudicazione di un contratto aperto con procedura ristretta per la fornitura di farmaci e parafarmaci - Non apribile»;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli avvisi a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 6.a).

8. Cauzione e garanzie: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia degli obblighi contrattuali una cauzione pari allo 0,5% (zerovirgolacinqueper cento) dell'importo del contratto, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

9. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione le ditte candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata con il seguente contenuto minimo:

a) estremi dell'atto di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o per il fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) idonee referenze bancarie in riferimento all'importo di gara, in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

c) l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi, suddiviso per specialità medicinali e prodotti parafarmaceutici, non inferiore, cumulativamente, a 200.000.000.000 di lire;

d) l'elenco delle principali forniture di specialità medicinali e prodotti parafarmaceutici effettuate negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando con l'indicazione dei rispettivi importi annuali e dei relativi destinatari;

e) disponibilità di un magazzino per assicurare il tempestivo rifornimento dei prodotti secondo le modalità e le frequenze di cui agli articoli 5 e 6 del capitolato speciale, con l'indicazione dei relativi indirizzi;

f) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dalla direttiva 93/36/CEE.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale della competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da una persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza. L'A.F.M. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato. Tutti gli importi devono essere espressi in lire italiane, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio italiano cambi (UIC), relativo al mese di marzo di ogni anno considerato. In caso di ATI, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere prodotta da ciascuna associata ed il requisito di cui al punto d) deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso. I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: sconto medio ponderato più alto determinato in base alle modalità previste dall'art. 12 del capitolato speciale, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dalla direttiva 93/36/CEE. Verrà dichiarata aggiudicataria del contratto aperto di cui è fornitrice la ditta che avrà proposto lo sconto medio ponderato più alto. Resta inteso che sulle forniture verranno applicati gli sconti offerti dalla ditta aggiudicataria per ciascuna singola tipologia di prodotto di cui al capitolato speciale, restando lo sconto medio ponderato utile solo ai fini della aggiudicazione.

11. Numero dei fornitori: nessuna limitazione massima è prevista al numero delle ditte da invitare a presentare le offerte, il limite minimo è di due, in presenza di una sola offerta valida si darà luogo alla gara ed alla relativa aggiudicazione.

12. Varianti: non consentite.

13. Altre indicazioni: è consentita la partecipazione alla gara di fornitori singoli riuniti in associazione, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dalla direttiva 93/36/CEE. Non è consentita la subfornitura. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 6.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dell'art. 7, comma 9 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dalla direttiva 93/36/CEE. Non è ammesso che una ditta partecipi contemporaneamente come ditta singola ed in ATI con altre ditte, né che partecipi contemporaneamente a più ATI. La richiesta di invito e la presentazione di offerte non vincolano l'A.F.M. né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti, relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione che l'A.F.M. stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando: 28 ottobre 1998.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 ottobre 1998.

p. Azienda Farmacie Municipali

Il direttore generale: dott. Gianfranco Garrivet-Rossi

M-8530 (A pagamento).

## AUTOSTRADA

### SERRAVALLE - MILANO - PONTE CHIASSO

Assago Milanofiori (MI), strada 3, Palazzo B/4

Tel. 02/575941

Prot. 4739/1398/DF/GC/mt

*Bando di gara n. 24/98 - Pubblico incanto lavori di costruzione della terza corsia dell'autostrada Serravalle-Milano nel tratto compreso tra la A21 e la diramazione per la A26: opere di completamento del nuovo svincolo di Tortona.*

1. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da effettuarsi secondo il criterio del «massimo ribasso» sull'importo «a corpo» e sull'elenco prezzi unitari per le opere «a misura», riferiti ai lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

N.B.: Non verranno ammesse offerte in aumento ed in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Offerte anomale: in presenza di almeno cinque offerte valide, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuate ai sensi del decreto Ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997, fatta salva l'osservanza delle norme che dovessero sopravvenire al momento dell'espletamento della gara.

2. Documentazione di riferimento: capitolato speciale d'appalto, elenco prezzi, piano di sicurezza, tavole progettuali, che l'impresa potrà visionare nelle ore d'ufficio, presso questa società - Direzione tecnica - «Ufficio progettazione», previo appuntamento telefonico con la stessa direzione tecnica. Le imprese potranno ottenere copia della documentazione corrispondendo le spese di riproduzione.

3. Luogo di esecuzione, importo dei lavori, categorie di iscrizione all'A.N.C. richieste:

a) luogo: nuovo svincolo di Tortona (AL) sull'autostrada Serravalle-Milano;

b) importo complessivo dei lavori (al netto dell'I.V.A.): L. 3.260.707.009 (tre miliardi duecentosessantamilionisettecentosettimilano), di cui:

«a corpo» L. 3.200.556.001;

«a misura» L. 60.151.008;

c) categorie di iscrizione A.N.C. richieste per la gara:

G3 (ex 4, 6, 8) per lire 1.500 milioni (lavori parte a corpo e parte a misura per L. 1.671.569.502) da intendersi quale «categoria prevalente» ai fini del subappalto, di cui al seguente punto 10.

Opere scorporabili:

S10 (ex 7) per lire 750 milioni (lavori a corpo per lire 607.317.687);

S12 (categoria di nuova istituzione) per lire 300 milioni (lavori a corpo per L. 335.958.640);

G10 (ex 9D, 16F, 16G, 16H, 16L) per lire 750 milioni (lavori a corpo per L. 645.861.180).

4. Periodo di esecuzione: 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

5. Finanziamento delle opere: autofinanziamento.

6. Presentazione delle offerte: potranno presentare offerta i soggetti indicati dall'art. 10 ss. legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

7. Svincolo dell'offerta: decorsi giorni sessanta dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, sarà facoltà del concorrente di svincolarsi dall'offerta stessa.

Tale facoltà dovrà essere esercitata per iscritto con raccomandata r.r.

8. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato CEE: potranno essere ammessi a presentare offerta i soggetti di cui al precedente punto 6. non iscritti all'A.N.C., aventi sede in altro Stato della CEE, alle condizioni di cui al successivo punto 9.

9. Documentazione: ciascun offerente dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla busta sigillata contenente l'«Offerta», le seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente soggette a verifica in caso di aggiudicazione. Il dichiarante, in caso di dichiarazione mendace, assume le responsabilità previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea di imprese sia i documenti che le dichiarazioni, di cui ai seguenti punti 9.b), 9.c), 9.d), 9.e), 9.f) (da f.1 a f.4), 9.g), 9.h), 9.i), dovranno essere prodotti da ogni impresa associata.

9.a) Una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori di cui al punto 3.b) e quindi di L. 65.214.140 (sessantacinquemiladuecentoquattordicimilacentoquaranta), da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995. Tale cauzione provvisoria, in caso di aggiudicazione, verrà sostituita da quella definitiva, che dovrà essere costituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori, con clausola di «pagamento a semplice richiesta», da presentarsi prima della stipula del contratto; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento), tale garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita appena confermata l'aggiudicazione da parte degli organi competenti dell'ente appaltante.

*N.B.* - Le fidejussioni, provvisorie o definitive, dovranno essere prestate: nel caso di fidejussione assicurativa, da primaria compagnia di assicurazione; nel caso di fidejussione bancaria, da istituto di credito di diritto pubblico o da banca di interesse nazionale o da altre banche o casse di primaria importanza, nonché da società finanziaria, purché iscritta all'albo previsto dagli articoli 154 e 155 del decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645.

9.b) Certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., corredato dalla eventuale «dicitura antimafia», di data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto a quella di presentazione dell'offerta, in originale o in copia autenticata e bollata, oppure una sua dichiarazione sostitutiva, redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante attestante le medesime indicazioni: denominazione, natura giuridica, oggetto sociale/attività, capitale sociale e sede dell'impresa, suoi legali rappresentanti, procuratori speciali e direttori tecnici.

9.c) Certificato di iscrizione all'A.N.C. di importo e categoria corrispondenti a quelli richiesti per la «Gara», di cui al punto 3.c), di data non anteriore a 12 (dodici) mesi rispetto a quella di presentazione dell'offerta, in originale o in copia autenticata e bollata, oppure una sua dichiarazione sostitutiva, redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante.

In caso di imprese riunite o consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria prevalente per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento dovrà in ogni caso essere pari, o superiore, all'importo dei lavori.

Per le imprese aventi sede negli altri Stati aderenti alla CEE, il certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere sostituito, con le stesse modalità sopra indicate, da un certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, per categoria e classifica corrispondenti ai lavori da appaltare, di cui al precedente punto 3, ovvero, se cittadino di Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, da una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità dello Stato di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

9.d) Dichiarazione «in carta semplice» sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di iden-

tità del sottoscrittore, nella quale il medesimo attesti, ai sensi della legge n. 15/1968, che l'impresa stessa non è stata raggiunta, alla data di presentazione dell'Offerta, dalla comunicazione dell'avvio dei procedimenti per la sospensione o cancellazione dall'A.N.C., di cui all'art. 22, legge n. 57/1962.

9.e) Dichiarazione «in carta semplice» sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, nella quale il medesimo attesti che l'impresa non si trova nelle condizioni negative che comportano l'esclusione dalla gara d'appalto, previste dall'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991.

9.f) Dichiarazione «in carta semplice» sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale il medesimo:

9.f.1) attesti di essersi recato sui luoghi ove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, con espresso riferimento alle disposizioni in materia di sicurezza e condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza, nonché delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera. In particolare, attesti di essere a conoscenza che i lavori avverranno in concomitanza con la circolazione stradale e dichiarare che verranno assunti tutti gli obblighi di legge, ivi compresi quelli previsti dal decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996, per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi. L'offerente dovrà inoltre attestare che l'«Offerta», alle condizioni tutte sopra elencate, è remunerativa per l'appaltatore;

9.f.2) dichiarare esplicitamente di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'I.V.A. sono a carico dell'ente appaltante;

9.f.3) dichiarare esplicitamente di accettare incondizionatamente in ogni sua parte il capitolato speciale d'appalto con i relativi elaborati, già visionato, con particolare riferimento alla clausola relativa ai termini di inizio e compimento dei lavori;

9.f.4) dichiarare esplicitamente di accettare incondizionatamente in ogni sua parte il piano di sicurezza, già visionato, redatto dalla società secondo le disposizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, relativo all'attuazione della direttiva 92/54 CEE, concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

La dichiarazione di cui al punto 9.f), contenente quanto specificato in 9.f.1), 9.f.2), 9.f.3), 9.f.4), dovrà fare riferimento all'oggetto della gara d'appalto.

9.g) Dichiarazione «in carta semplice» sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, in merito alla fornitura e posa in opera dei beni dei quali la stessa Impresa si approvvigionerà, così come indicato nella circolare del Ministero dei lavori pubblici 16 maggio 1996, n. 2357, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 125, del 30 maggio 1996.

9.h) Dichiarazione «in carta semplice» sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, indicante la cifra di affari in lavori (espressa sia in cifre che in lettere) realizzata nell'ultimo quinquennio e derivante da attività diretta e indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c), d) ed e) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172; tale cifra, da comprovarsi in caso di aggiudicazione, non dovrà risultare inferiore a 1,30 volte l'importo complessivo dei lavori a base d'appalto e di cui al punto 3.b).

9.i) Dichiarazione «in carta semplice» sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, indicante il costo per il personale dipendente (espressa sia in cifre che in lettere) sostenuto nell'ultimo quinquennio; tale cifra, da comprovarsi in caso di aggiudicazione con la produzione dei libri paga o dei bilanci, non dovrà risultare inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto 9.h).

*N.B.* : In caso di associazione di imprese o consorzio, i requisiti di cui ai punti 9.h) e 9.i) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo (in caso di associazione di imprese) o da una impresa consorziata (in caso di consorzio) e nel restante 40% cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali singolarmente dovrà inoltre essere in possesso degli stessi requisiti nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

10. Dichiarazione di subappalto, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34, della legge n. 109/1994 e successive integrazioni. L'offerente, qualora intenda ricorrere al subappalto, dovrà allegare alla documentazione di gara una dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale siano indicati i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo, nel limite del 30% della categoria prevalente e totalmente per quanto riguarda le opere scorparabili previste.

Dovrà altresì indicare, ai sensi del succitato art. 18, della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, da 1 (uno) a non più di 6 (sei) subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, pena la non autorizzazione del subappalto. Dovrà inoltre dichiarare di corrispondere direttamente gli importi dovuti ai subappaltatori. Entro novanta giorni dall'aggiudicazione dovrà trasmettere all'ente appaltante i contratti di subappalto, allegando la domanda di autorizzazione agli stessi, corredata dalla documentazione prevista dalla normativa vigente. Inoltre, entro venti giorni dalla data del loro pagamento, dovrà far pervenire copia delle fatture quietanzate, attestanti quanto corrisposto a favore dei subappaltatori.

11. Modalità presentazione «Offerta»: l'offerente dovrà presentare «Offerta di ribasso» sull'importo complessivo dei lavori, di cui al precedente punto 3.b).

L'«Offerta» deve essere redatta su carta bollata da L. 20.000, espressa in percentuale unica (così in cifre come in lettere), e deve essere sottoscritta per esteso «con firma leggibile» dal legale rappresentante (in caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà tenuto in considerazione quale «espressione di offerta» quello in lettere).

L'«Offerta» deve essere chiusa in una propria apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura; sul frontespizio della busta dovranno essere riportati: numero e oggetto della gara, nominativo dell'impresa o del raggruppamento offerente, nonché l'indicazione «offerta economica».

\*\*\* Nella busta sigillata contenente l'«Offerta» non deve essere inserito alcuno dei documenti o dichiarazioni tra quelli previsti ai punti 9 e 10 del bando.\*\*\*

Si ricorda che: sia la singola busta sigillata contenente l'«Offerta» che tutta la «Documentazione» richiesta al punto 9. (da «9.a» a «9.i») e l'eventuale dichiarazione di subappalto di cui al punto 10., dovranno essere inserite in un unico plico di spedizione, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

12. Criteri di esclusione: si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti al punto 9. (da «9.a» a «9.i»). Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'«Offerta» non sia contenuta nella sua apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, o la stessa venga formulata in modo irregolare o difforme da quello specificatamente indicato al punto 11.

13. Termine perentorio di ricezione dei plichi di partecipazione alla gara:

a) ore 12 del giorno 3 dicembre 1998;

b) indirizzo: S.p.A. per l'Autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso, Strada 3 Palazzo B/4 - 20090 Assago Milanofiori (MI);

c) in lingua italiana.

Il plico dovrà essere recapitato, a rischio del concorrente, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato, compreso il servizio di posta celere, e sullo stesso dovranno essere indicati: mittente (specificando se trattasi di impresa singola o raggruppamento di imprese), numero e oggetto della gara e la dicitura «Offerta - Non aprire».

I plichi che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenuti validi e non sarà accettata qualsiasi altra offerta, anche se sostituita od aggiuntiva all'offerta precedente; inoltre non si farà luogo a gara di miglioria, nè sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Si avverte che «Non è ammesso» il recapito del plico con «Raccomandata in corso particolare».

14. Effettuazione del pubblico incanto: la gara si terrà il giorno 4 dicembre 1998 alle ore 10.00, presso la sede sociale dell'ente appaltante, in Assago Milanofiori, alla presenza di un Funzionario ANAS.

Potrà assistere all'apertura dei plichi il legale rappresentante dell'impresa offerente, o persona da questi all'uopo delegata.

15. Aggiudicazione: L'impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di «Gara», producendo la documentazione corrispondente

che le sarà richiesta; in caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione della stessa, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la stessa verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di danni e spese derivanti dall'inadempimento.

16. La partecipazione alla «Gara» costituisce, da parte dell'impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando e delle altre richiamate sia nel capitolato speciale d'appalto che nel piano di sicurezza.

17. Per quanto non indicato nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalla vigente normativa in materia, che si intende qui integralmente riportata. L'ente appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni concernenti le imprese concorrenti.

18. L'aggiudicazione sarà deliberata, in base ai risultati di gara, dal competente organo della società appaltante, che peraltro si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione.

19. Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato in versione integrale, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed all'albo societario dell'ente appaltante e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e regionale.

Assago Milanofiori, 3 novembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Marco.

M-8531 (A pagamento).

## COMUNE DI GONZAGA (Provincia di Mantova)

### Avviso di gara per appalto di pubblico servizio

Il comune di Gonzaga ha indetto gara di appalto-concorso per l'appalto di servizi socio-sanitari-assistenziali e di pulizia per il periodo 1° gennaio 1999/31 dicembre 2001.

L'importo annuo a base di gara è di L. 1.130.000.000. Il termine di presentazione delle offerte è fissato nel giorno 3 dicembre 1998, alle ore 12. Copia integrale del bando e degli altri atti inerenti alla gara può essere richiesta all'ufficio Segreteria del Comune, piazza Castello n. 1, tel. 0376/526302, fax 0376/528280.

Gonzaga, 6 novembre 1998

Il segretario comunale: Bavutti dott. Claudio.

M-8537 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA Azienda Ospedaliera «M. Mellini» di Chiari (BS)

### Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Mellini Mellini», viale Mazzini n. 4, c.a.p. 25032, Chiari (BS), tel. 030/7102428, fax 030/7102739 (Area gestione bilancio e contabilità economica-patrimoniale).

2. Oggetto dell'appalto: servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera «M. Mellini» di Chiari (BS) per il triennio 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001. Al fine di far comprendere il peso economico presunto del servizio, si precisa che l'anticipazione concessa per l'anno 1998 è stata pari a L. 12.479.000.000 e che l'anticipazione concessa sulla gestione liquidatoria è stata pari a L. 11.846.000.000.

**Categoria di servizio e descrizione:** Cat. 6/b, servizi bancari e finanziari; CPC 811d, servizi bancari. Le prestazioni minime richieste dal servizio sono tutte analiticamente descritte nello schema tipo di convenzione che verrà trasmesso unitamente alla lettera di invito alla gara.

3. **Luogo di esecuzione del servizio:** Comuni presso cui si trovano i diversi presidi ospedalieri (Chiari, Rovato, Iseo, Palazzolo s/O, Orzinuovi) dell'Azienda Ospedaliera.

4. L'appalto è riservato a tutte le banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, in possesso dei requisiti previsti dal successivo punto 13.

5. L'offerta dovrà riferirsi alla totalità del servizio; pertanto non saranno ammesse offerte parziali.

6. Non viene prestabilito un numero minimo e massimo di banche da invitare.

7. Sono ammesse varianti migliorative, nei limiti previsti dalla lettera di invito alla gara.

8. La convenzione avrà la durata di trentasei mesi, con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

9. È ammessa la partecipazione di soggetti raggruppati ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. I requisiti e la relativa dichiarazione di cui al successivo punto 13 devono/deve essere posseduti/trasmessa da ciascun soggetto raggruppatore.

10.a) **Procedura di aggiudicazione:** licitazione privata (procedura ristretta) nella forma accelerata; si ricorre alla procedura accelerata per garantire l'effettivo inizio del servizio con decorrenza 1° gennaio 1999;

b) la domanda di partecipazione deve pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 novembre 1998, pena l'esclusione (farà fede il timbro di protocollo dell'Azienda Ospedaliera). La domanda di partecipazione (indicante, fra l'altro, il preciso indirizzo a cui trasmettere la lettera di invito), unitamente alla dichiarazione richiesta al successivo punto 13, dovrà pervenire contenuta in un unico plico, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre al nominativo del mittente, la dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per il servizio triennale di Tesoreria».

c) l'indirizzo a cui deve essere inviata la domanda di partecipazione è lo stesso di quello indicato al precedente punto 1;

d) la domanda deve essere redatta in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi entro trenta giorni dalla data di cui al precedente punto 10.b).

12. Cauzione definitiva prima della stipula del contratto: non è prevista.

13. Condizioni minime: a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione, redatta su carta legale o resa legale, dovrà essere allegata la seguente dichiarazione, autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale un legale rappresentante della banca attesti e dichiari:

a) che l'Istituto rappresentato rientra tra le banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

b) che l'Istituto rappresentato non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) che l'Istituto rappresentato attualmente dispone, ovvero che si impegna ad attivarli entro la data di decorrenza dell'appalto, di uno sportello bancario in ciascuno dei 5 Comuni in cui hanno sede i presidi dell'Azienda Ospedaliera (Chiari, Rovato, Iseo, Palazzolo s/O, Orzinuovi);

d) che l'Istituto rappresentato si impegna ad effettuare la distribuzione mensile delle retribuzioni ai dipendenti dell'Azienda Ospedaliera presso i predetti Sportelli di Chiari, Rovato, Iseo, Palazzolo s/O, Orzinuovi;

e) che l'Istituto rappresentato ha espletato nel corso del triennio 1995-1996-1997 il servizio di tesoreria, per conto di enti pubblici, le cui gestioni finanziarie, in termini di competenza, ammontano complessivamente ad un importo annuo superiore a 150 (centocinquanta) miliardi;

f) che l'Istituto rappresentato si impegna a garantire, presso il presidio ospedaliero di Chiari, il funzionamento del cosiddetto «Sportello interno».

Si precisa che, a pena di esclusione, la dichiarazione autenticata sopra descritta dovrà essere prodotta, in caso di raggruppamento, da ciascuno dei soggetti raggruppati e che tutti i requisiti richiesti, richiamati nella citata dichiarazione, dovranno essere posseduti da ciascuno e distintamente dai soggetti raggruppati ai sensi del precedente punto 9.

14. **Criteri di aggiudicazione:** qualità del servizio punti 40/100, prezzo del servizio punti 60/100. Per qualità del servizio si intende l'articolato progetto di servizi (e l'eventuale contribuzione) che dovrà essere presentato, sulla scorta di quanto richiesto dalla lettera di invito alla gara, in sede di offerta; per prezzo del servizio si intende il tasso debitorio da applicarsi sulle anticipazioni di cassa, espresso in punti in più o in meno rispetto al T.U.S. vigente tempo per tempo. Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Area Gestione Bilancio e Contabilità, responsabile rag. Laura Mistrini, tel. 030/7102428, fax 030/7102739.

16. Il presente bando di gara è stato trasmesso via fax all'U.P.U.C.E. il giorno 2 novembre 1998.

Chiari, 2 novembre 1998, prot. n. 15498

Il direttore generale: dott. Gabriele Tonini.

M-8542 (A pagamento).

## ICARUS - S.c.p.a.

Torino, c/o Galleria San Federico n. 54

Avviso di post informazione  
(Ai sensi della legge n. 157/1995)

1. Ente aggiudicatario: Icarus S.c.p.a. (gara inizialmente promossa da CMF Comitato per la promozione del Centro Multifunzionale cui Icarus S.c.p.a. è succeduta).

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta. Bando pubblicato nel G.U.C.E. il 4 marzo 1998.

3. Progettazione, direzione lavori e attività di coordinamento in materia di sicurezza e salute sia per la fase progettuale che per la fase costruttiva per la realizzazione del Centro Multifunzionale CMF in Torino, corso Marche n. 41, CPC 867.

4. Data di aggiudicazione: 16 settembre 1998.

5. Criteri di aggiudicazione. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte pervenute: 12 (dodici).

7. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo di impresa composta da: AI Engineering S.r.l. - A.I. Studio - Manens Intertecnica S.r.l. - Halcrow Gilbert Associates Ltd - CYD Consulting & Engineering - Si.Me.Te. S.n.c.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 990.000.000 (novecentonovantamiloni).

9. Data di invio del presente avviso alla Comunità europea: 2 novembre 1998.

Il presidente della Icarus S.c.p.a.:  
prof. Ernesto Vallerani

T-2274 (A pagamento).

## ORDINE MAURIZIANO - TORINO

Avviso di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, tel. 011/5080.229/217/280, fax 011/5080.449.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e all'art. 26, comma 1, lettera b), direttiva 93/36/CEE e della restante normativa in materia di contabilità generale dello Stato, in quanto applicabile;

b) contratto biennale;

3.a) Luogo della consegna: Ospedale Mauriziano di Torino;

b) natura dei prodotti da fornire: pacemaker, defibrillatori e materiale vario per l'attività della sala di elettrofisiologia della divisione di cardiologia come da elenco allegato al capitolato speciale per un importo presunto annuo di L. 2.500.000.000 oltre IVA;

c) fornitura suddivisa in lotti con possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

4. Ottenimento dei documenti pertinenti: Ordine Mauriziano Servizio Provveditorato, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, telefono 011/5080.229/217/280, fax 011/5080.449;

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle offerte ore 12 del giorno 11 gennaio 1999;

b) indirizzo al quale le offerte debbono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino (dal lunedì al giovedì ore 9-16/venerdì ore 9-14);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti muniti di procura speciale in atto pubblico;

b) data, ora e luogo apertura buste 12 gennaio 1999, ore 10.

8. Pena esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alle offerte la documentazione indicata all'art. 4 del capitolato speciale.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 26, comma 1, lettera b) direttiva 93/36/CEE, prezzo max punti 45, qualità max punti 55.

Aggiudicazione per singoli lotti anche in presenza di una offerta purché valida ed economicamente congrua.

10. Altre indicazioni:

a) le offerte pervenute in ritardo, saranno escluse;

b) le modalità di svolgimento dell'incanto sono specificate nell'art. 6 del capitolato speciale. (Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio).

11. Data di spedizione e ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE 29 ottobre 1998.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Il presidente:  
prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore generale:  
avv. Gian Paolo Zanetta

T-2268 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30  
Tel. 011/40.17.1 - Fax 011/40.17.434

### Bando di gara a pubblico incanto - Procedura aperta

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), tel. 011/40.17.482/248, fax 011/40.17.434.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico;

3.a) Luogo di consegna: Magazzini di Collegno, Rivoli, Avigliana, Giaveno e Susa;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: materiale per impianti elettrici per gli anni 1999/2000, importo complessivo presunto: L. 180.000.000 IVA esclusa.

4. Termine di consegna: entro quindici giorni, in caso di fornitura urgente, da uno a tre giorni dalla data dell'ordine. Durata del contratto: 1° gennaio 1999/31 dicembre 2000.

5.a) Nome e indirizzo presso il quale è possibile consultare o richiedere il capitolato speciale d'appalto: U.O.A. Tecnico, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO);

b) i documenti, pertinenti alla gara, verranno consegnati a seguito di domanda in carta libera, previo pagamento delle spese di riproduzione; termine ultimo per la presentazione di tale domanda: 25 novembre 1998.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12, del giorno 1° dicembre 1998;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: ASL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO).

7.a) La seduta di gara è pubblica, possono però intervenire attivamente i legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 2 dicembre 1998, alle ore 10 presso U.O.A. Tecnico - ASL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO).

8. Forme di garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo presunto della fornitura, IVA esclusa.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatarie. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte di raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative, nonché a dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica, i concorrenti dovranno allegare: le dichiarazioni e i documenti di cui agli articoli 13, 14 e 15 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'Amministrazione si obbliga a concludere il procedimento.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso espresso in termini di ribasso percentuale sul listino ufficiale anno 1998 delle case produttrici dei materiali elencati nell'allegato «A». Non sono ammesse offerte per parti della fornitura. La fornitura sarà affidata a lotto unico alla ditta che avrà offerto il ribasso più elevato risultante dalla media di tutti i ribassi offerti per ogni articolo.

14.a) Unità operativa responsabile del procedimento: tecnico;

b) funzionario responsabile del procedimento: dott.ssa G. La Spina, tel. 011/40.17.248, fax 011/40.17.434;

c) per ulteriori informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'U.O.A. Tecnico, tel. 011/40.17.482.

Si rende noto che i dati forniti dai concorrenti all'appalto verranno trattati nel rispetto dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e s.m.i.

Collegno, 2 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Niccolò Coppola.

T-2269 (A pagamento).

## S.S.N. - REGIONE PIEMONTE A.S.L. n. 1 di Torino

Torino, via S. Secondo n. 29  
Tel. 011/5661566 - Fax 011/5623676

### Avviso di gara

L'A.S.L. n. 1 di Torino con atto deliberativo n. 1945/02/1998 del 29 ottobre 1998 indice gara con procedura ristretta-licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 9, quarto comma, punto b) e nei termini di cui all'art. 7, quarto comma, per l'aggiudicazione della fornitura di materiale radiografico, suddiviso in n. 2 lotti, per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001, occorrente all'A.S.L. n. 1 di Torino verso un importo complessivo di L. 8.100.000.000 I.V.A. inclusa, valore Euro 4.145.343.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/1992 relativamente all'art. 16, primo comma, punto b) sulla base dei seguenti criteri di valutazione e sue valorizzazioni quali risulteranno essere:

lotto n. 1: Presidio Ospedaliero S. Giovanni antica sede e distretti n. 1/8:

prezzo punti 50 - qualità punti 50 così ripartiti:  
velo punti 10;  
contrasto (grado medio) punti 16;  
sensibilità punti 10;  
risoluzione (L.P.) punti 14;

lotto n. 2: Presidio Ospedaliero Oftalmico:

prezzo: punti 50 - qualità punti 50 così ripartiti:  
velo punti 10;  
contrasto (grado medio) punti 14;  
sensibilità punti 11;  
risoluzione (L.P.) punti 15.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto in n. 2 lotti in presenza anche di una sola offerta, per lotto, purché valida.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta libera, contenuta in plico sigillato e controfirmato dal legale rappresentante della ditta su tutti i lembi di chiusura, dovrà evidenziare la seguente domanda: «Richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta licitazione privata per la fornitura di materiale radiografico occorrente all'A.S.L. n. 1 di Torino per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001».

Tale domanda dovrà pervenire, pena la immediata esclusione dalla gara, tassativamente entro le ore 12 del giorno 24 novembre 1998 con raccomandata a mezzo del servizio postale statale, con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata oppure a mano «in corso particolare» debitamente munita di francobolli timbrati da un ufficio postale, al seguente indirizzo: A.S.L. n. 1 di Torino, ufficio protocollo, quarto piano, via S. Secondo n. 29 - 10128 Torino, (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Questa amministrazione invierà la lettera di invito a partecipare alla gara ed il capitolato speciale entro centoventi giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante ed autenticate secondo quanto previsto dalle legislazioni nazionali vigenti in materia:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 del 24 luglio 1992;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 che la ditta è iscritta nel registro C.C.L.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione di cui all'art. 13, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

4) dichiarazione di cui all'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi al servizio provvisorio dell'A.S.L. n. 1 di Torino, telefono 011/5662326-2324.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 9 novembre 1998.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: prof. Dario Cravero.

T-2283 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono 011/4422346, fax 011/4422691.

2.a) Gestione di servizi per minori. Appalto concorso n. 136/98. Categoria 25, CPC 93321. Importi base:

L. 469.121.400 lotto 1;  
L. 1.094.616.600 lotto 2;  
L. 938.242.800 lotto 3;

L. 938.242.800 lotto 4;  
L. 781.869.000 lotto 4-bis;  
L. 1.016.429.700 lotto 5;  
L. 1.016.429.700 lotto 5-bis;  
L. 625.495.200 lotto 5-ter;  
L. 1.563.738.000 lotto 6;  
L. 1.172.803.500 lotto 7;  
L. 469.121.400 lotto 8;  
L. 469.121.400 lotto 9;  
L. 625.495.200 lotto 10.

3. Luogo della prestazione: Torino.

4.a) La gara è aperta a: associazioni riconosciute e non, istituti privati di assistenza, fondazioni, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, organizzazioni non aventi scopo di lucro, cooperative, società, ditte, raggruppamenti e consorzi dei suddetti soggetti.

8. Durata del servizio: 1° febbraio 1999-31 gennaio 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/1995, per garantire la continuità del servizio.

10.b) Termine ricezione domande: le richieste d'invito, redatte in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore; dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale, ovvero con le modalità dell'art. 10, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995 su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 27 novembre 1998.

10.c) Indirizzo: ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per la divisione V, servizi socio assistenziali);

10.d) Redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie: vedi art. 7 capitolato. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta d'invito deve contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1) denominazione, ragione sociale, iscrizioni a registri ed albi previsti dalla normativa vigente;

2) dichiarazione attestante lo svolgimento di precedenti attività svolte nella gestione di servizi socio-assistenziali precisando per incarico di chi e per quale periodo e con quale continuità, unendo una sintetica descrizione delle stesse, da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilievi ed il loro esito nonché eventuali revoche di contratti.

In caso di consorzio o raggruppamento le dichiarazioni di cui supra devono riguardare ciascun partecipante.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (articoli 23, primo comma, lettera b) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995 ed art. 9 del capitolato) tenendo conto dei seguenti elementi:

progetto: fino a 40 punti;  
esperienza: fino a 20 punti;  
prezzo: fino a 40 punti.

Ciascun candidato potrà partecipare a non più di cinque lotti e potrà aggiudicarsene non più di tre.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta per lotto; l'amministrazione si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico.

15. Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso la divisione V, servizi socio assistenziali, via Giulio n. 22, Torino, telefono 011/442.5445-5168, fax 011/442.5130.

Il capitolato può essere ritirato, previo pagamento di L. 9.250 (ore 9-12, 15 lunedì/martedì/giovedì/venerdì ed ore 9-12, 15/14-16 mercoledì).

17. - 18. Data invio/ricevimento bando CEE 6 novembre 1998.

Torino, 26 ottobre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-29232 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono 011/4422346, fax 011/4422681.

2.a) Gestione di servizi per disabili. Appalto concorso n. 138/98. Categoria 25, CPC 9332. Importi base:

- L. 402.292.800 lotto 1;
- L. 918.360.000 lotto 2;
- L. 1.896.300.000 lotto 3;
- L. 1.215.696.000 lotto 4;
- L. 2.854.800.000 lotto 5;
- L. 1.484.496.000 lotto 6;
- L. 923.052.000 lotto 7;
- L. 1.237.080.000 lotto 8;
- L. 406.016.000 lotto 9;
- L. 2.061.800.000 lotto 10;
- L. 505.388.000 lotto 11.

3. Luogo della prestazione: Torino.

4.a) La gara è aperta a: associazioni riconosciute e non (escluse le associazioni di volontariato), istituzioni private di assistenza, fondazioni, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, organismi non aventi scopo di lucro, cooperative, società, ditte, raggruppamenti e consorzi dei suddetti soggetti.

8. Durata del servizio: 1° febbraio 1999-31 marzo 2001.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/1995, per garantire la continuità del servizio.

10.b) Termine ricezione domande: le richieste d'invito, redatte in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore; dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale, ovvero con le modalità dell'art. 10, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995 su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 27 novembre 1998.

10.c) Indirizzo; ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per la divisione V, servizi socio assistenziali).

10.d) Redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie: vedi art. 7 capitolato. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta d'invito deve contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1) denominazione, ragione sociale, iscrizioni a registri ed albi previsti dalla normativa vigente;

2) dichiarazione attestante lo svolgimento di precedenti attività svolte nella gestione di servizi socio-assistenziali precisando la committenza, la durata (con specificazione degli effettivi periodi di attività), ed unendo una sintetica descrizione delle stesse, da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilievi ed il loro esito nonché eventuali revocazioni di contratti.

In caso di consorzio o raggruppamento le dichiarazioni di cui supra devono riguardare ciascun partecipante.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (articoli 23, primo comma, lettera b) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995 ed art. 9 del capitolato) tenendo conto dei seguenti elementi:

- progetto: fino a 40 punti;
- esperienza: fino a 18 punti;
- prezzo: fino a 42 punti.

Ciascun candidato potrà partecipare a non più di sei lotti e potrà aggiudicarsene non più di quattro.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta per lotto; l'amministrazione si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico.

15. Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso la divisione V, servizi socio assistenziali, via Giulio n. 22, Torino, telefono 011/4425411-5481-5320, fax 011/4425292. Il capitolato può essere ritirato, previo pagamento di L. 14.000 (ore 9-12, 15 lunedì/martedì/giovedì/venerdì ed ore 9-12, 15/14-16 mercoledì).

17. - 18. Data invio/ricevimento bando CEE 6 novembre 1998.

Torino, 26 ottobre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-29233 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE  
(Provincia di Bergamo)

*Estratto di bando di gara per procedura aperta*

1. Comune di Seriate (BG), piazza Angiolo Aleardi n. 1, tel. 035/304111, fax 035/301152.

2.a) Procedura e criterio di aggiudicazione prescelta: la gara sarà espletata con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio-decreto 23 maggio 1924 n. 827 (regolamento sulla contabilità generale dello Stato) con aggiudicazione a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

2.b) Spesa stimata: L. 550.000.000, annue oltre IVA, al netto dello sconto minimo di legge, per due anni.

3.a) Luogo di consegna: farmacia comunale.

3.b) Natura ed entità della fornitura da eseguire: fornitura di prodotti farmaceutici, omeopatici ed altri, come meglio specificati nel capitolato speciale d'appalto, nonché servizi accessori.

3c) Possibilità di presentare offerta per parte della fornitura: nessuna.

4) Termine di esecuzione della fornitura: due anni, dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2000.

5.a) Ufficio presso cui richiedere il capitolato di gara: Ufficio Ragioneria del Comune, durante le ore di apertura.

6.a) Termine di ricezione delle offerte e indirizzo: chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire la propria offerta entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 1998, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto 1).

7.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: chiunque può assistere all'apertura dei plichi.

7.b) Data, ora e luogo della gara: l'asta si svolgerà presso la sala consiliare della sede municipale alle ore 9 del giorno 18 dicembre 1998

8. Cauzioni e forme di garanzia richieste per la fornitura: la ditta aggiudicataria della fornitura sarà tenuta al versamento della cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale. La cauzione potrà essere sostituita da fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

9.a) Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

9.b) Modalità di pagamento: vedere capitolato d'appalto.

10. Associazione di imprese: l'eventuale raggruppamento dovrà assumere la forma di associazione di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

11. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta; centoventi giorni.

12. Anomalia dell'offerta: l'amministrazione comunale procederà a verificare l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

13. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 ottobre 1998.

14. Data di ricevimento del bando: 22 ottobre 1998 (previo accertamento telefonico).

Documenti da presentare: Le modalità di presentazione dell'offerta e i documenti da allegare sono elencati nell'avviso integrale d'asta, che può essere richiesto all'Ufficio Contratti del Comune di Seriate, tel. 035/304248, 035/304271.

Seriate, 22 ottobre 1998

Il presidente di gara: dott.ssa Liliana Ventimiglia.

C-29234 (A pagamento).

## REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 4 - Senigallia

Via Cellini n. 13, telefax 071/7927508

### Bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Senigallia indice una gara nelle forme dell'appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, per la fornitura di sistemi completi di diagnostica per laboratorio analisi, suddivisa in n. 6 raggruppamenti, per il periodo di tre anni a decorrere dalla data di aggiudicazione. La spesa annua presunta è di L. 1.580.000.000, I.V.A. esclusa.

La gara consiste nella predisposizione, da parte delle ditte partecipanti, di un progetto relativo all'esecuzione di esami diagnostici, comprendenti tra l'altro:

la fornitura di reagenti e consumabili;

la cessione, in uso gratuito, per la durata del contratto di apparecchiature di ultima generazione;

la installazione delle stesse nei locali del laboratorio.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ed indirizzata: Azienda Sanitaria Locale n.4, Unità Operativa Provveditorato Economato, via Cellini, 13, Senigallia, dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 dicembre 1998, anche preannunciata con le modalità previste dall'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/1992; tale termine è perentorio e non si terrà conto delle domande pervenute fuori termine per qualsiasi motivo.

La consegna della domanda di partecipazione dovrà avvenire, a pena di esclusione:

mediante raccomandata a mezzo servizio postale;

mediante raccomandata o posta celere affidata ad agenzia autorizzata;

mediante presentazione diretta all'ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale.

Sulla busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura di sistemi completi di diagnostica per laboratorio analisi».

Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere allegati:

1) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), d), e), f) del comma 1°, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o altro registro come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 di data non anteriore sei mesi dalla data di scadenza del bando;

3) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, punto 1, lettera A, del decreto legislativo n. 58/1992);

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, punto 1, lettera C, del decreto legislativo n. 358/1992);

5) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, punto 1, lettera A, del decreto legislativo n. 358/1992).

Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992).

La fornitura verrà aggiudicata per singolo lotto, a favore dell'offerta che risulterà economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera B) del decreto legislativo n. 358/1992 valutabile come segue:

prezzo: punteggio massimo 40 punti;

qualità: punteggio massimo 60 punti.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'Azienda Sanitaria Locale n. 4 che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della CEE in data 31 ottobre 1998.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'Unità Operativa Provveditorato-Economato (tel. 071/7909252).

Senigallia, 31 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Gianfranco Lai.

C-29241 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA

Spedali Civili di Brescia

*Bando di gara per la fornitura ed installazione di un sistema di monitoraggio per terapia intensiva, a mezzo pubblico incanto.*

1. Azienda appaltante: A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 0039/30/39951, telecopiatrice 0039/30/399140.

2. Procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, legge regionale 15 maggio 1997 n. 14 e regio-decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni, in quanto compatibili.

3.a) Luogo di Consegna: presso la divisione di cardiologia, unità di cura coronarica dell'Azienda;

b) e c) fornitura e posa in opera: di un sistema di monitoraggio per terapia intensiva, come specificato all'art. 2 del capitolato speciale. L'importo globale è presunto in L. 800.000.000 (IVA compresa).

4. Consegna: in porto franco, comprensiva di installazione, montaggio, secondo programma.

5. Il capitolato speciale deve essere richiesto:

a) vedi punto 1, Ufficio Provveditorato, tel. 0039/30/3995992, 3995751.;

b) entro il 14 dicembre 1998.

6. Ricezione delle offerte:

a) termine: ore 12 del giorno 15 dicembre 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua: italiana.

7. Apertura delle offerte:

a) pubblica seduta;

b) in data 16 dicembre 1998, alle ore 9,30, presso questa Azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata successivamente.

8. Cauzione definitiva: pari al 3% dell'importo presunto della fornitura, IVA esclusa.

9. La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Azienda a carico del fondo sanitario. I pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate, per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Per essere accettato, il raggruppamento di imprese deve ottemperare al disposto del sopraccitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente, per ogni singolo lotto.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere, si rimanda all'art. 3 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta, per un anno indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, e pertanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai criteri elencati nel capitolato speciale.

14. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, non sarà consentito, dopo il 5 dicembre 1998 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 23 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-29235 (A pagamento).

### CITTÀ DI BRA (Provincia di Cuneo)

#### Avviso di asta pubblica

Procedura: art.73, lettera c) regio decreto n.827/1924 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n.109/1994 e s.m.i. con esclusione automatica delle offerte anomale.

Oggetto: lavori di ricostruzione e ampliamento ex Casa Burdese a sede del Museo Craveri.

Categoria A.N.C. richiesta: G1, importo a base d'asta: L. 469.512.786.

Termini: presentazione offerte: entro le ore 12 del 9 dicembre 1998, gara: il 10 dicembre 1998 ore 10; esecuzione lavori: duecentocinquanta giorni.

Finanziamento: per L. 370.000.000 Mutuo Cassa DD.PP. con fondi di risparmio postale; per L. 230.000.000 contributo regionale.

È richiesta certificazione rilasciata dalla Rip. tecnica di presa visione dei documenti di appalto. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bra. Copia all'ufficio contratti del comune: tel. 0172/438216.

Il dirigente la ripartizione LL.PP.:  
arch. Giovanni Galletto

C-29244 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA Spedali Civili di Brescia

*Bando di gara per la fornitura ed installazione di apparecchiature ecografiche, a mezzo pubblico incanto.*

1. Azienda appaltante: A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopiata 030/399140.

2. Procedura aperta (pubblico incanto): ad offerte segrete con modalità decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, legge regionale 19 maggio 1997 n. 14 e regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni, in quanto compatibili.

3.a) Luogo di Consegna - Presso Divisioni e Servizi dell'Azienda;

b) e c) fornitura e posa in opera di attrezzature ecografiche come specificato all'art. 2 del capitolato speciale e relativi allegati. La fornitura è suddivisa in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza. L'importo globale è presunto in L. 1.480.000.000 (IVA compresa).

4. Consegna: in porto franco, comprensiva di installazione, montaggio, secondo programma.

5. Il capitolato speciale deve essere richiesto:

a) vedi punto 1., ufficio Provveditorato, tel. 0039/30/3995992, 3995751.

b) entro il 14 dicembre 1998.

6. Ricezione delle offerte:

a) termine: ore 12 del giorno 15 dicembre 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua: italiana.

7. Apertura delle offerte:

a) pubblica seduta;

b) in data 16 dicembre 1998, alle ore 10,30, presso questa Azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata successivamente.

8. Cauzione definitiva: pari al 3% dell'importo presunto della fornitura, IVA esclusa.

9. La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Azienda a carico del fondo sanitario. I pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate, per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Per essere accettato, il raggruppamento di imprese deve ottemperare al disposto del sopraccitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente, per ogni singolo lotto.

11. Informazioni: documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere: si rimanda al capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta: per un anno indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, e pertanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai criteri elencati nel capitolato speciale.

14. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, non sarà consentito, dopo il 15 dicembre 1998 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 23 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-29236 (A pagamento).

### AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO MESSINA

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1, 98125 Messina.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico Universitario di Messina;

b) natura ed entità: contenitori rifiuti speciali ospedalieri (box, mini box); importo a base d'asta L. 531.605.250. Detto importo è escluso da I.V.A.

4. Termini di consegna: sono precisati nel progetto di gara.

5. Ammissione raggruppamento imprese: è ammesso.

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione, il capitolato speciale di appalto e gli elenchi del materiale possono essere visionati e/o ritirati presso la divisione economato e cassa nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12).

La gara avrà luogo in forma pubblica presso la direzione ammini-

strativa dell'Azienda Policlinico Universitario di Messina alle ore 9 del giorno 13 gennaio 1999.

7. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno precedente a quello fissato per la gara* (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

8. Criteri e modalità di aggiudicazione, nonché altre indicazioni sono specificati nel progetto di gara.

9. Responsabile del procedimento: Celi Giuseppe, capo ufficio economato, (tel. 2212452).

p. Il direttore generale  
Il direttore sanitario: prof. L. Sindoni

C-29245 (A pagamento).

### COMUNE DI PARMA Servizio Manutenzione

Via Spezia 46, tel. 0521-269735, fax 0521/255143

#### Avviso di asta pubblica

È indetta gara d'appalto per «Recupero Edificio Borgo S. Giuseppe, Angolo V. della Salute», dell'importo, base d'asta di L. 206.000.000, A.N.C. richiesta cat. G1 ex cat. 2, classe 3<sup>a</sup>, mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ex art. 21 legge 109/1994 e legge 216/1995, con applicazione decreto Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 3 dicembre 1998, indirizzate al comune Parma, Segreteria Generale, 1° piano, piazza Garibaldi n. 1.

La gara avrà pubblicamente luogo il giorno seguente, alle ore 8,30 presso il servizio manutenzione.

L'avviso integrale può essere ritirato presso il servizio manutenzione o all'U.R.P. nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle 8 alle 13 e lunedì e giovedì dalle 15 alle 17 (non si effettua servizio fax).

Potrà essere ritirata copia, a cura e spese degli interessati, presso «Eliofototecnica Barbieri snc» tel. 0521/944911.

Il dirigente al servizio manutenzione:  
geom. Giuseppe Vitali

C-29243 (A pagamento).

### ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE - E.S.A.F.

#### Avviso di gare per pubblico incanto

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, rende noto che, ai sensi dell'art. 3 regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, dell'art. 37 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e art. 20 legge 11 febbraio 1994 n. 109, sono indetti per il giorno 4 dicembre 1998, presso la sede dell'E.S.A.F., due distinti pubblici incanti per l'appalto dei seguenti lavori:

1) schema n. 37 «S. Miali», 1° lotto, realizzazione condotte, base d'asta L. 6.240.000.000 più I.V.A., ore 9;

2) schema n. 37 «S. Miali», realizzazione impianto di potabilizzazione di Sanluri (con il sistema dell'appalto integrato giusta art. 19 lettera b), legge n. 109/1994), base d'asta, a corpo L. 6.200.000.000 più I.V.A., ore 12.

I progetti rientrano nel programma di interventi predisposti per superare lo stato di emergenza idrica in Sardegna (ordinanza Presidenza Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995 e n. 2424 del 24 febbraio 1998) ordinanza del sub-commissario governativo n. 48 dell'11 luglio 1998 (per l'appalto n. 1) e ordinanza del commissario governativo n. 108 del 28 ottobre 1998 (per l'appalto n. 2).

Finanziamento: Regione Autonoma della Sardegna, (decreto assessore LL.PP., n. 1878 del 29 dicembre 1995, registrata alla Corte dei Conti in data 9 febbraio 1996 R1, foglio 33).

Detti incanti verranno aggiudicati secondo il criterio del massimo ribasso sugli importi posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con espressa esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo ai sensi del succitato art. 21, comma 1-bis, come modificato ed integrato dal decreto-legge n. 101/1995 convertito con legge n. 218/1995.

Per partecipare ai suddetti incanti le imprese dovranno essere iscritte all'A.R.A./A.N.C. per la cat. G6 (appalto n. 1) e cat. S23 (appalto n. 2), ed importo adeguato.

Le imprese singole o associate che intendono partecipare ai predetti incanti, dovranno far pervenire all'E.S.A.F., settore legale, viale Diaz n. 116, Cagliari, non più tardi delle ore 12 del *giorno precedente a quello fissato per le gare*, un plico contenente l'offerta e la documentazione prevista nei rispettivi bandi di gara in edizione integrale che potranno essere ritirati presso l'E.S.A.F., settore legale (tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato) viale Diaz n. 116, Cagliari. È esclusa la trasmissione via fax di detti bandi integrali.

Il presidente: dott. Antonino Demuru.

C-29246 (A pagamento).

### COMUNE DI CAPACCIO (Provincia di Salerno)

*Appalto lavori di «riordino sistema fognario depurativo a servizio del territorio comunale, opere di completamento».* (Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990).

Modalità di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c), e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, gara ad unico incanto, ad offerte segrete.

Importo a base d'asta L. 11.905.737.505.

Imprese partecipanti n. 12 (dodici).

Imprese escluse n. 1 (una).

Impresa aggiudicataria: A.T.I., ing. Vincenzo Strigari S.r.l., e Carlo Agnese S.p.a., ribasso praticato 46.01%.

Il responsabile del servizio e del procedimento:  
arch. Angelo Russo

C-29253 (A pagamento).

### I.N.A.I.L. Direzione Regionale Liguria

#### Esito di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, Direzione Regionale per la Liguria, via G. D'Annunzio n. 76, Genova.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con procedura accelerata per imminente scadenza dei contratti precedenti.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC: Cat. 14, riferimento CPC da 82201 a 82208, servizio di pulizia locali adibiti ad uffici ed ambulatori per una superficie complessiva così ripartita: 1° lotto, sede di La Spezia, corso Nazionale n. 326, La Spezia; mq 4.608; 2° lotto, sede di Genova e della Direzione Regionale per la Liguria, via G. D'Annunzio n. 76, Genova; mq 12.492.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 settembre 1998 in seduta pubblica.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera b), del decreto legislativo 157/1995, ossia con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base dei seguenti elementi e coefficienti relativi: qualità del servizio (punti 60/100), prezzo (punti 40/100).

6. Numero di offerte ricevute: 1° lotto, La Spezia; n. 15; 2° lotto Genova; n. 14.

7. Prestatori di servizi: 1° lotto, La Spezia: Consorzio Ambrosiana Group, via Ponte Seveso n. 27, Milano; 2° lotto, Genova; Consorzio Ambrosiana Group, via Ponte Seveso n. 27, Milano.

8. Importo di aggiudicazione: 1° lotto, La Spezia: L. 171.600.000, 2° lotto, Genova; L. 499.200.000.

9. —

10. —

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 5 giugno 1998.

12. Data di invio dell'avviso: 3 novembre 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 3 novembre 1998.

Il direttore regionale per la Liguria:  
dott. G. P. Colicchio

C-29254 (A pagamento).

## COMUNE DI TRENTO

Avviso di gara esperita - Appalto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio scuola materna di Sopramonte (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55). Importo a base d'asta: L. 2.332.787.000.

Ente appaltante: Comune di Trento, via Belenzani n. 19, 38100 Trento.

Data di aggiudicazione: 28 agosto 1998.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, art. 39, comma 1, lettera a), L.p. 10 settembre 1993 n. 26.

Imprese invitate:

1) Impresa Armani Guido; 2) Impresa Basso geom. Luigi S.r.l.; 3) Impresa Caliarì Giuseppe & C. S.n.c.; 4) Impresa Castelli ing. Leopoldo S.p.a.; 5) Impresa Cles S.c. a r.l.; 6) Cooperativa Selciatori e Posatori Strade e Cave a r.l.; 7) Impresa Costa Costruzioni S.r.l.; 8) Impresa Costruzioni Debiasi ing. Giovanni S.r.l.; 9) Impresa Edilnova S.r.l.; 10) Impresa Edilplank S.r.l.; 11) Impresa Ediltione S.r.l.; 12) Impresa Edilvanzo S.r.l.; 13) A.T.I. fra Fogarolli geom. Sandro & C. S.n.c. (capogruppo) e Iobstraibizer Marcello & C. S.n.c. (associata); 14) Impresa Giordani Costruzioni S.r.l.; 15) Impresa Costruzioni I.c.e.s. S.r.l.; 16) Impresa Libardoni Costruzioni S.r.l.; 17) Impresa Marcolla Costruzioni S.n.c., di Marcolla Antonio & C.; 18) Impresa Mark Color S.p.a.; 19) Impresa Martinatti Silvio & C. S.n.c.; 20) Impresa Costruzioni Mocellin S.r.l.; 21) Impresa Pasquazzo S.p.a.; 22) Impresa Pretti & Scalfi S.p.a.; 23) Impresa Re.co. S.r.l.; 24) Impresa Rocco Galvagni S.n.c., di Galvagni Cesare & C.; 25) Impresa Rossaro Roberto & Fratelli S.n.c.; 26) Impresa Santoni Tullio; 27) Impresa Sartori Giovanni; 28) Impresa Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l.; 29) Impresa Tredil S.r.l.; 30) Impresa Zanolli Bruno & F.lli.

Imprese partecipanti: 3, 8, 9, 10, 13, 17, 19, 20, 26.

Nome e indirizzo dell'impresa aggiudicataria: Costruzioni Debiasi ing. Giovanni S.r.l., via Baruffaldi n. 3, Riva del Garda (TN).

Prezzo (importo offerto): L. 1.924.484.000.

Il dirigente del servizio restauri:  
arch. Ennio Dandrea

C-29251 (A pagamento).

## I.P.A.B. PIO RICOVERO VECCHI «G. BESANA»

Meda Milano, via Luigi Rho n. 31

Estratto bando di gara

Si rende noto che per il giorno 12 dicembre 1998, ore 9, è indetto pubblico incanto per appalto a corpo dei lavori riguardanti l'ampliamento della struttura, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 1.282.195.091 più I.V.A.

È richiesta iscrizione all'A.N.C., Cat. G1.

Le imprese interessate devono presentare la propria offerta entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 1998, redatta secondo le disposizioni del bando integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune di Meda e sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Milano e disponibile ritirabile presso la segreteria dell'ente, dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle ore 12, al seguente indirizzo: Pio Ricovero Vecchi «G. Besana», con sede in via Luigi Rho n. 31, 20036 Meda (MI), telefono 0362/71723, fax 0362/333865.

Meda, 2 novembre 1998

Il presidente di gara segretario dell'ente:  
geom. Valeriano Sala

C-29248 (A pagamento).

## I.N.R.C.A.

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
Ancona

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 1° dicembre 1998, alle ore 9,30 presso la sede dell'Amministrazione Centrale dell'Ente, sita in Ancona, via S. Margherita n. 5, si terrà un'asta pubblica, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, per mezzo di offerte segrete, per l'affidamento dei seguenti cinque pacchetti assicurativi (lotti):

incendio, furto, R.C.A. + kasko + infortuni conducente, spese legali e peritali, R.C.T. + R.C.O.

Il premio annuo complessivo lordo dei cinque pacchetti e presuntivamente fissato in L. 350.000.000.

Le compagnie di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara, dovranno inviare le offerte scritte entro le ore 12 del 30 novembre 1998 al seguente indirizzo: I.N.R.C.A., Amministrazione Centrale, via S. Margherita n. 5, 60100 Ancona.

Il bando integrale di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 92 del 5 novembre 1998.

I capitolati speciali contenenti le condizioni di assicurazione, potranno essere ritirati presso l'ufficio patrimonio e contratti dell'ente, via S. Margherita n. 5, Ancona, (tel. 0718004746, fax 07135941).

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni

Il commissario straordinario: prof. Marcello Crivellini

C-29247 (A pagamento).

**CONSIP**  
**Concessionaria Servizi Informativi**  
**Pubblici - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Paisiello n. 33  
 Uffici Roma, via Soldati n. 80

*Avviso esito di gara*

1. Ente appaltante: CONSIP S.p.a., via A. Soldati n. 80 - 00155 Roma, tel. 06/22930.466 - fax 06/22930.465.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.
3. Data di stipulazione del contratto:  
 lotto 1: 14 ottobre 1998;  
 lotto 2: 26 ottobre 1998.
4. Criteri di aggiudicazione:  
 lotto 1: al prezzo più basso;  
 lotto 2: all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di prezzo e caratteristiche tecniche.
5. Offerte ricevute:  
 lotto 1: tre;  
 lotto 2: quattro.
6. Fornitori:  
 lotto 1: IBM Italia S.p.a., via Tolmezzo n. 15 - Milano;  
 lotto 2: Amdahl Italia S.p.a., via Vittorini n. 129 - Roma.
7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV: 30020000, 72500000:  
 lotto 1: unità centrale di elaborazione dati classe Mainframe e relativi servizi (trasporto, installazione, addestramento e manutenzione);  
 lotto 2: due sottosistemi integrati a dischi magnetici in tecnologia RAID e relativi servizi (trasporto, installazione, addestramento e manutenzione).
8. Prezzo:  
 lotto 1: L. 1.082.056.120 I.V.A. esclusa;  
 lotto 2: L. 619.540.000 I.V.A. esclusa.
9. Subappalto: trasporto.
10. -.
11. Data di pubblicazione della gara di appalto: 7 luglio 1998 (Gazzetta Ufficiale della CE S-128).
12. Data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE: 3 novembre 1998.
13. Data di ricevimento del presente bando: 3 novembre 1998.

CONSIP S.p.a.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti

C-29255 (A pagamento).

**COMUNE DI SIENA**

*Avviso gara esperita*  
 (art. 20, della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione del progetto di automazione «servizio informativo personale» del comune di Siena, indetto per il giorno 22 settembre 1998, ha avuto il seguente esito: partecipanti: n. 4 ditte. Aggiudicatario: INF.OR S.r.l. di Arezzo, con il ribasso del 12%, sull'importo posto a base di gara di L. 100.000.000.

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 28 ottobre 1998

Il dirigente servizio affari generali istituzionali:  
 dott. Giuseppe Canossi

C-29259 (A pagamento).

**COMANDO 64° DEPOSITO TERRITORIALE A.M.**  
**Nucleo Amministrativo**  
 Porto Santo Stefano (GR)

*Bando di gara - (Procedura ristretta accelerata)*

Il comando del 64° deposito territoriale esperirà il giorno 14 dicembre 1998 una gara a licitazione privata, presso il Nucleo Amministrativo - Via Marconi n. 85 - 58019 Porto Santo Stefano (GR), tel. 056/4812569 e 056/4814475 - fax interno n. 447, per l'acquisto di parti di ricambio per gli impianti carburanti - sistema POL per un importo stimato di L. 94.166.100 (novantaquattromilionicentosessantaseimilacento) oltre I.V.A.

Elementi più dettagliati saranno precisati nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta semplice dovranno pervenire entro il 24 novembre 1998.

Le domande di partecipazione possono effettuarsi anche per fax con la documentazione allegata. In tal caso, comunque, le suddette domande devono essere confermate per lettera da spedirsi entro il termine su indicato del 24 novembre 1998.

Non sono ammesse a partecipare le società di fatto ed è fatto divieto di subappaltare il servizio.

L'appalto verrà aggiudicato a favore della ditta che avrà offerto lo sconto percentuale più elevato sul prezzo base palese dell'intera fornitura, ai sensi dell'art. 26 della direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993. Per le offerte anormalmente basse, quelle cioè la cui quotazione sia incompatibile con le caratteristiche tecniche dei materiali da fornire, prima della eventuale aggiudicazione sarà avviato il procedimento di verifica.

Alla domanda andrà allegata la documentazione di data non anteriore a sei mesi di cui agli articoli 20 lettere a), b), c) e), f), 21, 22 comma 1, lettere a) e b); e 23 comma 1, lettera a) della direttiva 93/36/CEE ovvero documentazione sostitutiva.

Il committente si riserva il diritto, se necessario di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'amministrazione della Difesa.

Alle ditte, le cui domande di adesione verranno accolte da questa amministrazione, verrà inviata copia integrale della lettera di invito entro il 1° dicembre 1998.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Il comandante: Ten. Col. Rodolfo Torri.

C-29256 (A pagamento).

**COMUNE DI LONATE POZZOLO**  
 (Provincia di Varese)

*Appalto ampliamento del cimitero del Capoluogo - Realizzazione 2° lotto - 1° intervento - 200 loculi in colombaro.* (Avviso ai sensi art. 20, legge n. 55/1990 - Estratto).

Pubblico incanto svoltosi in data 24 settembre 1998.

Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Importo a base d'asta L. 400.000.000.

Ditte partecipanti: n. 18. Ammesse n. 12. Ditta aggiudicatario: Edilizia Marino Francesco, Piazza Parravicino n. 2 - Lonate Pozzolo - ribasso 16.85%.

Lonate Pozzolo, 27 ottobre 1998

Il responsabile del settore LL.PP.:  
 dott. arch. Cavallari Gastone

C-29262 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI  
E DELLA NAVIGAZIONE  
Direzione Generale M.C.T.C.**

**Gestione Governativa Ferrovia Penne-Pescara**

*Avviso di gara a procedura ristretta (Licitazione privata)*

La Gestione Governativa Ferrovia Penne-Pescara ha indetto una gara a procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 158, del 17 marzo 1995 per la copertura assicurativa RCA, garanzie spese legali e peritali, incendio, garanzie accessorie incendio, atti vandalici, del parco veicoli della Gestione Governativa Ferrovia Penne-Pescara, importo presunto a base di gara, puramente indicativo, stimato in lire 550 milioni.

La data limite per l'invio della richiesta di invito alla gara è fissata entro le ore 12 del ventiduesimo giorno successivo alla data di spedizione dell'avviso di gara all'ufficio Pubblicazioni speciali della Comunità europea.

L'avviso di gara è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni Speciali della Comunità europea in data 4 novembre 1998.

Eventuali ulteriori informazioni e copia integrale dell'avviso di gara potranno essere richieste alla Direzione di Esercizio della Gestione Governativa Ferrovia Penne-Pescara (tel. 085.50741 - fax 085.50745).

Pescara, 3 novembre 1998

Il responsabile locale (D.M. 91T96):  
dott. ing. Danilo Antolini

C-29257 (A pagamento).

**PREFETTO DI BARI**

*Avviso di gara d'appalto per licitazione privata*

1. Ente aggiudicatore: Prefetto di Bari, commissario delegato per l'emergenza socio-economico ambientale nella Regione Puglia, piazza Libertà n. 1, Bari, tel. 080/5293111, fax 080/5293189.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'esecuzione dei lavori e le forniture di gruppi elettrogeni ed apparecchiature elettromeccaniche ed elettroniche occorrenti per il potenziamento degli impianti di sollevamento della fognatura ubicati sulla costa barese. Importo a base d'asta, per lavori a corpo, L. 2.962.499.435. Ai sensi dell'art. 34 primo comma della legge n. 109/1994: si specifica che la categoria prevalente A.N.C. ed il relativo importo sono: categoria G11; importo L. 3.000.000.000.

I lavori comprendono le sottoindicate categorie:

- gruppi elettrogeni ed accessori L. 713.110.000;
- quadri elettrici L. 812.450.000;
- cavi elettrici e collegamenti L. 78.390.025;
- impianti di messa a terra L. 18.540.000;
- impianti di illuminazione e forza motrice L. 99.209.000;
- sistema di telecontrollo L. 717.000.000;
- opere civili di adattamento agli edifici esistenti L. 179.298.694;
- opere civili, manufatti interrati L. 344.501.716.

3. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Saranno escluse dalla gara, in quanto anomale, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che supereranno la predetta media. Detta procedura sarà attivata solo in presenza di almeno cinque offerte valide.

4. Termine esecuzione lavori: giorni trecentosessantacinque.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con i fondi P.R.S.; i pagamenti consisteranno in rate di acconto di L. 500.000.000.

7. Raggruppamenti: partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dalla propria offerta: dopo novanta giorni dalla data della licitazione.

9. Lavori subappaltabili: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: possono partecipare alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Termine di ricezione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua:

a) termine: entro il ventesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) indirizzo: Comune di Bari, ufficio del segretario generale. Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili da rilasciarsi ai sensi della legge n. 15/1968 come modificata dalla legge n. 127/1997, da allegare alla domanda di partecipazione o da includere in essa, da cui risulti:

a) l'iscrizione alla categoria prevalente A.N.C. G11 per classificazione non inferiore a L. 3.000.000.000;

b) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE; che (se italiano) non incorre nella sospensione dalla partecipazione dalle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994; e che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio;

e) che il concorrente non ha partecipato alla redazione del progetto oggetto della presente gara;

d) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore ad una volta l'importo a base d'asta;

e) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

In caso di riunione temporanea di imprese, i requisiti finanziari e tecnici, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

14. Altre notizie: i requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14, sesto comma del decreto legislativo n. 406/1991. È esclusa la competenza arbitrale. Il responsabile del procedimento di gara è il segretario generale del Comune di Bari.

Bari, 30 ottobre 1998

Il prefetto, commissario delegato: dott. G. Mazzitello.

C-29266 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BRINDISI**

Via De Leo n. 3

Tel. 0831.221243 - Fax 0831.221326

*Estratto di bando - Avviso di gara per pubblico incanto*

In esecuzione di atto G.P. n. 672 del 27 ottobre 1998 indice pubblico incanto a offerte segrete per l'affidamento del servizio di tesoreria della Provincia per anni cinque dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2003.

La gara verrà esperita secondo le modalità previste dall'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995. Il termine di presentazione delle offerte e della documentazione di ammissione alla gara è fissato per il giorno 24 novembre 1998 ore 12.

L'asta avrà luogo il giorno 25 novembre 1998 ore 11 presso la sede Provinciale. Si provvederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il bando integrale di gara e la copia del contratto potranno essere richiesti presso Ufficio ragioneria nei giorni feriali escluso il sabato.

Il bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 4 novembre 1998 e ivi ricevuto nella stessa data.

Brindisi, 4 novembre 1998

Il presidente: dott. Nicola Frugis.

C-29258 (A pagamento).

**COMUNE DI OSTIANO  
(Provincia di Cremona)***Estratto bando di gara*

Il Comune di Ostiano, in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 286 del 29 ottobre 1998, indice un'asta pubblica per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani ed ingombranti domestici, per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001.

Per poter partecipare alla gara, le ditte interessate dovranno far pervenire le proprie offerte esclusivamente a mezzo servizio postale (raccomandata R.R.) entro e non oltre le ore 12 del ventiseiesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Ostiano ed è visionabile presso l'Ufficio segreteria (tel. 0372/85001 dott. Andrea Cerioli).

Lì, 3 novembre 1998

Il sindaco: arch. Angelo Telo.

C-29260 (A pagamento).

**PREFETTO DI BARI***Avviso di gara d'appalto per licitazione privata*

1. Ente aggiudicatore: Prefetto di Bari, Commissario delegato per l'emergenza socio economico ambientale nella Regione Puglia, piazza Libertà n. 1 Bari, tel. 080/5293111, fax 080/5293189.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di integrazione e potenziamento dell'impianto di depurazione di Bari orientale. Importo a base d'asta L. 4.600.047.152, per opere a corpo. Ai sensi dell'art. 34, primo comma della legge n. 109/1994, si specifica che la categoria prevalente A.N.C. ed il relativo importo sono: categoria S23; importo L. 6.000.000.000.

I lavori comprendono:

opere civili L. 1.384.115.244;

apparecchiature elettromeccaniche L. 3.215.931.908.

3. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Saranno escluse dalla gara, in quanto anomale, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che supereranno la predetta media. Detta procedura sarà attivata solo in presenza di almeno cinque offerte valide.

4. Termine esecuzione lavori: giorni quattrocentocinquanta.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati ai sensi dell'art. 5 dell'O.P.C.M. dell'8 novembre 1994; i pagamenti consisteranno in rate di acconto di L. 700.000.000.

7. Raggruppamenti: partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dalla propria offerta: dopo novanta giorni dalla data della licitazione.

9. Lavori subappaltabili: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: possono partecipare alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Termine di ricezione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua:

a) termine: entro il ventesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) indirizzo: Comune di Bari, ufficio del segretario generale. Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili da rilasciarsi ai sensi della legge n. 15/1968 come modificata dalla legge n. 127/1997, da allegare alla domanda di partecipazione o da includere in essa, da cui risulti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria S23 e per classifica non inferiore a L. 6.000.000.000;

b) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE; che (se italiano) non incorre nella sospensione dalla partecipazione dalle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994; e che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

c) che il concorrente non ha partecipato alla redazione del progetto oggetto della presente gara;

d) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore ad una volta l'importo a base d'asta;

e) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

In caso di riunione temporanea di imprese, i requisiti finanziari e tecnici, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

14. Altre notizie: i requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14, sesto comma del decreto legislativo n. 406/1991. È esclusa la competenza arbitrale. Il responsabile del procedimento di gara è il segretario generale del Comune di Bari.

Bari, 30 ottobre 1998

Il commissario delegato prefetto:  
dott. Giuseppe Mazzitello

C-29265 (A pagamento).

## COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16  
Tel. 0422/6581 - Fax 658407

### Bando di gara

È indetto per il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 9, un pubblico incanto per la concessione in gestione diretta di impianti per affissione. L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), ed art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

Importo base d'asta:

Lotto 1: L. 23.894.400 annue (I.V.A. esclusa);

Lotto 2: L. 23.476.800 annue (I.V.A. esclusa).

La concessione ha per oggetto la gestione degli impianti non luminosi, di proprietà comunale, da utilizzare per affissioni dirette. La durata della concessione sarà di anni otto con decorrenza dalla data fissata nel provvedimento di aggiudicazione definitiva. L'amministrazione si riserva di modificare la decorrenza iniziale e finale in dipendenza dell'esito della procedura di aggiudicazione.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ammesso il subappalto né la cessione totale o parziale degli impianti. Per le imprese straniere aventi sede in uno Stato della C.E.E., valgono le norme stabilite dagli artt. 11 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per partecipare alla gara, i concorrenti devono far pervenire, a pena di esclusione, tramite il servizio postale con raccomandata A.R., anche in corso particolare, o a mezzo posta celere o corriere privato, al Comune di Treviso, ufficio protocollo, via Municipio n. 16, entro le ore 14 del giorno 30 novembre 1998, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta e la documentazione richiesta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato. Oltre il termine fissato per la presentazione del plico, non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Il plico deve:

indicare la ragione sociale della ditta concorrente e la seguente dicitura «Offerta per la gara d'appalto del giorno 1° dicembre 1998 ore 9, gestione diretta di impianti per affissione»;

contenere i documenti sotto elencati;

contenere l'offerta economica chiusa, senza alcun altro documento, in apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla ragione sociale della ditta, dalla dicitura sopra citata e dalla scritta «Offerta Economica».

Le ditte concorrenti devono inserire i seguenti documenti, a pena di esclusione:

1) istanza di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente (compreso numero di partita I.V.A., o codice fiscale) e le generalità complete del firmatario dell'istanza (titolare o rappresentante legale della ditta stessa). Detta istanza dovrà contenere un'unica dichiarazione sostitutiva, sottoscritta con firma leggibile dal titolare o rappresentante legale della ditta ed essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del firmatario, in cui si attesta:

a) di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nel capitolato speciale d'appalto (compreso l'art. 21), riscontrandolo pienamente rispondente alle esigenze tecnico operative ed amministrative richieste per la gestione di cui trattasi e di avere la possibilità, il personale ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione della stessa nei tempi e nei modi stabiliti nel capitolato stesso, nonché di ritenere il prezzo offerto remunerativo;

b) di accettare tutte le condizioni della procedura di gara stabilite dall'Amministrazione e di obbligarsi all'osservanza della disciplina normativa prevista dal regolamento comunale dei contratti e delle altre norme vigenti in materia;

c) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

d) solo per le società cooperative e loro consorzi: di essere iscritta nell'apposito registro tenuto presso la prefettura della provincia ove ha sede, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede, con oggetto sociale o attività pertinente all'appalto e munito della «dicitura antimafia». Tale documento, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della gara, può essere presentato anche in copia autenticata conforme all'originale;

3) dichiarazione di istituto bancario circa la capacità finanziaria ed economica della ditta;

4) cauzione provvisoria pari a L. 10.000.000 (diecimilioni) da prestarsi, a pena di esclusione, mediante versamento in contanti presso la tesoreria comunale (specificando al tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio), o assegno circolare non trasferibile intestato al tesoriere comunale, oppure fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da aziende di credito o imprese di assicurazione debitamente autorizzate.

Nel caso di garanzia costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, la sottoscrizione del soggetto che rappresenta il fideiussore deve essere autenticata da un notaio che certifichi l'esistenza in capo a chi sottoscrive di valido potere di impegnare il fideiussore per la somma garantita e per l'introduzione di clausole aggiuntive o modificative o comunque in deroga alle condizioni generali del contratto.

La garanzia deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti elementi minimi:

generalità anagrafiche complete, qualifica e poteri del soggetto che impegna il fideiussore;

estremi della garanzia con indicazione del tipo e dell'oggetto della garanzia prestata;

espressamente prevedere la rinuncia per il fideiussore ad avvalersi della condizione contenuta nel primo comma dell'art. 1957 del Codice civile;

espressamente escludere, ai sensi dell'art. 1944 del Codice civile, il beneficio per il fideiussore della preventiva escussione del debitore principale;

espressamente prevedere, in deroga all'art. 1945 del Codice civile, l'esclusione per il fideiussore di opporre all'ente appaltante ogni e qualsiasi eccezione che spetta al debitore principale;

espressamente prevedere l'inopponibilità all'ente garantito del mancato pagamento dei supplementi di premio o dell'eventuale corrispettivo per la garanzia da parte del debitore principale;

espressamente indicare, quale Foro competente in via esclusiva per ogni controversia che dovesse insorgere nei confronti dell'ente garantito, il Tribunale di Treviso;

espressamente indicare, nel caso in cui la fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria contengano la clausola per cui «Il contraente è tenuto a semplice richiesta della società assicuratrice, a provvedere alla sostituzione della presente garanzia, con altra accettata dall'ente garan-

tito, liberando conseguentemente la società stessa nei seguenti casi (....). In mancanza della suddetta liberazione il contraente si obbliga a costituire un pegno presso la società in contanti o titoli di gradimento della società medesima per un valore pari all'importo massimo garantito con la presente polizza», la seguente ulteriore clausola: «La mancata costituzione del suddetto pegno non può in nessun caso essere opposta all'Ente garantito».

Nel caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, la documentazione di cui ai punti 1), 2) e 3), deve essere presentata anche dalle imprese mandanti.

L'incompletezza o le irregolarità sostanziali delle dichiarazioni e/o della documentazione richiesta comporta l'esclusione dalla gara.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana, su carta legale, ed inserita in apposita busta con le modalità sopra descritte, e deve indicare per ogni singolo lotto (per cui si intende concorrere) il prezzo totale offerto in aumento rispetto all'importo a base d'asta, così in cifre come in lettere, ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta. L'offerta deve essere formulata utilizzando gli schemi allegati al capitolato speciale d'appalto (lotto 1, poster, standardi e lotto 2 poster, standardi) e deve indicare nell'apposita colonna il prezzo offerto per ogni singolo impianto, tenendo conto di quanto previsto nell'art. 4 del capitolato stesso. Pertanto per ogni singolo impianto dovrà essere offerta una cifra non inferiore alla vigente imposta comunale sulla pubblicità relativa allo stesso. L'offerta per il singolo lotto posto a gara sarà dato dalla somma dei prezzi offerti per i singoli impianti componenti lo stesso. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte cumulative e indistinte per entrambi i lotti. Qualora l'offerente concorresse per entrambi i lotti, dovrà essere indicato nell'offerta stessa, a pena di esclusione, il «lotto di preferenza» intendendosi con questo il lotto che l'offerente si vedrà assegnato qualora risultasse aggiudicatario di entrambi i lotti. Detta indicazione è da intendersi vincolante e non modificabile successivamente alla presentazione dell'offerta.

Nel caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della gestione che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

In mancanza di offerte al rialzo, l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che ha presentato l'offerta pari all'importo a base di gara. Non sono ammesse offerte al ribasso.

Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere del rialzo offerto, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il Comune. La presenza di abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto comporta l'esclusione dalla gara. Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o incompleto. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta conveniente a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

In caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, le singole imprese facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

È a carico delle ditte aggiudicatarie l'installazione di impianti per affissione denominati «plance a muro» che entreranno integralmente nella disponibilità dell'ente (per ubicazioni e specifiche tecniche si rinvia all'art. 17 del capitolato speciale).

La gara, in seduta pubblica, sarà esperita presso la sede municipale di Cà Sugana, il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 9, e sarà presieduta dal dirigente del settore interessato. I presenti alla gara possono intervenire solo se rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura. L'aggiudicazione dell'appalto si intende condizionata all'acquisizione delle informazioni previste dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 (legislazione antimafia) e del certificato generale del casellario giudiziale nei confronti dei soggetti della ditta aggiudicataria indicati dalla legge. L'aggiudicazione dell'appalto diverrà definitiva dopo l'adozione del provvedimento che approva il verbale di gara. L'aggiudicatario, entro i termini che saranno indicati all'amministrazione, dovrà: presentare la documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara, costituire la cauzione definitiva e le ulteriori garanzie con le modalità indicate nel capitolato speciale, intervenire alla stipulazione del contratto. La mancata presentazione dei docu-

menti richiesti e/o l'esito negativo degli accertamenti e della verifica degli stessi, la mancata costituzione della cauzione definitiva e delle ulteriori garanzie e la mancata stipulazione del contratto da parte dell'aggiudicatario, per cause non imputabili all'amministrazione, determineranno l'annullamento dell'aggiudicazione in via provvisoria o la revoca dell'aggiudicazione definitiva e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio a titolo di penale per danni precontrattuali, fatto salvo in ogni caso il maggior danno. Nei casi suddetti l'amministrazione, si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare l'appalto alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria. L'affidamento della gestione potrà essere effettuata, sotto riserva di legge, in pendenza della stipula del contratto, dopo l'adozione del provvedimento che approva il verbale di gara e previa la costituzione della cauzione definitiva e delle ulteriori garanzie previste nel capitolato speciale. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con spese a carico delle ditte aggiudicatarie. Le ditte concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa. I pagamenti dei canoni dovranno essere effettuati secondo quanto stabilito nel capitolato speciale. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, di sospendere la seduta di gara o aggiornarla ad altra ora o al giorno successivo, di non aggiudicare l'appalto nel caso venga meno l'interesse pubblico al servizio oppure se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'ente o per altro motivo. La risoluzione di controversie sarà definita ai sensi dell'art. 21 del capitolato speciale. I dati forniti dalle ditte concorrenti saranno trattati dall'Amministrazione Comunale per le finalità connesse alla gara d'appalto e per la successiva stipula e gestione del contratto. Per quanto non previsto dal presente bando di gara, si rinvia al regio decreto n. 827/1924, al decreto legislativo n. 507/1993 e al vigente regolamento comunale applicativo dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, nonché alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia. Nel caso di discordanza tra il presente bando ed il capitolato speciale d'appalto deve considerarsi valido quanto riportato nel bando di gara. I documenti di gara sono in visione presso il servizio appalti, nell'orario d'ufficio (tel. 0422/658380).

Il dirigente del settore cinque: dott. Luigi Manzan.

C-29268 (A pagamento).

## COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

La gara in due lotti per la fornitura di n. 6.400 dragone in tessuto per Maresciallo (lotto n. 1) e la fornitura di n. 5.350 pendagli da cinturino per Maresciallo (lotto n. 2), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale italiana* n. 117 del 22 maggio 1998, è stata aggiudicata come di seguito indicato:

1° lotto:

oggetto: fornitura di n. 6.400 dragone in tessuto per Maresciallo; data stipula contratto: 28 ottobre 1998; fornitore: Soc. Felisi S.p.a. di Milano; prezzo: L. 153.600.000 + I.V.A.

2° lotto

oggetto: fornitura di n. 5.350 pendagli da cinturino per Maresciallo; data stipula contratto: 5 ottobre 1998; fornitore: Soc. F.lli Turco S.r.l. di Napoli; prezzo: L. 106.000.000 + I.V.A.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche al n. 06/80982396, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:

(firma non apponibile)

C-29264 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
**Assessorato Bilancio, Finanze e Programmazione**  
**Servizio Patrimonio - Ufficio Economato**

*Bando di gara*  
*(procedura aperta - all. IV B. Dir. 93/36/CEE)*

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Bilancio, Finanze e Programmazione - Servizio Patrimonio - Ufficio Economato - Via De Tillier n. 3 - 11100 Aosta - Italia, tel. 0165-273313/273309, fax 0165/273125.

2.a) Procedura aperta;

b) locazione.

3.a) Aosta e dintorni;

b) quantità di fotocopiatori richiesti e valori a base d'asta, IVA esclusa: n. 5 fotocopiatori di tipo A, L. 100.000.000; n. 5 di tipo B, L. 180.000.000; n. 1 fotocopiatore di tipo C, L. 850.000.000; possibilità di estensione del contratto, in relazione alle esigenze che dovessero insorgere a giudizio dell'Amministrazione, per i lotti A-B, fino ad un massimo di n. 10 fotocopiatori per ogni lotto; facoltà di proroga per un periodo massimo di anni 2 dalla data di stipulazione del contratto per la locazione del fotocopiatore di tipo C qualora l'ente appaltante ne ravveda a suo insindacabile giudizio la convenienza;

c) tre lotti distinti.

4. Trenta giorni di calendario dalla data di ricevimento dell'ordine.

5.a) Vedi punto 1;

b) (sei giorni prima termine per offerte);

c) non è richiesto il pagamento dei documenti di gara.

6.a) Le offerte, in bollo, devono essere inoltrate entro le ore 17 del 4 dicembre 1998. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso l'ufficio protocollo del servizio indicato al precedente punto 1, sito presso l'Assessorato del Bilancio, Finanze e Programmazione, anche se inoltrate a mezzo posta;

b) vedi punto 1;

c) italiano o francese.

7.a) Rappresentante delle ditte offerenti;

b) l'apertura delle offerte avverrà l'11 dicembre 1998, alle ore 15 presso la saletta delle riunioni dell'Assessorato del Bilancio, Finanze e Programmazione in piazza Deffeyes ad Aosta o presso altra idonea sede comunicata ai partecipanti.

8. Cauzione, in caso di aggiudicazione, pari al 10% del valore dell'appalto nei cinque anni, tramite fidejussione bancaria e/o polizza assicurativa, nonché polizza assicurativa contro i rischi di infortuni e sinistri.

9. Ordinari mezzi di bilancio (cap. 20470) - dett. 302-308.

10. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. I requisiti specificati alle lettere a) e b) del successivo punto 11.1, devono essere posseduti da ciascuna impresa; il requisito indicato al punto 11.2 deve essere rapportato alla parte di fornitura che ogni impresa si impegna ad effettuare e la loro somma deve essere almeno uguale al valore globale richiesto.

11. All'atto di presentazione dell'offerta le ditte devono presentare:

11.1 un'unica dichiarazione, come da facsimile allegato, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., se italiane, o al registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 355/1992; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione; in caso costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese;

11.2 l'importo annuo delle forniture simili, comprensive anche della manutenzione, complessivamente realizzate nell'ultimo triennio; l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario delle principali; le forniture realizzate devono essere almeno pari, complessivamente nel triennio, a due volte il valore del/i lotto/i per i quali si presenta offerta;

11.3 una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia assicurativa di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione per un importo non inferiore al 10% del valore base dell'appalto.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per sei mesi dalla data della stessa.

13. Lotti A-B: prezzo più basso; lotto C: offerta economicamente più vantaggiosa. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Non sono ammesse varianti salvo quanto previsto dal foglio per le norme di partecipazione alla gara, relativamente al lotto di fornitura contrassegnato dalla lettera C.

15. Le norme di partecipazione alla gara potranno essere richieste all'indirizzo indicato al punto 1. Le spese contrattuali sono a carico delle ditte.

16. Data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale del bando di gara indicativo: 17 febbraio 1998.

17. 3 novembre 1998.

18. 3 novembre 1998.

Responsabile del procedimento:

Roberto Meynardi

(legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge regionale 6 settembre 1991, 59)

C-29269 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO**

*Avviso di gara - Procedura accelerata*

(ex art. 10, comma 8, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21, tel. 445248, fax 445459.

2. Oggetto e luogo di esecuzione: progettazione interventi relativi al completamento e messa in sicurezza della s.p. n. 12 «Fondovalle Tanaro» in prossimità del Fiume Tanaro. Riferimento C.P.C. 867, cat. 12.

L'importo globale degli interventi previsti viene stimato con larga approssimazione in L. 90.000.000.000 di cui L. 28.000.000.000 assegnati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Fondo della protezione civile) e da destinare al completamento del tratto fra Lesegno e Niella Tanaro, in via prioritaria e, comunque, per la realizzazione degli interventi più urgenti per la messa in sicurezza del tracciato esistente. (ordinanza Ministero degli interni n. 2855 del 1° ottobre 1998).

L'incarico comprende lo studio di fattibilità generale, le progettazioni preliminare, definitiva ed esecutiva nonché la direzione lavori e dovrà essere svolto in tempi distinti, compatibilmente con le scelte programmatiche dell'ente e con le risorse disponibili.

Il soggetto incaricato dovrà presentare: entro novanta giorni dalla sottoscrizione della convenzione di incarico lo studio generale di fattibilità dell'intervento, riportante, in prospetti distinti e con gli specifici relativi costi preventivati, gli interventi necessari, comprensivi delle eventuali indagini geognostiche, geofisiche, rilievi aereo-fotogrametrici, topografici, studi idraulici e/o per il completamento e la messa in sicurezza della strada stessa; gli ulteriori livelli di progettazione verranno affidati compatibilmente con i finanziamenti disponibili e potranno riguardare il solo completamento ovvero la sola messa in sicurezza, ovvero, entrambi gli interventi.

Il soggetto incaricato non potrà avanzare pretese di sorta qualora la Provincia ritenesse di non dare corso ad alcuna delle fasi progettuali sopra richiamate.

I tempi per la consegna degli elaborati nelle varie fasi di progettazione dovranno essere dal progettista stesso individuati nella relazione di fattibilità e potranno essere rideterminati dalla stazione appaltante in relazione alle esigenze riscontrate. Per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati verrà applicata una penale di L. 500.000.

3. Partecipazione: ai sensi dell'art. 10, punto e-bis) e dell'art. 17, comma 5 della legge n. 109/1994, possono partecipare alla gara: liberi professionisti laureati in ingegneria e/o architettura, iscritti ai rispettivi albi professionali; società di ingegneria e/o gruppi europei di interesse economico (G.E.I.E.); associazioni e/o raggruppamenti temporanei.

In caso di raggruppamento di professionisti fra la documentazione amministrativa di cui al successivo punto 5 dovranno essere inseriti il mandato e la procura (quest'ultima risultante da atto pubblico notarile conferito al professionista responsabile da parte dei professionisti mandanti). In caso di G.E.I.E. fra la documentazione di cui al successivo punto 5 dovrà essere inserito il contratto di costituzione del G.E.I.E.

Al progettista incaricato verranno messi a disposizione i seguenti elaborati:

- planimetria generale della zona scala 1:10.000;
- planimetria catastale scala 1:2000;
- profilo longitudinale strada di fondovalle Tanaro da Cherasco-Isorella a Niella Tanaro (Ponte Castellaro), compreso il tratto statale e il tratto già costruito tra Niella Tanaro (Arazza) e Lesegno;
- capisaldi con coordinate UTM o WGS84 (circa 40);
- sezioni trasversali dell'alveo del fiume Tanaro in prossimità della strada di fondovalle (circa 80).

4. Modalità di presentazione dell'offerta: i professionisti interessati dovranno far pervenire alla provincia di Cuneo - Ufficio contratti, corso Nizza n. 21, Cuneo, esclusivamente a mezzo posta-raccomandata servizio postale di Stato (con esclusione del corso particolare) entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 1998 apposito plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante sul frontespizio l'indicazione che trattasi di «offerta per incarico di progettazione s.p. n. 12 di Fondovalle Tanaro».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione nel tempo prescritto. Oltre il suddetto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Nel plico, contenente la «Documentazione amministrativa» prevista al successivo punto 5, dovranno essere inserite due buste separate, ciascuna recante rispettivamente la dicitura: «Documentazione tecnica», recante la documentazione di cui al punto 6 del presente bando e la dicitura «Offerta economica», contenente la sola offerta economica come indicato al successivo punto 7; ognuna delle predette buste dovrà, a pena di esclusione, portare l'indicazione del mittente ed essere controfirmata sui lembi di chiusura dal soggetto offerente.

Sarà ammessa la consegna a mano entro i termini stabiliti per la presentazione dell'offerta di tutta e solo la documentazione tecnica che, per ragioni di spazio, non potesse essere racchiusa nel proprio plico. L'offerta e la documentazione inviate dovranno essere redatte in lingua italiana.

5. Documentazione amministrativa: domanda di partecipazione in carta da bollo contenente le seguenti dichiarazioni:

a) che il concorrente non si trova in alcuna delle situazioni ostative alla partecipazione delle pubbliche gare ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

b) estremi di iscrizione ai competenti albi professionali e numero di codice fiscale e di partita I.V.A.;

c) di essere a conoscenza della natura dell'incarico, dei documenti di gara e di essersi recato sul luogo e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che potranno influire sulla progettazione e di giudicare il prezzo offerto remunerativo e tale da giustificare l'offerta;

d) accettazione di tutte le norme e condizioni che regolano l'appalto, con espresso riferimento al punto 2) del presente bando;

e) indicazione del nome, titolo di studio e professionale, anno e numero di iscrizione all'albo professionale del soggetto «responsabile della progettazione» ed elenco dei progetti realizzati nell'ultimo quinquennio strettamente inerenti a quelli oggetto della gara di cui almeno uno riguardante progettazioni di opere di importo non inferiore a L. 90.000.000.000.

La dichiarazione in bollo dovrà essere sottoscritta, in nome e per conto di tutti i professionisti offerenti, dal professionista responsabile della progettazione e presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore (art. 2, comma 10, legge n. 191/1998) e dovrà riguardare distintamente tutti i professionisti che collaboreranno al progetto. Oltre alla dichiarazione di cui sopra fra i documenti amministrativi, dovranno essere inseriti altresì:

f) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo di progettazione esposto dall'offerente, con validità non inferiore a novanta giorni;

g) eventuale mandato e procura come sopra meglio specificato in caso di riunione temporanea di professionisti;

h) eventuale contratto di costituzione di G.E.I.E.

6. Documentazione tecnica:

a) organigramma dell'unità di progettazione che effettuerà le prestazioni oggetto dell'appalto, indicando la composizione qualitativa del gruppo di lavoro;

b) curricula delle persone che parteciperanno alla progettazione, finalizzati a porre in evidenza le specifiche competenze possedute, con riferimento alle prestazioni oggetto dell'appalto e da cui si possano evincere i percorsi formativi, le esperienze di lavoro, le eventuali pubblicazioni effettuate nel campo della messa in sicurezza di strade dal punto di vista idraulico, nonché precedenti attività nel campo della sicurezza nei posti di lavoro. Dai curricula devono risultare le progettazioni eseguite con indicazione di anno, committente, importo del progetto e se la progettazione sia stata affidata con incarico diretto o in associazione ovvero in collaborazione, nonché la distinzione fra: opere solo progettate e non realizzate; opere progettate e già realizzate o in corso di realizzazione;

c) relazione tecnica delle attività che si intendono svolgere e della metodologia di sviluppo della progettazione, sottoscritta da tutti i professionisti, specialisti, tecnici ecc., che collaboreranno al progetto nel rispetto di quanto precisato al precedente punto 2;

d) elenco delle attrezzature e strumenti tecnici che verranno utilizzati per la prestazione del servizio oggetto dell'appalto, contenente, necessariamente, elaboratori dedicati alla progettazione con idonei programmi di calcolo per la consegna dei progetti anche su supporti magnetici;

e) certificazione, se in possesso, attestante l'esistenza di sistemi di qualità rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee in vigore;

f) quant'altro il concorrente riterrà utile inviare. L'Amministrazione appaltante si riserva di richiedere certificazioni, documentazioni o chiarimenti comprovanti quanto dichiarato e prodotto dai concorrenti.

7. Offerta economica: nell'offerta economica, che dovrà essere inserita nel quadro economico dell'opera, in competente bollo e sottoscritta con firma leggibile dall'offerente (professionista singolo o legale rappresentante o capogruppo) deve essere indicato l'importo globale offerto a corpo comprensivo di I.V.A., spese e accessori e, distintamente, analoga omnicomprensiva offerta economica a corpo per ciascuna fase in relazione ad un eventuale incarico parziale.

8. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

a) merito tecnico (desumibile dai curricula presentati): massimo 35 punti;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche (metodo, qualità tecnico-costruttive, funzionali ed estetiche, valori innovativi, sicurezza e tipo di strumenti da usare desumibili dalla relazione di offerta): massimo 35 punti;

c) offerta economica: massimo 25 punti;

d) programma e tempi di esecuzione delle fasi di progettazione: massimo 3 punti;

e) certificazione sistemi di qualità: massimo 2 punti.

9. Modalità di valutazione delle offerte: la commissione tecnica giudicatrice valuterà prima la documentazione amministrativa pervenuta e successivamente la documentazione tecnica dei soli concorrenti ammessi. Prima dell'apertura dei plichi contenenti la documentazione tecnica e l'offerta, la commissione suddividerà i parametri di cui al precedente punto 8 in sub-elementi e ne determinerà i pesi nei limiti prefissati.

10. Finanziamento: l'affidamento di incarico professionale di cui al presente bando viene finanziato nell'economico dell'opera con i fondi di cui alla legge 30 marzo 1998, n. 61, (art. 23, comma 1, punto c).

11. Disposizioni finali: è vietato il subappalto a terzi di tutte o parte delle prestazioni. L'affidamento della progettazione è incompatibile con l'aggiudicazione a favore dello stesso soggetto dei lavori progettati. Pena l'esclusione dalla gara è vietata la partecipazione in proprio e contemporaneamente in società o raggruppamento temporaneo di professionisti o G.E.I.E.

L'offerente rimane vincolato per centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, di annullare, sospendere o rinviare la gara.

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali all'affidatario del servizio verrà richiesta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo offerto e affidato.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 2 novembre 1998. Responsabile del procedimento: ing. Andrea Gastaldi, ing. capo dell'U.T.P.

I dati esibiti dai concorrenti verranno trattati nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675 «Tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali» s.m.i.

Cuneo, 2 novembre 1998

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-29271 (A pagamento).

## PROVINCIA DI CUNEO

### Avviso di gara - Procedura accelerata

(ex art. 10, comma 8, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21, tel. 445248, fax 445459.

2. Oggetto e luogo di esecuzione: progettazione preliminare e definitiva della variante all'abitato di Saluzzo, lungo la s.s. n. 589 «dei Laghi di Avigliana». L'importo globale degli interventi previsti viene stimato con larga approssimazione in L. 80.000.000.000.

L'incarico comprende le progettazioni preliminare e definitiva e dovrà essere svolto in tempi distinti, compatibilmente con le scelte programmatiche dell'ente e con le risorse disponibili. Il tempo massimo per la consegna degli elaborati è fissato in novanta giorni naturali e consecutivi, sia per quanto riguarda il progetto preliminare che per l'esecutivo.

Il professionista incaricato potrà offrire tempi più brevi. Per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati verrà applicata una penale di L. 500.000.

3. Partecipazione: ai sensi dell'art. 10, punto e) bis) e dell'art. 17, comma 5, della legge n. 109/1994, possono partecipare alla gara: liberi professionisti laureati in ingegneria e/o architettura, iscritti ai rispettivi albi professionali; società di ingegneria e/o gruppi europei di interesse economico (G.E.I.E.); associazioni e/o raggruppamenti temporanei.

In caso di raggruppamento di professionisti fra la documentazione amministrativa di cui al successivo punto 5) dovranno essere inseriti il mandato e la procura (quest'ultima risultante da atto pubblico notarile conferito al professionista responsabile da parte dei professionisti mandanti). In caso di G.E.I.E. fra la documentazione di cui al successivo punto 5) dovrà essere inserito il contratto di costituzione del G.E.I.E. Al progettista incaricato verranno messi a disposizione i seguenti elaborati:

- 1) indagine sul traffico;
- 2) rilievo del terreno;
- 3) relazione geologica e geotecnica;
- 4) studio geomorfologico.

4. Modalità di presentazione dell'offerta: i professionisti interessati dovranno far pervenire alla provincia di Cuneo, ufficio contratti, corso Nizza n. 21, Cuneo, esclusivamente a mezzo posta-raccomandata servizio postale di Stato (con esclusione del corso particolare) entro le ore 12, del giorno 1° dicembre 1998 apposto plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante sul frontespizio l'indicazione che trattasi di «offerta per incarico di progettazione variante abitato di Saluzzo lungo la s.p. n. 589 «dei Laghi di Avigliana».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione nel tempo prescritto. Oltre il suddetto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Nel plico, contenente la «documentazione amministrativa» prevista al successivo punto 5), dovranno essere inserite due buste separate, ciascuna recante rispettivamente la dicitura: «documentazione tecnica», recante la documentazione di cui al punto 6) del presente bando e la dicitura «offerta economica», contenente la sola offerta economica come indicato al successivo punto 7); ognuna delle predette buste dovrà, a pena di esclusione, portare l'indicazione del mittente ed essere controfirmata sui lembi di chiusura dal soggetto offerente.

Sarà ammessa la consegna a mano entro i termini stabiliti per la presentazione dell'offerta di tutta e solo la documentazione tecnica che, per ragioni di spazio, non potesse essere racchiusa nel proprio plico. L'offerta e la documentazione inviate dovranno essere redatte in lingua italiana.

5. Documentazione amministrativa: domanda di partecipazione in carta da bollo contenente le seguenti dichiarazioni:

a) che il concorrente non si trova in alcuna delle situazioni ostative alla partecipazione delle pubbliche gare ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

b) estremi di iscrizione ai competenti albi professionali e numero di codice fiscale e di partita I.V.A.;

c) di essere a conoscenza della natura dell'incarico, dei documenti di gara e di essersi recato sul luogo e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che potranno influire sulla progettazione e di giudicare il prezzo offerto remunerativo e tale da giustificare l'offerta;

d) accettazione di tutte le norme e condizioni che regolano l'appalto, con espresso riferimento al punto 2) del presente bando;

e) indicazione del nome, titolo di studio e professionale, anno e numero di iscrizione all'albo professionale del soggetto «responsabile della progettazione» ed elenco dei progetti realizzati nell'ultimo quinquennio strettamente inerenti a quelli oggetto della gara di cui almeno uno riguardante progettazioni di opere di importo non inferiore a L. 80.000.000.000.

La dichiarazione in bollo dovrà essere sottoscritta, in nome e per conto di tutti i professionisti offerenti, dal professionista responsabile della progettazione e presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore (art. 2, comma 10, legge n. 191/1998) e dovrà riguardare distintamente tutti i professionisti che collaboreranno al progetto. Oltre alla dichiarazione di cui sopra fra i documenti amministrativi, dovranno essere inseriti altresì:

f) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo di progettazione esposto dall'offerente, con validità non inferiore a novanta giorni;

g) eventuale mandato e procura come sopra meglio specificato in caso di riunione temporanea di professionisti;

h) eventuale contratto di costituzione di G.E.I.E.

6) Documentazione tecnica;

a) organigramma dell'unità di progettazione che effettuerà le prestazioni oggetto dell'appalto, indicando la composizione qualitativa del gruppo di lavoro;

b) curricula delle persone che parteciperanno alla progettazione, finalizzati a porre in evidenza le specifiche competenze possedute, con riferimento alle prestazioni oggetto dell'appalto e da cui si possano evincere i percorsi formativi, le esperienze di lavoro, le eventuali pubblicazioni effettuate nel campo stradale e della sicurezza nei posti di lavoro.

Dai curricula devono risultare le progettazioni eseguite con indicazione dell'anno, committente, importo del progetto e se la progettazione sia stata affidata con incarico diretto o in associazione ovvero in collaborazione, nonché la distinzione fra: opere solo progettate e non realizzate; opere progettate e già realizzate o in corso di realizzazione;

c) relazione tecnica delle attività che si intendono svolgere e della metodologia di sviluppo della progettazione, sottoscritta da tutti i professionisti, specialisti, tecnici ecc. che collaboreranno al progetto;

d) elenco delle attrezzature e strumenti tecnici che verranno utilizzati per la prestazione del servizio oggetto dell'appalto, contenente, necessariamente, elaboratori dedicati alla progettazione con idonei programmi di calcolo per la consegna dei progetti anche su supporti magnetici;

e) certificazione, se in possesso, attestante l'esistenza di sistemi di qualità rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee in vigore;

f) quant'altro il concorrente riterrà utile inviare.

L'amministrazione appaltante si riserva di richiedere ulteriori certificazioni, documentazioni o chiarimenti comprovanti quanto dichiarato e prodotto dai concorrenti.

7. Offerta economica: nell'offerta economica, che dovrà essere inserita nel quadro economico dell'opera, in competente bollo e sottoscritta con firma leggibile dall'offerente (professionista singolo o legale rappresentante o capogruppo) deve essere indicato l'importo globale offerto a corpo comprensivo di I.V.A., spese e accessori.

8. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

a) merito tecnico (desumibile dai curricula presentati): massimo 35 punti;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche (metodo, qualità tecnico-costruttive, funzionali ed estetiche, valori innovativi, sicurezza e tipo di strumenti da usare desumibili dalla relazione di offerta) massimo 35 punti;

c) offerta economica: massimo 25 punti;

d) programma e tempi di esecuzione delle fasi di progettazione: massimo 3 punti;

e) certificazione sistemi di qualità: massimo 2 punti.

9. Modalità di valutazione delle offerte: la commissione tecnica giudicatrice valuterà prima la documentazione amministrativa pervenuta e successivamente la documentazione tecnica dei soli concorrenti ammessi. Prima dell'apertura dei plichi contenenti la documentazione tecnica e l'offerta, la commissione suddividerà i parametri di cui al precedente punto 8) in sub-elementi e ne determinerà i pesi nei limiti prefissati.

10. Finanziamento: l'incarico professionale di cui al presente bando viene finanziato per L. 300.000.000 con i fondi di cui alla legge regionale n. 4/1983, art. 2, contributi alle province per la progettazione di interventi sulla rete viaria di interesse regionale.

11. Disposizioni finali: è vietato il subappalto a terzi di tutte o parte delle prestazioni. L'affidamento della progettazione è incompatibile con l'aggiudicazione a favore dello stesso soggetto dei lavori progettati. Pena l'esclusione dalla gara è vietata la partecipazione in proprio e contemporaneamente in società o raggruppamento temporaneo di professionisti o G.E.L.E.

L'offerente rimane vincolato per centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta. L'azienda appaltante si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, di annullare, sospendere o rinviare la gara. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali all'affidatario del servizio verrà richiesta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo offerto e affidato.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 2 novembre 1998.

Responsabile del procedimento: ing. Andrea Gastaldi, ing. capo dell'U.T.P. I dati esibiti dai concorrenti verranno trattati nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675 «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali» s.m.i.

Cuneo, 2 novembre 1998

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-29272 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 137/98 - Manutenzione straordinaria del complesso scolastico «Pertini - Radice», corso Grosseto n. 112. Circ. 5, lotto A.

Importo base: L. 450.450.450.

Categorie A.N.C.: «G1» (2) per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria):

«S6» (SF1) per L. 150.000.000;

«S3» (SB) e «S7» (SG) per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: economie B.O.C. «Città di Torino».

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentosettanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 9 dicembre 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di giovedì 10 dicembre 1998 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e del decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma primo, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta: «Contiene offerta per manutenzione straordinaria del complesso scolastico «Pertini - Radice», corso Grosseto n. 112, circ. 5, lotto a».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) di possedere i requisiti tecnico-organizzativi necessari per l'esecuzione dei lavori, indicati nell'art. 33 del capitolato particolare d'appalto;

f) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 della legge n. 109/1994;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma quinto, del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli consorzi o cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico II Edilizia scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 3 dicembre 1998;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 9.009.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma primo della legge n. 109/1994;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), f), e h) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2253 sig.na Barbieri.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico II Edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6192, fax (011) 442-6177 (lunedì-venerdì dalle ore 11 alle ore 12) e per informazioni tecniche rivolgersi al numero telefonico (011) 442-6164.

Torino, 22 ottobre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-29273 (A pagamento).

## COMUNE DI ORZINUOVI (Provincia di Brescia)

### *Bando di gara per aggiudicazione a pubblico incanto di autolinee scolastiche urbane*

Ente appaltante: Comune di Orzinuovi (BS), via A. Da Brescia n. 2 - 25034 Orzinuovi, tel. 030/9942100, fax 030/941163.

Descrizione del servizio: trasporto alunni della scuola dell'obbligo. Categoria 2, CPC 712 del decreto legislativo n. 157/1995.

Requisiti: imprese di trasporto in possesso dei requisiti di cui al decreto ministeriale 20 dicembre 1991, n. 448.

Normativa di riferimento: decreto ministeriale 31 gennaio 1997, decreti legislativi n. 422/1997 e n. 345/1998.

Durata: anni sei.

Termine presentazione offerta: 12 dicembre 1998, ore 11,30.

Apertura offerta: 14 dicembre 1998 ore 9.

Condizioni minime: l'offerta in busta chiusa sigillata dovrà essere corredata da: certificato iscrizione C.C.I.A.A., attestazione possesso requisiti decreto ministeriale n. 448/1991.

Criteri di aggiudicazione: procedura di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Cauzione provvisoria: L. 5 milioni.

Il responsabile dei servizi socio-culturali:  
Gualtieri dott. Paolo

C-29282 (A pagamento).

## REGIONE MARCHE Azienda Sanitaria Locale n. 11 Fermo (AP), via Zeppilli n. 18 Tel. 0734/625111 - Fax 0734/625019

### *Bando di gara a licitazione privata per appalto assistenza domiciliare integrata*

1. Referente procedura dott. Gioacchino Paletti dirigente servizio AA.GG.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata; procedura accelerata per scadenza contratto in vigore; Contratto d'appalto per servizio socio-sanitario di assistenza domiciliare integrata, tabella 1B, categoria 25, CPC n. 93.

3. Luogo: territorio U.S.L. di Fermo; Natura e quantità del servizio:  
prestazioni infermieristiche max n. 27.000 ore annue;  
prestazioni riabilitative max n. 8.000 ore annue;  
prestazioni di igiene alla persona max n. 3.000 ore annue;  
prestazioni di aiuto domestico max n. 6.000 ore annue;  
aggiudicazione servizio: unico lotto.

4. Contratto di durata di due anni con facoltà U.S.L. di rinnovo espresso per un anno.

5. Termine per ricevimento domanda: entro quindici giorni dalla data di pubblicazione, saranno escluse le domande pervenute oltre il termine anche se spedite prima della scadenza. Indirizzo punto 1, riferimento da indicare: offerta licitazione privata per servizio assistenza domiciliare integrata. Domanda in lingua italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti: sette giorni.

7. Cauzione provvisoria per un importo di L. 30.000.000 da versarsi mediante fidejussione bancaria, fidejussione assicurativa o deposito infruttifero di contanti con quietanza presso l'istituto che svolge il servizio di tesoreria. La cauzione sarà incamerata dall'ente in caso di ricusazione dell'affidamento e negli altri casi previsti dalla legge. Estratto del casellario giudiziario o, in mancanza di questo, documento equipollente rilasciato da autorità del paese di provenienza. Certificato rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro da cui risulti che il fornitore è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale e delle imposte e delle tasse secondo le disposizioni legali ove ha sede l'impresa. Idonee dichiarazioni bancarie. Dichiarazione concernente la cifra d'affari globale per i tre ultimi esercizi. Elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni con relativo importo, durata e destinazione. Nome e qualifica professionale delle persone che espletano il servizio. Dichiarazione di utilizzo di personale con qualifiche di legge e nelle entità adeguate alle prestazioni da effettuare; e di individuazione di un coordinatore delle attività che terrà i rapporti con i servizi sanitari della azienda.

8. Criterio di aggiudicazione offerta: economicamente più vantaggiosa in funzione del prezzo, esperienza dell'impresa nel servizio assistenza domiciliare integrata, esperienza dell'impresa nei servizi socio-sanitari.

9. Indirizzo di cui al punto 1. Condizioni di esecuzione prestazioni: al domicilio del paziente con l'onere del trasferimento e automezzo fornito dall'impresa. Rispetto direttive ed indirizzi del responsabile del servizio di medicina di base. Per quanto non previsto si fa riferimento al capitolato speciale.

10. Data di spedizione del bando: 30 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Paolo Silvio Bruni.

C-29281 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA

Ente Pubblico

Legge n. 84/1994

Tel. 0187/77731 - Fax 0187/22858

### Avviso di asta pubblica

L'autorità portuale della Spezia indice un'asta pubblica per la pulizia delle aree portuali terrestri (viabilità interno porto ed alcune banchine ed aree esterne) del porto mercantile della Spezia, esercizio 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999; rinnovabile per il secondo anno (dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000) per gli stessi importi. Importo a base d'asta L. 530.000.000 annue. Iscrizione all'albo nazionale smaltitori categoria 1, 3 e 4.

Finanziamento: bilancio Autorità Portuale. Termini:

- a) durata contratto: trecentosessantacinque giorni;
- b) ricezione offerte: entro le ore 10 del 21 dicembre 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- c) apertura buste: ore 9 del 22 dicembre 1998 nella sede dell'Autorità Portuale dove si procederà, in presenza del pubblico, all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Il foglio patti e prescrizioni ed i disegni sono in visione e possono essere ritirati presso il dipartimento tecnico dell'Autorità Portuale, Molo Garibaldi, Porto Mercantile della Spezia (tel. 0187/501061, fax

0187/524579) previo pagamento di L. 50.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento sul conto corrente bancario n. 636 della Cassa di Risparmio della Spezia, agenzia Porto Mercantile.

L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con il metodo di cui all'art. 1, lettera e), e quindi al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso (come previsto dall'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) dopo le verifiche delle offerte anormalmente basse. L'offerta per i lavori da eseguire, dovrà recare il prezzo in lire italiane in cifra ed in lettere e dovrà essere redatta utilizzando gli appositi moduli, su cui dovrà essere apposto un bollo L. 20.000, denominati «Lista delle categorie di lavoro e forniture» allegata al foglio patti e prescrizioni.

Tale offerta dovrà essere sottoscritta per esteso dal rappresentante legale dell'impresa e dovrà essere racchiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Autorità Portuale, Calata Paita, Porto Mercantile - 19126 - La Spezia». Tanto la busta contenente l'offerta quanto la busta esterna, devono riportare il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara con la scritta «Contiene offerta per la pulizia delle aree portuali terrestri del Porto Mercantile della Spezia, esercizio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 1999 rinnovabile per il secondo anno (dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000) per gli stessi importi».

Nella busta esterna devono pure essere inclusi:

- 1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata all'Autorità Portuale della Spezia e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato, debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili, dalla quale risulti:

- a) che nella preparazione dell'offerta è stato tenuto debito conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali, in vigore nella provincia della Spezia;

- b) che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con indicazione analitica di ciascuna di esse;

- c) l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 (disposizioni antimafia) e successive modifiche;

- 2) foglio patti e prescrizioni tecniche, sottoscritto in modo chiaro e leggibile in ogni pagina da chi ha le capacità di obbligare legalmente l'impresa concorrente, quale impegno ed obbligo per il partecipante al rispetto di tutte le clausole in esso contenute;

- 3) certificato della Camera di Commercio competente, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante dell'impresa e risulti inoltre che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, di concordato e di fallimento;

- 4) certificato di iscrizione all'albo nazionale degli smaltitori, o copia autenticata, per la categoria 1, 3 e 4, di data non anteriore ad un anno a quella dell'avviso di gara oppure copia autenticata della domanda d'iscrizione all'A.N.S., presentata a termini di legge entro il mese di novembre 1994 nonché copia della fidejussione prestata al Ministero dell'Ambiente a copertura di eventuali danni ambientali; non si ritiene necessaria l'iscrizione all'A.N.C. categoria S15 in quanto a tale categoria, non risultano espressamente citati i servizi oggetto dell'appalto;

- 5) per le imprese non italiane, aventi sede in uno stato CEE, dovranno essere dimostrate le condizioni previste agli articoli 13 e 14 della legge n. 584 del 1977;

- 6) l'indicazione dei servizi principali prestati dall'impresa negli ultimi tre anni con indicazioni per ciascuno di essi dell'oggetto dell'appalto dell'ente appaltante e del relativo importo;

- 7) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti negli ultimi tre anni;

- 8) l'attestazione delle capacità economico finanziarie dell'impresa (dichiarazione bancaria o dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto);

- 9) dichiarazione dalla quale risulti di avere a disposizione per il tempo necessario, idonea autopazzatrice, autocarro, autobotte e motocarro, come indicato all'art. 9 del foglio patti e prescrizioni tecniche, tutti in perfette condizioni di funzionamento, indicandone marca, numero di matricola, potenza e gli altri elementi ritenuti necessari per l'identificazione. Inoltre tutti i mezzi sopracitati, dovranno essere autorizzati dagli organi competenti per effettuare la raccolta e/o il trasporto di rifiuti nel Porto Mercantile della Spezia; il tutto dovrà essere opportunamente documentato (originale o fotocopie autentiche);

10) dichiarazione opportunamente vidimata dal dipartimento tecnico dell'Autorità Portuale della Spezia dalla quale risulti che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico indicato nel certificato della C.C.I.A.A. ha preso visione dei luoghi dove vengono eseguiti i lavori. Termine perentorio per la presa visione il 10 dicembre 1998;

11) in caso di raggruppamento d'impresa, dovrà essere presentata tutta la documentazione prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

12) in caso di subappalto a terzi, così come indicato all'art. 18 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, l'impresa, oltre a fornire specifica richiesta, in sede di offerta dovrà indicare la quota di subappalto e le tipologie del lavoro subappaltato. I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Tutte le dichiarazioni ed i documenti di cui sopra sono richiesti pena esclusione dalla gara.

La mancata indicazione di cui al punto 12, comporterà l'impossibilità per l'aggiudicatario di ottenere autorizzazioni al subappalto, come previsto dalla legge n. 55/1990 e seguenti modificazioni; uguale conseguenza avrà l'indicazione generica che non consenta l'individuazione dei lavori. L'impresa aggiudicataria, entro trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara, producendo la documentazione necessaria.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non validità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento, alla stazione appaltante.

L'aggiudicazione potrà essere deliberata anche nel caso in cui sarà presentata una sola offerta. Resta comunque salva la facoltà dell'amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione a suo insindacabile giudizio. Il presente avviso di gara è stato inviato in data odierna alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La Spezia, 29 ottobre 1998

Il presidente: dott. Giorgio S. Bucchioni.

C-29285 (A pagamento).

### COMUNE DI ZANICA (Provincia di Bergamo)

*Esito di gara di appalto mediante asta pubblica del 28 settembre 1998*  
(ai sensi art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che in data 28 settembre 1998 è stata esperita, secondo il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di «Sistemazione interna edificio ex scuola media opere edili ed affini», per l'importo a base d'asta di L. 502.375.336;

che al suddetto appalto hanno partecipato 7 ditte;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Immobiliare IL.AR. S.r.l., di Ghisalba (BG), che ha offerto il ribasso dell'11,80% sul prezzo a base d'asta e conseguentemente per il prezzo di L. 443.095.046.

Dalla residenza comunale, 20 ottobre 1998

Il sindaco: dott. Vitali Graziano.

C-29291 (A pagamento).

### AZIENDA S.S. N. 4 «MEDIO FRIULI»

Udine

#### Avviso esito di gara di appalto

Si rende noto che questa Azienda ha espletato il 7 ottobre 1998 gara di licitazione privata per lavori di «Riconversione dell'Ospedale di Cividale del Friuli, 1° intervento L. 7.100.000.000 a base d'asta, al massimo ribasso, a termini dell'art. 21 della legge 109/1994, applicando il metodo delle offerte anomale di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Sono state invitate n. 56 ditte.

Hanno presentato offerta n. 36 ditte.

Sono state ammesse n. 36 ditte.

È rimasta aggiudicataria con il ribasso del 16,31%, la ditta Clocchiatti S.p.a. di Povoletto (UD).

Il presidente di gara: ing. Paolo Corubolo.

C-29288 (A pagamento).

### MINISTERO DIFESA

#### Direzione Generale delle Telecomunicazioni dell'Informatica e delle Tecnologie Avanzate Roma

*Gara a licitazione privata in ambito C.E.E., per la fornitura di parti di ricambio per apparati vari installati presso il Poligono sperimentale interforze di Salto di Quirra. Procedura ristretta accelerata C.E.E.*

1. Ministero Difesa - Direzione Generale delle Telecomunicazioni, dell'Informatica e delle Tecnologie Avanzate, reparto amministrativo, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, tel. 06/4986.4584, fax 06/4457229.

2.a) Licitazione privata;

b) — ;

c) Acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Capo S. Lorenzo;

b) Natura, quantità, prodotti e importo: fornitura di parti di ricambio per apparati vari installati presso il poligono sperimentale interforze di Salto di Quirra, per offerta segreta di ribasso sul prezzo base palese di L. 550.000.000;

c) offerta per l'intera fornitura.

4. Termine consegna: come specificato nella lettera di invito.

5. Alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate con modalità previste articolo 18 direttiva 93/36/C.E.E., del Consiglio del 14 giugno 1993.

Ditte raggruppate dovranno possedere, per forniture di competenza il sistema di controllo della qualità richiesto nel successivo punto 9.c.

Ditte raggruppate dovranno indicare, anche sommariamente, nella richiesta partecipazione gara e successivamente, dovranno indicare dettagliatamente in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole ditte, specificando quantitativi e/o lavorazioni che saranno prodotti ciascuna ditta. Singole ditte raggruppate dovranno presentare documentazione di cui a successivo punto 9.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte ditte raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione domande e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. Ditta che manifesti, con modalità stabilite, volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) Termine presentazione domande partecipazione: 29 novembre 1998, complete documentazione richiesta punto 9.

Domande partecipazione potranno essere inoltrate per posta o a mano. Farà fede in proposito l'attestazione che sarà apposta sul plico a cura dell'ufficio postale del Ministero (in caso di invio per posta) o dell'ufficio corrispondenti della direzione generale (in caso di consegna a mano).

Al fine dell'autorizzazione all'accesso presso l'ufficio corrispondenza della direzione generale, palazzo Esto, piano terra, stanza n. 11, le ditte interessate dovranno, almeno con un giorno lavorativo di anticipo, comunicare il nominativo del proprio rappresentante e concordare la data e l'ora di accesso, telefonando al n. 06/49864988 dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Domande partecipazione potranno pervenire anche per telegramma o telecopia (fax 06/49864243). In tali casi suddette domande dovranno essere confermate per lettera che dovrà pervenire entro giorno 29 novembre 1998, completa della documentazione richiesta punto 9;

b) indirizzo invio domande: Ministero Difesa - Teledife - U.C.T. 2° servizio, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Le ditte devono indicare oggetto gara all'esterno della busta contenente domande partecipazione;

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» da rappresentanza diplomatica, consolare o traduttore ufficiale. Per le sole ditte italiane, le domande di partecipazione devono essere redatte in bollo da L. 20.000.

7. Termine per invio lettere invito a gara: 3 dicembre 1998.

8. Importo cauzione a garanzia dell'offerta: L. 30.000.000. Importo cauzione a garanzia della commessa (per ditta aggiudicataria): 10% importo contrattuale al netto dell'I.V.A.

9. Documentazione da produrre:

a) le ditte iscritte all'albo fornitori del Ministero Difesa per la categoria A.F.A., n. 72/13/03 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 20, paragrafo 1°, della direttiva 93/36/C.E.E., (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, comma undicesimo della legge 15 maggio 1997, n. 127, così come modificato dall'art. 2, commi decimo e undicesimo della legge 16 giugno 1998, n. 191);

b) le ditte non iscritte al predetto albo o non iscritte per suddetta categoria A.F.A., dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 20, paragrafo 1°, della direttiva 93/36/C.E.E., (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, comma undicesimo della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2, commi decimo e undicesimo della legge 16 giugno 1998, n. 191); documentazione di cui agli artt. 21, 22, paragrafo 1, lettere a), b) e c), 23, paragrafo 1, lettere a) e b) di suddetta direttiva;

c) le ditte iscritte e non iscritte dovranno documentare possesso di un sistema di qualità Aqap 131, inoltre, in caso di fornitura da parte di ditte non produttrici, ditte richiedenti dovranno documentare possesso di un sistema di qualità certificato Aqap 131;

d) le ditte iscritte e non iscritte dovranno dichiarare di possedere una rete di assistenza tecnica tale da garantire interventi entro cinque giorni dalla chiamata.

10. Commessa verrà aggiudicata a favore del prezzo più basso, sempreché inferiore a prezzo base palese.

11. — .

12. — .

13. Altre informazioni: indicazioni di ordine tecnico potranno essere richieste al seguente indirizzo: Ministero Difesa - Teledife 2° rep. 5° Div., viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, tel. 06/4986.5065. Le ditte potranno, previa richiesta telefonica, visionare documentazione di gara presso suddetto indirizzo.

Non si procederà stipula contratto in presenza clausole esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/1994.

Prezzo offerta dovrà essere espresso in lire italiane.

Pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia e in lire italiane. Data della gara: 15 dicembre 1998.

Domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economia e tecnica delle ditte.

14. — .

15. Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 5 novembre 1998.

Il capo della 11ª divisione: dir. Faranda dott. Roberto.

C-29292 (A pagamento).

## COMUNE DI SCHEGGINO (Provincia di Perugia)

*Estratto di bando di gara: Appalto-Concorso per affidare in concessione la progettazione esecutiva, la realizzazione e la gestione del «Villaggio Turistico Valcasana».*

1. Ente appaltante: Comune di Scheggino (PG), tel. 0743/613232, Fax 0743/613233.

2. Oggetto della concessione unica: progettazione esecutiva, realizzazione e gestione di un complesso turistico, sito in località Valcasana di Scheggino, in parte già attrezzato.

3. Importo presunto: L. 2.534.000.000, oltre I.V.A., da finanziare in parte con le leggi di incentivazioni alberghiere vigenti, in parte con un finanziamento del Comune di Scheggino ed in parte con la partecipazione diretta del Concessionario.

4. Data limite per inviare l'offerta su carta legale in lingua italiana ed il progetto: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

5. Data presunta di aggiudicazione: dicembre 1998.

6. Requisiti: dichiarazione, allegata alla domanda, del possesso dei requisiti minimi di carattere economico e finanziario e tecnico-organizzativo di cui agli artt. 20, 21 del decreto legislativo n. 406/1991 così come determinati dall'art. 5, decreto presidenza Consiglio dei Ministri n. 55/1991 del 10 gennaio 1991 ed indicare se intendono eseguire in tutto o in parte le opere in proprio o tramite imprese associate e/o controllate; presentazione dei relativi certificati di iscrizione all'A.N.C.

7. Criteri e metodi di aggiudicazione: metodo di gara: appalto-concorso ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 lettera b), ad offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

a) il rendimento del villaggio turistico e la quota dei mezzi finanziari propri;

b) il valore tecnico ed estetico del progetto;

c) la congruità dell'offerta economica e del canone di concessione;

d) le modalità di gestione ed il livello delle tariffe da praticare all'utenza.

Gli interessati possono ritirare presso l'ufficio tecnico del Comune copia del Piano di Fattibilità, del bando di gara e dell'ipotesi di convenzione, versando L. 100.000 all'economato comunale. Sono ammessi a partecipare imprese riunite e consorzi, nonché imprese straniere aventi sede nella C.E.E., conformemente alle normative vigenti.

Scheggino, 30 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento: geom. M. Argenti.

C-29295 (A pagamento).

**COMUNE DI GARLASCO  
(Provincia di Pavia)**

Piazza Repubblica n. 11  
Tel. 0382/820301 - Telefax 0382/820304

*Esito di gara d'appalto per servizio gestione calore*

Importo annuo presunto: L. 479.000.000 oltre I.V.A.

Durata del servizio: n. 15 anni.

Sistema di gara: art. 26, comma 1, lettera b) dir. CEE 93/36.

Elenco integrale ditte partecipanti pubblicato all'Albo Pretorio.

Aggiudicatario: A.T.I. Petrolifera Estense S.p.a. di Ferrara, Ghisleri Achille di Bovisio Masciago, V.O.C. S.r.l. di San Martino Siccomario e T.E.V.A. S.r.l. di Gorgonzola.

Importo annuo di aggiudicazione: L. 278.193.185 oltre I.V.A.

Garlasco, 22 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento contrattuale:  
Marinella Bianchi

C-29307 (A pagamento).

**COMANDO REGIONE CARABINIERI PUGLIA  
Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Danaro**

Bari, lungomare N. Sauro n. 43

*Bando di gara*

Il giorno 12 gennaio 1999 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Puglia di Bari una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura nell'anno 1999 di vario materiale di cancelleria, per un importo presunto di L. 250.000.000 I.V.A. esclusa, con possibilità di rinnovo per ulteriori anni 3 ai sensi dell'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Aggiudicazione in favore della ditta che avrà offerto lo sconto unico percentuale più elevato sui prezzi base palesi dei materiali di cancelleria meglio specificati nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione redatte in carta da bollo da L. 20.000 dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del 2 dicembre 1998 corredate della seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) certificato della C.C.I.A.A. attestante l'attività commerciale esercitata dalla ditta, la specifica della/e persona/e autorizzate ad impegnare la stessa, nonché l'insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (legge antimafia);

b) certificato del competente Tribunale del quale risulti che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, di concordato preventivo o post-fallimentare, con l'obbligo di precisare che tali condizioni non si sono verificate nel quinquennio antecedente alla data del certificato, ovvero alla data di costituzione della ditta se recente;

c) certificato generale del Casellario giudiziario di tutte le persone autorizzate ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) certificati rilasciati dai competenti Uffici dai quali che la ditta sia in regola;

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;

e) dichiarazione attestante le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con relativo importo.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero difesa sarà ritenuta sufficiente la sola domanda in carta legale corredata dalla documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c) e d), unitamente alla copia del certificato di iscrizione all'Albo, completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro l'11 dicembre 1988.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente ai numeri 080/5455143 e 5455127 dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:  
Ten. col. amm. Vito Teti

C-29299 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
REPARTO AUTONOMO**

**Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti  
e Approvvigionamenti - Sezione Contratti**

Roma, viale Romania n. 45

La gara per la fornitura di n. 526 fari portatili, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale italiana* n. 61 del 14 marzo 1998, è stata aggiudicata alla ditta G. Bargellini & C. S.p.a. di Pieve di Cento (BO) al prezzo di 120.000.000 + I.V.A., contratto 7479 di rep. del 22 ottobre 1998. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
firma non apponibile

C-29306 (A pagamento).

**ISTITUTO SUPERIORE PREVENZIONE  
E SICUREZZA LAVORO**

*Bando di gara - Procedura ristretta*  
(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 573 del 18 aprile 1994)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della sanità - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - Via Urbana n. 167 - 00184 Roma - Telefono e telefax n. 06/44250996.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 16 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 4 del regio decreto regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440.

3. Luogo della consegna: ISPEL - Dipartimento Tecnologie di Sicurezza - XII U.F. - Via di Fontana Candida n. 1 (località Pillozzo) Monteporzio Catone (RM).

4. Oggetto della fornitura:

lotto n. 1: strumentazione per controllo ultrasonoro importo presunto L. 200.000.000;

lotto n. 2: apparecchiatura per controllo con correnti indotte importo presunto L. 100.000.000.

La presentazione dell'offerta potrà riguardare sia la totalità della fornitura sia un solo lotto.

Il capitolato tecnico particolareggiato sarà allegato alla lettera d'invito.

5. Termine di consegna: sarà specificato nella lettera di invito.

6. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

7. Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1998.

Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1., sul plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura «Gara appalto concorso per acquisto di strumentazione per controllo ultrasonoro e di controllo con correnti indotte».

8. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: entro novanta giorni dalla data di cui al punto 7., il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

9. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste da parte delle ditte ammesse a produrre offerta: dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo dell'offerta. I depositi cauzionali delle ditte non aggiudicatrici saranno svincolati e restituiti.

10. Condizioni minime che devono soddisfare i partecipanti pena l'esclusione dalla gara: l'istanza deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) certificazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 in cui si dimostri che l'impresa non si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 (punti da a) ad f);

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria e Agricoltura (art. 12 decreto legislativo n. 358/92);

c) idonee dichiarazioni bancarie ed elenco delle principali forniture identiche prestate negli ultimi tre anni (95/96/97) con le indicazioni degli importi, delle date e dei destinatari delle forniture stesse, l'indicazione degli organi tecnici dipendenti, il numero e qualifica dei dirigenti impiegati, nonché l'ubicazione delle varie sedi dell'impresa (art. 13 lettera a) e c) ed art. 14 decreto legislativo n. 358/92).

11. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economica più vantaggiosa, sentito il parere apposita Commissione che valuterà le offerte pervenute in base ai seguenti elementi: prezzo, certificazioni di qualità della ditta, funzionalità e precisione delle apparecchiature offerte, il carattere estetico e funzionale, manutenzione e assistenza tecnica successiva alla vendita.

12. Altre informazioni: validità dell'offerta centoventi giorni dalla data di presentazione. La fornitura è anche soggetta alle norme di contabilità generale e del capitolato generale d'oneri approvato con decreto ministeriale 28 ottobre 1985. Altre informazioni possono essere richieste all'ISPESL - Divisione V Contratti - Tel. 06/44250996.

Il direttore dell'istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-29347 (A pagamento).

## ENTE NAZIONALE ITALIANO TURISMO Ufficio Pubblicità e Sistemi Multimediali

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione: Ente Nazionale Italiano Turismo con sede in Roma, via Marghera n. 2/6 - Italia, telefono 06/49711, telefax 06/4971405 - 4463379.

2. Categoria dei Servizi: C.P.C. 871, 84 e 88442 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, all. I.

3. Descrizione: «Progetto per la promozione dell'immagine dell'Italia abbinata al Giubileo 2000: azioni trasversali (Pubblicità, Sistemi Telematici, Editoria)», per la cui esecuzione si richiede la progettazione e realizzazione di una linea omogenea di comunicazione e promozione da attuarsi su mercati esteri europei ed extraeuropei attraverso i seguenti strumenti:

a) luogo e Slogan E.N.I.T. - Giubileo, in 6 lingue;

b) inserzioni su mass media;

c) interventi su sistemi telematici di prenotazione e diffusione di informazioni;

d) cartellonistica;

e) opuscolo Giubileo 2000, in 6 lingue separate, con complessiva tiratura minima di copie 700.000;

f) carta d'Italia, con itinerari Giubileo 2000, in 6 lingue separate e con complessiva tiratura minima di copie 250.000;

g) manifesti, riproducenti tre diversi soggetti grafici d'autore, in 6 lingue separate, con complessiva tiratura minima di copie 250.000;

h) agenda «Italia 2000», con incluso CD/Rom, edizione unica quadrilingue, con tiratura minima di copie 5.000.

4. Importo di gara: lo stanziamento lordo, totale, comprensivo di ogni spesa ed onere, tasse e I.V.A. comprese, che l'E.N.I.T. intende investire per la realizzazione dei servizi richiesti dal presente appalto è pari a L. 11.450.000.000 (undicimiliardiquattrocentocinquantamiloni), di cui L. 8.450.000.000 per la pubblicità, L. 1.500.000.000 per i sistemi telematici e L. 1.500.000.000 per l'editoria.

5. Luogo di espletamento della gara: Roma.

6. Riferimento a disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 attuativo della direttiva C.E.E. n. 50/92 del 18 giugno 1992, legge 11 ottobre 1990, n. 292 e 30 maggio 1995, n. 203, decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 696, decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, legge n. 270/97.

7. Subappalto: Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 del citato decreto legislativo n.157.

8. Termini per l'esecuzione dell'appalto: per la pubblicità e i sistemi telematici dalla sottoscrizione del contratto da parte dell'E.N.I.T. al 31 dicembre 2000; per l'editoria, lettere e), f), g), h) del punto 3., novanta giorni naturali consecutivi dalla sottoscrizione del contratto da parte dell'ENIT.

9. Documentazione E.N.I.T. per la partecipazione alla gara:

a) tutta la documentazione E.N.I.T. per la partecipazione alla gara: [Modalità di partecipazione alla gara: 1) Capitolato tecnico: 2) Schema di contratto: 3) Schema di dichiarazione di impegno: 4)] sono disponibili presso l'Ufficio Pubblicità e Sistemi Multimediali dell'E.N.I.T., all'indirizzo indicato al precedente punto 1, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso.

b) il termine ultimo per il ritiro di tali documenti è il 23 novembre 1998.

c) informazioni: il dirigente dell'Ufficio Pubblicità e Sistemi Multimediali sarà a disposizione nella Sala del Consiglio dell'E.N.I.T. il giorno 3 dicembre 1998, alle ore 10, per fornire informazioni a tutte le ditte interessate.

10. Termine di presentazione del Progetto-Offerta ed indirizzo: entro le ore 12 del giorno 29 dicembre 1998 all'indirizzo indicato al punto 1.

11. Lingua: per la domanda, l'offerta, le dichiarazioni, la documentazione, le informazioni e la corrispondenza: italiano.

12. Cauzione: L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) in contanti o titoli di Stato, ovvero fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per importo equivalente. I depositi cauzionali delle imprese partecipanti che non risulteranno aggiudicatrici verranno svincolati e restituiti.

13. Raggruppamento di imprese: possono partecipare imprese, consorzi di imprese, imprese raggruppate o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Ogni impresa che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può concorrere singolarmente o partecipare ad altri raggruppamenti o consorzi.

14. Modalità, condizioni minime e documentazione per la partecipazione alla gara: le modalità, le condizioni minime e la documentazione che l'ente richiede per la partecipazione alla gara sono specificate nel documento E.N.I.T. n. 1) di cui al punto 9., lettera a) del presente bando. Comunque non saranno ammesse imprese che abbiano conseguito complessivamente nel triennio 1995/96/97 un volume d'affari globale inferiore a L. 18.000.000.000; in caso di raggruppamento temporaneo tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo almeno nella misura del 60% e dalle imprese mandanti per la restante quota. Nello stesso triennio le imprese dovranno aver prestato servizi analoghi a quelli richiesti. Dovranno inoltre possedere attrezzatura tecnica adeguata alle prestazioni richieste.

15. Validità delle offerte: l'impresa offerente è vincolata alla propria offerta per novanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara; in caso di aggiudicazione, l'impresa rimane vincolata alla sua offerta per tutta la durata di validità del contratto.

16. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile da parte dell'apposita Commissione, nominata dall'ente, in base ai coefficienti attribuiti ai se-

guenti elementi: - Offerta economica, punti fino a 15; - qualità della progettazione ed esecuzione delle prestazioni, punti fino a 25; - efficacia della linea di comunicazione dei messaggi promozionali, punti fino a 20; - rispondenza agli obiettivi prefissati, punti fino a 20; - originalità e creatività del progetto, punti fino a 20.

Alla Commissione è riservata la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Nell'applicazione dei criteri sarà tenuto in considerazione l'art. 25 del decreto legge 17 marzo 1995, n. 157.

L'E.N.I.T. non è tenuto a corrispondere compenso alcuno per qualsiasi titolo o ragione alle imprese concorrenti per i progetti e le offerte presentate.

17. Il presente bando non vincola l'amministrazione, che si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione, tenuto conto anche dell'art. 1, punto 1, della legge n. 270/97.

18. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 4 novembre 1998.

Il dirigente superiore: Mario Falcone.

C-29355 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Istruzione e Cultura

*Bando di gara mediante pubblico incanto*  
(Legge regionale 12/1996 - allegato D.P.C.M. 5511991)

Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato Istruzione e Cultura - Coordinamento Cultura - P.zza Narbonne, 3 - Aosta - Tel. 0165/272708 - 0165/272669 - Telefax 0165/272666.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) della L.R. 20 giugno 1996, n. 12. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 47, c. 5 L.R. 12/96 - art. 21, c. 1 bis legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni - D.M. 18 dicembre 1997). Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

d) Descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione:

d.1) Luogo di esecuzione: Comune di Cogne.

d.2) Oggetto dei lavori: realizzazione di recupero funzionale della «Maison Gérard Dayné».

I lavori consistono: sistemazione del terreno, scavi e livellamenti, opere edili.

d.3) Importo a base d'asta: L. 2.150.000.000.

d.4) Requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'Albo regionale di preselezione (A.R.P.), ai sensi del comma 9 dell'art. 23 della L.R. 12/96, per tutti i soggetti che partecipano sia singolarmente che nelle forme associative previste dalla normativa vigente. Per le imprese partecipanti singolarmente iscrizione all'A.R.P. per la specializzazione 2, per un importo di L. 3.600.000.000; per le imprese riunite o associate nelle forme di legge, la somma degli importi di iscrizione, non maggiorati del 20%, deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori da appaltare, fermo restando le ulteriori disposizioni dell'art. 23 dei decreti legislativi 406/1991.

Parti dell'opera scorponabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per specializzazioni ed importi A.R.P. indicati: nessuna.

Qualora l'impresa concorrente non possedesse i requisiti per l'esecuzione delle opere riconducibili alle specializzazioni A. R. P. 5a, 5b, 5c, 5d, 5dl e 5e e queste non fossero state indicate in gara tra quelle che si intendevano concedere in subappalto ad impresa in possesso dei re-

quisiti tecnici prescritti né fosse stato costituito allo scopo raggruppamento, la stessa dovrà acquisire l'abilitazione prima dell'aggiudicazione definitiva, pena la revoca dell'aggiudicazione provvisoria.

d.5) Limiti di partecipazione l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può aderire ad altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa.

In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza tra imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi: 1) titolare di ditta individuale - 2) socio di società in nome collettivo - 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice - 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese - 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici - 6) direttori tecnici.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio Visione progetti dell'Assessorato regionale Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Elio Più - via Trottechien, 35/b) Aosta (tel. 0165/235758).

g) Tempi e modalità di presentazione dell'offerta:

g.1) modalità di presentazione delle offerte: la busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.5.1, g.5.2, g.5.3, g.5.4, g.5.5 e g.5.6 devono, pena l'esclusione, essere inclusi in un piego, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da inviare all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata espresso, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente;

g.2) termini di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Assessorato Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 dicembre 1998, e sullo stesso dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto del giorno 16 dicembre 1998. Ore 9. Lavori di recupero funzionale «Maison Gérard Dayné» a Cogne. Non aprire» nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni;

g.3) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare: a) la ragione sociale dell'impresa offerente; b) l'oggetto dei lavori; c) il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione). L'offerta, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, o, nel caso di imprese riunite, da persona munita della specifica procura conferita con atto pubblico, deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione su cui dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica» e il nominativo dell'impresa. Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione. Si precisa inoltre che l'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti niuno escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante;

g.4) offerte sostitutive o integrative: scaduto il termine di presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive o integrative né il ritiro dell'offerta presentata. Il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara. L'invio di un'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti g.1 e g.2 del presente bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di busta sostitutiva - non aprire». Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita

indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'Amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostituita;

2) la busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di - busta integrativa - non aprire» oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti.

I pieghi, contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati dalla gara nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto g.3.

In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostituito od integrativo.

In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata.

Quando la busta, inviata a mero completamente o rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva.

9.5. Documenti di gara da presentare unicamente all'offerta economica:

9.6.-g.5.1) Modulo di autocertificazione e dichiarazione, fornito dall'Ente appaltante, completato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma della legge 15/1968 e successive modificazioni attestante l'iscrizione all'Albo regionale di preselezione e il possesso dei requisiti di partecipazione. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese, regolarmente costituito, il modulo dovrà essere prodotto sia dal Consorzio che dalle imprese che lo costituiscono.

Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'Ente appaltante né l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti pena l'esclusione. Il modulo di dichiarazione deve essere ritirato presso l'Ufficio Segreteria Tecnica dell'Ente appaltante dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 8,30-12 - 15-16,30.

g.5.2) Attestazione di presa visione dei progetti, da ritirare e compilare presso l'Ufficio Segreteria Tecnica (Assessorato Istruzione ed Cultura) dell'Ente appaltante, dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato con procura notarile, dell'impresa (con la precisazione che un soggetto potrà essere delegato e ottenere l'attestazione di presa visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara). Nel caso di raggruppamento di imprese l'attestazione potrà essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate. L'omissione e/o l'incompleta compilazione dell'attestazione comporterà l'esclusione dalla gara.

9.5.3) Cauzione provvisoria di cui al punto i).

g.5.4) Prospetto denominato «Subappalti», per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera.

Il prospetto «Subappalti», deve essere ritirato presso l'Ufficio Segreteria Tecnica dell'Ente appaltante, debitamente compilato e bollato, ed indicare l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo dei quali ci si intende avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto). Nel caso di raggruppamento di imprese il prospetto può essere presentato dalla sola impresa capogruppo, nel caso di consorzio di imprese, dal legale rappresentante del consorzio stesso. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è disciplinato al punto n) del presente bando.

9.5.5) Per i soli raggruppamenti di imprese: mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo.

g.5.6) Per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato R.D. 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste, cui potranno presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti, avrà luogo il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 15 presso la sede dell'Assessorato Regionale Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, via Promis, 2/A - 11100 Aosta.

i) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi 2, 3 e 5 della L.R. 12/96).

i.1) Cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 34, comma 1, L.R. 12/96. La partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% (lire dell'importo dei lavori a base d'asta da costituirsi secondo una delle seguenti modalità, versamento in contanti o titoli di debito pubblico, effettuato presso la Tesoreria Regionale - CRT - Piazza Deffeyes, 1 - 11100 Aosta, assegno circolare intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità, fidejussione bancaria od assicurativa, con validità non inferiore a centoventi giorni dalla data della gara d'appalto (scadenza il giorno 11). Non sono ammessi assegni bancari.

i.2) Incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione in caso di: 1) mancata produzione, da parte dell'impresa aggiudicataria in via provvisoria, della documentazione richiesta successivamente alla gara; 2) rifiuto di sottoscrivere il contratto nei termini previsti; 3) accertamento della sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità nelle posizioni contributive presso gli enti assicurativi ed assistenziali; 4) mancata costituzione della cauzione definitiva.

i.3) Svincolo della cauzione provvisoria: la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è svincolata nei dieci giorni successivi all'efficacia dei provvedimenti di aggiudicazione definitiva. In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e, l'eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata alla scadenza.

i.4) Cauzione definitiva (art. 34, comma 2, L.R. 12/96): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge 109/94. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria.

i.5) Polizza assicurativa (art. 34, comma 5, L.R. 12/96): l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamente delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

L) Capacità tecnica, economica e finanziaria: dichiarazione come da modello di autocertificazione di cui al punto g.5.1 del presente bando, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

il possesso delle referenze di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione di presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente; (limitatamente agli appalti di importo superiore a 3,5 milioni di Ecu);

3) l'importo netto complessivo dei lavori eseguiti nella categoria richiesta (pari almeno a 0,30 volte l'importo a base d'asta).

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto L1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto L2) dovrà esse-

re non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, richiesta ai sensi del punto L1). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti L1) e L2) (e L3) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91.

Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91 e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi di imprese, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.5.1) non essendo per loro richiesti altri requisiti. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti L1 e L2 (e L3) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del R.D. 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 e dell'art. 28 della L.R. 12/96, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g.5.5 del presente bando.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi centotanta giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

Subappalto (art. 33, comma 2, L.R. 12/96 e art. 34, comma 1, legge 109/94). L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni: a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei candidati ad eseguire i lavori; b) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto all'Albo regionale di preselezione (A.R.P.) per le specializzazioni e importi richiesti oppure all'A.N.C., per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, solo qualora il numero delle imprese iscritte all'A.R.P. sia inferiore a sei, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, sia sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; c) che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione sia altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto (autocertificazione attestante l'iscrizione all'A.R.P., certificato ANC, iscrizione CCIAA).

La mancanza di una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c), comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo. Non verrà altresì autorizzato il subappalto nel caso in cui fosse accertato che non è stata acquisita la disponibilità del/dei subappaltatore/i indicato/i in sede di gara.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 12/96, e l'amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della L.R. 12/96 e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Qualora nell'appalto rientrino lavori ad alta specializzazione (Cat. 19 della tabella delle categorie di iscrizione dell'A.N.C. specificate alle lettere b), c), d), e), le imprese che debbano, in quanto non in possesso dei requisiti tecnici di iscrizione, a valersi del subappalto e/o del cottimo e/o del nolo devono indicare da una a sei imprese appaltatrici candidate ad eseguirli, pena l'esclusione dalla gara.

p) Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché della regolarità della sua situazione nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.5.3 del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza rideterminazione della media. Se anche in tale caso non fosse possibile dar corso all'aggiudicazione dei lavori si procederebbe alla riandizione dell'appalto.

Coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4 L.R. 12/96).

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'ufficio Segreteria Tecnica dell'Assessorato Istruzione e Cultura - P.zza Narbonne, 3 - 11100 Aosta - Tel. 0165/272708 - 272666 anche tramite fax (0165/272666).

Il soprintendente: Perinetti arch. Renato.

C-29308 (A pagamento).

**UNIONE D'ACQUISTO  
TRA L'AZIENDA OSPEDALIERA  
«ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA» DI REGGIO E.  
E L'AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE  
DI REGGIO E. c/o ARCISPEDALE  
SANTA MARIA NUOVA  
AZIENDA OSPEDALIERA - SEGRETERIA GENERALE  
Reggio Emilia, via Sani n. 15  
Tel. 0522/296834 - Fax 0522/296837**

L'intestata unione d'acquisto indice gara ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) decreto legislativo n. 157/1995 trattativa privata - procedura negoziata ed accelerata stante la necessità di addivenire alla stipula del contratto dalle ore 24 del 31 dicembre 1998 per la stipula di polizza assicurativa copertura rischio responsabilità civile terzi/operatori (cat. 6/a: servizi assicurativi - n. C.p.c.: ex 81, 812, 814) per la durata di anni due (per entrambi i lotti).

La fornitura è suddivisa in due lotti:

lotto 1: polizza RCTO «azienda ospedaliera», valore retribuzioni lorde annue: lire 115 miliardi;

lotto 2: polizza RCTO «Azienda U.S.L.», valore retribuzioni lorde annue: lire 175 miliardi.

Al capitolato di gara sono ammesse variazioni esclusivamente migliorative. L'aggiudicazione verrà effettuata per lotti secondo l'offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995. Le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante della compagnia e all'agente di assicurazione regolarmente autorizzato mediante delega e procura da produrre contestualmente, in lingua italiana e in carta legale dovranno pervenire all'azienda ospedaliera - segreteria generale (per l'indirizzo vedi sopra), entro il 23 novembre 1998, ore 12. La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione, in carta legale, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (con le avvertenze per le imprese straniere di cui al comma 3);

b) di essere iscritta al registro delle imprese territorialmente competente specificando il numero di iscrizione, l'attività esercitata e la data di inizio;

c) generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'impresa;

d) che la compagnia ha in Italia, o negli altri paesi dell'Unione europea per le compagnie presenti in Italia con rappresentanze, un portafoglio superiore a 20 miliardi di lire nel settore R.C. Diversi;

e) indicazione del lotto o dei lotti per i quali si chiede di essere invitati;

f) indicazioni delle eventuali sedi operative in Reggio Emilia;

g) elenco delle polizze sottoscritte, nell'ultimo triennio, con aziende pubbliche con particolare riguardo alle aziende sanitarie;

h) struttura organizzativa ed eventuali certificazioni di qualità ottenute.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di A.T.I. i requisiti di cui al punto 12, lettera d) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 50% dalla capogruppo. La restante documentazione e l'elenco dei legali rappresentanti dovrà essere presentata da tutte le ditte costituenti l'A.T.I. L'impresa partecipante a titolo individuale e facente parte di un A.T.I., non potrà far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente e in riunione temporanea di imprese) di imprese che hanno identità totale e parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; non è inoltre ammessa la compartecipazione (o singolarmente e in riunione temporanea di imprese) di imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni. Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di consorzi e imprese ad essa aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi. Della insussistenza delle condizioni di cui al comma precedente deve essere prodotta, a pena esclusione, apposita autodichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa con sottoscrizione autenticata ex art. 20, legge n. 15/1968.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo la azienda appaltante. Il bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse il giorno 5 novembre 1998.

Per altre informazioni: tecnico/assicurative: l'Unione d'acquisto è assistita dalla J&H Marsh & McLennan Italia S.p.a. sede di Cremona - tel. 0372/457827 broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge n. 792/1984; amministrative: dott.ssa Marina Ferrari c/o Azienda ospedaliera di Reggio Emilia - tel. 522/296834.

p. I direttori generali

Il direttore generale dell'azienda ospedaliera:  
dott. Massimo Pieratelli

C-29357 (A pagamento).

## COMANDO FORZE ALLEATE DEL SUD EUROPA

### Quartier generale italiano

Servizio amministrativo

#### Avviso bando di gara indicativo

Si comunica che in applicazione dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, questo servizio amministrativo intende aggiudicare per l'anno 1999, l'appalto del servizio di pulizia dei locali del Quartier Generale italiano.

Le ditte interessate potranno prendere visione del relativo bando di gara presso questo Comando, a partire dal 23 novembre 1998 ed entro e non oltre, il giorno 30 novembre 1998.

Il capo servizio amministrativo:  
ten. col. amm. Armando Faccio

C-29358 (A pagamento).

## CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

### Ufficio Contratti

#### Avviso pubblico incanto

Il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 10 si svolgerà presso questo comune pubblico incanto per l'aggiudicazione lavori di rifacimento pavimentazioni bituminose sul territorio comunale. Importo base: L. 919.783.005, I.V.A. esclusa. Categoria A.N.C.: G3 (ex categoria 6<sup>a</sup>).

Metodo: articolo 21, comma 1, legge n. 109/1994. Prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale.

Le offerte, corredate da quanto richiesto nel bando di gara, dovranno essere redatte su apposito modulo da ritirarsi presso il II Dipartimento del comune e dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 16 dicembre 1998 al comune di Casale Monferrato, via Mameli n. 10.

Il bando integrale è stato affisso all'albo pretorio in data 4 novembre 1998 ed è stato inviato in pari data alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana per la pubblicazione.

Casale Monferrato, 4 novembre 1998

L'ingegnere capo: Luigi Deandrea.

C-29359 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA

### Azienda U.S.L. 4 di Prato

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 4, con sede in viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato - Tel. 0574/434856-434845 - Telefax 0574/434802.

2.a) Procedure aggiudicazione: ristretta;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: rapida consegna ed installazione della TAC presso l'U.O. di radiologia;

c) forma dell'appalto: appalto concorso.

3.a) Luogo consegna: U.O. di radiologia di Prato;

b) natura e quantità della fornitura: l'appalto prevede la fornitura e l'installazione della TAC presso l'U.O. di radiologia dell'ospedale di Prato. Importo complessivo dell'appalto: L. 1.200.000.000;

c) i fornitori devono presentare offerta per l'intera fornitura (unica ed indivisibile) oggetto dell'appalto;

d) no.

4. Termine massimo di consegna: quarantacinque giorni data ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alle gare sono ammesse a partecipare anche imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi e modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno essere effettuate su apposite schede di prequalificazione predisposte per la valutazione della capacità tecnica ed economico/finanziaria, trasmesse in apposito plico indicante all'esterno la dicitura: «richiesta di partecipazione all'appalto per la fornitura di 1 TAC» e pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 novembre 1998 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 4, viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato (ufficio protocollo). Dette schede potranno essere ritirate presso la U.O. acquisizione beni e servizi all'indirizzo di cui al punto 1).

7. Termine entro cui sarà trasmesso l'invito: entro il giorno 10 dicembre 1998.

8. Condizioni minime di carattere tecnico-economico:

a) assenza causa impedimento ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

b) elenco principali forniture similari eseguite nell'ultimo triennio;

c) importo delle forniture similari a quelle oggetto della gara eseguite nell'ultimo triennio: è richiesto che l'importo sia non inferiore ad almeno L. 3.000.000.000;

d) dichiarazioni bancarie: sono richieste almeno 2 dichiarazioni che attestino la capacità economica e finanziaria della impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992. L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti dell'offerta più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti criteri, indicati in ordine decrescente d'importanza:

- valore tecnico (qualitativo, funzionale e commerciale);
- prezzo;
- termini di esecuzione (consegna e installazione);
- termini di garanzia e assistenza tecnica.

10. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'azienda U.S.L. che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione.

Le ditte dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alle gare di appalto in oggetto.

Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato.

Infine altre informazioni sono contenute nella scheda di prequalificazione e nel capitolato.

11. Data spedizione bando C.E.E.: 9 novembre 1998.

12. Data ricezione bando C.E.E.: 9 novembre 1998.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto e al decreto legislativo n. 358/1992.

Il direttore generale: dott. Carlo Montaini.

C-29361 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4

### Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 4, con sede in viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato - Tel. 0574-434856/434858 - Telefax 0574-434802.

2. Oggetto della fornitura: sistema di prelievo sterile e sottovuoto per laboratorio di analisi.

3. Forma dell'appalto: licitazione privata.

4. Luogo di esecuzione: Azienda U.S.L. n. 4 di Prato.

5. Durata ed importo contrattuale: la durata del contratto è prevista per un anno, espressamente rinnovabile per un massimo di tre anni consecutivi; importo presunto annuale L. 340.000.000 + I.V.A.

6. Richiesta informazioni e documenti: U.O. Acquisizione Beni e Servizi - Centro Direzionale - Ore ufficio - Tel. 0574-434856/434858 - Fax 0574-434802.

7. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno essere predisposte su apposite schede di prequalificazione per la valutazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria, trasmesse in apposito plico indicante all'esterno la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla fornitura di "Sistema di prelievo sterile e sottovuoto per laboratorio di analisi"» - Viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato, entro le ore 12 del giorno 24 novembre 1998.

Dette «schede» potranno essere ritirate presso la U.O. Acquisizione Beni e Servizi, all'indirizzo di cui al punto 1.

Termine per la trasmissione degli inviti a presentare offerta: entro venti giorni dalla data sopraindicata.

8. Raggruppamento temporaneo di imprese: ammesso come da art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipano alla gara sotto forma di raggruppamento.

9. Condizioni minime di carattere tecnico, economico e finanziario per l'ammissione: importo dei servizi similari a quello oggetto della gara realizzati nell'ultimo triennio: è richiesto che in uno dei tre anni considerati, detto importo sia almeno pari all'ammontare presunto annuale stimato per la presente gara.

Dichiarazioni bancarie: sono richieste almeno 2 dichiarazioni bancarie.

10. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992.

11. Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale di appalto e nel decreto legislativo n. 358/1992.

Data invio del bando alla CEE: 9 novembre 1998.

Data ricezione del bando: 9 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Carlo Montaini.

C-29362 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

### Licitazione privata con procedura di urgenza

1. Autorità Portuale di Savona - Via A. Gramsci n. 14/7 - 17100 Savona - Tel. 019/85541 - Telex 271462 EAPSV - Telefax 019/827399 - Codice fiscale n. 00110840097.

2. Finanziamento: fondi dell'Autorità Portuale di Savona con contributo «Programma Obiettivo 2».

Non si procederà alla revisione dei prezzi di contratto ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente in lire italiane e disposti per acconti secondo le indicazioni del capitolato speciale di appalto.

3. Licitazione privata da esperirsi secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1°, della legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 216/1995 con il criterio del massimo ribasso, da applicarsi con unico ribasso percentuale sia all'elenco prezzi, per la parte da appaltare a misura, sia all'importo dei lavori a base d'asta per la parte a corpo; con le modalità di cui alla direttiva del Ministro dei lavori pubblici n. 4488/UL in data 7 ottobre 1996, paragrafo 6), comma 1, lettera c). Con procedura di urgenza dovendosi assicurare l'incantieramento entro il 31 dicembre 1998, per disposizioni dell'Ente erogatore del contributo.

Sarà applicato il comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, comportante l'esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la soglia dell'offerta anomala, determinata ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici, emesso in data 18 dicembre 1997.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

4.a) Porto di Savona - Vado (provincia di Savona): bacino portuale di Savona;

b) progetto n. 186/A del 30 gennaio 1989 aggiornato in data 20 febbraio 1997. Ristrutturazione dei muri di sponda alla zona 2 - 3 del Porto di Savona.

Importo dei lavori a base di appalto L. 4.060.000.000.

L'Autorità Portuale di Savona fa salva la propria facoltà di non procedere ad aggiudicazione alcuna, qualora non intervenga il perfezionamento del previsto contributo «Programma Obiettivo 2», senza che i richiedenti possano vantare diritto alcuno a qualsiasi titolo nei casi di mancata aggiudicazione;

c) opere scorporabili: nessuna;

d) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori: categoria «G7» di cui al decreto ministeriale n. 304/1998 (ex categoria «13-a» del decreto ministeriale n. 770/1982) per classe di importo non inferiore a quello previsto a base di appalto.

5. Il termine di esecuzione dei lavori è di giorni cinquecentoquaranta, naturali, consecutivi e continui.

6.a) La cauzione provvisoria è stabilita nel 2% dell'importo a base di appalto da costituire secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 10, della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

b) la cauzione definitiva dovrà essere costituita in conformità al disposto dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nonché da quanto previsto dal capitolato speciale di appalto.

7. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente riunite ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

## 8. Alla domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare:

a) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di data non anteriore ad un anno, secondo quanto prescritto al precedente punto 4, lettera d);

## b) dichiarazione contenente:

l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dalle leggi n. 646/1982, n. 726/1982, n. 936/1982 e n. 55/1991, ed espressamente dell'art. 10 della legge n. 575/1965. La dichiarazione dovrà fare riferimento all'ultimo quinquennio anteriore alla data di pubblicazione del bando;

la cifra annuale di affari in lavori con riferimento all'ultimo quinquennio, derivante dalle attività dirette ed indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a una volta l'importo a base di appalto;

il costo del personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore dello 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui al punto precedente.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare quanto dichiarato dalle imprese.

La dichiarazione di cui sopra - resa dal legale rappresentante - dovrà essere prodotta su carta legale, da L. 20.000, con sottoscrizione autenticata nei modi di legge, pena la non ammissione alla gara.

9. Referenze bancarie rilasciate da primario Istituto Bancario operante in Italia, che attestino la disponibilità a fornire le garanzie di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'impresa risulti aggiudicataria.

10. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi novanta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva senza che sia stato stipulato il contratto.

11. L'impresa dovrà successivamente indicare nei documenti di gara quale lavoro intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

12. Le imprese straniere, non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, saranno ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché alle altre condizioni previste nel presente bando.

13. La domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta nel presente bando, nonché quanto verrà richiesto con lettera di invito, dovrà essere prodotta in lingua italiana con allegata traduzione giurata, pena la non ammissione alla gara.

14. La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale da L. 20.000, corredata dalla documentazione richiesta nel presente bando, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., entro le ore 17 del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

15. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite dall'Autorità Portuale di Savona entro il termine massimo di giorni novanta dalla data di cui al precedente punto 14.

Savona, 4 novembre 1998

Il presidente: G. Sciutto.

C-29363 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

### Licitazione privata con procedura di urgenza

1. Autorità Portuale di Savona - Via A. Gramsci n. 14/7 - 17100 Savona - Tel. 019/85541 - Telex 271462 EAPSV - Telefax 019/827399 - Codice fiscale n. 00110840097.

2. Finanziamento: fondi dell'Autorità Portuale di Savona con contributo «Programma Obiettivo 2».

Non si procederà alla revisione dei prezzi di contratto ai sensi dell'art. 26, comma 2°, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente in lire italiane e disposti per acconti secondo le indicazioni del Capitolato Speciale di Appalto.

3. Licitazione privata da esperirsi secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1°, della legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 216/1995 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, con procedura di urgenza dovendosi assicurare l'incanteramento entro il 31 dicembre 1998, per disposizioni dell'Ente erogatore del contributo.

Sarà applicato il comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, comportante l'esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la soglia dell'offerta anomala, determinata ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici, emesso in data 18 dicembre 1997.

Non saranno ammesse offerte in aumento del prezzo posto a base di appalto (vedere punto 4. lettera b).

4.a) Porto di Savona - Vado (provincia di Savona): bacino portuale di Savona;

b) progetto n. 449 del 18 aprile 1997 aggiornato in data 20 luglio 1998. Lavori di ristrutturazione del capannone n. 4 (ex montaggi) ed interventi di regolarizzazione dei piani viabili circostanti nella porzione di ponente delle aree già in concessione alla società Italsider - Bacino portuale di Savona.

1° lotto: relativo alla sistemazione dei piani viabili e alle urbanizzazioni;

2° lotto: secondo stralcio in data 24 settembre 1998 relativo alla ristrutturazione di una porzione lato levante del Capannone n. 4.

Importo a base di appalto L. 2.330.000.000, di cui L. 2.192.000.000, da assoggettare all'applicazione dei prezzi unitari offerti e L. 138.000.000, relative ai costi per la sicurezza che verranno corrisposti all'impresa nell'importo computato dall'Amministrazione.

L'Autorità Portuale di Savona fa salva la propria facoltà di non procedere ad aggiudicazione alcuna, qualora non intervenga il perfezionamento del previsto contributo «Programma Obiettivo 2», senza che i richiedenti possano vantare diritto alcuno a qualsiasi titolo nei casi di mancata aggiudicazione;

c) opere scorporabili: nessuna;

d) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori: categoria «G1» di cui al decreto ministeriale n. 304/1998 (ex categoria «2» del decreto ministeriale n. 770/1982) per classe di importo non inferiore a quello previsto a base di appalto.

5. Il termine di esecuzione dei lavori è di giorni 240, naturali, consecutivi e continui.

6.a) La cauzione provvisoria è stabilita nel 2% dell'importo a base di appalto da costituire secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 1°, della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

b) la cauzione definitiva dovrà essere costituita in conformità al disposto dell'art. 30, comma 2°, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nonché da quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto.

7. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente riunite ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

## 8. Alla domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare:

a) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di data non anteriore ad un anno, secondo quanto prescritto al precedente punto 4, lettera d);

## b) dichiarazione contenente:

l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dalle leggi n. 646/1982, n. 726/1982, n. 936/1982 e n. 55/1991, ed espressamente dell'art. 10 della legge n. 575/1965. La dichiarazione dovrà fare riferimento all'ultimo quinquennio anteriore alla data di pubblicazione del bando;

la cifra annuale di affari in lavori con riferimento all'ultimo quinquennio, derivante dalle attività dirette ed indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a una volta l'importo a base di appalto;

il costo del personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore dello 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui al punto precedente.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare quanto dichiarato dalle imprese.

La dichiarazione di cui sopra - resa dal legale rappresentante - dovrà essere prodotta su carta legale, da L. 20.000, con sottoscrizione autenticata nei modi di legge, pena la non ammissione alla gara.

9. Referenze bancarie rilasciate da primario Istituto Bancario operante in Italia, che attestino la disponibilità a fornire le garanzie di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'impresa risulti aggiudicataria.

10. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi novanta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva senza che sia stato stipulato il contratto.

11. L'impresa dovrà successivamente indicare nei documenti di gara quale lavoro intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

12. Le imprese straniere, non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, saranno ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché alle altre condizioni previste nel presente bando.

13. La domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta nel presente bando, nonché quanto verrà richiesto con lettera di invito, dovrà essere prodotta in lingua italiana con allegata traduzione giurata, pena la non ammissione alla gara.

14. La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale da L. 20.000, corredata dalla documentazione richiesta nel presente bando, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., entro le ore 17 del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

15. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite dall'Autorità Portuale di Savona entro il termine massimo di giorni novanta dalla data di cui al precedente punto 14.

Savona, 4 novembre 1998

Il presidente: G. Sciutto.

C-29364 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi  
Comando Provinciale VV.F. di Milano

Milano, via Messina n. 35/37  
Tel. 02/31901 - Fax 02/190221

### Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c), 76 (escluso ultimo comma) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, fatta salva quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 art. 16, comma 3. Per il combinato disposto degli artt. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

Oggetto dell'appalto: Servizio di lavatura/stiratura per la sede centrale Comando Provinciale VV.F. di Milano.

Prezzo biennale base presunto al netto di I.V.A. 190.000.000 (centonovantamilioni).

Luogo di esecuzione: Comando Provinciale VV.F. di Milano - Via Messina n. 35/37 - 20154 Milano.

Durata del contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del comma 2° del citato art. 44 della legge n. 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 24 novembre 1998, ai sensi dell'art. 10, comma 8 decreto legislativo n. 157/1995, per indifferibile necessità ed urgenza di assicurare la continuità del servizio obbligatorio di lavanderia.

Il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano - Via Messina n. 35/37 - 20154 Milano, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato e raccomandato a mezzo posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - per il servizio di lavatura/stiratura per il biennio 1999-2000 - riservatissimo non aprire».

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 27 novembre 1998.

Condizioni minime richieste: Rispondenza agli artt. 12, 13 e 14 comma 1, lettere a) ed e) del decreto-legge n. 157/95. Relativamente all'art. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni, per servizi analoghi, di importo almeno pari al prezzo base della gara.

Le domande devono essere redatte in carta legale qualora formata in Italia, e scritta in lingua italiana.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e della legge italiana.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente appaltante: tel. 02/3190236.

Data di invio del bando: 5 novembre 1998.

Data del ricevimento del bando: 5 novembre 1998.

Il comandante provinciale: dott. ing. Dario D'Ambrosio.

C-29365 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA TRIGNO E DEL BASSO BIFERNO

Termoli, via Cairoli n. 31 - Tel. 0875-705545

### Licitazione privata

Lavori di «Irrigazione del basso Molise con le acque del fiume Trigno»

1. Soggetto appaltante Consorzio di Bonifica destra Trigno e del basso Biferno - Via Cairoli n. 31 - 86039 Termoli - Provincia di Campobasso (Italia) - Telefono e fax 0875/705545.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

c) contratto da stipulare a corpo e a misura.

3.a) Luogo dei lavori Montenero di Bisaccia e Mafalda (CB);

b) irrigazione del Basso Molise con le acque del fiume Trigno; categoria prevalente tabella ANC G6;

c) unico lotto - importo a base d'asta L. 26.401.080.430.

4. Termine di esecuzione: 30 mesi.

5. Concorrenti ammessi: imprese singole, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 della legge n. 406/91 e soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94. L'impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

6.a) Termine di ricezione delle domande: ore 12 del 12 dicembre 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1; domande in bollo, in plico raccomandato a mezzo servizio postale di Stato a pena di esclusione, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa a firma autenticata o accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore (legge n. 191/1998);

c) lingua: italiana.

7. Spedizione inviti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione provvisoria 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994; cauzione definitiva 10% dell'importo dei lavori. In caso di ribasso superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Cofinanziamento CEE P.O.P. Molise 94/99 misura 4.1.2; pagamenti in acconto per stati di avanzamento di almeno L. 800.000.000;

10. Dichiarazioni sottoscritte con modalità punto 6b precedente, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione:

- a) iscrizione all'ANC categoria G6 per importo illimitato;  
 b) insussistenza condizioni di esclusione di cui all'art. 18 della legge n. 406/1991 e di cui all'art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994.  
 Requisiti economici, finanziari e tecnici articoli 20 e 21 legge n. 406/1991 con minimi determinati a termini del DPCM n. 55/1991 art. 6;

c) referenze bancarie;  
 d) cifra d'affari globale e in lavori nell'ultimo triennio pari rispettivamente a 2,5 e 2 volte l'importo dei lavori a base d'asta;  
 e) importo complessivo lavori eseguiti, nell'ultimo quinquennio, rientranti nella categoria prevalente 10.a pari a 1,2 volte l'importo a base d'asta;

f) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori rientranti nella categoria prevalente 10.a per importo di 0,50 o di 0,60 volte l'importo a base d'asta rispettivamente nel caso di uno o due lavori.  
 Per le lettere e) ed f) specificare titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti la percentuale degli importi indicati ai punti d), e) ed f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente al 50% e al 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico;  
 h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni conformi al disposto del comma 5, art. 6 DPCM n. 55/1991.

Sono ammesse a partecipare le imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE non iscritte all'ANC alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti della legge n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere a corpo e a misura posti a base di gara a termini dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e dell'art. 1, lett. a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto del Ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centoventi giorni dalla data della seduta di gara senza alcuna rivalsa.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 34 della legge n. 109/1994 si riportano le categorie di lavori con i relativi importi: categoria prevalente G6 L. 21.153.290.877; altre categorie S1 - L. 3.811.266.471; G3 - L. 129.615.015; S18 - L. 237.906.067; S8 - L. 349.002.000; S16 - L. 70.000.000; S19 - L. 650.000.000.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.  
 15. Bando inviato il 3 novembre 1998.

Termoli, 3 novembre 1998

Il responsabile del procedimento: dott. Emilio Prezioso.

C-29367 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Avviso di gara - Procedura aperta

1. Nome, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione: Università degli studi del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro», piazza Risorgimento n. 12 - Vercelli, tel. 0161/211975 - 210987.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio di pulizia ordinaria periodica di edifici adibiti a sedi universitarie, siti in Alessandria, Novara, Vercelli - n. 5 lotti di cui ai seguenti importi complessivi contrattuali a base di gara, oltre I.V.A.:

- 1) Alessandria - L. 250.000.000 + I.V.A.;
- 2) Novara (Facoltà di economia) - L.250.000.000 + I.V.A.;
- 3) Novara (Facoltà di farmacia) - L.120.000.000 + I.V.A.;
- 4) Novara (Facoltà di medicina) - L.250.000.000 + I.V.A.;
- 5) Vercelli (Facoltà di lettere e amministrazione) L. 250.000.000 + I.V.A.

Le prestazioni sono individuate per ogni singolo lotto nel relativo capitolato speciale d'appalto. Numero di riferimento CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: varie sedi universitarie distribuite nei lotti di cui al punto 2 (uffici amministrativi, aule di lezione, biblioteche, laboratori, etc.).

4.a)-b). —;

c) menzione di un'eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle incaricate della prestazione del servizio.

Le imprese aggiudicatrici dovranno identificare presso l'Ente appaltante le persone incaricate della prestazione dei servizi.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: può essere presentata un'unica domanda contestuale di partecipazione per un singolo lotto, più lotti o tutti i lotti di cui al punto 2.

Le imprese invitate potranno presentare offerte solo per un massimo di n. 3 lotti tra quelli per cui sono state preselezionate.

6. —.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2000.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti il capitolato speciale d'appalto ed i documenti del caso: Università degli studi di Torino, Servizio Economato, via Po n. 11 - 10124 Torino, tel. 011/670.2475. Il capitolato speciale d'appalto è altresì pubblicato sul sito internet:

<http://www.rettorato.unito.it/Forniture/garappal.htm>.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 21 dicembre 1998 a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Università degli Studi di Torino, Servizio Protocollo, via Verdi n. 8 - 10124 Torino;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: potranno presenziare all'apertura delle offerte il legale rappresentante dell'impresa ovvero un suo delegato munito di apposita delega;

b) data, ora e luogo dell'apertura: i plichi contenenti le offerte saranno aperti il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 10, in una delle sale dell'Università degli studi del Piemonte Orientale.

Il plico contenente l'offerta di cui al punto 17, nonché la documentazione di cui al punto 14, chiuso e sigillato preferibilmente con sigilli di ceralacca, dovrà pervenire per mezzo del servizio postale di Stato o tramite agenzie di recapito autorizzate oppure mediante consegna «in corso particolare» (non sono ammessi, a pena di esclusione, plichi consegnati a mano privi di regolare affrancatura). Sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Procedura aperta - Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria - 1° gennaio 1999/31 dicembre 2000 - Lotto/i n. ....

11. Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: costituzione cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo complessivo contrattuale, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348/1982; detta cauzione sarà restituita alle imprese non aggiudicatrici.

La cauzione prestata dall'impresa aggiudicataria sarà trattenuta fino alla stipulazione del contratto, momento in cui verrà costituita cauzione definitiva.

Cauzione definitiva nella misura di 1/10 dell'importo di aggiudicazione, come previsto dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità essenziali di finanziamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia.

Finanziamento con i fondi generali di bilancio.

Le modalità di pagamento sono indicate nell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

13. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 11, decreto legislativo n. 157 del 1995.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: i documenti di ammissione alla gara sono indicati nell'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centottanta giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157 del 1995.

17. Altre informazioni: è vietato subappaltare in tutto o in parte il servizio oggetto dell'appalto.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nell'art. 17 del capitolato speciale d'appalto.

18. Data dell'invio del bando: 30 ottobre 1998.

19. Data del ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 ottobre 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Enzo Fragapane.

C-29368 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI Ospedale civile di Genova Sampierdarena

1. Azienda ospedaliera Villa Scassi, via Milano n. 42A - 16126 Genova - Tel. 010/4102834 - Telefax 010/4102862.

2.a) Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992;  
b) scadenza contrattuale.

3.a) Azienda ospedaliera Villa Scassi - Ospedale civile di Genova - Sampierdarena - Divisione di Nefrologia e Dialisi, corso Scassi 1 - 16126 Genova;

b) fornitura in service di trattamenti dialitici extracorporei e trattamenti dialitici peritoneali automatizzati (APD) e fornitura di scambi per dialisi peritoneale continua ambulatoria (CAPD) per un periodo di anni cinque. Importo complessivo annuo massimo L. 2.300.000.000, (I.V.A. esclusa):

lotto n. 1: fornitura in service di attamenti dialitici extracorporei:

n. 7.000 trattamenti annui con bicarbonato dialisi;

n. 3.000 trattamenti annui con emodiafiltrazione;

n. 100 trattamenti annui con emofiltrazione a veno-venosa continua (CVVH);

lotto n. 2: fornitura in service di n. 5.100 trattamenti annui dialitici peritoneali automatizzati (APD);

lotto n. 3: fornitura di n. 29.200 scambi per dialisi peritoneale continua ambulatoria (CAPD);

c) le ditte potranno presentare richiesta per uno o più lotti.

4. Secondo Capitolato generale d'oneri.

5. Raggruppamento di imprese a norma dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) Ore 12 del 30 novembre 1998 (termine perentorio);

b) ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1). Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione del mittente e dell'oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro 21 (ventuno) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata da:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a). Le ditte non residenti in Italia sono tenute a presentare il certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, in base a quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

9. Art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione. Le domande pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione.

11. Data di spedizione alla GUCE il giorno 5 novembre 1998.

12. Data di ricezione alla GUCE il giorno 5 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Lionello Ferrando.

C-29369 (A pagamento).

### COMUNE DI GENOVA

#### Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

#### Asta pubblica

Il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 10,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994, da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato art. 7, decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, per l'affidamento in appalto relativo alla progettazione esecutiva di impianto ed esecuzione dei lavori per la realizzazione del cablaggio strutturato per fonia - dati, degli uffici comunali ricompresi nell'area di Palazzo Tursi, via Garibaldi.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. Importo preventivato: L. 1.920.000.000 oltre I.V.A.

Iscrizioni A.N.C. richieste: cat. S19/1.500 milioni (impianti di telecomunicazioni L. 974.000.000) prevalente; cat. G11/750 milioni (impianti elettrici L. 783.000.000).

Opere scorporabili: cat. G1/150 milioni (opere murarie L. 165.000.000).

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa con una percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo, comprensiva del computo metrico estimativo ai sensi dell'art. 5 del Capitolato speciale e formulata secondo il modulo offerta che unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: duecentodieci giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991.

Finanziamento: mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di amministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria provinciale.

Pagamenti: seconda le indicazioni del Capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1475 in data 24 settembre 1998, parzialmente modificato con determinazione dirigenziale del settore attuazione interventi - Ufficio progettazione interna, n. 201 del 29 ottobre 1998 che potranno essere ritirate presso il Servizio Segreteria 1° piano sala 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) valido certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di commercio;

3) dichiarazione, successivamente verificabile, nella quale il legale rappresentante, attestando di essere a conoscenza delle sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace, garantisce l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24 primo comma, della direttiva 93/37/CEE nonché di quelle previste dall'art. 42, comma 11, legge 6 marzo 1998, n. 40, e che al

procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese che per l'intreccio tra organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa;

5) verbale relativo alla visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal Servizio competente; a tal fine il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura notarile, dovrà presentarsi nei giorni 24 o 25 novembre p.v. alle ore 9 presso lo sportello del Cittadino - Atrio di Palazzo Tursi - Via Garibaldi n. 9 - Genova.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/37 CEE le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, oltre ai documenti richiesti ai precedenti punti 1), 2) e 3) scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento. L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati a conformarsi alle condizioni predeterminate per l'esecuzione dei lavori. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con un unico atto mandato speciale, collettivo, gratuito e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima.

Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese.

Tutti i documenti compresa la cauzione nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 9 dicembre 1998; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 5 novembre 1998.

Le spese contrattuali sono previste in L. 7.000.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Attuazioni Interventi (Referente: sig.ra Ivana Giacoletto - Tel. 010/5576646).

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-29371 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

### Asta pubblica

Il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori e forniture occorrenti per la realizzazione delle opere di sistemazione idrauliche della canalizzazione del rio Lupo dalla sezione di imbocco fino alla confluenza con il rio Rexello.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Importo preventivato: L. 1.472.000.000 oltre I.V.A. (di cui L. 134.428.000, per opere riguardanti la sicurezza e la salute lavoratori, non soggetto a ribasso).

Iscrizioni A.N.C. richieste: cat. G8/750 milioni (lavori di difesa e di sistemazione idraulica e di canalizzazione - L. 680.000.000).

Prevalente; cat. S21/750 milioni (lavori di fondazioni ed opere speciali nel sottosuolo, consolidamento dei terreni, pozzi - L. 550.000.000).

Opere scorponabili: cat. G3/300 milioni (lavori di pavimentazione - L. 200.000.000).

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo, comprensiva del computo metrico estimativo, nonché del cronogramma dei lavori dettagliato per singolo intervento, ai sensi dell'art. 6, punti 4) e 5) del Capitolato speciale e formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: 367 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991.

Finanziamento: mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria provinciale.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1617 in data 21 ottobre 1998, che potrà essere ritirata presso il Servizio Segreteria 1° piano sala 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) valido certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di commercio;

3) dichiarazione, successivamente verificabile, nella quale il legale rappresentante, attestando di essere a conoscenza delle sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace, garantisce: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24 - I comma - della Direttiva 93/37/CEE nonché di quelle previste dall'art. 42 comma 11 legge 6 marzo 1998 n. 40 e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese che per l'intreccio tra organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa;

5) verbale relativo alla visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal Servizio competente; a tal fine il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura notarile, dovrà presentarsi nei giorni 25 o 27 novembre p.v., o eventualmente il 3 dicembre p.v. alle ore 10, viale alla Pineta in corrispondenza del civ. n. 9 - Genova.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/37 CEE le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, oltre ai documenti richiesti ai precedenti punti 1), 2) e 3) scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e

mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento. L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati a conformarsi alle condizioni predeterminate per l'esecuzione dei lavori. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con un unico atto mandato speciale, collettivo, gratuito e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima.

Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese.

Tutti i documenti, compresa la cauzione nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 7 dicembre 1998; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 5 novembre 1998.

Le spese contrattuali sono previste in L. 5.900.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Direzione lavori pubblici - Settore Attuazione Interventi - Ufficio Interventi Speciali Intero Territorio (Responsabile del procedimento: ing. Stefano Pinasco - Tel. 010 - 5575289).

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-29372 (A pagamento).

## COMUNE DI SASSO MARCONI (Provincia di Bologna)

Tel. 051/84.35.11 - Fax 051/84.08.02

*Procedura aperta (Pubblico incanto) per l'appalto della fornitura di specialità medicinali, prodotti parafarmaceutici e ad uso veterinario per il funzionamento della farmacia comunale.*

Importo a base d'asta su base triennale: L. 5.100.000.000 oltre I.V.A., suddiviso in tre lotti per i seguenti importi calcolati su base triennale:

lotto n. 1 L. 3.400.000.000;

lotto n. 2 L. 1.500.000.000;

lotto n. 3 L. 200.000.000.

La stessa ditta non potrà risultare aggiudicataria per più di un lotto.

Luogo di consegna: Sasso Marconi, largo Cervetta 16.

Durata del contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001, rinnovabile di anno in anno per un massimo di anni tre.

Richiesta documenti (avviso integrale d'asta e capitolato speciale di appalto): richiedibili a mezzo fax all'ufficio Relazioni con il pubblico del comune intestato o consultabili dal sito Internet - <http://www.3rd.net/cmsavena/comsasso/appalti.html>.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 16 dicembre 1998. Apertura: 17 dicembre 1998 ore 9 presso la sede comunale.

Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto con il sistema del prezzo più basso.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Annamaria Quaranta.

Data di invio del bando alla CE: 14 ottobre 1998.

Il dirigente del settore servizi finanziari:  
dott.ssa Annamaria Quaranta

C-29373 (A pagamento).

## SOCIETÀ CONSORTILE MERCATO AGRO-ALIMENTARE DI PARMA S.r.l.

1. Ente appaltante: Società Consortile Mercato Agroalimentare Parma S.r.l., 43100 Parma, Via dei Mercati n. 9, telefono 0521/983615, fax 0521/984305.

2. Licitazione privata art. 10 comma 8 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, Allegato 1) categoria dei servizi, attinenti all'architettura ed all'ingegneria 12 CPC 867;

2.1. Importo presunto delle opere da progettare, espresso in lire italiane pari a L. 27.000.000.000.

Finanziamento del Ministero Industria e Commercio: decreto 23 marzo 1998 n. 900276 e legge 28 febbraio 1986 n. 41.

2.2. Compenso massimo onnicomprensivo previsto a pena d'esclusione dell'offerta: 5% dell'importo delle opere, di ogni genere, risultanti dal progetto esecutivo.

2.3. I servizi richiesti sulla base dell'esistente progetto di massima riguardante la realizzazione di un mercato agro-alimentare all'ingrosso (che potrebbe anche essere suscettibile di varianti) sono:

a) progetto definitivo;

b) progetto esecutivo, comprese le pratiche tecnico-amministrative per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, approvazioni, concessioni o licenze, nulla osta e pareri e la redazione di tutti i documenti necessari per espletare le gare di appalto ivi compreso, in particolare il piano di sicurezza previsto dal decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494. Si precisa che il progetto esecutivo dovrà essere predisposto con le modalità necessarie per l'applicazione del criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 29 primo comma lett. b) decreto legislativo 10 dicembre 1991 n. 406.

Detti elaborati dovranno altresì essere predisposti tenendo conto di quanto previsto nelle delibere CIPE del 21 dicembre 1998 e del 31 gennaio 1992 e del decreto ministeriale 2 febbraio 1990. In particolare il progetto esecutivo dovrà anche contemplare la realizzazione di un sistema informatico che assicuri il collegamento in tempo reale del sistema informatico con quello degli altri mercati agroalimentari, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 2 della legge n. 421 del 1996 che ha disposto la creazione del Consorzio Obbligatorio per la realizzazione del sistema informatico dei mercati agro-alimentari all'ingrosso.

Il tutto eseguito ai sensi del decreto ministeriale 2 febbraio 1990 e della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Parma.

4. Riservato, ai sensi del regio decreto 23 ottobre 1925 n. 2537 e regio decreto 16 novembre 1939 n. 2229 ai professionisti abilitati alla professione di ingegnere o architetto, singoli, raggruppati temporaneamente, ovvero operanti nelle forme e strutture ammesse dalla normativa dei Paesi CE nei quali sono stabiliti. Le persone giuridiche dovranno indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

Non è consentito concorrere in proprio e contemporaneamente quale componente di raggruppamento ovvero quale componente di più raggruppamenti, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.

5. Non è ammesso concorrere per servizi parziali.

6. L'invito a presentare le offerte sarà inviato a tutti i soggetti richiedenti per i quali non esistono le cause di esclusione di cui al punto 12 e che siano in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 12.1.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di un'unica offerta.

7. Il termine massimo, a pena d'esclusione dell'offerta, per la consegna del progetto definitivo è di giorni 40 (quaranta) decorrenti dall'aggiudicazione e quello per la consegna del progetto esecutivo è di ulteriori giorni 30 (trenta).

8. I raggruppamenti dovranno costituirsi, ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 prima della firma del contratto.

9. Procedura:

a) Ricorso alla procedura accelerata di cui al comma 8 dell'art. 10 del decreto legislativo 157/1995 per effetto dei termini restrittivi di cui al decreto di assegnazione indicato al punto 2.1 e successiva comunicazione del Ministero Industria e Commercio del 14 settembre 1998;

b) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 10 comma 11 del decreto legislativo n. 157/1995, all'indirizzo indicato al punto 1 in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione degli estremi del bando, entro e non oltre le ore 12 del 20 novembre 1998.

10. Gli inviti a presentare le offerte, di cui al punto 6, saranno inviati entro dieci giorni dalla scadenza di cui al punto 9.b); le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il decimo giorno dalla data di spedizione della lettera di invito.

11. I concorrenti invitati dovranno produrre, unitamente all'offerta, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, una cauzione provvisoria dell'importo di Lit. 50.000.000 (cinquantamiloni).

Il progettista o i progettisti incaricati della progettazione dovranno essere muniti di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e fino all'emissione del certificato di collaudo definitivo o provvisorio, con un massimale pari a 2.500.000 ECU.

12. Non dovranno sussistere le cause di esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995.

12.1. Requisiti minimi di capacità, tecnica, economica e finanziaria che il prestatore di servizi deve soddisfare sono:

a) l'iscrizione agli albi o registri professionali e, qualora richiesto, commerciali dei rispettivi Paesi CE;

b) avere conseguito negli ultimi tre esercizi un fatturato globale attinente all'attività professionale di almeno L. 4 (quattro) miliardi e per servizi di progettazione di almeno L. 3 (tre) miliardi. Nel caso di raggruppamento temporaneo tale requisito deve essere posseduto in misura non inferiore al 60% dalla mandataria e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ad ognuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10%;

c) avere progettato nell'ultimo triennio, opere il cui ammontare sia almeno pari a L. 25 miliardi e delle quali almeno una sia pari a L. 15 miliardi. Nel caso di raggruppamento temporaneo vale, per il presente requisito, quanto detto alla lettera precedente.

13. L'appalto verrà aggiudicato in base all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995), da valutarsi in virtù del:

a) merito tecnico individuato in relazione alla attività di progettazione con specifico riferimento a prestazioni identiche o analoghe a quelle oggetto della presente gara: 35 punti;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di accompagnamento all'offerta: 30 punti;

c) compenso richiesto per la prestazione professionale: 30 punti;

d) termine di esecuzione: 5 punti.

14. Il richiedente dovrà produrre la seguente documentazione:

a) domanda di partecipazione in carta semplice a firma dell'aspirante prestatore di servizi e di tutti i componenti l'eventuale raggruppamento;

b) dichiarazione redatta con firma autenticata (ai sensi legge 4 gennaio 1968 n. 15) da parte dei soggetti indicati nell'art. 14. a) nonché da parte del professionista o dei professionisti esecutori e/o responsabili della progettazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) certificato di iscrizione agli albi o registri professionali dei rispettivi Paesi CE del professionista o dei professionisti esecutori e/o responsabili della progettazione. Dovrà altresì essere prodotto documento attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o nei registri commerciali secondo la normativa del Paese di stabilimento delle persone giuridiche;

d) dichiarazione sottoscritta con firma autenticata (ai sensi della predetta legge n. 15/1968) da parte dei soggetti di cui al punto 14 a) circa il fatturato prodotto negli ultimi tre esercizi dalla quale si evinca il possesso del requisito di cui al punto 12.1 lett. b);

e) curriculum sottoscritto con firma autenticata (ai sensi della predetta legge n. 15/1968) da parte dei soggetti di cui al punto 14 a) riportante l'elenco, indicante le date ed i destinatari dell'attività progettuale, delle opere progettate negli ultimi tre anni dal quale si evinca il possesso del requisito di cui al punto 12.1 lett. c);

La mancanza o l'incompletezza di uno solo dei documenti di cui ai precedenti punti è causa di esclusione dall'invito alla gara.

14.1. Le richieste di partecipazione e le offerte non saranno vincolanti per la Società appaltante, la quale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non affidare ad alcuno l'incarico di che trattasi, pur in presenza di offerte ammissibili ai sensi del presente bando.

15. Il presente bando è stato inviato in data del 3 novembre 1998 ed è stato ricevuto dall'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 3 novembre 1998.

Il vice presidente: Giorgio Conti.

C-29375 (A pagamento).

## COMANDO ACCADEMIA DELLA GUARDIA DI FINANZA Bergamo

### Bando di gara nazionale

Il Comando Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo, intende effettuare una licitazione privata (procedura accelerata), per il servizio di conduzione, assistenza tecnica e piccola manutenzione degli impianti di condizionamento, termoventilazione, riscaldamento, nonché conduzione e manutenzione dell'impianto piscina, che si terrà il giorno 17 dicembre 1998 presso la sede del Comando - Via Statuto, n. 21 - in Bergamo.

Il contratto avrà durata fino al 31 dicembre 1999 e sarà rinnovabile per altri due anni, qualora sussisteranno le ragioni di convenienza e di pubblico interesse.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le imprese, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 11 del giorno 21 novembre 1998 unitamente alla domanda, la documentazione - di data non anteriore a sei mesi di cui agli artt. 11 - primo comma - lettere a), b), d), ed e), 12, 13 - primo comma - lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 concernente il Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici e forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/76/CEE e 88/295/CEE.

Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti per l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da lire 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere inoltrate al Comando Accademia della Guardia di Finanza - via Statuto, n. 21 - Ufficio Amministrazione - Bergamo.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste allo stesso indirizzo (tel. 035/43.24.241).

Il capo ufficio amministrazione: ten. col. Cosimo Delli Santi.

C-29376 (A pagamento).

## PREFETTURA DI BERGAMO

### Bando di gara procedura ristretta

La Prefettura di Bergamo, via Tasso n. 8, (tel. 035/276111 - fax 035/276666) rende noto che verrà indetta una gara per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici e saloni di rappresentanza della Prefettura (superficie interna mq 3286) per la durata di un quadriennio con decorrenza dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002 con possibilità di rinnovo per il successivo quadriennio, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per un valore annuale di L. 70.800.000 I.V.A. esclusa e quindi per un valore complessivo nel quadriennio di L. 283.200.000 I.V.A. esclusa. Il predetto compenso è soggetto a revisione periodica ai sensi della normativa vigente.

La gara sarà esperita tramite licitazione privata ai sensi della direttiva 97/52 C.E.E del 13 ottobre 1997 e successive modifiche, nonché le disposizioni previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Attesa l'urgenza di definire la procedura contrattuale, al fine di consentire al Ministero dell'Interno di emettere il decreto approvativo entro il 31 dicembre 1998, l'amministrazione si avvale della facoltà prevista dal comma 8, dell'art. 10, del predetto decreto legislativo stabilendo che il termine della presentazione delle domande di partecipazione sia fissato in giorni quindici dalla data di spedizione del bando di gara avvenuta in data 4 novembre 1998.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire ai sensi dell'art. 23 della direttiva C.E.E. 92/50 a mezzo plico sigillato raccomandata A/R o recapitate direttamente entro le ore 14 del 19 novembre 1998 all'indirizzo: Prefettura di Bergamo - via Tasso 8 - 24121 Bergamo e recheranno sulla busta la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara d'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti ad Uffici e saloni di rappresentanza della Prefettura» - anni 1999-2002. Riservato, non aprire.

Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la competente Camera di commercio previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274. In particolare la predetta certificazione dovrà contenere l'espressa indicazione che l'impresa risulta iscritta nel registro medesimo almeno nella fascia di classificazione b), dell'art. 3, del predetto decreto ministeriale n. 274;

2) indicazione della quota di appalto che il ricorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

3) dimostrazione di non trovarsi nelle situazioni stabilite dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995, con particolare riferimento all'osservanza della normativa antimafia.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

Nei successivi dieci giorni saranno inviati alle ditte in possesso dei prescritti requisiti gli inviti a presentare le offerte.

L'aggiudicazione della gara sarà disposta al prezzo più basso subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo la procedura di cui all'art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995.

In data 9 giugno 1998 il Ministero dell'Interno con telex n. M/17105 ha comunicato di non aver pubblicato, l'avviso indicativo previsto dall'art. 8, comma 1, del citato decreto legislativo.

Bergamo, 4 novembre 1998

Il vice prefetto: Corsaro.

C-29374 (A pagamento).

## REGIONE SICILIANA Assessorato Regionale del Lavoro

1. Ente appaltante Regione Sicilia Agenzia Regionale per l'Impiego e la F.P. - (0039) (91) 6960405 - 6960402 - fax 091/362353 Palermo.

2. Categoria servizio: categoria 14 allegato 1 decreto legislativo n. 157/1997.

3. Luogo di esecuzione: Palermo, Via Imperatore Federico n. 52/70.

4. a), b), c), —.

5. Consistenza: superficie Uffici mq. 6000 autorimessa mq. 2000 totale superficie mq. 8.000 prezzo a base d'asta per la durata complessiva (anni tre) dell'appalto L. 562.464.000 I.V.A. esclusa.

6. Varianti non ammesse.

7. Durata servizio: 3 anni.

8.a) indirizzo presso cui richiedere o ritirare copia del disciplinare tecnico: vedi punto 1;

b) termine richiesta disciplinare: entro il 28 dicembre 1998.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: titolari delle imprese e/o rappresentanti con procura speciale;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 18 gennaio 1999 ore 12 presso Agenzia Regionale per l'Impiego e la F.P. Stanza 31 Via Imperatore Federico n. 52/70, Palermo.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria dal 18 gennaio 1999 al 31 marzo 1999, L. 11.249.280; cauzione definitiva: 5% importo totale del contratto.

11. Modalità finanziamento pagamento: Capitolo 10627 Bilancio Regione Siciliana; pagamento secondo le disposizioni di Legge.

12. Documentazione e condizioni minime:

a) certificato iscrizione al Registro Imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. o equipollente per Imprese non italiane, di data non anteriore a mesi sei a quella di celebrazione della gara; dalla certificazione dovrà risultare l'inserimento della Ditta nella fascia C di cui all'art. 3 del decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997;

b) certificato del casellario giudiziale del titolare o rappresentante legale dell'impresa, o equivalente per le imprese non residenti in Italia, di data non anteriore a mesi sei da quella di celebrazione della gara;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione elencata all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

d) dichiarazione del legale rappresentante di aver preso visione del disciplinare tecnico e di accettarla integralmente ed incondizionatamente;

e) elenco dei principali servizi degli ultimi tre anni da dimostrare ai sensi dell'art. 14 lett. a) decreto legislativo n. 157/95. In caso di riunioni di Imprese la documentazione sopra elencata dovrà essere presentata da tutte le Imprese del raggruppamento.

13. Vincolo alla propria offerta: 180 giorni.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, art. 23 lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

Per partecipare la gara e le imprese dovranno far pervenire entro le ore 11, del giorno 8 gennaio 1999 un plico sigillato all'Agenzia Regionale per l'Impiego e la F.P., via Imperatore Federico, n. 52-70, Palermo, recante sul frontespizio la dicitura: «Offerta gara del giorno 18 gennaio 1999 servizi pulizia locali» e contenente a pena di esclusione:

a) documentazione elencata al punto 12;

b) cauzione provvisoria (vedi punto 10);

c) busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione sul frontespizio, della denominazione della Ditta, contenente l'offerta economica, espressa in percentuale di ribasso (in cifre ed in lettere) sul prezzo posto a base d'asta riportato al punto 5, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa; le Imprese riunite dovranno conformarsi all'art. 10 decreto legislativo n. 58/1992.

15. Altre informazioni:

a) l'appalto sarà aggiudicato anche con una sola offerta valida;

b) lingua italiana;

c) ufficio informazioni: Ufficio del Consegretario - Tel. 091/6960405 - fax (0339) 091/6960561.

d) La documentazione di cui al punto 12 dovrà essere presentata in bollo;

e) Si darà luogo ad esclusione della gara nel caso in cui manchi anche uno solo dei documenti richiesti, ovvero se qualcuno dei documenti prodotti sia scaduto o irregolare, o non completo.

16. Data invio pubblicazione sulla G.U.C.E.: 4 novembre 1998.

17. Data di ricevimento: 4 novembre 1998.

Il direttore: Di Fresco.

C-29377 (A pagamento).

## DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI MILANO

*Bando di gara a licitazione privata da espletarsi in applicazione della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, con partecipazione aperta alle ditte della Comunità.*

Oggetto dell'appalto: fornitura di lt 1.600.000 di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un anno nei modi di legge.

Questa direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara che verrà esperita in data 22 febbraio 1999 alle ore 10,30.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Le ditte intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa direzione, piazza Filangieri n. 2 - 20123 Milano, entro le ore 14 del 2 gennaio 1999, la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, qualora formata in Italia, corredata della documentazione di cui agli articoli 11, primo comma, lettera a), b), d) ed e) 12 e 13 primo comma, lettera a) e c) ed art. 14, primo comma, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Questa direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il giorno 8 gennaio 1999.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il presente bando è stato inviato in data 28 ottobre 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità Europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della comunità stessa.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni a questa direzione dalle ore 8,30 alle ore 15 al numero telefonico 02/4692323. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Milano, 27 ottobre 1998

Il direttore: dott. Luigi Pagano.

C-29378 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri**  
**IV Reparto - Direzione di Commissariato**  
**Sezione Contratti e Contenzioso**

*Bando di gara*

La direzione di commissariato del comando generale dell'Arma dei Carabinieri in data 18 dicembre 1998 intende approvvisionare, mediante appalto concorso a termini abbreviati, scaffalature compatibili per il magazzino V.E. di Roma La Storta, in lotto unico, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli stati membri della CE ed anche a quelle dei paesi terzi partecipanti all'accordo concluso nell'ambito dei negoziati dell'O.M.C.

L'aggiudicazione sarà disposta, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma primo lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, secondo i seguenti criteri di valutazione: prezzo, funzionalità, solidità, resistenza, qualità dei materiali, caratteri estetici e funzionali, tempi di approntamento e messa in opera, come meglio precisato nella lettera di invito e nel relativo di disciplinare tecnico di massima.

La consegna e messa in opera dovrà essere effettuata in unica rata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di registrazione del relativo contratto da parte dell'A.D.

I materiali da fornire dovranno essere in tutto rispondenti ai requisiti richiesti, con l'avvertenza che, in caso di riscontrate inadempienze accertate in fase di esecuzione della produzione (che rendano necessario l'invio di diffide) o in sede di collaudo (che comportino l'applicazione di sconti o di multe per ritardi nelle consegne, per esecuzione parziale o per inosservanza delle clausole contrattuali), l'amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni intesi a salvaguardare gli interessi dell'A.D.

Le ditte non iscritte all'albo fornitori del Ministero della difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 16, del giorno 23 novembre 1998 la documentazione di data non anteriore al 23 maggio 1998 di cui all'art. 11, comma primo, lettere a) b) d) e); art. 12, art. 13, comma primo, lettere a) c); art. 14, comma primo, lettere a) b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, nel termine suindicato, la documentazione in data non anteriore al 23 maggio 1998 comprovante la non sussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a) b) d) e) ed all'art. 12 del citato decreto legislativo, nonché la copia del documento di iscrizione all'A.F.A. completo della relativa scheda.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui al citato art. 11, comma primo, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le ditte dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Dovranno, inoltre, essere presentati da tutti i concorrenti:

certificato UNI EN ISO 9001 o 9002 oppure copia conforme della richiesta di certificazione di qualità in base alle norme UNI EN ISO 9001 o 9002 inoltrata ad un ente certificatore riconosciuto dal Sincert ed aver quindi elaborato il relativo manuale di qualità nel rispetto delle suddette norme;

copia conforme delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1995-1996-1997, ovvero documentazione equivalente per i concorrenti stranieri;

certificato del Tribunale della sezione fallimentare;

elenco delle più significative forniture in corso presso le PP.AA. e gli enti privati.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte partecipanti.

Non è ammesso il riferimento ai documenti già presentati per l'ammissione ad altre precedenti gare.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'amministrazione), in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - IV reparto - Direzione di commissariato, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite dalle leggi o da accordi internazionali.

Alla gara possono presentare domanda di partecipazione soltanto le imprese e i raggruppamenti di imprese produttrici dello specifico materiale, appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, che assicurino il ciclo di lavorazione completo.

Alla gara non saranno ammesse a partecipare le società di persona o capitale, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 30 novembre 1998.

Visione del bando di gara all'ufficio relazioni con il pubblico, piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma tel. 06/80982935, fax 06/80982934.

Ulteriori informazioni dovranno essere richieste alla direzione di commissariato - Sezione contratti e contenzioso tel. 06/80982713, fax 06/80982716.

Il bando di gara è stato inviato in data 6 novembre 1998 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore:

Col.com.t.SG Antonello Costagliola di Fiore

C-29379 (A pagamento).

**COMUNE DI CISTERNINO**  
**(Provincia di Brindisi)**

Via P.pe Amedeo

Codice fiscale n. 81001470749

Partita I.V.A. n. 0600860746

*Avviso di gara*

Questo comune, tel. 080/4448588 - fax 080/4449545 indice per il giorno 3 dicembre 1998 asta pubblica per «Costruzione di n. 24 alloggi di E.R.P. con strutture di servizio sociale ad uso collettivo».

Importo a base d'asta L. 2.729.508.430.

È richiesto A.N.C. - Cat. 2ª, classifica 6ª.

Offerta e documenti entro il 2 dicembre 1998. Il bando integrale è affisso all'albo pretorio.

Cisternino, 6 novembre 1998

Il responsabile del servizio: dott. Rizza Pierfranco.

C-29380 (A pagamento).

**COMUNE DI BRINDISI**

Piazza Matteotti n. 16  
Tel. 0831-2291 - Fax 560716

1. Ente promotore: comune di Brindisi.
  2. Selezione soci per costituzione di una società per azioni a capitale misto attraverso procedura concorsuale ristretta secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996 n. 533.
  3. Oggetto: costruzione e gestione del porto turistico di stazionamento da realizzare nel porto di Brindisi in località Seno Bocca di Puglia.
  4. Durata della società per azioni a capitale misto: sino al 31 dicembre 2050.
  5. Visione e ritiro copia avviso integrale e progetto: comune di Brindisi - segreteria generale, stanza n. 10, per avere copia trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a comune di Brindisi della somma di L. 50.000.
  6. Modalità di finanziamento: Misura 6.6 del programma operativo plurifondo della regione Puglia, finanziato dall'UE nell'ambito del quadro comunitario di sostegno.
  7. Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro il 15 dicembre 1998.
  8. Requisiti per partecipare alla selezione: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 5.
  9. Sono ammesse le imprese straniere e R.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.
- Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio inserzioni della C.E. in data 3 novembre 1998.

Brindisi, 3 novembre 1998

Il sindaco: Giovanni Antonino

Il segretario generale: dott. G.B. De Cataldo

C-29382 (A pagamento).

**COMUNE DI MINERVINO MURGE**  
(Provincia di Bari)

Tel. 0883/692721 - Fax 0883/691429

*Bando gara per pubblico incanto*

- Categoria: servizio refezione scolastica.  
 Importo base d'asta: L. 5.000 oltre I.V.A. singolo pasto fornito.  
 Numero pasti presunto giornaliero: 380.  
 Durata contratto: 7 gennaio 1999 - 22 dicembre 2000.  
 Data ricevimento offerte: ore 13 del 18 dicembre 1998.  
 Indirizzo: ufficio appalti e contratti, comune di Minervino Murge (Bari).
- Le offerte dovranno pervenire a mezzo posta raccomandata AR o posta celere.
- Documentazione prescritta:
- 1) offerta in bollo contenente misura percentuale ribasso offerto;
  - 2) dichiarazione in bollo attestante di:
    - a) aver preso conoscenza condizioni contenute capitolato speciale e di accettarlo senza obiezione o riserva alcuna;
    - b) essersi recata sul posto dove deve eseguirsi la prestazione e lì aver preso conoscenza condizioni locali e contrattuali e di tutte le circostanze generali e particolari, che possono aver influito determinazione prezzo offerto;
    - c) avere giudicato il prezzo medesimo remunerativo;
    - d) aver preso cognizione circa pagamento prestazioni e di accettare l'intera statuizione;
    - e) disporre attrezzature e organizzazione imprenditoriale necessarie per esecuzione prestazioni;
    - f) assumere a proprio carico, tutte le spese esecuzione appalto;
    - g) essere iscritto ufficio I.V.A.;

h) avere eseguito negli ultimi cinque anni ovvero avere in corso di esecuzione servizi analoghi per modalità caratteristiche e potenzialità presso le seguenti amministrazioni e enti pubblici;

i) impegnarsi iniziare servizio il 7 gennaio 1999;

3) relazione in bollo su come la ditta intenda organizzare il servizio anche con riferimento al personale occorrente;

4) dichiarazione in bollo con la quale la ditta attesti che:

a) è in regola obblighi concernenti dichiarazioni in materia di imposte e tasse e contributi sociali e dei conseguenti pagamenti ed adempimenti;

b) nell'esercizio attività professionali non sia stato commesso errore grave;

c) non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto.

5) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. o altri albi equivalenti per i concorrenti stranieri appartenenti ai Paesi C.E.E. di data non anteriore a sei mesi a quella di gara per una delle seguenti attività: gestione mense scolastiche o aziendali e di comunità in genere e di altri enti pubblici oppure servizio di ristorazione per enti pubblici o per privati aziende e comunità;

6) cauzione provvisoria di L. 6.400.000;

7) certificato generale in bollo casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella di gara;

8) per società di qualsiasi tipo: certificato in bollo C.C.I.A.A. ovvero documento equivalente in base legislazione Stato italiano o C.E.E. di data non anteriore a sei mesi a quella di gara attestante: che la società non si trovi in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata; i nominativi persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa. Dalla stessa certificazione deve risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di cui sopra.

9) le società cooperative e i loro consorzi debbono altresì produrre, certificato in bollo, di iscrizione appositi registri istituiti presso ogni prefettura o schedario generale cooperazione presso Ministero lavoro e previdenza sociale di data non anteriore a sei mesi a di gara;

10) criterio aggiudicazione: art. 23, 1° comma, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 e con procedimento ex art. 73 lett. c) e 76, 1°, 2° e 3° comma regio decreto n. 827/1924 con verifica offerte anomale.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto dalla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 27 ottobre 1998.

Il capo settore appalti e contratti: dott. Claudio Pascarelli.

C-29381 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21**  
Legnago (VR) - Via Gianella n. 1

*Bando di gara mediante licitazione privata per l'appalto dei servizi assicurativi (ai sensi della direttiva 92/50/CEE e del decreto legislativo n. 157/95).*

1. Ente appaltante: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 21 via Gianella, 1 - 37045 Legnago (VR), tel. 0442/632611, telefax 0442/26372.

2. Categoria servizio e descrizione: Cat. 6 lettera a) Servizi assicurativi. Numero di riferimento C.P.C. ex 81, 812, 814. Lotto unico, comprendente le seguenti polizze: a) incendio del patrimonio immobiliare e mobiliare; b) responsabilità civile generale; c) infortuni; d) danni agli automezzi del personale in missione o per adempimenti di servizio; e) responsabilità civile veicoli a motore; importo presunto triennale di L. 3.000.000.000.

3. Luogo della consegna: sede legale amministrazione aggiudicatrice.

4. Riservato ad una determinata professione: Direzioni generali di Compagnie di assicurazione non commissariate autorizzate all'esercizio delle assicurazioni. Saranno ammessi a presentare offerte i raggruppamenti temporanei di imprese.

5. Le offerte dovranno essere presentate per tutti i contratti di cui al punto 2 lotto unico.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che saranno invitati a presentare offerte: tutti quelli che avranno presentato domanda di partecipazione in conformità a quanto prescritto dal presente bando.

7. Non sono ammesse variazioni ai capitolati di polizza.

8. Durata del contratto: tre anni, dalle ore 24 del 31 dicembre 1998 alle ore 24 del 31 dicembre 2001, (salve particolari decorrenze previste nei singoli capitolati).

9. —.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 24 novembre 1998;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 21, via Gianella, 1 - 37045 Legnago (VR).

Le domande di partecipazione e i documenti di cui al punto 13 dovranno essere inseriti in un unico plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura e recante all'esterno le generalità del concorrente, l'indicazione «Licitazione privata per l'appalto dei servizi assicurativi dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 21». Il plico dovrà essere recapitato al suddetto indirizzo a mano o mediante lettera raccomandata a.r. e ad esclusivo rischio del mittente. L'Azienda Sanitaria si intende esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi nel recapito rispetto ai termini sopra indicato, per recapiti atti ad uffici diversi da quello competente nonché per aperture accidentali di plichi non recanti all'esterno l'indicazione di cui sopra;

d) lingua in cui devono essere redatte: italiano.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 30 giorni dall'ammissione dei concorrenti.

12. —.

13. Alle domande di partecipazione, redatte in carta legale o resa legale, dovranno essere allegati:

a) un certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A., in bollo, in originale o copia autenticata, rilasciato nei sei mesi precedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, contenente:

l'indicazione dell'attività esercitata;

l'elenco aggiornato degli amministratori e dei legali rappresentanti;

la menzione che l'impresa non è stata dichiarata fallita nei cinque anni precedenti né ha avuto in tale periodo o ha attualmente in corso procedure di fallimento o altre procedure concorsuali;

la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del decreto del Ministro dell'Interno 16 dicembre 1997, n. 486;

a) una copia autenticata in bollo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciata dall'ISVAP o da analogo istituto del Paese di appartenenza del concorrente;

b) una dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (o da un procuratore generale o speciale, dovendosi in tal caso allegare la procura in originale o in copia autentica) e autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente:

l'attestazione che il concorrente non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

l'attestazione, obbligatoria in caso di non sottoscrizione del 100% delle quote dei singoli rischi che la compagnia delegataria sottoscrive quote non inferiori al 40% per singolo contratto.

I certificati di cui ai punti A) e B) potranno essere sostituiti mediante l'autocertificazione di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, testo vigente, o con modalità equipollente valida nel Paese della Compagnia concorrente.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

15. —.

16. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato nella G.U.C.E..

17. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: il 4 novembre 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: il 4 novembre 1998.

19. —.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Castellarin.

C-29391 (A pagamento).

## SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

### Bando di gara - procedura aperta

Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Beneduce n. 10 - 81100 Caserta.

Oggetto: gara 254/C. Lavori di adeguamento funzionale e ristrutturazione di alcuni locali da destinare a Laboratorio di idraulica siti al piano terra del Complesso Annunziata in Aversa, via Roma n. 29, sede della facoltà di Ingegneria.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 889.595.657 oltre I.V.A..

Luogo dell'esecuzione dei lavori: R.C.S. dell'Annunziata, via Roma n. 29 - Aversa.

Categoria richiesta: iscrizione all'A.N.C. cat. G2 (ex 3A) per classifica di importo almeno fino a 750 milioni.

Durata dell'appalto: 180 (centottanta) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Nome ed indirizzo dell'Ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: contratti e appalti, sezione lavori, viale Beneduce n. 10 - 81100 Caserta, tel. 0823/351472, fax 0823/352215.

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 9 dicembre 1998.

Indirizzo recapito offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli, Ufficio Protocollo, piazza Miraglia, palazzo Bideri - Napoli.

Modalità redazione: lingua italiana.

Persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o un'altra persona delegata.

Data, ora e luogo della proposta di aggiudicazione: ore 9 del giorno 11 dicembre 1998, viale Beneduce n. 10 - Caserta.

Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e secondo quanto indicato nel bando integrale.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio; entro 90 giorni data ricevimento fattura.

Raggruppamenti: ammessi.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: presentazione documentazione contenuta nel bando integrale.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Subappalto: ammesso.

Altre informazioni: contenute nel Capitolato Speciale di Appalto.

Il rettore: prof. Domenico Mancino.

C-29392 (A pagamento).

## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

### Settore Ciclo Integrato delle Acque

Napoli, via De Gasperi, 28

Tel. 081/7963011-3012 - Telefax 081/7963051

### Avviso per estratto di bando di gara

La Regione Campania intende procedere mediante pubblico incanto d'Appalto dei lavori di riordino dei collettori fognari principali della zona orientale della città di Napoli, stralcio relativo all'invio dei liquami da darsena Marinella all'impianto di Cuma. L'appalto sarà aggiudicato «a forfait» con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta che è pari a L. 13.926.766.716 escluso I.V.A.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) per la seguente categoria e classifica: 10ª per l'importo di L. 15.000.000.000.

Il testo integrale del bando di gara cui occorre far riferimento per la presentazione dell'offerta e della relativa documentazione, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 26 ottobre 1998, ed è consultabile presso l'amministrazione appaltante. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 1998.

L'assessore: Angelo Grillo.

C-29393 (A pagamento).

**8ª DIREZIONE GENIO MILITARE****Servizio amministrativo**

Roma, via Todi n. 6

Tel. 06/7804180. Int. 302-235

*Ripubblicazione del bando di gara n. 105 per pubblico incanto*

1. Codice gara: 111098.
2. Oggetto: sostituzione infissi in alluminio verniciato palazzine H-I-L - Caserma Giorgi - Civitavecchia - Cat. A.N.C. G1 con estensione alla S6.
3. Importo: L. 227.000.000 + I.V.A.
4. Requisiti: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante.
5. Durata d'esecuzione delle opere: 270 giorni.
6. Visione capitolato: c/o ente appaltante ore 9 ore 13 dal lunedì al venerdì.
7. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 15,30 del giorno 3 dicembre 1998 ed essere indirizzate all'ente appaltante.
8. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 8ª Direzione Genio Militare - Via Todi n. 6 - 00181 Roma, il 4 dicembre 1998 alle ore 9.
9. Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi e con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale dei LL.PP. del 18 dicembre 1997 - *Gazzetta Ufficiale* 1/98.
10. Cauzione: L. 4.540.000 come specificato nel bando integrale di gara.
11. Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.
12. Responsabile del procedimento: direttore 8ª Direzione Genio Militare.

Roma, 2 novembre 1998

Il direttore: t.col. g. (p.) Enrico Andreini.

S-24485 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO**

Catanzaro, piazza Rossi

Tel. 0961/8411 - Fax 0961/741770

*Bando di gara*

1. Amministrazione Provinciale di Catanzaro, piazza Rossi - 88100 Catanzaro, tel. 0961/8411, fax 0961/741770.
2. Si rende noto che questa amministrazione intende esperire gara di pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso con esclusione di offerte in aumento, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, per l'acquisto della fornitura di selvaggina per il ripopolamento faunistico.
 

Importo a base d'asta: L. 521.500.000 così distinto:

  - 1) selvaggina da ripopolamento L. 494.500.000;
  - 2) materiale necessario all'acclimatemento L. 10.000.000;
  - 3) distribuzione della selvaggina e del materiale L. 17.000.000.
- 3.a) Provincia di Catanzaro:
  - b) la fornitura comprende:
    - n. 900 lepri (*Iepus europeus*) rapporto 1M/1F;
    - n. 3000 fagiani (*phasianus colchius*) rapporto 1M/3F;
    - n. 90 cinghiali (*sus schropha*) rapporto 1M/1F;
    - n. 400 stame (*perdix perdix*) rapporto 1M/1F;
    - n. 400 coturnici (*alecoris graeca*) rapporto 1M/1F;
  - c) le ditte interessate potranno formulare offerta per uno o più specie di selvaggina comprensiva del materiale necessario di acclimatemento e distribuzione della selvaggina e del materiale.
4. La consegna dovrà essere preventivamente concordata nell'ambito del periodo febbraio e marzo.

5.a) Le ditte possono prendere visione del capitolato presso l'Ufficio contratti dell'Ente tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12,30 escluso il Sabato;

b) in caso di richiesta di inoltro via fax occorre effettuare un versamento su vaglia postale di L. 20.000 da intestare all'Economo Provinciale Catanzaro, via Piazza Rossi, la copia del versamento va trasmessa via fax.

6. L'offerta da redigere su carta legale ed in lingua italiana senza abrasioni correzioni, chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura con su scritto: «offerta per la fornitura di selvaggina», dovrà essere inserita in altra busta contenente i documenti appresso indicati da far pervenire a mezzo servizio postale con raccomandata espresso in piego sigillato con ceralacca su cui è apposto il timbro recante il segno distintivo della ditta o le iniziali del titolare e controfirmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara stessa, indicata «Amministrazione Provinciale di Catanzaro» con indicazione oltre che del mittente e sua partita I.V.A. o codice fiscale anche della seguente scritta: «offerta per la fornitura di selvaggina».

7. La gara verrà espletata in data 22 dicembre 1998 alle ore 9,30 presso la sala consiglio del Palazzo Uffici, Amministrazione Provinciale di Catanzaro, in presenza della Commissione di gara e del pubblico.

8. La cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento fondi regionali bilancio 1997, il pagamento sarà effettuato a consegna ultimata ed entro 30 giorni dalla presentazione della fattura.

10. In caso di ditte temporaneamente raggruppate l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente.

11. Oltre all'offerta sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà essere allegata:

a) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successivamente modificata da comprovarsi successivamente con allegato copia del documento d'identità, con la precisazione che le ditte stabilite in altri Stati della C.E.E. devono essere iscritte al registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro a cui appartengono:

di non essere stata temporaneamente esclusa dalla partecipazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1 del decreto legislativo 8 agosto 1940, n. 490 nei confronti del titolare, dei soci amministratori, del direttore tecnico e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto, conviventi;

di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici nei casi contemplati dall'art. 24, comma 1 della Direttiva C.E.E. del Consiglio in data 14 giugno 1993;

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

che non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale, o per delitti finanziari;

di non trovarsi inadempiente negli ultimi due anni in contratti di fornitura con l'amministrazione Provinciale.

12. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel termine massimo di mesi tre dalla data di aggiudicazione.

14. Resta inteso che:

il recapito del piego deve avvenire nel giorno e nell'ora sopra indicato ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate quelle espresse in modo indeterminato;

in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifra o in lettere, è ritenuto valido quello scritto in lettere;

non è consentito in sede di gara la presentazione di altre offerte;

in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge;

si provvederà ad aggiudicare l'appalto anche nel caso sia pervenuta una sola offerta;

Quest'amministrazione inviterà la ditta a presentare, dopo l'aggiudicazione, entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena di decadenza, tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nella dichiarazione sostitutiva fatta in sede di gara, nonché cauzione definitiva. Nel caso in cui la documentazione prodotta a supporto della dichiarazione temporaneamente sostitutiva, fosse con la dichiarazione stessa discordante in modo tale che, se prodotta in sede di gara avesse comportato l'esclusione, non si darà luogo all'aggiudicazione definitiva e si attiveranno le sanzioni previste dalla legge e dal regolamento, salvo eventuali responsabilità penali rilevate; se, nei termini fissati, la ditta non abbia ottemperato a quanto sopra, l'amministrazione provvederà ad aggiudicare l'appalto alla ditta che segue in graduatoria. Le spese per la stipula la registrazione del contratto sono a carico della ditta, con un costo presuntivo di circa L. 3.130.000. Le altre imposte o tasse saranno assolte nei modi di legge.

15. Il presente bando è stato spedito e via fax in data 30 ottobre 1998 alla Comunità Economica Europea per l'affissione al relativo albo e in data 30 ottobre 1998 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Catanzaro, 30 ottobre 1998

Il dirigente ufficio contratti e appalti:  
dott. Manlio Impera

C-29413 (A pagamento).

## AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.

### Avviso di gara esperita

L'agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a., piazza Adriana n. 12 - 00193 Roma - Telefax 06/6864673 - Tel. 06/681671, rende noto che in relazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di ricerca di mercato e sondaggi d'opinione sul comportamento e sulle preferenze della popolazione mondiale in relazione al fenomeno turistico connesso con l'evento Giubileo del 2000, non sono pervenute offerte valide e pertanto non si è proceduto ad alcun affidamento.

p. L'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a.  
dott. Ciro dell'Acqua

S-24489 (A pagamento).

## AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.

### Avviso di avvenuta aggiudicazione

L'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a., piazza Adriana n. 12 - 00193 Roma - Tel. 06/681671 - Telefax 06/6864673, ha proceduto all'aggiudicazione mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, dell'appalto riguardante l'esecuzione di tutte le opere e la fornitura ed installazione di tutti gli impianti per la realizzazione del Centro Informativo per il Giubileo, sito in Roma, via della Conciliazione n. 2 per un importo a base di appalto di L. 985.286.215, oltre I.V.A.

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Isola 15 S.r.l. - Roma; 2) A.C.E. S.r.l. - Roma; 3) A. Effe S.r.l. - Napoli; 4) Ricci Costruzioni S.n.c. - Roma; 5) S.C.A.I. S.r.l. - Roma; 6) EL.MA I S.r.l. - Roma; 7) Edilsistem S.r.l. - Roma; 8) Barucca Giovanni S.r.l. - Pomezia (Roma); 9) Combustoil - Roma; 10) Costruzioni ing. Nicola Messinetti - Napoli; 11) Edilizia MAR.CO 82 S.r.l. - Roma; 12) Ditta Galletti Cesino - Roma; 13) Soc. Valle Corteno S.r.l. Roma; 14) L.I.E.S. S.r.l. - Roma; 15) AZ Appalti S.r.l. - Roma; 16) Trivella S.p.a. - Cinisello B. (MI); 17) De Angelis Ediltecnica S.a.s. - Roma; 18) Castelli S.I.I.S. S.p.a. - Milano; 19) T.I.G.I.T. S.r.l. - Roma; 20) CO.IMP. S.r.l. - Roma;

21) Impresa Edile Stefano Proietti S.r.l. - Roma; 22) Di Capua S.r.l. - Roma; 23) Colgem S.r.l. - Roma; 24) S.A.I.F. S.r.l. - Roma; 25) Seam S.p.a. - Roma; 26) Thermitalia S.r.l. - Palermo; 27) Termotecnica Bernuzzi S.r.l. - Roma; 28) Tucceri S.r.l. - Roma; 29) MA.SA S.r.l. - Roma; 30) Edilsama S.r.l. - Roma; 31) S.M.E.I. Italia - Roma; 32) Cepa S.r.l. - Roma; 33) NCS Costruzioni Impianti S.r.l. - Roma; 34) Appalti Lavori S.r.l. - Roma; 35) S.I.G.E.A.R. S.r.l. - Roma; 36) CO.GE.A.R. S.r.l. - Roma; 37) FAM S.a.s. di Massimo Maurizi - Roma.

L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa Termotecnica Bemuzzi S.r.l. con sede in Roma, Via Eustachio Manfredi n. 31 per l'importo netto di L. 682.113.647.

p. L'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a.  
dott. Ciro dell'Acqua

S-24490 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PISTOIA Servizio Provveditorato e Patrimonio

Pistoia, piazza San Leone n. 1

Tel. 0573/374262 - 0573/374252 - Telefax 0573/374290

Codice fiscale n. 00236340477

Sito internet: <http://www.provincia.pistoia.it>

### Bando di gara

La Provincia di Pistoia indice un appalto concorso in esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 339 del 21 ottobre 1998, dichiarata immediatamente eseguibile, da tenere con il sistema di cui all'art. 1, lettera e) della direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993, e decreto legislativo n. 358/92 art. 16, lettera b), per l'appalto della fornitura e installazione di una rete di monitoraggio della qualità dell'aria della Provincia di Pistoia, per l'importo complessivo a base di gara di L. 1.012.000.000 oltre I.V.A.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate, entro e nei 37 giorni della pubblicazione del presente avviso, e cioè entro le ore 12 del giorno 19 dicembre 1998, pena l'esclusione, devono presentare la domanda di partecipazione. Tale domanda può essere formulata o compilando la scheda predisposta sottoscrivendola ed allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 3 comma 11, legge 191/98, o presentando le certificazioni dimostranti il possesso dei requisiti elencati nella scheda stessa.

Dalle certificazioni deve risultare: elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi e se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente.

Da tali certificazioni deve risultare un importo complessivo, riferito al triennio, pari o superiore al doppio di quello posto a base di gara.

Per i raggruppamenti di impresa, ciascuna impresa dovrà presentare l'elenco di cui sopra con certificati dai quali risulti che l'importo complessivo delle forniture identiche, sia pari o superiore al doppio di quello posto a base di gara e che di questo la capogruppo certifichi di aver fatturato un importo almeno pari al 50%.

Alla gara per l'aggiudicazione della presente fornitura sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Ciascuna impresa del raggruppamento dovrà presentare la documentazione per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate e sottoscritte, nonché procedere in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite dichiarazione medesima.

Si provvederà alla aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta.

I criteri di valutazione dell'offerta più vantaggiosa, ricavabili dall'esame congiunto dei seguenti elementi considerati in ordine decrescente di importanza:

- a) convenienza economica valutata sulla fornitura (punti max 25);
- b) caratteristiche funzionali del sistema (valore tecnico superiore a quello minimo previsto dal capitolato) (punti max 23);
- c) rispondenza tecnica alle soluzioni proposte (punti max 20);
- d) costo di manutenzione annuale per il triennio successivo all'anno di garanzia gratuito; (punti max 18);
- e) costo di gestione annuale relativo sia all'anno di garanzia che al triennio successivo (punti max 10);
- f) completezza e facilità di lettura dei progetti (punti max 4).

Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per questa amministrazione.

Le schede possono essere richieste al servizio Economato Provveditorato e Patrimonio - Piazza S. Leone n. 1 - Pistoia - Rag. Iacomelli Donella, telefono 0573/374262 - Fax 0573/374290 la quale provvederà alla trasmissione anche via fax al richiedente.

Il bando indicativo della presente gara è stato inviato e ricevuto dalla C.E.E. in data 25 marzo 1998.

Il presente bando è stato spedito e ricevuto all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 12 novembre 1998.

Il termine per la ricezione delle offerte è di 40 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

La ditta invitata alla gara dovrà far pervenire a questa amministrazione non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data dell'invito, a mezzo del servizio postale, l'offerta corredata dei documenti specificatamente richiesti nella lettera di invito, pena esclusione.

L'aggiudicatario dovrà prima della stipula del contratto, versare cauzione definitiva, anche mediante polizza fidejussoria, pari al 5% dell'importo contrattuale, e provvedere al pagamento di tutte le spese inerenti la stipula contrattuale.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso richiamo al capitolato, alla lettera di invito ed alle vigenti disposizioni in materia.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della legge n. 241/90 è possibile rivolgersi al dirigente responsabile del procedimento sig. Bardini Maurizio, economo provveditore, tel. 0573/374252.

La scheda di domanda di partecipazione insieme al bando è pubblicata su Internet: <http://www.provincia.pistoia.it>.

L'esito della gara sarà pubblicato sullo stesso sito Internet e sulla GUCE.

Pistoia, 12 novembre 1998

L'economista provveditore: Bardini Maurizio.

S-24521 (A pagamento).

## AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma - Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino - Roma - Telefono 06/65951, Fax 06/65954384.

2. Appalto di lavori: Aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino. Sottostazione elettrica di «Porto» - Adeguamento della linea di alimentazione a 150 KV per realizzare il raddoppio della consegna ENEL.

Importo a base d'asta L. 1.289.618.250 da considerare a corpo.

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 217.560.000 per l'attuazione del Piano di coordinamento e sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente G10, ai sensi del decreto ministeriale n. 304/98, classifica 5 (fino a L. 1.500 milioni).

L'appalto comporta in fase d'esecuzione l'elaborazione della progettazione costruttiva, così come previsto nell'articolo 16,26 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno stato della U.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge n. 109/1994 così come integrato e modificato dalla legge n. 216/1995 di conversione del decreto legislativo n. 101/1995; offerta di ribasso da applicare sull'importo posto a base d'asta.

In relazione a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dal decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei lavori pubblici si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Tempo d'esecuzione: 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Il progetto dell'opera ed il Disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente Appaltante, potranno essere acquistati presso Copias S.r.l. - Via Anastasio II, n. 35 - Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 220.000 ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente Appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 24 novembre 1998, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'Ente Appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 dell'11 dicembre 1998 al recapito dell'Ente Appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara sottostazione elettrica di porto». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà l'11 dicembre 1998 alle ore 11 presso gli uffici dell'Ente Appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare all'atto dell'offerta, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre:

una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, redatta in conformità a quanto indicato nel Disciplinare di gara. In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

una polizza RCT con massimale pari a L. 200 miliardi, nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 1 miliardo a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

10. Opere finanziate da Aeroporti di Roma S.p.a.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel Disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili; pagamenti a 90 giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni Impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della U.E. documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/1991, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE.

13. Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Ai soli fini del subappalto le categorie di lavori previste, con i relativi importi, sono le seguenti:

categoria G10 A.N.C. per L. 1.021.100.000 (prevalente);

categoria G1 A.N.C. per L. 268.518.250.

Gli offerenti dovranno presentare la dichiarazione di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994; dovranno inoltre produrre, a pena d'esclusione, una dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e dal decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché dai piani di sicurezza.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di apertura della stessa.

15. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Aeroporti di Roma S.p.a.  
dott. Giulio Spano - ing. Michele Riccardi

S-24543 (A pagamento).

### COMUNE DI PORDENONE

Tel. 0434/392252 - Fax 0434/392418

Si comunica che presso il Servizio AA.CC. sono a disposizione i bandi di gara per l'appalto della Fornitura di generi alimentari per le mense scolastiche e gli asili nido. Anno 1999.

Scadenza termine presentazione istanze: h. 18 del giorno 30 novembre 1998.

Pordenone, 23 ottobre 1998

Il dirigente del settore AA.CC.: avv. Giangiacomo Martinuzzi.

S-24545 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Avviso di gara mediante appalto-concorso

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato Difesa Ambiente - Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (C.F.V.A.).

2. Oggetto della gara: fornitura di n. 1.000 uniformi antincendio, comprensive di calzature, e relativi accessori antinfortunistici (lotto A) e di n. 1.000 stivaletti da campagna (lotto B).

3. Procedura di gara: Appalto-Concorso con procedura accelerata in funzione della disponibilità delle dotazioni per la campagna antincendio 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: lettera b), art. 16, decreto legislativo n. 358/1992 in funzione dei parametri fissati nel disciplinare di gara.

5. Ammontare della fornitura: fino a un massimo di lire 1.000.000.000 per il lotto A e lire 350.000.000 per il lotto B, I.V.A. ed ogni altro onere compresi, con esclusione delle offerte in aumento.

6. Luogo e tempi di consegna: presso i magazzini del C.F.V.A. in Cagliari entro un massimo di 120 giorni solari consecutivi, dalla data di notifica della esecutività del contratto di fornitura.

7. Pagamenti: saranno effettuati dietro collaudo e accettazione della fornitura da parte dell'Amministrazione; in ogni caso l'Amministrazione non potrà essere considerata in mora prima che siano decorsi 90 giorni dall'avvenuto collaudo.

8. Alla gara sono ammesse Ditte singole o associate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, che dimostrino di aver eseguito forniture simili nel triennio 1995/1997 per un importo complessivo almeno pari a quello presunto del presente appalto-concorso.

9. La Ditta non potrà comunque presentare domande di partecipazione contemporaneamente quale Ditta singola e quale membro di associazione temporanea né essere parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione della Ditta stessa e del o dei raggruppamenti dei quali la Ditta fa parte o dichiara di voler far parte.

10. Le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno inoltrare richiesta di invito facendo pervenire, per raccomandata espresso ed esclusivamente a mezzo Posta, o servizio di recapito autorizzato dall'Amministrazione postale, la relativa domanda in competente bollo, indicante se si intende partecipare ad entrambi o ad uno solo dei lotti, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, o da tutti i legali rappresentanti delle Ditte raggruppate, o che intendano raggrupparsi, con indicazione, in questo caso, della Ditta denominata «capogruppo», indirizzata a: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, via S. Simone n. 60 - 09122 Cagliari, entro e non oltre *quindici giorni* a decorrere dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE, avvenuto in data 6 novembre 1998.

11. Sul plico contenente la domanda, dovrà apporsi la dicitura «Richiesta di partecipazione all'appalto concorso n. 1/98/CFVA», e il medesimo dovrà contenere, allegata alla domanda di invito, la seguente documentazione.

12. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre, o per stranieri equivalente documento, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Dichiarazione, a firma autenticata del rappresentante legale e degli altri componenti l'organo di amministrazione, compresi i consiglieri senza poteri, nonché dei Direttori Tecnici (per le società commerciali), del titolare della Ditta e dei direttori tecnici (per le Ditte individuali), dei soci accomandatari e dei direttori tecnici (per le società in accomandita semplice), di tutti i soci e i direttori tecnici (per le società in nome collettivo), dell'assenza a proprio carico e a carico della società di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione, divieti e sospensioni o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia.

14. Dichiarazione, in carta legale, redatta in lingua italiana con firma autenticata attestante l'insussistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti così come elencato dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

15. Idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito e bilanci degli ultimi tre anni, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. a) e b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

16. Elenco delle principali forniture, con indicazione della tipologia, dei destinatari e degli importi, effettuate nel triennio 1995/1997, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a) del sopra citato decreto legislativo n. 358/1992.

17. Le lettere di invito ai concorrenti per la presentazione delle offerte saranno spedite entro trenta giorni a decorrere dalla data di ricezione delle richieste di partecipazione.

18. Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine di giorni dieci a far data dall'invio della lettera di invito.

19. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

20. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla stazione appaltante e ai recapiti telefonici 070/6066527, fax 070/6066542.

L'assessore: on.le Pasquale Onida.

S-24568 (A pagamento).

**COBAT****Consorzio Obbligatorio Batterie al Piombo  
Esauste e Rifiuti Piombosi**

Sede in Roma, via Toscana n. 1

Codice fiscale n. 03900281001

Tel. 06-487951 - Fax 06-42086985

*Avviso di aggiudicazione*

Relativo al bando di gara pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S115 del 17 giugno 1998 e n. S124 del 1° luglio 1998, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Foglio delle inserzioni, parte seconda, n. 136 del 13 giugno 1998 e n. 144 del 23 giugno 1998.

Oggetto: affidamento dell'attività di comunicazione del COBAT per il periodo 1999-2001.

## Risultati della gara:

domande di invito pervenute n. 24;

domande di invito ammesse n. 18;

offerte pervenute n. 14;

data di aggiudicazione: 30 ottobre 1998.

Impresa aggiudicataria: dai verbali e dalla relazione conclusiva redatti dalla Commissione istituita per l'aggiudicazione dell'attività di comunicazione messa in gara, l'impresa che si è classificata prima in graduatoria è risultata la seguente:

Gaia S.r.l., via Nomentana n. 257 - Roma, con il punteggio di 81/100, quale capo gruppo della costituenda associazione temporanea d'impresa con

Giunti Gruppo Editoriale S.p.a. - Firenze;

Avenida S.r.l. - Modena;

CIA Media Network S.r.l. - Milano;

Matrix S.p.a. - Milano.

Le altre 13 imprese che hanno concorso alla gara saranno direttamente informate con raccomandata A.R.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 6 novembre 1998 mediante fax n. 00352-292942670.

Roma, 6 novembre 1998

Cobat

Il presidente: ing. Cosmo Sancilio

S-24495 (A pagamento).

**A.N.A.S.****ENTE NAZIONALE PER LE STRADE  
Compartimento della Viabilità per il Lazio**

Sede in Roma, V.le Bruno Rizzieri, 142

Tel. 06/722911 - fax 72291412

*Avviso di licitazione privata*

Prot. n. 42123 del 5 novembre 1998.

Si rende noto che presso il Compartimento della Viabilità per il Lazio con sede in Roma, Viale Bruno Rizzieri n. 142 C.a.p. 00173, verrà esperita a termini abbreviati, ai sensi dell'art. 3 punto n. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 la seguente:

Licitazione privata: gara n. 196/98.

1) S.s. n. 2 via Cassia. Tronco: dal km. 11+500 al km. 41+700. Lavori occorrenti per l'eliminazione della strettoia in corrispondenza dell'area archeologica al km. 30+800, località Valle del Baccano (prov. Roma).

Lavori a corpo L. 4.003.575.265.

Lavori a misura L. 2.453.977.735.

Categoria prevalente: G3 per L. 3.928.211.799.

Ulteriore categoria: S21 per L. 1.627.097.238.

Importo a base d'appalto: L. 6.457.553.000.

Ctg. richiesta A.N.C.: G3 - L. 6.000.000.000.

Importo deposito cauzionale: L. 129.152.000.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 240.

Penale: L. 1.300.000.

Per l'appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria, si procederà a mezzo di licitazione privata e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 comma 1 così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge n. 216/1995, e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. n.1 del 2 gennaio 1998.

Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque si procederà all'aggiudicazione al massimo ribasso.

Non saranno pertanto ammesse offerte in aumento.

La domanda di partecipazione dovrà contenere a pena di esclusione la seguente dichiarazione:

a) di essere iscritta all'A.N.C. categoria G3 per L. 6.000.000.000;

b) che non si trova in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto dei lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 (in caso di A.T.I. per tutte le imprese riunite).

c) che nell'ultimo quinquennio ha raggiunto una cifra d'affari nei lavori almeno pari all'importo a base d'asta (art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991).

d) costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera c).

In caso di A.T.I. i requisiti di iscrizione all'A.N.C. e quelli di cui alle precedenti lettere c) e d) dovranno essere posseduti per non meno del 40% dalla mandataria e per non meno del 20% di quanto richiesto cumulativamente dalle imprese mandanti.

Si precisa, inoltre, che in sede di presentazione dell'offerta, l'impresa dovrà prestare una cauzione provvisoria pari al 2,00% dell'importo posto a base d'appalto, come previsto dall'art. 30, comma 1°, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994.

Si fa, inoltre, presente che l'ente richiederà, all'impresa aggiudicataria, polizza ai sensi dell'art. 30, della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 216/1995.

Le imprese interessate dovranno rivolgere istanza in carta legale sottoscritta dal Legale Rappresentante, allegando, anche in copia, il certificato dell'A.N.C. di data non anteriore ad un anno.

Si precisa che non saranno prese in considerazione le offerte di imprese aventi amministratori e/o legali rappresentanti in comune.

Tale insussistenza dovrà essere esplicitamente dichiarata dalle imprese al momento della presentazione delle offerte.

Le imprese interessate devono indicare, nella richiesta di partecipazione, la partita I.V.A., il recapito telefonico, l'indirizzo ed il C.A.P. presso il quale l'Amministrazione dovrà inviare il relativo invito.

Le domande, complete di oggetto lavori, strada statale ed importo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 10 del giorno 27 novembre 1998 con raccomandata, a mezzo del Servizio Postale, al Compartimento della Viabilità per il Lazio viale Bruno Rizzieri n. 142 - 00173 Roma.

Le domande dovranno riferirsi solo ed esclusivamente al presente avviso di gara.

Non verranno pertanto prese in esame domande con le quali la stessa impresa chiede di partecipare con unica domanda a gare relative a più avvisi.

L'affidamento in sub-appalto è regolamentato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 se non in contrasto con l'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non giunga a destinazione entro il perentorio termine fissato.

Sul frontespizio della busta contenente la predetta domanda di partecipazione, dovrà essere apposta la dicitura: richiesta invito a licitazione privata.

Non si ammettono riferimenti a documentazioni presentate in precedenti domande o fatte pervenire per qualsiasi altro motivo.

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti previsti dagli artt. 10, 11, 12, 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificati dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Il termine massimo entro cui verranno spediti gli inviti è di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le domande incomplete non saranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il capo compartimento: dott. ing. F. Liani.

S-24556 (A pagamento).

## A.N.A.S. ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Direzione Generale di Roma

Sede in Roma, via Monzambano, 10

Tel. 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224

### Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - Via Monzambano, 10, telefono 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto-legge n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Ferrara.

b) Oggetto dell'appalto: BO 35/98 - S.S. n. 64 Sistema Tangenziale di Ferrara Asse Est-Ovest - Strada di collegamento tra la Via Ferraresi, la Via Modena e la bretella di raccordo con la superstrada Ferrara - Porto Garibaldi.

Categorie Prevalenti: G3 ctg. ANC.

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 24.815.577.077

Lavori a misura per un totale di L. 19.192.513.341

Importo complessivo dell'appalto: L. 44.008.090.418

4. Termine di esecuzione: gg. 800 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legge n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/1995.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 12 gennaio 1999.

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 2.500.000.000 nell'esercizio 1998; L. 22.500.000.000 nell'esercizio 1999 il resto nell'esercizio 2000. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'ANC ctg. G3 importo illimitato.

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 (art. 24, 1° comma, Direttiva CEE n. 93/37).

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 88.016.000.000 e L. 66.012.000.000.

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 26.404.000.000.

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 17.603.000.000 per un solo lavoro e L. 22.004.000.000 per due. Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. G3 ANC - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei Raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei Dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori. In caso di rapporto fra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5°, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

i) non sussistere alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'ANC alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 - comma 1° - così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto-legge n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma 4° - della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia della fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 6 novembre 1998.

Roma, 6 novembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti:  
dott.ssa Maria Scurti

S-24560 (A pagamento).

**A.N.A.S.  
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE**

Direzione Generale di Roma  
Sede in Roma, via Monzambano, 10  
Tel. 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224

**Bando di gara**

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - Via Monzambano, 10, Telefono 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 comma 1° così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto-legge n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Rieti.

b) Oggetto dell'appalto: RM 30/98 - S.S. n. 578 Salto Cicolana - Lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce Rieti - Torano, 5° Lotto - 1° Stralcio compreso tra Rocca Ranieri e Villa Grot.

Categorie prevalenti: G3 ctg. ANC. L. 13.689.145.728.

Ulteriori categorie:

S21 ctg. ANC L.1.084.054.272.

S10 ctg. ANC L. 642.400.000.

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 10.071.910.257.

Lavori a misura per un totale di L. 5.343.669.098.

Importo complessivo dell'appalto: L. 15.415.600.000 in c.t.

4. Termine di esecuzione: gg. 720 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 12 gennaio 1999.

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 7.000.000.000 nell'es. 1998; L. 8.415.600.000 nell'es. 1999. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'ANC ctg. G3 importo minimo L. 15.000.000.000.

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 (art. 24, 1° comma, Direttiva CEE n. 93/37).

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 30.831.000.000 e L. 23.123.000.000.

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 9.249.000.000.

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 6.166.000.000 per un solo lavoro e L. 7.707.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. G3 ANC - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei Raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei Dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori. In caso di rapporto fra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5°, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

i) non sussistere alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'ANC alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 - comma 1° - così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4° - della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia della fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 6 novembre 1998.

Il presente bando annulla e sostituisce il bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30 gennaio 1997.

Roma, 6 novembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti:  
dott.ssa Maria Scurti

S-24561 (A pagamento).

**ENEA**

**Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente**

**Bando di gara**

L'ENEA, Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma lungotevere Thaon di Revel 76, (tel. 0636271, telegrafo ENEAROMA, telex 610183, fax 0636272777), indice ai sensi degli artt. 43 e 45 del Regolamento di Contabilità per la gestione patrimoniale e finanziaria dell'ENEA una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di consulenza per la selezione e la ricerca di personale e servizi affini, in attuazione del programma quadro di circa 280 assunzioni per l'anno 1999. L'appalto non è suddivisibile in lotti e consiste in: a) servizio di consulenza ed assistenza tecnica nella fase di selezione

ne e ricerca del personale; b) servizio di consulenza ed assistenza per il trasferimento agli uffici dell'Ente delle competenze specialistiche in materia di procedure e tecniche di selezione del personale, con sviluppo delle relative professionalità. Il contratto avrà la durata di un anno e i servizi dovranno essere prestati presso le sedi Enea dell'area laziale (Roma, Frascati, Casaccia), di Bologna e della Trisaia (MT).

Importo presunto: L. 500.000.000, I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 45, comma 3, punto 2, lettera b) del regolamento di contabilità per la gestione patrimoniale e finanziaria dell'ENEA a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti criteri: prezzo 50/100; qualità e merito tecnico 50/100. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ex art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Scadenza domande di partecipazione: le richieste di invito, redatte in lingua italiana, contenenti la ragione, l'oggetto sociale e la sede legale del richiedente, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire, entro le ore 12 del 4 dicembre 1998 all'ENEA Unità Coordinamento Procedure di Gara, largo Tevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto del servizio di consulenza per la selezione e la ricerca di personale e servizi affini».

Documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione in bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, in cui si attesta:

a) l'indicazione del legale/i rappresentante/i o del titolare;

b) che non è intervenuta alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

c) di aver eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi a quelli del presente appalto (importo minimo 750 milioni di lire di cui almeno 100 milioni di lire per ciascun anno relativi a servizi di ricerca ed assistenza nella selezione di risorse umane), svolti presso organismi ed enti pubblici e privati di rilievo nazionale, specificando natura, importi e committenti, consistenti in progettazione e gestione di prove scritte di concorso o di test anche con l'ausilio di sistemi informatizzati o a lettura ottica; conduzione di prove individuali e collettive di selezione per la valutazione degli aspetti motivazionali/attitudinali; consulenza per il trasferimento di competenze specialistiche all'interno dell'Ente;

d) il numero medio annuo dei dipendenti o di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa con l'indicazione del personale laureato avente specifica esperienza in tecniche avanzate di selezione del personale o in psicologia del lavoro (allegare curricula);

e) che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge n. 575/1965;

f) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo ex art. 2359 del Codice civile;

g) per le cooperative italiane: che è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti;

h) che si impegna, qualora nell'arco di riferimento contrattuale sorgesse l'esigenza di attivare nuove assunzioni, a fornire gli stessi servizi mantenendo i medesimi prezzi, patti e condizioni offerti;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. registro delle imprese, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992: in tal caso la richiesta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese raggruppate. L'impresa che partecipa ad una associazione o ad un consorzio non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi, né singolarmente. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'ente appaltante. È facoltà dell'ENEA giudicare se la documentazione fornita e i servizi analoghi svolti permettano di qualificare le imprese candidate, al fine di assicurare il complesso delle prestazioni richieste.

ENEA - Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:  
avv. Loredana Titomanlio

S-24647 (A pagamento).

## COMUNE DI MOTTA VISCONTI (Provincia di Milano)

Tel. 02/90000734 - Fax 02/90009354

### Avviso d'asta pubblica con procedura accelerata

Si informa che sul F.A.L. n. 85 del 4 novembre 1998 è pubblicato bando d'asta per l'affidamento dei lavori di: manutenzione straordinaria ed adeguamenti centro civico, scadenza presentazione offerte ore 12 del 28 novembre 1998. Bando integrale può essere richiesto al comune di Motta, Ufficio lavori pubblici.

Il sindaco: Bertolazzi Giovanni

Il segretario: dott. Nigro Fausta

M-8567 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VARESE

### Avviso di gara esperita

Il dirigente del Settore edilizia scolastica, visto l'art. 29 della legge n. 109/1994, rende noto che a seguito di asta pubblica dell'8 settembre 1994 e degli articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e art. 21, primo comma, legge n. 216/1995, l'appalto delle opere di adeguamento alle norme di igiene, sicurezza ed agibilità presso l'ITC «C.A. Dalla Chiesa» di Sesto Calende, per l'importo a base d'appalto di L. 290.000.000 è stato aggiudicato alla ditta Bulgheroni geom. Francesco di Venegono Superiore, via S. Giorgio, 8, con offerta in ribasso del 13,89% per un importo di L. 249.719.000. Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 4 ditte: 1) Albini & Castelli S.r.l., via Ancona, 3 - 21056 Induno Olona; 2) Leonardo Catalano, via Alba, 5 - 91100 Casa S. Erice; 3) Cardella Isidoro, via Argenteria, 193 - 91100 Casa Santa Erice; 4) Bulgheroni geom. Francesco, via S. Giorgio, 8 - 21040 Venegono Sup.

Varese, 22 ottobre 1998

Il dirigente del settore edilizia scolastica:  
arch. Roberto Bonelli

C-29315 (A pagamento).

## PROVINCIA DI MATERA Settore Lavori e Contratti

### Bando di gara

(Prot. n. 30297/30938)

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1772 del 2 novembre 1998, si rende noto, che questa amministrazione, con sede in Matera, via Ridola n. 60, tel. 310028, fax 312871, deve procedere all'appalto della seguente fornitura per somministrazione mediante licitazione privata:

combustibile per il funzionamento degli impianti di riscaldamento in cui sono sistemati servizi facenti capo a questa amministrazione, per l'anno 1998/99. Importo a base d'asta L. 354.290.910.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con il criterio del prezzo più basso.

La consegna avverrà presso l'Ufficio economato dell'amministrazione provinciale di Matera.

Le domande di richiesta di invito, in carta da bollo, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 17 novembre 1998 ed essere indirizzate nel seguente modo: Amministrazione Provinciale di Matera, via Ridola n. 60 - 75100 Matera.

Il termine massimo entro il quale l'amministrazione spedisce gli inviti a presentare le offerte è stabilito in centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le ditte interessate dovranno dichiarare nella domanda di richiesta di invito di possedere i requisiti di carattere economico-finanziari e tecnico-organizzativi sufficienti a garantire l'esecuzione della fornitura oggetto di appalto.

Sono ammesse alla predetta gara ditte iscritte alla Camera di commercio, specializzate nella fornitura in questione.

Le ditte concorrenti devono presentare, tra l'altro, una cauzione provvisoria del 2% della fornitura (con assegno bancario intestato all'amministrazione Provinciale di Matera non trasferibile), con fidejussione bancaria o con polizza assicurativa.

La ditta aggiudicataria sarà obbligata a costituire la cauzione definitiva, (disciplinata dall'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed interazioni), le spese contrattuali e quant'altro in dipendenza del presente appalto.

La fornitura è finanziata con fondi ordinari del bilancio Provinciale. L'amministrazione potrà ordinare un quantitativo complessivo a secondo delle effettive esigenze di ogni impianto senza alcun limite in più o in meno. La fornitura potrà essere eseguita anche presso nuovi stabili nella Provincia di Matera. Il periodo entro il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è fissata in giorni trenta.

Matera, 5 novembre 1998

Il dirigente del settore: rag. Antonio Cifarelli.

C-29516 (A pagamento).

### CONSORZIO IRRIGUO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO - VALLO DELLA LUCANIA

*Avviso di rettifica - Bando di gara*

Oggetto: fornitura in opera di apparati per la sicurezza delle opere idrauliche delle dighe Carmine e Nocellito e precisamente: sistemi di video sorveglianza, sistemi di anti-intrusione, sistemi di controllo accessi.

Importo L. 267.328.000 oltre I.V.A..

Il comma 2 del punto 8.1.4) deve leggersi:

«L'ammontare del fatturato globale, complessivo nel triennio, dovrà essere pari o superiore a 2 volte l'importo a base d'asta».

Vallo della Lucania, 5 novembre 1998

Il presidente dell'Ente appaltante:  
avv. Franco Chirico

C-29356 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti Direzione Trasporti

Saint Christophe (AO), Loc. G. Chemin n. 34  
Partita I.V.A. 80002270074

*Avviso di rettifica*

Nell'avviso pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 250 del 26 ottobre 1998, avviso C-27494 del bando di gara per servizio di trasporto merci in sostituzione della teleferica Buisson-Chamois al comma 14-1 f) punto secondo, leggesi: «di un autocarro di portata almeno pari a 20 q.li per il trasporto rifiuti dotato di compattatore per i medesimi con trazione sulle ruote motrici (4x4), anziché 80 q.li come erroneamente indicato.

Il direttore: ing. Giuseppe Sciallis.

C-29360 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA (Bianchi - Melacrino - Morelli) Reggio Calabria

*Avviso di rettifica e riapertura termini*

Oggetto: licitazione privata manutenzione e conduzione globale degli impianti termici e condizionamento centralizzati ecc.

Si comunica che con delib. n. 2224 del 6 novembre 1998 questa azienda ha proceduto alla rettifica della categoria di iscrizione all'albo nazionale costruttori richiesta per la partecipazione della gara e che la nuova categoria è: S3. Si precisa, inoltre, che l'importo di L. 1.500.000.000 è su base annua.

Si comunica altresì che sono stati riaperti i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione fino alle ore 12 del 17 novembre 1998.

Il bando resta invariato in ogni altra sua parte.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Costantino.

C-29517 (A pagamento).

### SOCIETÀ AUTOSTRADALE ROMANE ED ABRUZZESI p.a. Gestione conto ANAS Roma, via G.V. Bona n. 105 Telef. 06/41592.1 - Fax 06/41592225

Con riferimento ai bandi di gara:

n. 9/98F Autostrada A24 - Roma-Teramo. Tratta Roma Est-Tagliacozzo. Fornitura e posa in opera di barriere metalliche di sicurezza spartitraffico. Importo presunto lire italiane 20.400.000.000, indetta per il giorno 10 novembre 1998 alle ore 9;

n. 10/98F Autostrada A24 - Roma-Teramo e A25 - Torano-Pescara. Tratta Tagliacozzo-L'Aquila Ovest e Torano-Avezzano. Fornitura e posa in opera di barriere metalliche di sicurezza spartitraffico. Importo presunto lire italiane 19.600.000.000, indetta per il giorno 18 novembre 1998 alle ore 9,

si rende noto che le gare sono *sospese*.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 5 novembre 1998 e ricevuto il giorno 5 novembre 1998.

L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni.

S-24471 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA LAZZARO SPALLANZANI Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Roma, via Portuense n. 292 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05080991002

*Avviso di revoca di gara*

Si comunica che ai sensi della deliberazione n. 423 del 4 novembre 1998 è revocata la gara a licitazione privata per il servizio di pulizia. Importo annuo presunto di L. 700.000.000 + I.V.A., cat. 14, C.P.C. 874, durata anni 2, il cui bando è stato a suo tempo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Foglio delle inserzioni n. 234 del 7 ottobre 1997.

Il commissario straordinario: dott.ssa Elda Melaragno.

S-24577 (A pagamento).

## ISTITUTO ITALIANO DI MEDICINA SOCIALE

### Avviso di rettifica

In riferimento all'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 novembre 1998 - Parte II, n. 256 - si comunica il differimento dei termini di presentazione delle domande alla data del 10 dicembre p.v. a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea.

Il direttore generale: dott. Giovanni Maria Pirone.

S-24633 (A pagamento).

## COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Prot. n. 30941

*Atti di gara appalto servizio di pulizia, disinfestazione, derattizzazione e lavanderia interna Casa di riposo «V. Sarcinelli». Avviso di integrazione e rettifica.*

Questa amministrazione ha integrato l'art. 5 del capitolato d'appalto e sostituito il primo comma dell'art. 5 dell'avviso d'asta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,30 del 5 dicembre. L'asta si terrà il 9 dicembre 1998, ore 10,30.

Informazioni ufficio segreteria (tel. 0431/32595): lunedì-sabato ore 10,30-12,30; lunedì anche ore 15,30-17,30.

Il capo settore affari generali:  
dott.ssa Ivana Bianchi

C-29366 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI), centro direz. Milano

Oltre, via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1059.

Titolare: Fournier Pierrel Farma S.p.a., via Cassanese, 224, Segrate.

Specialità medicinale: RITRO.

Confezione e numero di AIC: 8 cpr 375 mg - AIC n. 029156015.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto interministeriale n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione modifica denominazione dell'officina responsabile di tutte le fasi della produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto-legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Segrate, 6 novembre 1998

Il procuratore: dott. Gioacchino D'Alò.

A-1374 (A pagamento).

#### FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI), centro direz. Milano

Oltre, via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/788.

Titolare: Fournier Pierrel Farma S.p.a., via Cassanese, 224, Segrate.

Specialità medicinale: FULCRO.

Confezione e numero di AIC: 20 cps 200 mg - AIC n. 028590014.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto interministeriale n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione richiesta di autorizzazione ad effettuare la comiconizzazione della miscela fenofibrato/sodio laurilsolfato anche presso l'officina della società Jet Pharma S.A. - Balerna (Svizzera).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto-legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Segrate, 6 novembre 1998

Il procuratore: dott. Gioacchino D'Alò.

A-1375 (A pagamento).

#### FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI), centro direz. Milano

Oltre, via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1061.

Titolare: Fournier Pierrel Farma S.p.a., via Cassanese, 224, Segrate.

Specialità medicinale: METINA.

Confezione e numero di AIC:

im iv 5 f. 1 g - AIC n. 019676105;

10 f. os 1,226 g/10 ml - AIC n. 019676093.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto interministeriale n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione modifica denominazione dell'officina responsabile di tutte le fasi della produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto-legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Segrate, 6 novembre 1998

Il procuratore: dott. Gioacchino D'Alò.

A-1376 (A pagamento).

**FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.**

Sede sociale in Segrate (MI), centro direz. Milano

Oltre, via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1062.

Titolare: Fournier Pierrel Farma S.p.a., via Cassanese, 224, Segrate.

Specialità medicinale: DEPAS.

Confezione e numero di AIC:

30 cpr 0,5 mg - AIC n. 025640057;

1 fl gtt 0,05% 30 ml - AIC n. 025640069;

15 cpr 1 mg - AIC n. 025640071.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto interministeriale n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione modifica denominazione dell'officina responsabile di tutte le fasi della produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto-legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Segrate, 6 novembre 1998

Il procuratore: dott. Gioacchino D'Alò.

A-1377 (A pagamento).

**FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.**

Sede sociale in Segrate (MI), centro direz. Milano

Oltre, via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1064.

Titolare: Fournier Pierrel Farma S.p.a., via Cassanese, 224, Segrate.

Specialità medicinale: BUFLAN.

Confezione e numero di AIC:

30 conf. 150 mg - AIC n. 024587089;

im iv 10 f. 50 mg/5 ml - AIC n. 024587091;

1 fl gtt 15% 15 ml - AIC n. 024587103;

1 fl gtt 15% 30 ml - AIC n. 024587115;

30 cpr 300 mg - AIC n. 024587127;

«Retard» 30 cpr 600 mg - AIC n. 024587139.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto interministeriale n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione modifica denominazione dell'officina responsabile di tutte le fasi della produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto-legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Segrate, 6 novembre 1998

Il procuratore: dott. Gioacchino D'Alò.

A-1378 (A pagamento).

**FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.**

Sede sociale in Segrate (MI), centro direz. Milano

Oltre, via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1058.

Titolare: Fournier Pierrel Farma S.p.a., via Cassanese, 224, Segrate.

Specialità medicinale: TALOFEN.

Confezione e numero di AIC:

25 cpr 25 mg - AIC n. 012611099;

im iv 6 f. 50 mg - AIC n. 012611101;

im iv 10 f. 50 mg - AIC n. 012611113;

fl. gtt 30 ml - AIC n. 012611125.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto interministeriale n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione modifica denominazione dell'officina responsabile di tutte le fasi della produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto-legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Segrate, 6 novembre 1998

Il procuratore: dott. Gioacchino D'Alò.

A-1381 (A pagamento).

**FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.**

Sede sociale in Segrate (MI), centro direz. Milano

Oltre, via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1057.

Titolare: Fournier Pierrel Farma S.p.a., via Cassanese, 224, Segrate.

Specialità medicinale: ZALIG.

Confezione e numero di AIC:

12 cpr div. 500 mg - AIC n. 026317040;

12 cpr 200 mg - AIC n. 026317053;

12 bust. gran. 200 mg - AIC n. 026317065.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto interministeriale n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione modifica denominazione dell'officina responsabile di tutte le fasi della produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto-legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Segrate, 6 novembre 1998

Il procuratore: dott. Gioacchino D'Alò.

A-1382 (A pagamento).

#### FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI), centro direz. Milano

Oltre, via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1060.

Titolare: Fournier Pierrel Farma S.p.a., via Cassanese, 224, Segrate.  
Specialità medicinale: PIERAMI.

Confezione e numero di A.I.C.:

- im iv 1 f. 100 mg/2 ml - A.I.C. n. 024076111;
- im iv 5 f. 100 mg/2 ml - A.I.C. n. 024076123;
- im iv 10 f. 100 mg/2 ml - A.I.C. n. 024076135;
- im iv 1 f. 250 mg/2 ml - A.I.C. n. 024076147;
- im iv 5 f. 250 mg/2 ml - A.I.C. n. 024076150;
- im iv 10 f. 250 mg/2 ml - A.I.C. n. 024076162;
- im iv 1 f. 500 mg/2 ml - A.I.C. n. 024076174;
- im iv 10 f. 500 mg/2 ml - A.I.C. n. 024076186.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto interministeriale n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione modifica denominazione dell'officina responsabile di tutte le fasi della produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto-legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Segrate, 6 novembre 1998

Il procuratore: dott. Gioacchino D'Alò.

A-1380 (A pagamento).

#### NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), s.s. Varesina, 233, km 20,5

Codice fiscale n. 00687350124

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1082.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varesina n. 233, km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: EURAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 g crema (A.I.C. n. 001578018).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-29383 (A pagamento).

#### NOVARTIS COSUNMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), s.s. Varesina, 233, km 20,5

Codice fiscale n. 00687350124

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1483.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varesina, 233, km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ZYMAFLUOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 200 compresse 0,25 mg (A.I.C. n. 022252035) - 100 compresse 1 mg (A.I.C. n. 022252047).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Il confezionamento completo può essere effettuato anche presso l'officina della società Lamp S. Prospero S.p.a., via della Pace 25/A - San Prospero s/S. (MO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-29384 (A pagamento).

#### NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), s.s. Varesina 233 km 20,5

Codice fiscale n. 00687350124

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1068 - NOT/98/1152.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varesina 233, km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: OPTALIDON.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 25 confetti (A.I.C. n. 005125012) - 6 supposte (A.I.C. n. 005125024).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - La produzione, i controlli e il confezionamento possono essere effettuati anche presso l'officina della società Doppel Farmaceutici S.r.l., Stradone Farnese 118 - Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-29385 (A pagamento).

### NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), s.s. Varesina 233, km 20,5  
Codice fiscale n. 00687350124

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1052.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varesina 233, km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: OPTALIDON.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 25 confetti (A.I.C. n. 005125012).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - La produzione, i controlli e il confezionamento possono essere effettuati anche presso l'officina della società Novartis Farma S.p.a., via Provinciale Schito, 131 - Torre Annunziata (Napoli).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-29386 (A pagamento).

### NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), s.s. Varesina 233, km 20,5  
Codice fiscale n. 00687350124

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1093.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varesina 233, km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: PURSENNID.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 40 confetti (A.I.C. n. 004758025).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - La produzione, i controlli e il confezionamento possono essere effettuati anche presso l'officina della società Doppel Farmaceutici S.r.l., Stradone Farnese, 118 - Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-29388 (A pagamento).

### NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), s.s. Varesina 233, km 20,5  
Codice fiscale n. 00687350124

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1043.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varesina n. 233, km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: PURSENNID.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 40 confetti (A.I.C. n. 004758025).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - La produzione, i controlli e il confezionamento possono essere effettuati anche presso l'officina della società Novartis Farma S.p.a., via Provinciale Schito, 131 - Torre Annunziata (Napoli).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-29387 (A pagamento).

### JANSSEN-CILAG - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998). Codice pratica: AIC/97/614.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti, 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: MESID.

Confezioni e numeri di AIC: 30 capsule 100 mg AIC n. 028862035; 30 bustine 100 mg AIC n. 028862047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: cambiamento di denominazione del medicinale da Mesid a Beiond.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dr. Giorgio Belloni.

C-29389 (A pagamento).

### A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.

Milano, via G. Washington n. 72  
Codice fiscale n. 01039760010

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/97/435.

Titolare: A.F.O.M. Medical S.p.a., via G. Washington n. 72 - 20146 Milano.

Specialità medicinale: ETILTOX.

Confezioni e numeri A.I.C.: 30 cpr 200 mg - A.I.C. n. 010681029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione e i controlli anche presso l'officina della società European Generics Vandervel Group S.r.l., sita in via Follerau, 25 Nembro (Bergamo).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. A.F.O.M. Medical S.p.a.  
L'amministratore delegato: Renato Albani

T-2272 (A pagamento).

**A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.**  
Milano, via G. Washington n. 72  
Codice fiscale n. 01039760010

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/97/436.

Titolare: A.F.O.M. Medical S.p.a., via G. Washington n. 72 - 20146 Milano.

Specialità medicinale: GLICEROLO CAMOMILLA e MALVA.  
Confezioni e numeri A.I.C.:

6 microclismi 3 g - A.I.C. n. 029915016;

6 microclismi 6 g - A.I.C. n. 029915028;

6 microclismi 9 g - A.I.C. n. 029915030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione e il controllo anche presso l'officina della società Farma 3 S.r.l., sita in via Solferino, 42 - Meda (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. A.F.O.M. Medical S.p.a.  
L'amministratore delegato: Renato Albani

T- 2273 (A pagamento).

## CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

**REGIONE LOMBARDIA**  
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale  
Ufficio Genio Civile di Pavia

I signori Arbasino Enrico e Pasquali Ida (C.F. RBSNRC32H18M109T - PSQDIA32T49C982D) hanno presentato in data 8 settembre 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 0,4 di acqua sotterranea da n. 2 pozzi di cui al fg. XXIX mapp. 3 in comune di Casei Gerola e fg. IV mapp. 113 in comune di Silvano Pietra, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8536 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-8133, riguardante la società CARGO TRANS EXPRESS S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 250 del 26 ottobre 1998 a pag. 31, dove è scritto nel testo e nella firma: «... Gargo Trans Express S.r.l. ...» leggasi: «... CARGO TRANS EXPRES S.r.l.».

Il resto invariato.

C-29328.

Nell'avviso S-23292 riguardante BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 49 del 24 ottobre 1998 pag. 13.14

a pagina 14 dove è scritto: «Paschi 1992/2007 OP 6ª serie 12,40% - Cod. ISIN IT0000374733;» si deve leggere: «Paschi 1992/2007 OP 6ª serie 12,40% - Cod. ISIN IT0000374733;»;

dove è scritto: «giovedì 1º luglio 1999 (per cedola scadente il 10 settembre 1999);» si deve leggere: «giovedì 1º luglio 1999 (per cedola scadente il 1º settembre 1999);».

Invariato il resto.

C-29329.

Nell'avviso S-23895, riguardante estratto dell'atto di scissione parziale di Unicredito S.p.a. in Credito Italiano S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 2 novembre 1998, alla pagina 20, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

nell'intestazione, dove è scritto:

«CREDITO ITALIANO - S.p.a.

UNICREDITO ITALIANO

Società per azioni»

deve correttamente intendersi:

«CREDITO ITALIANO

UniCredito italiano

• Società per azioni»

nel testo dell'estratto, tutte le volte che viene citato «UniCredito Società per azioni» deve correttamente intendersi «Unicredito Società per azioni»

in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-29871

# INDICE

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ACQUAROSSA - S.p.a. ....	28	CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a. ....	19
ACQUENYMCO - S.p.a. ....	12	CENTRO COMMERCIALE ANCONA SUD - S.p.a. ....	9
ACS DOBFAR - S.p.a. ....	3	COFIMA - S.p.a. ....	5
AGIS FINANZIARIA - S.p.a. ....	18	COGETA PALACEHOTELS - S.p.a. ....	13
AMFA - S.p.a. ....	18	COGETA PALACEHOTELS GESTIONI - S.p.a. ....	12
AVEZZANO CALCIO - S.r.l. ....	2	CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a. ....	6
BANCA BRIGNONE - S.p.a. ....	19	COOPER AUTOMOTIVE FILTRATION - S.p.a. ....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON ..... PAG. —	21	DIERRE - S.p.a. ....	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'AGRO BRESCIANO - S.c.r.l. ....	20	EDITORIALE MODO - S.p.a. ....	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OLTREPO PAVESE ..... PAG. —	20	ENEAL - S.p.a. ....	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.c.r.l. ....	20	FARMIGEA - S.p.a. Industria Chimico-Farmacaceutica ....	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANTIGNANA - Società coop. a r.l. ....	20	FIDEOL - S.p.a. ....	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SS. IMMACOLATA» DI BELPASSO ..... PAG. —	16	FIMED - S.p.a. ....	8
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO Società per azioni ..... PAG. —	11	FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a. ....	2
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni ..... PAG. —	19	FINANZA & FUTURO GESTIONE - S.p.a. ....	3
BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE Società coop. a responsabilità limitata ..... PAG. —	18	FISIM - S.p.a. - Società Finanziaria Immobiliare ....	6
BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a. ....	20	GATE - S.p.a. ....	5
BANCA POPOLARE DI BRESCIA ..... PAG. —	20	GESTNORD FONDI - S.p.a. ....	15
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a. ....	20	GIANNI VERSACE - S.p.a. ....	2
BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata ..... PAG. —	21	GIULIANE ROB - S.p.a. ....	15
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. coop. a r.l. ....	21	GLOBE - S.p.a. ....	18
BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a. ....	19	GRANDI MOTORI TRIESTE - S.p.a. ....	10
BARALAN INTERNATIONAL - S.p.a. ....	17	GRUPPO DIPENTA COSTRUZIONI - S.p.a. ....	7
BARONE - S.p.a. ....	5	GRUPPO NYMCO - S.p.a. ....	12
BERRY - S.p.a. ....	4	IDROTECNA - S.p.a. ....	9
BINCOS MARCHE - S.p.a. ....	13	IMPRESAR - S.p.a. ....	3
BO.S.CO. - S.p.a. ....	14	INDUSTRIE FORMENTI ITALIA - S.p.a. ....	4
BURIMEC - S.p.a. ....	14	INTERPORTO DI VADO I.O. - S.c.p.a. ....	10
C.I.R.A. Compagnia Italiana Rischi Aziende - S.p.a. ....	14	ITALAMBIENTE - S.p.a. ....	10
CALCIO COMO - S.p.a. ....	13	ITALFARMACO - S.p.a. ....	3
CARIPLI - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a. ....	9	JAFRA COSMETICS - S.p.a. ....	8
CARRO - S.p.a. ....	4	JOHNSON MATTHEY - S.p.a. ....	16
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a. ....	21	JOHNSON MATTHEY ITALIA - S.p.a. ....	17
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a. ....	21	KEFAR - S.p.a. ....	4
		KOMEPA - S.r.l. ....	25
		LA NATIONALE - S.p.a. Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni ....	11
		M.P.A. - S.p.a. ....	15
		MAB MASELLIS - S.p.a. ....	16
		MACINA MINERALI - S.p.a. ....	16
		MAGAZZINI FRIGORIFERI ABRUZZESE - S.p.a. ....	7
		NORTHERN TELECOM ITALIA - S.p.a. ....	4
		NUOVA BANCA DI CREDITO DI TRIESTE NOVA TRZASKA KREDITNA BANKA Società per azioni ..... PAG. —	15
		NYMCO - S.p.a. ....	11
		OMNIAFILTRA CARTIERA DEL TORANO - S.p.a. ....	8
		ONAMA - S.p.a. Organizzazione Nazionale Appalti Mense Alberghi ....	2

	PAG.		PAG.
PAVAN ERNESTO & FIGLI - S.p.a. ....	6	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a. ....	22
POLIPART - S.p.a. ....	1	CUENCA HOLDING - S.p.a. ....	28
PORTO NUOVO CIRCOLO NAUTICO - S.p.a. ....	17	DERMOCHIMICA - S.r.l. ....	23
QUINTEL - S.p.a. ....	10	F.LLI BARTOLI - S.r.l. ....	31
RADIATORI TUBOR - S.p.a. ....	7	F.LLI GUZZINI - S.p.a. ....	27
RETE TURISMO E SPETTACOLO - S.p.a. ....	12	FOSINA AUTOTRASPORTI - S.r.l. ....	26
S.A.S.E. - S.p.a. ....	10	GIANCARLO BELTRAME & C. - S.p.a. ....	29
S.A.U.T.E.C. Società Udinese Teatrie Cinematografi - S.p.a. ....	13	GIOVANNI BOTTIGELLI - S.r.l. ....	24
S.I.T.A.F. - S.p.a. Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus ....	9	GOLDEN PLAST - S.r.l. ....	30
SACCHITAL - S.p.a. ....	3	GUZZINI SERVICE - S.r.l. ....	27
SANTA MARIA - S.p.a. ....	7	IMMOBILIARE CAMAURI - S.r.l. ....	24
SCAB GIARDINO - S.p.a. ....	14	IMMOBILIARE CRATI - S.r.l. ....	28
SELECTA - S.p.a. ....	17	IMMOBILIARE GOLDONI - S.r.l. ....	24
SHELL FINANZIARIA ITALIA - S.p.a. ....	6	IPOTER - S.r.l. ....	29
SICILSUD LEASING - S.p.a. ....	6	ISTITUTO FARMACOLOGICO SERONO Società per azioni ....	33
TUNITETTI - S.p.a. ....	12	ITIC TELECOMUNICAZIONI - S.r.l. ....	27
UNICREDITO ITALIANO - Società per azioni ....	19	JOHNSON MATTHEY - S.p.a. ....	32
VIBA - S.p.a. ....	11	JOHNSON MATTHEY ITALIA - S.p.a. ....	32
VITERIA CARNICA - S.p.a. ....	7	KEMEPA - S.r.l. ....	25
ACCIAIERIE E FERRIERE VICENTINE BELTRAME - S.p.a. ....	30	MAB MASELLIS - S.p.a. ....	31
ACQUAOSSA - S.p.a. ....	28	MACINA MINERALI - S.p.a. ....	32
ADELE - S.r.l. ....	29	MARAPEL - S.r.l. ....	23
AGIUR - S.r.l. ....	24	MULTIMED - S.r.l. ....	27
ARES PENINSULA - S.p.a. ....	33	NIKITA PLASTICS - S.r.l. ....	23
BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a. ....	22	NUOVA AMERICAN LAUNDRY - S.p.a. ....	27
BANCA DI CREDITO - S.p.a. ....	23	PAGLIANTI - S.p.a. ....	34
BANCA DI ROMA - S.p.a. ....	22	PAGLIANTI LAMINATI - S.p.a. ....	34
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a. ....	22	PRATI DI TARQUINIO - S.r.l. ....	29
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	23	PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a. ....	31
BANCA POPOLARE DI CALATAFIMI - S.p.a. (Gruppo Bancario S. Angelo) ....	26	RAPIK - S.p.a. ....	31
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l. (Gruppo Bancario S. Angelo) ....	26	ROSA PLAST - S.r.l. ....	30
BARTOLI - S.r.l. ....	31	S.r.l. - COM 84 ....	25
BIO ITALIA - S.p.a. ....	25	SERFI - S.p.a. ....	33
C.V.A. CENTRO VINI ARCIONI - S.r.l. ....	28	SIARCA - C.I.S. - S. MARTINO 11 - S.p.a. ....	24
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a. ....	23	SOCIETÀ FINANZIAMENTI IDROCARBURI SOFID - S.p.a. ....	33
CAVAGRANDE - S.p.a. ....	28	SOXIL - S.p.a. (ora DATEX-OHMEDA - S.p.a.) ....	33
		TERMOMECCANICA - S.p.a. ....	21
		TUNINETTI - S.p.a. ....	17

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 484.000</li> <li>- semestrale ..... L. 275.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 396.000</li> <li>- semestrale ..... L. 220.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 110.000</li> <li>- semestrale ..... L. 66.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 102.500</li> <li>- semestrale ..... L. 66.500</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 260.000</li> <li>- semestrale ..... L. 143.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 101.000</li> <li>- semestrale ..... L. 65.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 254.000</li> <li>- semestrale ..... L. 138.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.045.000</li> <li>- semestrale ..... L. 565.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 935.500</li> <li>- semestrale ..... L. 495.000</li> </ul>
--	--

*Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 451.000
Abbonamento semestrale .....	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe ..... L. 115.000 L. 133.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... L. 38.400 L. 44.400

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe ..... L. 30.300 L. 35.300

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... L. 15.100 L. 17.600

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga      Densità di scrittura  
da 68 a 77 caratteri/riga

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (\*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 6 5 0 9 8 \*

L. 10.850